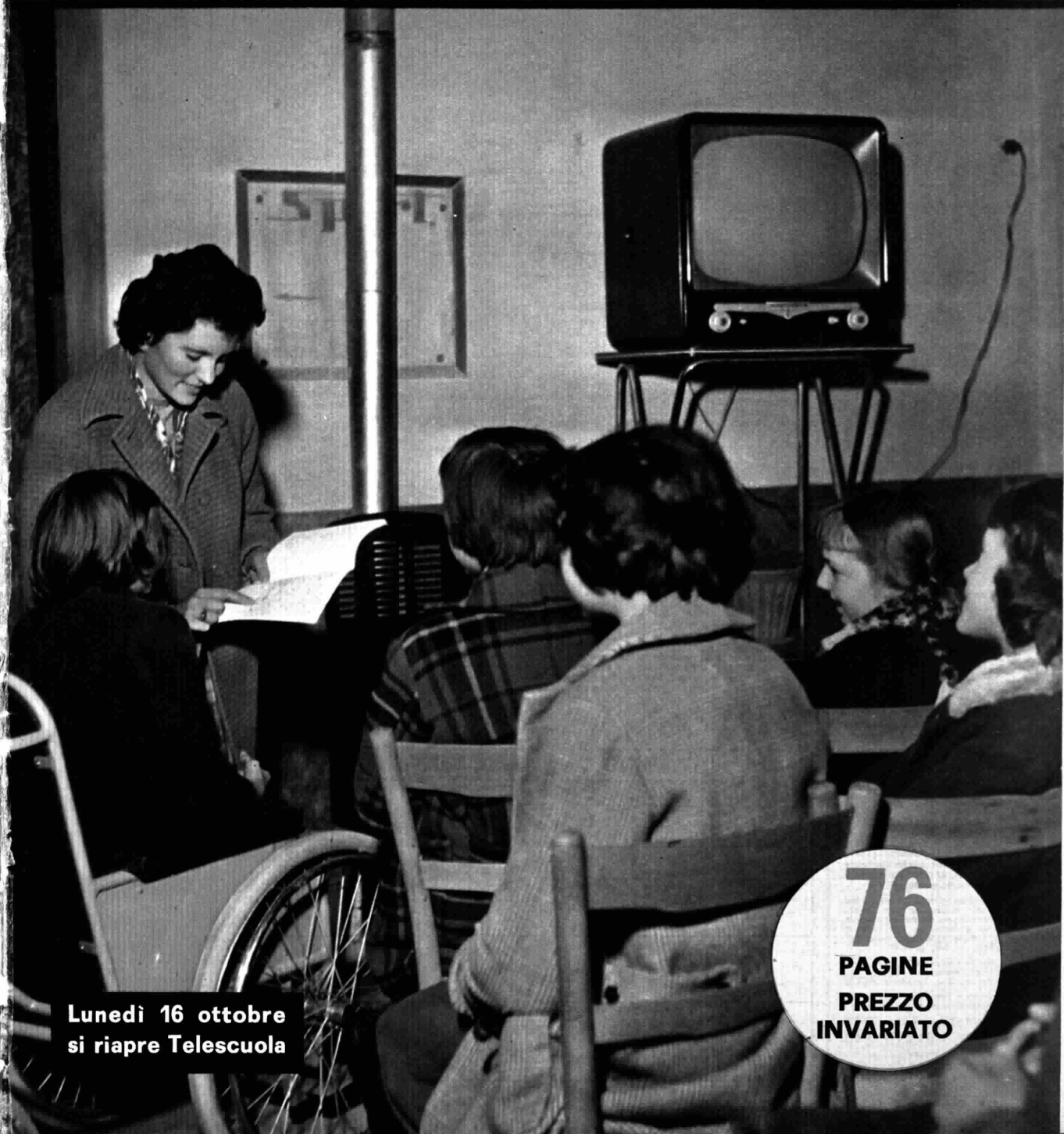
RADIOCORRIERE TV

ANNO XXXVIII - N. 42

15-21 OTTOBRE 1961

L. 70

Lunedì 16 ottobre si riapre Telescuola

76 PAGINE

PREZZO INVARIATO

IN COPERTINA

(Foto Farabola)

Con lunedì 16 ottobre si riaprono alla TV i corsi di Telescuola. Con questo quarto anno di vita, il programma presenta una novità radicale: mentre continuano infatti ad andare in onda le lezioni della 2ª e 3ª classe dell'Avviamento per gli allievi degli anni precedenti, la prima classe sarà organizzata sulla base del programma della Scuola Media unificata. Organizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione, i Posti d'ascolto funzioneranno come vere e proprie scuole, con due professori di ruolo. Questi professori, alla fine dell'anno, sono in grado di indicare gli alunni meritevoli di ottenere la idoneità alla classe successiva. (Vedere il servizio a pagina 14 e 15).

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 38 - NUMERO 42
DAL 15 AL 21 OTTOBRE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3200
Semestrali (26 numeri) » 1650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) » 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: **SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Tel. 51 25 22 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41**

Distribuzione: **SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 44 3**

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

ci scrivono

programmi

Il nome delle note

« Vorrei rileggere in sintesi quella informazione trasmessa dalla radio, in una delle rubriche mattutine, che parlava dell'origine della moderna scrittura musicale » (G. Salvini - V. Noviano - C. Bardo).

L'origine della cosiddetta « solmisazione », cioè della rappresentazione simbolica delle note mediante sillabe che rappresentano i suoni risale all'XI secolo, quando il monaco camaldolese Guido d'Arezzo perfezionò il sistema musicale dei neumi, che, scritti a diverse altezze rispetto a un rigo di base, indicavano di quanto doveva innalzarsi o abbassarsi la voce del cantore, ma non davano l'intervallo tra i diversi suoni, né il loro valore in lunghezza, e neanche la loro base di partenza, cioè quella che più tardi sarà detta la « chiave ». Guido, maestro di canto e teorico della musica, notò tra l'altro come un inno della Chiesa, cantato in onore di San Giovanni Battista, presentasse una singolare particolarità. Le parole iniziali dell'inno distano tra loro, in ordine esattamente crescente, di un « tono » preciso, formando così una scala corrispondente ai sei suoni fondamentali dell'esacordo, lo strumento usato fino allora per intonare i suoni o solfeggiare. L'inno dice in latino: « Ut queant laxis - resonare fibris - mira gestorum - famuli tuorum - solve polluti - labili reatum, - Sancte Johannes ». Dalle prime sillabe di ogni versetto (Ut, re, mi, fa, sol, la e si, formata quest'ultima dalle iniziali delle parole « Sancte Johannes ») Guido Monaco trasse i nomi delle sette note della sua scala, la prima delle quali ebbe in seguito il nome mutato da Ut in Do. L'inno era stato composto nell'VIII secolo da un altro monaco benedettino, Paolo Diacono, vissuto a Montecassino, che si ispirò al Vangelo di Luca per cantare i prodigi che precedettero la nascita del Battista: la tradizione però afferma che non all'improvviso mutismo di Zaccaria alludesse Paolo Diacono, ma, perduta improvvisamente la voce, ne richiedesse la grazia a San Giovanni: « Affinché i tuoi servitori possano cantare a piena voce le meraviglie delle tue opere, purifica le loro labbra impure, o Santo Giovanni! ». E la Leggenda Aurea *racconta che Paolo Diacono riebbe la perduta voce.*

NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

	Progr. Naz. Mc/sec	2° Progr. Mc/sec	3° Progr. Mc/sec
PIEMONTE			
Dogliani	94,9	96,9	99,5
VENETO			
Monte La Gusella	94,9	96,9	98,9
LAZIO			
Amatrice	88,3	90,3	92,3
Borgorose	94,9	96,9	98,9
Itri	89,1	91,1	93,1
Lenola	95,9	97,9	99,9
Leonessa	89,3	91,3	93,3
Pescorocchiano	89,5	91,5	93,5
Settefrati	94,2	96,3	98,2
ABRUZZI E MOLISE			
Campli	95,5	97,5	99,5
Monte Cervaro	92,3	94,5	96,5
Piana di Navelli	94,7	96,7	98,7
Villa Ruzzi	95,3	97,3	99,3

Merleau Ponty

« In una conversazione che la radio ha messo in onda per ricordare, dopo la recente scomparsa, il pensatore francese Maurice Merleau Ponty, l'autore fece cenno all'ultima raccolta di articoli del grande filosofo chiarendone in poche frasi il significato. Vorrei, se possibile, conoscere il titolo di quel volume, e leggere su *Ci scrivono* le parole testuali che seguivano » (Franco Baldieri - Milano).

Ecco, testualmente, ciò che è stato detto:

« Da parecchi mesi era apparsa in libreria una raccolta di articoli di Merleau Ponty, intitolata Segni (Signes). *Si trattava, per confessione dell'autore, non d'un discorso completo (d'un "alfabeto"), ma di segni, di quei "segnali che, repentini come uno sguardo, riceviamo dagli eventi, dai libri e dalle cose". Il mutamento d'un significato d'una parola (come si verifica anche nel linguaggio comune) offre una diversa prospettiva del discorso. Testi che un giorno s'intendevano a fondo, oggi sembrano vuotati di senso. Nuove esigenze obbligano a verificare la validità di sistemi creduti definitivi o almeno duraturi: la misura dell'uomo e il suo rapporto con l'eternità sono i soli elementi su cui fondare una meditazione, una filosofia ».*

i. p.

tecnico

Pericolo di scariche elettriche

« Vorrei sapere se l'antenna ricevente esterna TV messa sul terrazzo di un fabbricato attira i fulmini. In questo caso, durante un temporale con scariche elettriche, che cosa si deve fare per garantire l'incolumità degli abitanti di una casa fornita di impianto di antenna esterna? » (Sig. Vincenzo Palieri - Cerignola).

La rassicuriamo innanzitutto circa i suoi timori nell'installare l'antenna esterna sul terrazzo del fabbricato in cui ella abita in quanto la probabilità che si verifichi una scarica atmosferica sull'antenna televisiva non supera quella relativa alla possibilità di scariche su paline elettriche, telefoniche e su aste di bandiere posate sui fabbricati.

Per una maggiore tranquillità le raccomandiamo di mettere a terra in modo stabile e sicuro il sostegno dell'antenna allo scopo di disperdere l'addensarsi delle scariche elettriche cosiddette « statiche » che si formano specialmente in estate, non solo durante i

(segue a pag. 4)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI 1961

NUOVI	TV		RADIO E AUTORADIO
Periodo	utenti non abbonati alla radio	utenti che hanno già pagato il canone radio	
settembre - dicembre	L. 4.085	L. 3.245	L. 840
ottobre - dicembre	**» 3.065**	**» 2.435**	**» 630**
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO	
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'oroscopo

15 - 21 ottobre

ARIETE — Vi sarà facile ottenere soddisfazioni dai vostri intimi, mentre qualche preoccupazione d'ordine finanziario potrà turbarvi. Il 15 distraetevi. Il 16 siate attivi in mattinata. Il 17 potrete realizzare molte cose nel pomeriggio. Il 18 qualche ostacolo. Il 19 agite in mattinata. Il 20 e 21 non confidatevi e curate il lavoro abituale.

TORO — *Mercurio, Marte e Nettuno annunciano un periodo che favorisce le separazioni. Date quindi prova di diplomazia e di buona volontà. Il 15 viaggiate. Il 16 potrete incontrarvi con una persona interessante. Il 17 fatevi avanti. Il 18 e 19 promettono molto progresso. Il 20 troverete buoni amici. Il 21 qualche contrasto col sesso opposto.*

GEMELLI — Potrete prendere delle iniziative per migliorare le vostre condizioni, mentre Mercurio, Marte e Nettuno potranno suscitare noie da parte di dipendenti. Il 15 vi incontrerete con persone interessanti. Il 16 conservate il buon umore e dimostratevi ottimisti. Il 17 evitate le complicazioni. Il 18 e 19 viaggiate. Il 20 e 21 mettetevi in evidenza.

CANCRO — *Dovrete interessarvi della vita familiare e del vostro avvenire. Il 15 lo trascorrerete con le persone che vi amano. Il 16 buone soddisfazioni. Il 17 incontrerete persone del passato. Il 18 non esponetevi a rischi finanziari. Il 19 curate il vostro lavoro. Il 20 e 21 viaggiate.*

LEONE — Sarete favoriti nei vostri spostamenti e negli scritti, ma qualche nube potrà turbare l'armonia domestica nei giorni 16 e 18. Il 15 cercate la compagnia di persone simpatiche. Il 17 perverrete a soddisfazioni d'amor proprio. Il 19 non dimostratevi separativi. Il 20 curate il lavoro. Fortunato il pomeriggio del 21.

VERGINE — *Venere nel vostro segno continua a beneficiarvi e vi offre possibilità di ritrovarvi con persone del passato particolarmente durante il giorno 17. Il 15 agite soltanto in mattinata. Il 16 se sarete calmi tutto andrà bene. Il 18 sorvegliate la vostra salute. Il 19 segnate il passo. Il 20 troverete persone favorevoli. Il 21 non domandate favori e siate diffidenti.*

BILANCIA — Dovrete cercare di essere intraprendenti e così il il Sole vi aprirà tutte le strade. In amore potrete avere qualche simpatia segreta. Il 15 cercate gli amici. Il 16 e 17 avrete da risolvere qualche problema interno. Il 18 e 19 potrete parlare d'amore. Il 20 e 21 curate il vostro lavoro.

SCORPIONE — *Mercurio, Marte e Nettuno radunati nel vostro segno potranno spingervi in iniziative temerarie o a dimostrarvi aggressivi e intransigenti. Il 15 riposatevi. Il 16 curate i vostri interessi. Il 17 persone anziane vi assisteranno. Il 18 siate prudenti. Il 19 cercate la calma. Il 20 tutto vi andrà bene. Il 21 evitate i contrasti.*

SAGITTARIO — Cercate l'appoggio di amici influenti e le vostre iniziative avranno successo. Il 15 sarete allegri. Il 16 e 17 potrete fare delle buone operazioni finanziarie. Il 18 e 19 spostatevi. Il 20 e 21 sistemerete molte cose sospese.

CAPRICORNO — *Saturno e Giove nel vostro segno, in trigono con Venere vi promettono miglioramenti generali, un viaggio all'estero o scambi di lettere con persone lontane. Il 15, 16 e 17 promettono buone attività. Il 18 e 19 incremento finanziario. Appoggi e realizzazioni il 20. Qualche contrasto il 21.*

ACQUARIO — Dovrete dimostrarvi imparziali: potrete cambiare qualche punto di vista. Piacevoli sorprese la mattina del 15. Qualche ostacolo il 16. Il 17 spingete il vostro lavoro abituale. Il 18 e 19 mettetevi in evidenza. Il 20 e 21 miglioramenti finanziari.

PESCI — *Venere persiste a brillare sulla vostra vita domestica ed è probabile che nel giorno 17 possiate avere felicità e soddisfazioni. Il 15 e 16 cercate di essere attivi. Il 18 e 19 curate il solito lavoro. Il 20 e 21 mettetevi in evidenza.*

Mario Segato

FÉDÉRATION SUISSE DES ASSOCIATIONS DE FABRICANTS D'HORLOGERIE

ci scrivono

(segue da pag. 2)

temporali ma anche in giornate serene e che sono dovute all'influsso dei campi elettrici dei superiori strati atmosferici. La messa a terra viene attuata collegando al palo di sostegno dell'antenna (che deve essere metallico) una corda di rame avente una sezione di circa 20 mm²: questo conduttore va connesso poi alla conduttura dell'acqua se questa è posata sul terreno ad almeno mezzo metro di profondità o ad una presa di terra espressamente costruita per lo scopo in uno dei due modi seguenti: disporre verticalmente nel terreno una lastra di rame o di ferro zincato avente la dimensione di 1 metro × 0,50 avendo cura di disporre attorno ad essa del carbone. Questa lastra dovrà essere affondata ad almeno 1 metro di profondità e ad essa dovranno essere saldati alcuni conduttori in treccia di rame i quali emergeranno dal terreno per essere saldati al filo di terra.

L'altra soluzione potrebbe essere quella di affondare nel terreno un picchetto di ferro zincato avente un diametro di 25-30 mm e una lunghezza di circa due metri: all'estremità che emerge dal terreno verrà saldato il filo di rame. E' fondamentale fare tutte le connessioni con la massima cura in modo che siano stabili e sicure.

e. c.

intervallo

Francesco Trombadori

Il cavalier Fortunato Moscetti, di Coccolia (Ravenna) vuol sapere se il pittore Francesco Trombadori (il cui vero nome è Trombatore) morto il 25 agosto a Roma, può essere stato suo « superiore militare all'epoca della Guerra Mondiale 1915-1918 » e precisamente in qualità di « Tenente di Fanteria in forza al Deposito dell'11° Reggimento di Forlì ». Non si tratta di un'omonimia. L'« ottimo superiore militare » conosciuto dal cavalier Moscetti al Deposito dell'11° Fanteria in Forlì nell'anno 1918 era, per l'appunto, il caro pittore recentemente scomparso. Trombadori aveva combattuto valorosamente nei primi anni di guerra, era stato ferito a una gamba a Gorizia, e quindi era stato destinato a Forlì. Come il suo vecchio compagno d'armi, tutti gli amici lo ricordano con affetto sincero, rimpiangendone la perdita improvvisa. Se il cavalier Moscetti avrà occasione, nel prossimo inverno, di recarsi a Roma, potrà ammirare le ultime opere del suo tenente del '18, che saranno raccolte in una mostra retrospettiva organizzata a cura di ammiratori e colleghi dell'illustre artista che ci ha lasciato.

Il « capo » e la « testa »

La signora Antonella Rivera, di Tortona, che si proclama « appassionata di canzoni napoletane », confessando che « solo poco tempo fa » ha appreso « il vero significato del termine *testa*, che, in napoletano vuol dire non già *capo* ma vaso di fiori », vuol sapere « l'origine di tale parola che figura in più d'una canzone napoletana a cominciare dalla celebre *A Marechiaro*, dove c'è il verso, appunto, *« 'nu carofano addora 'int'a na testa »*. Prima che nella testa (intesa nel senso di capo) della lettrice di Tortona si facesse luce intorno alla « testa » vernacola, con ogni probabilità il significato di molte canzoni napoletane doveva sfuggirle nella sua inte-

(segue a pag. 8)

Prove tecniche sulla seconda rete televisiva

Gli impianti trasmittenti della seconda rete televisiva già pronti effettuano, nei giorni feriali, prove tecniche di trasmissione irradiando, di norma, il monoscopio dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 ed un programma filmato dalle 18 alle 19,30 circa.

Diamo qui di seguito l'elenco di tali impianti e dei rispettivi canali di trasmissione:

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	30	542 - 549 MHz
MONTE PENICE	23	486 - 493 MHz
MONTE VENDA	25	502 - 509 MHz
MONTE BEIGUA	32	558 - 565 MHz
MONTE SERRA	27	518 - 525 MHz
ROMA	28	526 - 533 MHz
PESCARA	30	542 - 549 MHz
MONTE PELLEGRINO	27	518 - 525 MHz
MONTE FAITO	23	486 - 493 MHz
MONTE CACCIA	25	502 - 509 MHz

Entro il 4 novembre 1961, data ufficiale di inizio del secondo programma, oltre a quelli sopra elencati, verranno attivati anche i seguenti impianti trasmittenti:

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TRIESTE	31	550 - 557 MHz
FIRENZE	29	534 - 541 MHz
GAMBARIE	26	510 - 517 MHz
MONTE SERPEDDI'	30	542 - 549 MHz

I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

ci scrivono

(segue da pag. 4)

rezza, e ciò, indubbiamente, rende più bello e patetico l'amore della signora Rivera per le melodie partenopee. A ogni modo, *testa* come vaso di fiori ha origine dal termine latino *testa* che significa *conchiglia, guscio, vaso di terra cotta*; a tale termine, successivamente, si aggiunse il significato figurato di *capo*, che, secondo alcuni studiosi sarebbe da attribuirsi all'uso barbarico di bere nei teschi, alla maniera di Alboino re. Ma si tratta di illazioni piuttosto fantasiose. La vista di persone il cui capo, per la sua conformazione e per gli orecchi ad ansa, fa subito pensare a un vaso può, anche, avere originato il significato metaforico che ha finito, poi, con l'essere quello più comune, tranne che nelle canzoni napoletane (di alcune delle quali, tuttavia, specialmente le ultimissime, può dirsi benissimo che, nonostante tutte le « teste » che le caratterizzano, non hanno proprio né capo né coda).

v. tal.

sportello

« Ai primi di settembre ho riportato in città la mia famiglia, chiudendo la casa al mare nella quale rimarrà inutilizzato fino all'anno prossimo il televisore. Avevo corrisposto il canone per tale apparecchio fino al 30 settembre e prima di tale data ho chiesto il suggellamento dell'apparecchio. Ora mi è pervenuto l'invito al pagamento del canone a tutto il 31 dicembre. Vi pare logico tutto ciò? » (M.T.A. - Firenze).

Come più volte abbiamo precisato l'abbonato è tenuto al pagamento del canone a tutto il 31 dicembre, con facoltà di presentare richiesta di suggellamento dell'apparecchio entro il 30 novembre, in quanto non è prevista la possibilità di far suggellare l'apparecchio nel corso dell'anno.

Questo le fa quindi comprendere che l'abbonamento dovrà essere regolarizzato sino alla data suddetta e che ella sarà esonerata dal pagamento del canone a partire dal gennaio del prossimo anno.

« Nei primi giorni del mese di aprile del corrente anno mi sono abbonato alla televisione versando lire 6125 per il periodo aprile-settembre. L'URAR ora mi chiede il versamento di altre 6125 lire a saldo 1961. Ma allora a quanto ammonta il canone se per nove mesi mi si vorrebbe far pagare più di 12.000 lire? » (R.C. - Napoli).

Non è che l'URAR voglia farle pagare più del dovuto, gentile lettore di Napoli, ma la richiesta è motivata dal fatto che lei risulta effettivamente in debito di L. 6125 e cioè per tutto il 2° semestre.

Infatti coloro che contraggono un nuovo abbonamento ad anno iniziato, debbono versare il canone per il periodo che intercorre dal 1° mese in cui è iniziata la detenzione dell'apparecchio al 30 giugno o al 31 dicembre.

Poiché ella, come asserisce, ha corrisposto un intero semestre, il suo versamento è stato conteggiato a saldo del periodo gennaio-giugno, in quanto il 1° versamento non poteva, per lègge, avere una scadenza a settembre.

Per regolarizzare la sua posizione scriva all'URAR di Torino, documentando, con una dichiarazione della ditta rivenditrice, che la detenzione dell'apparecchio ha avuto inizio soltanto dal mese di aprile.

s. g. a.

avvocato

«Ero al volante della mia auto e un intoppo della circolazione mi aveva costretta a fermare in salita. Nel riprendere la marcia, non ho potuto fare a meno di arretrare di trenta o quaranta centimetri, ed ho pertanto intaccato lievemente il paraurti anteriore di un'auto che mi seguiva a troppo breve distanza. Il guidatore dell'auto investita si è lamentato della cosa in maniera davvero drammatica, e passi. Ma quel che mi ha dato fastidio è che egli mi ha detto non meno di cinque o sei volte, con aria fortemente significativa, di essere «avvocato», mentre invece ho poi appreso che si trattava di un semplice dottore in Giurisprudenza non ancora insignito della toga» (M. A. - Napoli).

Cominciamo col dire che Lei aveva torto. Vero è che il Codice stradale vuole che tra i veicoli in marcia intercorra una certa distanza di sicurezza (norma, peraltro, unanimemente disapplicata, per quel che mi risulta), ma i veicoli in sosta possono riavvicinarsi sino a distanza di decimetri, e comunque il guidatore di un veicolo non è autorizzato a rinculare prima di riprendere il cammino in salita. Se non si sa giuocare di frizione, c'è il freno a mano, per questo. Venendo all'episodio successivo all'urto, Le dirò... che cosa ci vuol fare se il mondo così va? Drammatizzare gli incidenti più lievi, fermando la circolazione e chiamando a raccolta testimoni e simpatizzanti, è addirittura di rigore, secondo molti automobilisti. E quanto al dichiararsi avvocati, senza ancora esserlo, beh, certamente non è simpatico, ma direi che ormai è tollerato: in fondo, si è sulla strada per diventarlo. Non penso che la cosa possa avere conseguenze, sul piano strettamente giuridico.

a. g.

dischi nuovi

MUSICA LEGGERA

A prestar fede alle statistiche di questa settimana, ci sarebbe da piangere sulla sorte degli urlatori. I dischi più « gettonati » nei juke-box di tutta Italia son quelli dei classici cantanti all'italiana ed un frettoloso osservatore potrebbe ravvisare in ciò i sintomi di un ritorno all'antico. Staremo a sentire. Intanto la magra di canzoni e cantanti esplosivi si accompagna ad una riuscita serie di incisioni melodiche. Sergio Bruni con *T'è pigliato 'o sole* (Voce del Padrone), Marino Marini con *Calcutta* (Durium), Caterina Valente con la riesumazione di *Non dimenticar le mie parole* (Decca), Betty Curtis con *Ricordami* (C.G.D.) e Daisy Lumini, appena rientrata dagli Stati Uniti, con *Teneramente t'amo* (RCA), guidano le classifiche delle rispettive case, mentre Milva fa la parte del leone alla Cetra con un 33 giri (55014), che è un'antologia delle sue interpretazioni di maggior successo. Questo microsolco, estremamente curato per la parte musicale e tecnica, presenta oltre a brani ben noti (*Flamenko Rock, Il mare nel cassetto, Milord, Les enfants du Pirée, Tango della gelosia*, ecc.) alcune nuove canzoni, come *Exodus* tratta dal film omonimo. Qui Milva è così brava da reggere il confronto con la voce di Edith Piaf, che ha registrato lo stesso motivo per la Columbia (SCQD 2098).

MUSICA CLASSICA

La sesta sinfonia di Schubert, forse la meno popolare delle dieci, è edita dalla Supraphon in un disco a 30 cm. Tutta impregnata di grazia rococò, contiene alcune di quelle cantilene che l'autore inseriva, come una specie di benigno controcanto alla vita, nelle sue opere migliori. Hermann Scherchen mantiene alla sinfonia il suo slancio e i suoi colori di fiaba. Un disco della RCA reca un intero concerto di musiche dell'Europa centrale nell'esecuzione suntuosa, affascinante di Leopold Stokowski: accanto al galoppo romantico della *Rapsodia ungherese* n. 2 di Liszt, la *Rapsodia rumena* n. 1 di Enesco e i due brani più noti di Smetana: *Moldava* e l'ouverture della *Sposa venduta*.

LINGUE

Il corso di Jole Giannini (4 dischi 30 cm Cetra), ricavato dalle lezioni che la simpatica e graziosa signora tiene alla tv, è quanto di più indicato per un ragazzo o anche un adulto che si accinga ai primi passi nella lingua inglese. La dizione è chiara, spigliata, cordiale, facilmente afferrabile grazie alla ripetizione continua ma non monotona di vocaboli ed espressioni idiomatiche.

POESIA

Sergio Corazzini, scomparso a 21 anno nel 1907, è ricordato nella collana letteraria Cetra con alcune pagine di intensa malinconia, piene di attrazione alla morte. Desolazione del povero poeta sentimentale, *Alla serenità, Il mio cuore, Spleen, L'ultimo sogno* e *La morte di Tantalo*.

Hi. Fi.

Personalità e scrittura

mia scrittura

Girl 1961 — L'ottima disposizione sul foglio della scrittura e la notevole estensione del tracciato orientano facilmente verso un tipo di donna dal carattere accessibile socievole bene organizzato, bisognoso d'azione e d'affermazione, sentimentale e pratico in giusta misura, e con mire espansionistiche. Ancora un poco perplessa di fronte all'avvenire sa però attenderlo con fiducia e serenità. Ragazza intelligente e dotata di equilibrio psichico può difendersi validamente dai pericoli e dalle insidie della vita senza rinunciare alle soddisfazioni della propria femminilità ed alle attrattive del mondo. Non è una sgobbona nello studio e nel lavoro pur ottenendo in genere risultati lodevoli; le sue attività si giovano del ritmo tranquillo ed ordinato con cui le svolge. Anche l'ambizione di riuscire e di distinguersi aiutano la volontà, che di per sé non sarebbe fortissima. Ama la compagnia, è disposta alla benevolenza, alla comprensione, si adatta alle convenienze, tende ad emergere nel proprio ambiente. Di ampie vedute benché non spregiudicata si rende conto del bene e del male; desiderosa di un'esistenza agiata ma non oziosa sa vivere bene senza parassitismi. L'« Io » avrà sempre esigenze prevalenti nelle decisioni e negli orientamenti quindi non potrà sentirsi pienamente soddisfatto che a precise condizioni. Comunque è assolutamente chiara in lei la facoltà di provvedere a se stessa senza dimenticare gli altri, di contribuire al bene del suo prossimo se da ciò può ricavare un appagamento personale di qualunque genere.

curiosa di sapere, fra l'altro,

A. B. — Nella tipologia della scrittura « piccola » vi è inclusa quella « micrografica » a cui la sua appartiene, e che va considerata, ovviamente, un'alterazione del grado medio, ossia normale. L'andamento inibito ed agitato rivela la sensibilità morbosa di un animo già scosso ed amareggiato, senza dubbio, da pene, conflitti o delusioni. Incapace di sostenere l'urto della realtà lei si rifugia nel sogno e nel lavoro cerebrale, trovando conforto nella solitudine, poiché non sa vincere di fronte al mondo un senso di paura, d'inquietudine, d'imbarazzo, di sfiducia sia innato che acquisito. Ha nessuna propensione alla vita materiale e pratica ma può raccogliere molte soddisfazioni nell'alta sfera dell'intelletto. Se riuscisse a convincersene supererebbe i troppi complessi ed il nero pessimismo che la grafia rispecchia. Brucianti aspirazioni, sentimenti discordi, reazioni dolorose avranno il loro rimedio nel fervore delle idee più che nel dinamismo dell'azione. Propenso a lottare per i suoi dominanti idealismi anziché per la posizione economica preferirà un'esistenza modesta ad altre brillanti e prestigiose e malgrado il suo temperamento vibrante sarà sempre poco socievole, con difficoltà all'affiatamento ed alla comunicativa. Ma il talento personale dovrebbe ad ogni modo trarla fuori dalle sue crisi giovanili.

Mi piacerebbe invece,

Alba nera — La sua grafia non è « immatura », bensì trascurata, disarmonica, un po' grossolana, malgrado il livello di cultura e d'intelligenza che rivela. Il problema va dunque impostato sul contrasto tra il quanto ed il come viene espressa la sua personalità. Lei assimila facilmente ed abbondantemente nozioni ed esperienze intellettuali e può dare al suo cervello una ricchezza sostanziale in grado di aprirle molte strade. Ma l'utile patrimonio che va raccogliendo non ha ancora influenza sulla vera sua natura psichica, non riesce ad elevare, a raffinare il suo spirito, a dargli una superiorità sulla materia. La pesantezza generale del suo essere le impedisce di trarsi fuori da un mondo prosaico e sensuale che si confà sempre meno alle esigenze dello stile, della forma, della sensibilità, del gusto di una donna colta e di classe. E' logico quindi che se ne viva insoddisfatta, adagiata in una specie di marasma morale, non trovando il modo di conciliare le aspirazioni con la realtà. Ignora certamente che, non tanto l'ambiente e le circostanze la molestano e la deprimono quanto la disarmonia perdurante della sua natura complessa. E' presto spiegato il perché lei abbia maggiore successo di consensi e di simpatia nell'essere conosciuta più a fondo. Le sue qualità positive possono venire apprezzate con un lavoro di selezione paziente da quel tanto di negativo che disturba a prima vista. Eliminando le dissonanze, e soltanto a tale condizione, emergerà dalla massa con risultati brillanti.

Lina Pangella

Scrivere a **Radiocorriere-TV** *« Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.*

19TI 230 Tipo TRIESTE
Televisore 19 pollici 110°
Pronto per la ricezione
del 2° programma;
19 valvole + 6 diodi;
effetto rilievo;
2 altoparlanti;
passaggio rapido a pulsante
da un programma all'altro.
L. 165.000

per vedere immagini vive

CI VUOLE LA TECNICA PHILIPS

superiore fedeltà di suono e di immagini

La tecnica Philips è una realtà che si sente e si vede. In ogni televisore, alla perfezione del suono corrisponde la 'viva' nitidezza delle immagini, perché la tecnica Philips ha creato un miracolo di fedeltà nella ricezione. E anche l'eleganza, il prestigio di tutti gli apparecchi sono il frutto della tecnica Philips; tutti i pezzi di ogni apparecchio sono costruiti da Philips.
Accendete il televisore: si vede subito che è un Philips! Mettete in azione l'apparecchio radio: si sente subito che è un Philips!

TV/1

19TI 220 Tipo ANCONA
Televisore 19 pollici 110° - Pronto per la ricezione del secondo programma; 17 valvole + 5 diodi; passaggio rapido a pulsante da un programma all'altro.
L. 148.000

23TX 312 MEMO MATIC
Televisore 23 pollici 110°
Pronto per la ricezione
del 2° programma;
22 valvole
+ 9 diodi al germanio
+ 2 diodi rettificatori al silicio;
controlli automatici
di sincronizzazione,
sintonia e contrasto;
predisposto per l'inserimento
del comando a distanza.
L. 285.000

**FABBRICHE
E CENTRI
DI RICERCA
PHILIPS
IN EUROPA,
AMERICA
E NEGLI ALTRI
CONTINENTI**

1 disco vero a due facciate
oppure
altri bellissimi regali
a vostra scelta
per una scatola grande di
superbucato

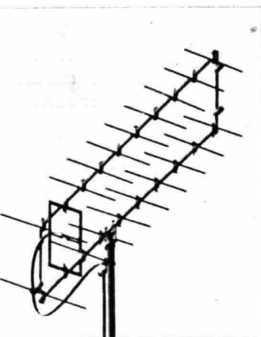
a solo 200 LIRE

D. M. n. 49376 D 11/61

ITALSILVA

**... e in più 8 punti
del BOLLO ITALIA**

Tra due settimane il Secondo Programma TV

LE NUOVE ANTENNE

Un'antenna adatta per la ricezione del 2° programma TV

SI AVVICINA IL QUATTRO NOVEMBRE, data in cui avranno ufficialmente inizio le trasmissioni del Secondo Programma; si chiamerà così, e non « secondo canale », come invece s'era detto e scritto per tanti mesi. Non ufficialmente, le trasmissioni sono in corso da tempo, e questo allo scopo di permettere a chi trasmette e a chi vuole ricevere una messa a punto dei rispettivi impianti. I tetti si popolano di nuove antenne, subito riconoscibili perché diverse; quelle per il Secondo Programma hanno infatti gli elementi più piccoli, ed hanno per solito un maggior numero di elementi.

Vediamo cosa deve fare il teleabbonato per mettersi in grado di ricevere il Secondo Programma; innanzi tutto bisogna che egli si accerti di essere fra coloro che saranno in grado di riceverlo subito: alla data del 4 novembre la percentuale della popolazione italiana servita sarà del 50 per cento, mentre nel 1962 sarà del 70 per cento, e poi il lavoro proseguirà ancora, senza soste, finché praticamente tutti coloro che oggi ricevono il Primo Programma riceveranno anche il Secondo. Dunque, per prima cosa, accertarsi se si riceve o no; chi è in vista della stazione trasmittente può esser certo di ricevere bene, chi invece non è in vista, sarà opportuno che chieda ad un rivenditore o ad un installatore di televisori, per avere informazioni attendibili.

Una volta assicuratisi che si può ricevere, cosa deve fare l'utente? Cominciando dall'antenna, occorre installare una seconda antenna, detta UHF, ossia per frequenze ultra-alte (*ultra high frequency*). Questa seconda antenna può essere montata sullo stesso supporto della prima, ma questo non è tassativo, cioè non accade sempre; ci spieghiamo: con le onde ultracorte del Secondo Programma la mira verso la stazione trasmittente deve essere la più perfetta possibile, e può anche darsi che si verifichino riflessioni di onde su ostacoli, o interferenze noiose, che disturbano il Secondo Programma mentre non disturbano il Primo. A volte lo spostamento dell'antenna di qualche centimetro avanti o indietro, a destra o a sinistra basta a risolvere situazioni difficili. E' consigliabile che gli installatori abbiano un piccolo impianto telefonico portatile, in modo che quello che sta in casa davanti al video possa parlare con quello che sta sul tetto o in terrazza a impiantare l'antenna. Quando il primo dirà al secondo: « Così va bene! » il posto per l'antenna è trovato.

Ripetiamo qui il consiglio di usare dove possibile antenne collettive, cioè per tutto un caseggiato; il fiorire di una selva di antenne individuali in cima alle case può essere pittoresco, ma è sommamente irrazionale, perché le antenne come è noto si disturbano a vicenda. Una buona antenna collettiva è più economica, più estetica e più funzionale; l'individualismo che tanto amiamo può essere vinto, come dimostra il fatto che abbiamo in comune le scale, il portiere, le tubature del gas ecc.; vinciamo dunque l'individualismo anche per l'antenna televisiva.

Scendiamo ora dall'antenna in giù: troviamo un adattatore di impedenza, una linea di discesa in cavo coassiale, in cui confluisce, tramite un miscelatore, anche il Primo Programma, a meno che non si voglia tenerlo separato, senza alcun vantaggio. Scendendo con l'antenna, entriamo in casa, e troviamo che il Primo e il Secondo Programma entrano, divisi od uniti, a seconda dei casi, nel televisore.

Per il televisore possono darsi tre casi:

— il televisore è già pronto per ricevere anche il Secondo Programma;

— il televisore è predisposto per il montaggio del dispositivo necessario per la ricezione anche del Secondo Programma;

— il televisore è solo atto a ricevere il Primo Programma, o Programma Nazionale, insomma quello che riceviamo adesso.

Nel primo caso basta inserire nella presa d'antenna, dove sta scritto UHF, la spina che porta i segnali provenienti dall'antenna del Secondo Programma. Nel secondo caso è necessario montare sul televisore il dispositivo mancante, che serve per ricevere il Secondo Programma, e che conviene acquistare della stessa marca del televisore. Nel terzo caso, e cioè quando si tratta di un vecchio televisore, concepito quando ancora del Secondo Programma non si parlava neppure, è necessario aggiungere un convertitore, che trasporta il segnale di frequenza, lo porta ad una frequenza del tipo di quelle che l'apparecchio può ricevere, cioè da UHF a VHF. Ve ne sono in commercio di parecchie marche, o meglio ve n'erano, perché con la richiesta che c'è in corso tutto questo materiale è divenuto un po' raro.

Anche se i tecnici tardano a venire, e spiace attendere, bisogna però astenersi dal prendere iniziative individuali, quale quella di salire sul tetto e farsi le cose da sé; questo non perché vi sia pericolo di prendere scosse, dato che le potenze in antenna sono microscopiche, ma perché salire sui tetti e sporgersi dai terrazzi è pericoloso, e si tratta di montaggi e di messe a punto di tale delicatezza che difficilmente una cosa « arrangiata » potrebbe dare buoni risultati.

Quindi un po' di pazienza, e aspettare l'uomo del mestiere: questi verrà, con un'antenna piena di piccole aste, il cavo coassiale, gli adattatori, i convertitori, e il facile miracolo si compirà. Il telespettatore potrà scegliere fra due programmi diversi.

Alberto Mondini

Nei negozi in cui si vendono televisori viene rammentata al pubblico la necessità di provvedere in tempo al cambio o alla modifica dell'apparecchio. Nella foto un pannello, in una vetrina romana, che reclamizza un nuovo tipo di antenna adatta ai due programmi

Il Secondo Programma TV ai nastri di partenza

SPETTACOLI E PERSONAGGI

Carlo D'Angelo nelle vesti regali di Enrico IV. L'opera scespiriana vedrà impegnato l'attore in due trasmissioni, lunedì 6 e lunedì 13 novembre. La regia sarà affidata a Sandro Bolchi

Franco Volpi e Marisa Fabbri saranno gli interpreti de racconto di Giovanni Verga « Il maestro dei ragazzi », ch

Per la serata inaugurale del 4 novembre è stato allestito un programma dedicato alla Grande Guerra, con un racconto sceneggiato di Dessì e un documentario - Nei giorni successivi, un varietà con Caterina Valente, l'Enrico IV di Shakespeare e via via tutte le nuove rubriche precedentemente annunciate

A tre settimane di distanza dalla inaugurazione del Secondo Programma televisivo, negli uffici di via del Babuino 9, dove si è di recente trasferita la redazione della nuova rete, si stanno tenendo le ultime consultazioni della vigilia. I piani sono tutti pronti, e sono pronti, fino al dettaglio, anche la maggior parte dei programmi. Ma rimangono alcuni nomi in sospeso, a non lasciar dormire tranquilli i responsabili della rete, rimangono alcuni contratti da stringere, rimangono alcuni testi da rielaborare, rimangono alcuni brani filmati da passare in sincronizzazione. Inevitabili incertezze dell'ultima ora. Il maggior numero delle telefonate riguarda la serata inaugurale, prevista, come tutti ormai sanno, per il sabato 4 novembre, e quella immediatamente successiva, che con la domenica 5 darà il via alla « settimana tipo » del Secondo.

La serata inaugurale, ormai impostata nelle sue linee fondamentali, attende, per la verità, soltanto alcune messe a punto di carattere tecnico e organizzativo, non strutturale o artistico. Imperniata sul motivo di circostanza del 4 novembre, essa consisterà in un unico programma, di un paio di ore, dedicato alla Grande Guerra, e nel quale si verranno a raccogliere tre diverse componenti: narrativa, documentaristica e musicale.

La lunga colonna sonora, elaborata dal maestro Raffaele Gervasio con i più classici canti fioriti in trincea fra il 1915 e il 1918, servirà infatti da filo conduttore e da introduzione ai due più ampi nuclei spettacolari della serata: un lungo racconto sceneggiato, e un documentario di repertorio. Il racconto sceneggiato porta la firma di Giuseppe Dessì, e lo scrittore sardo, passato dal romanzo alla commedia, che in questi ultimi anni si è rivelato come uno degli autori più vivi del teatro italiano, lo ha concepito espressamente in funzione di questa serata, ispirandosi a un episodio, realmente accaduto, della seconda guerra mondiale: un assalto a una trincea di cui fu protagonista suo padre, insieme con un battaglione di sardi. Il documentario di repertorio, dedicato particolarmente all'ultima parte del conflitto, dal Piave a Vittorio Veneto, e teso piuttosto a suggerire lo stato d'animo di quegli anni che non a rievocare dei precisi avvenimenti di cronaca, si presenta di particolare interesse per l'inserimento di un brano proveniente da Vienna, un « attacco alla quota » nel quale la Grande Guerra sarà vista dalla parte degli austriaci. Tutta la parte musicale della serata — introduzione, ampio intermezzo e chiusa — verrà realizzata dal vivo con la partecipazione di una grande orchestra sinfonica diretta da Franco Ferrara, il coro di Roma della Rai e il coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni, la fanfara dei bersaglieri e alcuni cantanti solisti di grande classe: Rosanna Carteri, Renato Capecchi, Giusepe Campora e Raffaele Arié.

Meno precise indicazioni ci vengono invece, al momento, per la serata della domenica, che ci dovrà portare lo spettacolo di varietà. Sappiamo che sono in trattativa alcuni grossi nomi, sappiamo che i telespettatori, la sera della domenica 5, dovrebbero trovare una sorpresa sicuramente gradita a tutti: ma attualmente non ci è consentito dire di più. L'unica partecipazione che ci viene data per certa, nei corridoi di via del Babuino, è quella di Caterina Valente, che dovrebbe dar vita a una intera trasmissione — o forse anche a più di una — con la sua singolare personalità di artista, dotata di tutte le corde richieste a un personaggio del mondo dello spettacolo.

Dal lunedì 6 in avanti, però, la settimana del Secondo si presenta meno irta di punti interrogativi: tanto che siamo già in grado di anticipare, quasi al dettaglio, i programmi delle prime due settimane del-

DELLE PRIME DUE SETTIMANE

Aldo Nicolaj ha sceneggiato per gli schermi televisivi

« Jazz in Italia » è il titolo di una serie di otto trasmissioni nelle quali, a due a due, vengono presentati i migliori complessi jazzistici italiani. Nella foto, una delle orchestre prescelte: la « 2ª Roman New Orleans Jazz Band »

la nuova rete. Lunedì 6 e lunedì 13, come già avevamo annunciato in altra occasione, rimane confermata la programmazione dell'*Enrico IV* di Shakespeare, realizzata dal regista Sandro Bolchi nella nuova traduzione espressamente curata per la TV da Giorgio Brunacci, e con una serie di attori di primo piano: Carlo d'Angelo nei panni del re, Giancarlo Sbragia, Raoul Grassilli, Lina Volonghi, Elsa Vazzoler, e soprattutto Tino Buazzelli che, nella parte di Falstaff, si misura qui per la prima volta con uno dei personaggi più difficili, più impegnativi, e a lui più congeniali di tutta la produzione shakespeariana. Con la programmazione dell'*Enrico IV* il Secondo non offre soltanto una delle commedie più interessanti e più vive di Shakespeare, giocata su quel duplice piano, storico-drammatico e comico-satirico, che nella realizzazione di Bolchi vuole passare inalterato, ma intende iniziare una nuova tradizione di spettacolo in due o più tempi, traendone gli esempi da quelle produzioni del repertorio, classico o moderno, che già si presentino organicamente articolate a dittico e a trilogia.

La serata di martedì 7 si apre con il primo servizio della serie quindicinale *I viaggi di John Gunter*, il celebre giornalista americano che, dopo aver girato tutto il mondo per consegnare le sue esperienze alla carta stampata — e a testimonianza della sua attività sono i numerosi libri di viaggio nei vari continenti pubblicati anche in Italia — ha ripreso ora i suoi itinerari accompagnato dalla macchina da presa, spingendosi fra i cacciatori di teste del Borneo, i fumatori d'oppio della Thailandia, i Maya del Perù, gli abitatori delle regioni polari, ecc. Quella di martedì 14, invece, ci presenta una trasmissione di tutt'altro carattere: uno spettacolo del balletto russo Beriotzka (letteralmente « betulla »), diretto da Nadezhda Nadezhdine, registrato durante la recente tournée della compagnia di Stato sovietica in Italia. Si tratta di una compagnia specializzata nella esecuzione di danze popolari, che intende riproporci i motivi del tradizionale folklore russo in allestimenti di elevato livello artistico, realizzati con un estremo rigore. La seconda parte delle due serate, dopo il Telegiornale delle dieci e l'Intermezzo, annuncia una ripresa esterna (probabilmente un avvenimento sportivo) martedì 7 e un telefilm, non ancora precisabile, martedì 14.

Ancora film, ma di altro genere, per la apertura della serata del mercoledì: dove vedremo riapparire la sigla « Disneyland » e le relative sottotestate « Tomorrowland » «Fantasyland», « Frontierland » «Adventureland ». Per la prima settimana avremo probabilmente un « Disneyland » sul mondo della natura, mentre la seconda e la terza dovrebbero essere occupate dai sempre popolari caroselli dei cartoni animati. Ma la vera novità del mercoledì consisterà piuttosto nel programma di seconda serata: il *Piccolo concerto*, diretto da Carlo Savina, con la regia di Enzo Trapani e la presentazione — pare — di Arnoldo Foà. Si tratta di un programma di musica leggera: ma un programma veramente nuovo, per la nostra televisione, spoglio di qualsiasi accessorio non strettamente musicale (scenografia, balletto, ecc.), che affida il proprio carattere di spettacolarità esclusivamente alla musica e alla esecuzione dell'orchestra. Sette i brani musicali per ogni numero, tre soli dei quali cantati, tratti dal repertorio dei migliori successi internazionali, ma tutti presentati in elaborazioni nuove — e spesso anche curiose — attraverso gli arrangiamenti di Ennio Morricone. Avremo così, per fare alcuni esempi, una *Rumba delle nocciolìne* per nove timpani solisti, una *Entrata dei gladiatori* di Fucik per 8 tromboni, una tuba e l'orchestra in sottofondo, una edizione di *E' spingule francese* con arrangiamento alla Rossini, un *Amorevole* sviluppato come una sinfonia, un brano di Gershwin eseguito jazzisticamente da Trovajoli al pianoforte con l'orchestra che risponde in chiave sinfonica. Sei i cantanti che si alterneranno nelle sei trasmissioni: Fausto Cigliano (presente in tutte), Arigliano, Tony Del Monaco, Aura d'Angelo, Daisy Lumini, Jenny Luna, oltre il quartetto Caravels.

Giovedì alle ventuno incominciano « I racconti dell'Italia di ieri », con i quali il Secondo Programma intende dare vita a un nuovo modulo di originale televisivo: ripresi da celebri autori dell'Ottocento, e sceneggiati in modo da illuminare, attorno ai personaggi e agli episodi del racconto, anche l'ambiente, storico e culturale, in cui essi sono maturati. Ogni racconto sarà perciò preceduto da un breve documentario sulla vita dell'autore o sul tema che egli si era proposto di dibattere e introdotto da uno degli stessi attori che ne saranno poi protagonisti. Esemplare, sotto questo aspetto, *L'alfiere nero* di Boito, sceneggiato da Francesca Sanvitale, che giovedì 7 apre il ciclo, nella esecuzione di Gianni Santuccio e Franco Graziosi sotto la regìa di Carlo Lodovici. E' uno dei tre soli racconti dello scrittore musicista, e Arrigo Boito lo scrisse negli anni immediatamente successivi alla guerra di secessione americana dedicandolo al tema dell'odio razziale in America: con un sorprendente senso di attualità e di sensibilità a un problema allora considerato lontano, di cui molti non gli avrebbero sicuramente fatto credito. Il documentarietto introduttivo, in questo caso, è tutto dedicato al problema negro fra il Nord e il Sud degli Stati Uniti, mentre lo stesso Santuccio presenta poi il suo personaggio, prima di iniziare la partita a scacchi che costituisce il tema centrale — ed emblematico — della novella. Di diverso carattere il secondo racconto. *Il maestro dei ragazzi*, che Aldo Nicolaj ha sceneggiato dall'originale di Giovanni Verga, e che andrà in onda martedì 16 nella interpretazione di Franco Volpi e Marisa Fabbri, regista Edmo Fenoglio. Il racconto è tratto dalla prima produzione dello scrittore siciliano, quella del periodo milanese, dove Giovanni Verga ci appare sotto quella luce crepuscolare-romantica che presto si dissolverà per fare luogo alla robusta ispirazione realista dei « Malavoglia »; e lo sceneggiatore ha cercato di ricostrui-

SPETTACOLI E PERSONAGGI DELLE PRIME DUE SETTIMANE

Per chi ama il « giallo » il 2° programma TV presenterà una serie di trasmissioni a sfondo poliziesco, ricavate da episodi di cronaca realmente accaduti, che comincerà sabato 11. Nella foto, Ely Wallach e George Maharis (a destra) interpreti di una delle puntate

re, attraverso la trasposizione televisiva della pagina verghiana, il mondo della povera periferia di Milano di quegli anni. In seconda serata le prime puntate di *Jazz in Italia*, una serie di otto trasmissioni realizzate dal regista Gianvittorio Baldi nelle quali ci vengono presentati, a due a due, i migliori complessi jazzistici italiani, con il criterio di alternare, settimanalmente, un complesso tradizionale a uno moderno. Presentati da Lilly Lembo (o da Bianca Maria Piccinino, per una puntata) sfileranno così sul video il duo Basso-Valdambrini, Gil Cuppini, la prima e la seconda Roman New Orleans Jazz Band, il trio Enrico Intra, il trio Amedeo Tommasi, eccetera.

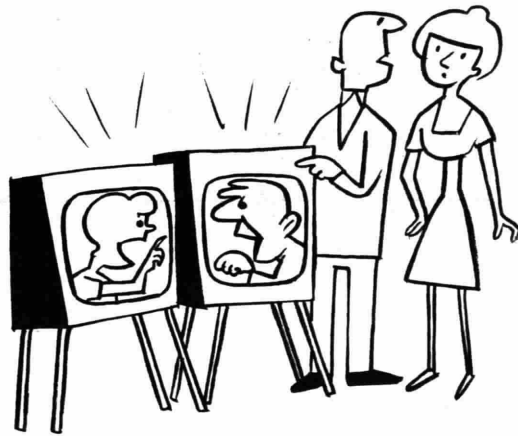
Venerdì 10 la serie degli « spettacoli culturali » si apre con la già annunciata « Carta d'Europa », a cura di Vittorio Zincone; mentre il 17 e il 24 avremo le due puntate di *Hitler al potere* e di *Berlino '36-37* sotto la testata (destinata a riapparire ancora per altre trasmissioni di questo gruppo) di *Anni d'Europa*. Regista delle due trasmissioni Liliana Cavani. Il materiale di repertorio presentato in questi spettacoli è il frutto di pazienti ricerche che hanno spinto i realizzatori fino a Parigi, a Londra e a New York, per arricchire la scelta dei brani reperibili in Italia.

Gli appassionati della musica classica troveranno il proprio spettacolo sabato 11, in apertura di serata: un concerto operistico, o da camera, a scelta fra quelli che saranno già stati allestiti per tale giorno. Mentre la seconda serata potrà accontentare più facilmente gli amatori del giallo, o comunque del genere « thrilling ». La serie che con questo sabato 11 avrà inizio sembra una delle migliori fra quante abbia finora prodotto il mercato americano: *Città nuda*, ispirata al celebre film di Jules Dassin sulla vita segreta di New York, del 1948, ci presenterà quindicinalmente un caso poliziesco ricavato da episodi di cronaca realmente accaduti, che i registi e gli sceneggiatori della nuova équipe hanno tratto dagli archivi della polizia newyorchese, sotto l'insegna: « Ci sono centomila storie sconosciute a New York, questa è una di esse ». La seconda settimana della nuova rete si chiude sabato 18 con il primo film a lungometraggio: *Alba fatale*, di William Wellman, un « classico » della storia del cinema, realizzato nel 1943 con Dana Andrews, Henry Fonda e l'allora quasi esordiente Anthony Quinn. La selezione cinematografica del Secondo Programma vuole mantenere un dignitoso livello artistico: e, fin dalla prima pellicola, intende tenere fede alle proprie promesse.

Giorgio Calcagno

Mercoledì 15 novembre saranno di scena Carlo Savina e la sua orchestra. Il programma ha per titolo « Piccolo concerto » e costituisce una autentica novità per la nostra televisione, in quanto affida il proprio carattere di spettacolarità — e quindi il proprio successo — esclusivamente alla musica

Carlo Manzoni la vede così

— Cosa fai?
— Vado sul terrazzo a mettere a posto l'antenna per il secondo canale.

— Te l'avevo detto che bisognava mettere gli apparecchi in due stanze separate. Adesso il primo e il secondo canale stanno litigando.

Il «secondo» in casa Brambilla

PREGO, se qualcuno vuole accomodarsi in casa mia, fra poco comincia il primo spettacolo del secondo canale televisivo. No, non occorre accendere il televisore. Metto alcune seggiole davanti alla finestra del salotto e spalanco le persiane. Se qualcuno vuole accomodarsi, il programma avrà inizio l'ultimo giorno, cioè il giorno precedente alla inaugurazione del secondo canale.

Adesso vi spiego. Dalla finestra del mio salotto si gode il panorama di un bel pezzo di città. Non si tratta di un panorama eccessivamente incantevole: un mare di tetti e nient'altro, completamente deserto, se si toglie qualche rara apparizione di una donna che stende la biancheria su un terrazzo, per esempio, o qualche gatto che sonnecchia durante la bella stagione. Molti anni fa spuntarono su alcuni tetti le prime antenne della televisione. La prima volta che le notammo ne contammo quattordici, ma pochi mesi dopo arrivammo a contarne cinquantasette. Più tardi ne contammo ottantatré, poi centosei.

Adesso in certi punti le antenne sono così fitte che è impossibile contarle. Qualche volta mi provo, ma quando arrivo oltre i duecento, non riesco più ad andare avanti. Un giorno mia figlia è arrivata a duecentosessantuno, ma siccome avevo messo in dubbio la sua abilità nel contare antenne, aveva ricominciato daccapo e ne aveva contate duecentosessantatré.

— Avevo ragione io di dire che non avevi contato giusto — le ho detto — duecentosessantuno o duecentosessantatrè?

— Duecentosessantatré ma per maggior sicurezza le riconto un'altra volta.

Così dopo averle contate una terza volta ha concluso che le antenne erano duecentosessantacinque, ma non perché aveva sbagliato a contarle prima, perché nel frattempo erano aumentate.

Io non sono mai andato a passeggiare sui tetti, e mi piace immaginare che le antenne della televisione germoglino pian piano sotto le tegole per sbocciare alla fine in un'asta con tanti rami di metallo. Una alla volta come margherite in un prato, e adesso le margherite sui tetti sono così fitte che quasi si dànno gomitate, si spingono, cercano di farsi largo.

— Lei si faccia più in là, non vede che mi porta via l'immagine?

— Oh scusi! Non l'ho fatto apposta. Ma sa com'è: più le case sono alte più noi stiamo strette strette. Bisogna avere pazienza.

Scusate, ma qualche volta mi piace andare un po' a spasso con la fantasia. Così siccome tutto è calmo sui tetti, penso che il giorno che precede l'inizio delle trasmissioni del secondo programma, i tetti si affolleranno come le strade del centro nelle ore di punta. Perché succede sempre così. Come per il rinnovo della patente dell'auto, per esempio, o l'acquisto del bollo di circolazione o il pagamento di una tassa. Tutti aspettano l'ultimo momento, e le code si allungano davanti agli sportelli, la gente protesta. Così spalanco la finestra e assisto allo spettacolo dei tecnici che si arrampicano sui tetti, che gettano lungo le facciate delle case rotoli di filo, che si affannano attorno alle antenne per guadagnare tempo.

— Un momento, scusi, lei cosa sta facendo attorno a quell'antenna?

— La sto aggiornando per ricevere il secondo canale.

— Lei si è sbagliato antenna. Quella la devo aggiornare io. E' quella del televisore del terzo piano, appartamento B.

— Ah sì? Credevo fosse quella del televisore del piano terreno, appartamento A. Scusi tanto. Peccato, perché avevo finito, così mi tocca smontare tutto e ricominciare con l'altra.

— Lei, lei, cosa fa?

— Mi lasci stare, non ho tempo da perdere. Dopo questa devo aggiornare altre otto antenne prima di sera.

— Ma non vede che lei sta aggiornando l'asta del parafulmine?

— Oh, che disastro! Colpa della fretta.

Se ne vedranno di tutti i colori, anche se il secondo canale non è ancora a colori ma in bianco e nero come il primo. Tutti all'ultimo momento come al solito, e poi magari si lamentano perché le immagini sul video vengono sbiadite o distorte, e allora vanno a protestare dall'elettrotecnico che ha eseguito il lavoro.

— Ma caro lei! Abbiamo dovuto fare il lavoro in fretta e furia, non poteva pensarci prima? Sono mesi che vanno raccomandando di non aspettare l'ultimo momento! E c'è anche il rischio che le immagini vengano capovolte, se il tecnico non sta attento. E allora per ricevere il secondo canale bisogna sedersi a gambe all'aria, e non è mica tanto facile.

Sto scherzando e non è il caso di preoccuparsi. Tutto andrà bene, anche se, quando ogni cosa andrà a posto, il secondo canale sarà motivo di discussioni e magari di liti. Nei bar, per esempio, c'è il pericolo che i clienti telespettatori si dividano in due partiti; quelli che vogliono il primo programma e quelli che vogliono il secondo. Ma già penso che i proprietari dei bar abbiano trovato la soluzione migliore, quella di appendere un cartello all'ingresso con scritto: « Qui si riceve il primo programma. Chi vuole il secondo, si accomodi al bar più avanti ». E al bar più avanti: « Qui si riceve il secondo programma, chi vuole il primo, si accomodi al bar più indietro ». Uno scambio di clienti, insomma.

E nelle case private? Se permettete vi trasmetto ora una scenetta, tanto per darvi una idea di quel che succederà. Siamo nella casa della famiglia Brambilla, il televisore è acceso ed ha inizio il programma della serata. La signora Brambilla dice che col secondo canale trasmettono un magnifico dramma e tutti sono d'accordo di prendere il secondo canale, meno il capofamiglia. Il capofamiglia vuol vedere la rivista del primo canale e il documentario sui fichi secchi. La discussione si fa violenta, ma il signor Brambilla non cede. O primo programma o niente.

A un certo momento, suona il campanello della porta. La signora Brambilla va ad aprire. E' la vicina di casa, signora Colombo, in lacrime. Dice che suo marito vuol vedere il secondo programma mentre lei e tutti gli altri familiari vorrebbero il primo. Loro quale programma stanno ricevendo? Il primo. Perbacco, è una soluzione. Quelli che vogliono il primo vadano tutti a casa del signor Brambilla, quelli che vogliono il secondo, a casa del signor Colombo. Non c'è che attraversare il pianerottolo. Così a un certo punto abbiamo a casa del signor Brambilla, il signor Brambilla e tutti i componenti la famiglia Colombo e in casa Colombo il signor Colombo e tutti i componenti la famiglia Brambilla.

Ogni cosa va per il meglio per una mezz'ora circa, ed ecco che il signor Brambilla comincia a scocciarsi. Il programma lo annoia e vorrebbe cambiar canale. Ma come si fa? I vicini di casa si sono spostati in casa sua per vedere il primo programma e non è educato cambiare canale in faccia all'ospite. Allora si alza e in punta di piedi scivola fuori, attraversa il pianerottolo ed entra in casa Colombo. La stessa cosa succede al signor Colombo che pian piano abbandona il suo televisore e va a vedere l'altro programma in casa Brambilla. Così abbiamo in casa Brambilla tutta la famiglia Colombo che guarda il primo programma, e in casa Colombo tutta la famiglia Brambilla che guarda il secondo.

Non è divertente? E questo è ancora niente al confronto di quello che succederà quando i canali saranno tre. Ma c'è tempo.

Carlo Manzoni

COMINCIA ALLA TV LA SC

Il nuovo complesso televisivo di Via Cortellazzo, a Roma, creato appositamente per la realizzazione dei programmi di Telescuola

Mille Posti d'ascolto, istituiti dal Ministero dell'Istruzione in località lontane e isolate, consentiranno a circa ventimila giovani di frequentare regolarmente i corsi della nuova scuola secondaria inferiore - Due professori di ruolo, per le materie scientifiche e letterarie, seguiranno gli alunni in loco e alla fine dell'anno saranno in grado di indicare quali di essi siano meritevoli di ottenere l'idoneità alla classe successiva

Un corso di Scuola Media Unificata per ventimila alunni raggruppati in mille Posti di ascolto organizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione con le caratteristiche e le funzioni di classi scolastiche regolari: ecco la novità con la quale si riapre, lunedì 16 ottobre, la attività di Telescuola. Telescuola è giunta ormai al suo quarto anno di vita, e ogni anno ci aveva portato qualche variante o qualche motivo di arricchimento al proprio programma. Ma la novità che ora si annuncia è una novità veramente radicale, destinata a trasformare gradatamente, nei prossimi due anni, tutta la attuale impostazione del corso di istruzione secondaria trasmesso dalla TV.

Fino a oggi, come tutti ricordano, le lezioni dei tre corsi di Telescuola seguivano infatti i programmi delle tre classi dell'Avviamento professionale a tipo industriale e agrario. Con il prossimo anno scolastico continueranno ad andare in onda le lezioni della seconda e della terza classe dell'Avviamento, per consentire agli allievi degli anni precedenti di completare il corso e di giungere al traguardo del diploma: ma la prima classe sarà organizzata sulla base del programma della Scuola Media Unificata, cioè del nuovo tipo di scuola proposto dal Ministero della Pubblica Istruzione per la riforma della scuola secondaria inferiore, con il compito di fornire ai pre-adolescenti la istruzione obbligatoria dall'undicesimo al quattordicesimo anno di età.

Il disegno di legge per la Scuola Media Unificata ha già ricevuto i mesi scorsi il crisma della Commissione per la Pubblica Istruzione del Senato, e attende ora di essere sottoposto ai due rami del Parlamento per la definitiva approvazione. Ma già negli ultimi due anni sono sorte, in Italia, numerose scuole di questo tipo, istituite a titolo sperimentale dal Ministero: e ora interviene la televisione per arrecare un tipo di contributo che, in estensione e in profondità, non sarebbe stato agevolmente realizzabile nel volgere di un anno con i comuni mezzi a disposizione della scuola tradizionale. La istituzione della scuola media unificata, fra l'altro, comporterà un nuovo metodo didattico, che creerà un problema di aggiornamento alla maggior parte dei nostri docenti: e l'intervento della TV potrà offrire a tutti un concreto esempio di insegnamento, che dovrebbe essere utile a superare la inevitabile fase di iniziale disagio.

I professori che da lunedì 16 ottobre si alterneranno sul teleschermo sono stati scelti al termine di una lunga opera di selezione, iniziata fin dalla scorsa primavera, e che li ha impegnati a superare ben cinque turni eliminatori: la segnalazione dei Provveditori — attraverso i rispettivi Presidi — il colloquio in sede, il provino a Roma davanti al video, un « seminario » di due settimane presso una Scuola sperimentale di Media Unificata ancora a Roma, e la selezione definitiva avvenuta proprio i giorni scorsi, per assegnare a ogni materia il proprio docente. Settantotto erano i professori convocati per il provino al video, provenienti da tutte le regioni d'Italia; ventiquattro quelli ammessi al «seminario », e nove quelli che diventeranno titolari delle cattedre messe a disposizione dalla nuova scuola. Alcuni di questi insegnanti sono già familiari al pubblico di Telescuola, avendo tenuto le lezioni per i corsi di avviamento; altri invece rappresentano volti assolutamente nuovi per la TV; ma tutti sono professori di ruolo, già sperimentati in que-

UOLA MEDIA UNIFICATA

sto tipo di insegnamento e distaccati di ufficio dalla scuola dove avevano insegnato fino a ieri, per svolgere il loro compito alla televisione. Essi sono stati scelti soprattutto sulla base delle capacità didattiche richieste dalla nuova scuola e della comunicativa personale; indipendentemente da altri requisiti che alcuni riterrebbero fondamentali per il mezzo di cui ci si serve, quali la pronuncia: tanto che alcuni di essi si sono dovuti sottoporre a un corso di dizione tenuto da Maria Luisa Boncompagni, la annunciatrice che tutti ricordano come la veterana del servizio radiofonico in Italia.

La Scuola Media Unificata aprirà le proprie trasmissioni alle 8,30 del mattino, con un programma di quattro ore quotidiane di lezione. Le materie di insegnamento sono, ovviamente, quelle contemplate dai programmi ministeriali e comprendono anche alcune discipline decisamente nuove: italiano (sei ore settimanali), storia, educazione civica, geografia, francese, inglese, matematica, osservazioni scientifiche, educazione artistica, educazione tecnica, educazione musicale; inoltre la religione e l'educazione fisica, che verranno affidate ai rispettivi docenti già impegnati gli scorsi anni a Telescuola. E ancora corrispondenti ai programmi ministeriali le ore di lezione settimanali: venticinque, ognuna delle quali divisa in trenta minuti di programma televisivo e in trenta minuti di monoscopio per consentire agli allievi del Posto di ascolto di integrare l'insegnamento del video con l'opera di elaborazione personale, sotto la guida di professori di ruolo appositamente distaccati a tal fine. In realtà le ore di lezione televisiva saranno addirittura superiori a quelle della stessa scuola, per la pluralità delle lingue estere; in ogni classe della scuola, infatti, viene insegnata una sola lingua estera, secondo la scelta degli alunni; mentre la TV, per offrire agli allievi dei Posti di ascolto la stessa scelta, ne deve programmare due.

Le lezioni, tenute come di consueto alla presenza di un gruppo di alunni per creare un primo colloquio fra docente e pubblico e per saggiarne immediatamente le reazioni, saranno realizzate negli studi del nuovo complesso di via Cortellazzo, creato appositamente per Telescuola accanto al Centro di produzione romano di via Teulada, e che appunto col primo corso della Scuola Media Unificata inizierà la mattina del 16 ottobre la propria attività. Il complesso si compone di due studi (uno dei quali, però, dovrà essere impegnato anche per altra produzione alcune ore al giorno), dotati del mixer elettronico per consentire tutta la serie degli effetti sulla immagine, particolarmente utili ai fini didattici della trasmissione, e conta anche su due apparecchi videotape per la registrazione su nastro. La super-regia, che oltre alla Scuola Media deve curare i corsi pomeridiani di avviamento e quelli per gli analfabeti, sarà impegnata dalle 8,30 del mattino fino alle 18,30 del pomeriggio, salvo l'intervallo delle 17 per i programmi ricreativi dei ragazzi. Si tratta, come si vede, di un ciclo produttivo imponente, se si pensa alla sua frequenza quotidiana per nove mesi dell'anno e se si tiene conto, soprattutto, che l'evoluzione della tecnica dell'insegnamento televisivo chiede sempre nuovi sussidi e nuovi strumenti, anche di ordine spettacolare. Le telecamere non si limitano a fissare il proprio obiettivo su un personaggio che parla, ma sono impegnate a costruire un vero e proprio programma televisivo, complesso, vario, quanto un altro programma.

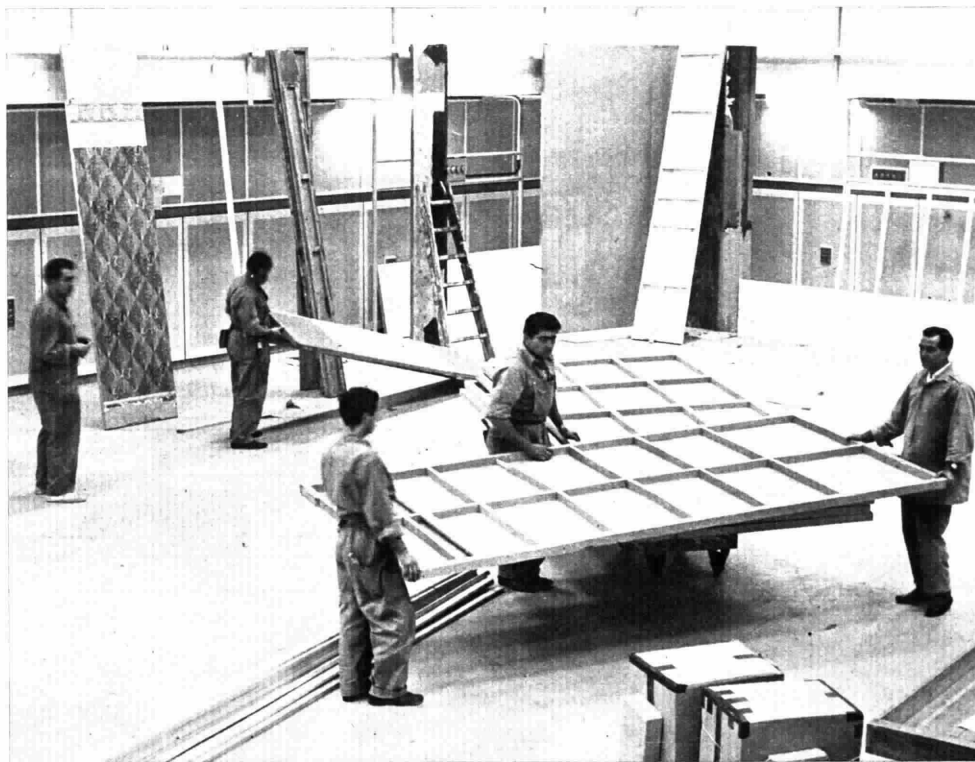
Dall'altra parte del video, mille Posti di ascolto, disseminati con varia distribuzione in tutte le regioni d'Italia, renderanno operante lo sforzo produttivo della TV per circa ventimila alunni di questa scuola. I Posti di ascolto saranno istituiti nelle località lontane, isolate, non servite da buone vie di comunicazione o di così piccola entità da rendere per il momento impossibile l'insediamento di una scuola regolare: secondo il criterio che là dove non può ancora sorgere una scuola è però sempre possibile dare ai giovani il sussidio dell'insegnamento attraverso un Posto d'ascolto TV.

Organizzati direttamente dal Ministero della Pubblica Istruzione, questi Posti d'ascolto funzioneranno come vere e proprie scuole, con due professori di ruolo, uno per le materie scientifiche e uno per le materie letterarie-artistiche, che svolgeranno in queste sedi il proprio compito annuale di insegnamento.

Questi professori non solo hanno a disposizione trenta minuti su ogni ora di lezione televisiva per impegnare gli alunni in un lavoro personale, ma fissano anche i compiti a domicilio, provvedono alla correzione, alle eventuali interrogazioni e, alla fine dell'anno, sono in grado di indicare gli alunni meritevoli di ottenere la idoneità alla classe successiva. Gli allievi di questi Posti di ascolto sono così dispensati dal sostenere l'esame: che sarà invece sostenuto il terzo anno, all'atto della licenza.

Una « Guida per le lezioni televisive », stampata dalla ERI, e distribuita tempestivamente a tutti gli alunni, sostituirà i libri di testo, raccogliendo mese per mese in un fascicolo organico il programma delle varie materie di studio.

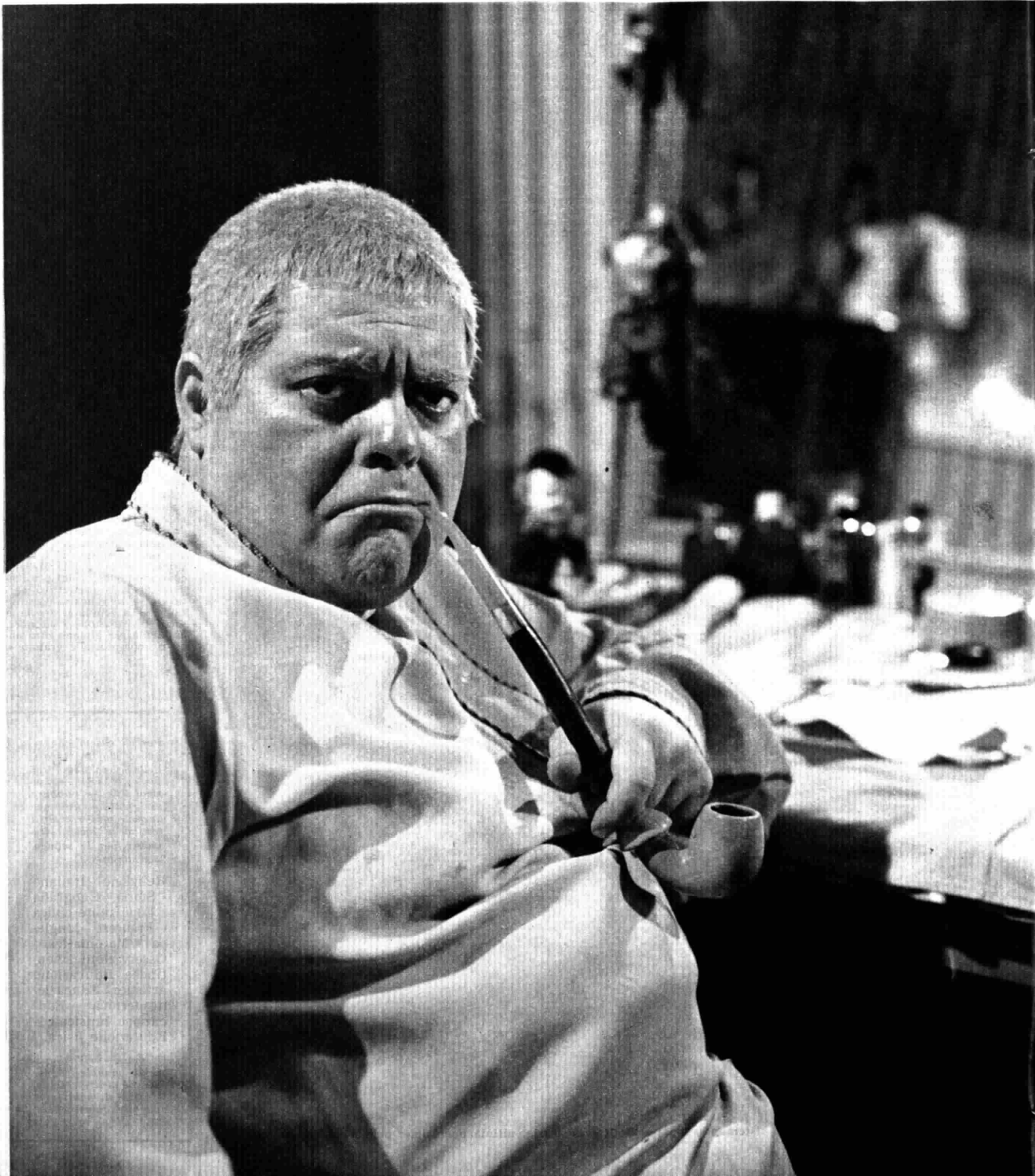
Si tratta, come si vede, di un piano a largo raggio, e di una iniziativa che potrebbe raggiungere anche dei considerevoli risultati: sia socialmente, con l'offerta di una possibilità di istruzione media a tante zone della nostra società che fino ad oggi ne erano state forzatamente escluse, sia culturalmente e pedagogicamente, con la creazione e la diffusione di un nuovo modulo di linguaggio. L'iniziativa di Telescuola, che al suo nascere era stata guardata con una certa riservatezza da parte della scuola ufficiale, come un esperimento sul quale non tutti i pareri erano sicuramente concordi, ha conseguito ora il più pieno e più ambito riconoscimento; e si prepara oggi ad allargare la propria attività mettendo i propri strumenti a disposizione della Scuola di Stato. Senza pretendere di sostituire in alcun modo la scuola tradizionale, Telescuola si affianca ora, in modo più operante, al grande sforzo che la scuola italiana compie in questi anni per rendere finalmente effettivo l'articolo 34 della nostra Costituzione: « La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita ».

g. c.

Negli studi di Telescuola si stanno sistemando i pannelli di scenografia, ultima operazione prima delle trasmissioni

Per gli allievi che seguono alla TV i corsi della Scuola Media Unificata, la **ERI — Edizioni RAI** *— pubblica una rivista mensile nella quale sono raccolti i testi delle lezioni trasmesse, per le seguenti materie:*

Religione - Italiano - Storia - Geografia - Educazione civica - Francese - Inglese - Matematica - Osservazioni scientifiche - Educazione artistica - Educazione tecnica - Educazione musicale - Educazione fisica.

Il prezzo dell'abbonamento annuale (8 numeri) è di lire tremila; il prezzo di ogni fascicolo lire quattrocento.

COME BUAZZELLI HA

VISTO SE STESSO IN TV

L'emozione, che lo aveva preso non appena era apparsa la sua figura sul teleschermo, non l'ha lasciato che con la parola «fine» - L'attore, interprete della serie «I protagonisti» e che vedremo presto nell'«Enrico IV» di Shakespeare, ne «La bocca della verità» e nel «Processo a Danton», giudica in modo positivo le sue esperienze televisive

Roma, ottobre

LA GIACCA SBOTTONATA, i pantaloni tirati fin quasi al ginocchio, la cravatta di sghimbescio, affondato in una sinuosa poltrona di velluto color carminio, Tino Buazzelli ha gli occhi scintillanti, fissi sul televisore che troneggia in un angolo del salone nel suo appartamento, ai Parioli, e mastica chewing-gum, con avidità. La sua mandibola massiccia s'alza e s'abbassa ritmicamente; di quando in quando i denti digrignano. E' domenica primo ottobre; le ventuno sono trascorse da pochi minuti. Fra poco andrà in onda « Tonio » — la prima delle « Quattro storie per un attore » — tratto da un racconto di Guy de Maupassant.

Ecco, ora Buazzelli, anzi Tonio, appare sul teleschermo; si ode il fragore della sua prima risata irrefrenabile: un segnale di festa e d'allegria per tutto il borgo. Il Buazzelli in carne ed ossa, invece, seduto accanto a noi, ha il volto di pietra, immobile, come quello di un giudice durante il dibattimento. E se n'è stato così per un'ora e sedici minuti, per tutta la durata del programma cioè: fermo, con gli occhi fissi sul rettangolo acceso del televisore, a scrutare se stesso, senza mai tradire il più piccolo segno d'approvazione o di disapprovazione. Eppure l'uomo non fa certo parte della categoria di coloro che sanno contenere e dominare i propri sentimenti: è un impulsivo e un estroverso che, senza affatto pensare alle conseguenze che ne possono derivare, tira fuori tutto ciò che gli passa per il cuore e per il cervello. Soltanto quando la parola « fine » appare « in sovrimpressione » sull'ultima scena di « Tonio », sulla scena di lui che stringe il pulcino fra le mani e se lo porta alla bocca e lo bacia mentre i suoi grossi occhi, tondi e prominenti, conferiscono al volto una espressione di profonda tenerezza, solo allora, i nervi di Buazzelli, fino a quell'attimo tesi a dismisura, si rilassano, e un lungo sospiro gli esce dalla bocca. S'accorge della nostra presenza; ci fissa ad uno ad uno, rispondendo ai nostri complimenti con un abbozzo di sorriso. — Accidenti, è stata « la prima » più dolorosa della mia carriera — sono le prime parole che gli riesce di proferire, e subito aggiunge: — In palcoscenico, il panico della « prima », l'avverti forte soltanto avanti che s'alzi il sipario. Poi vai in scena, e non ci pensi più: sei tutto preso dalla recitazione. Eppoi il pubblico ce l'hai lì, accanto a te, sicché ne capisci subito gli umori: alla fine del primo atto, molto spesso, sai già come andranno le cose. Ma qui, niente. Ancor prima che il « rullo dei titoli » cominciasse a scorrere, ho pensato al pubblico di questa sera, la maggior parte del quale non va a teatro e non conosce Buazzelli. Ma pensate, pensate che ora, proprio in quest'attimo, in tutte le case si parlerà di me, e di Tonio. E che diranno? Quanto pagherei per saperlo...

Tace di nuovo, improvvisamente e a lungo. Finché quella sua faccia grossa, bonaria e intelligente si apre in un sorriso che rivela alcuni spazi vuoti fra i denti e delle rughe profonde sulle guance piene.

— Eppure dovrebbe essere andata bene — dice — io in quel personaggio ci ho messo tutta l'anima; eppoi quello di Tonio è un personaggio che amo. Perché io credo veramente che nulla è disperato sulla terra, che anche dall'ultimo fango umano si possono ricavare delle buone cose. E Iddio? Dove lo mettete Iddio? Dio c'è. E Lui non consente agli uomini che credono di disperarsi. Comunque se questa sera ho avuto paura, se ho paura ancora adesso, è perché, praticamente, si è trattato del mio primo debutto alla televisione. *Mercadet l'affarista* di Balzac, che andò in onda tre anni fa e che per la prima volta mi portò sui teleschermi, fu ripreso dal teatro, dal « Piccolo » di Milano, e per me è stata una cosa del tutto normale.

Non esiste attore che la sera del debutto sia completamente immune da un certo panico. Ma Buazzelli, domenica sera, ha vissuto un'esperienza che trascende anche il più impegnativo dei debutti sulla scena. Egli, per la prima volta, in quindici anni dedicati interamente al teatro, ha potuto vedere recitare l'attore Tino Buazzelli, dalla « platea », come un qualsiasi spettatore: e questa, per un attore di teatro, dicono sia la più grossa delle emozioni.

Tino Buazzelli ci ha parlato di se stesso, di Tonio, della sua recitazione e della sua paura, dimostrando interamente quel meraviglioso candore che rappresenta una delle caratteristiche della sua personalità d'attore e da cui deriva quella forza di stupore, quella carica di autentica umanità, che hanno fatto di lui uno degli attori migliori del teatro italiano.

Buazzelli è venuto al teatro non dal teatro. Ha studiato sì, e fino all'ultimo anno, all'Accademia d'arte drammatica di Roma, ma questo per lui era lo svago, non il lavoro. Il lavoro lo aveva in un ufficio, dalla mattina alla sera. Egli è figlio di un modesto ferroviere di Frascati e il bilancio della sua famiglia imponeva a tutti i componenti di lavorare e guadagnare. Ciò nonostante riuscì a fornire se stesso di una solida preparazione e il suo debutto, con la Compagnia dell'Accademia, di cui faceva parte anche Rossella Falk, con *Sei personaggi in cerca d'autore* di Pirandello, messo in scena alla Fenice di Venezia, fu un autentico successo. Pochi anni dopo entrò a far parte della Compagnia del Piccolo Teatro di Milano, alla quale tuttora appartiene, e con Strehler, che di questa compagnia è il regista, Buazzelli ha potuto sfruttare a fondo le sue doti e cimentarsi in interpretazioni che rimarranno memorabili nella storia del teatro.

Col « Piccolo » di Milano egli poté recitare Brecht, l'autore che gli è più congeniale, il suo prediletto. E il motivo di questa predilezione è chiaro, se si pensa che i personaggi che Tino Buazzelli, in modo stupendo, fa rivivere sulle scene sono quelli che posseggono una carica umana, ma anche una vena satirica, anzi grottesca: la loro intera esistenza è sottesa da una leggera ironia.

Ora Tino Buazzelli ha dimenticato Tonio, e il debutto televisivo di questa sera. Da quando il discorso è caduto sul teatro egli sembra un altro: un padre che difende la creatura prediletta; un missionario che propaganda la sua fede.

— Brecht dice che l'ironia è una delle poche armi di difesa che rimangono agli uomini d'oggi, in un mondo dove non esiste più l'amicizia, dove esistono la paura e la solitudine. Brecht è perfettamente d'accordo con Novalis quando dice che l'ironia è segno d'un equilibrio disturbato, ma nello stesso tempo è il solo mezzo per ripararvi. La condizione di disfacimento di tutti i rapporti umani, la disperazione o la morte spirituale sono le cose più atrocemente ironiche. E io sono perfettamente d'accordo con Brecht, con Novalis e anche con Chaplin che la pensa allo stesso modo. Nel mondo c'è ancora la speranza, ma è la speranza di monsieur Verdoux. E il vero teatro d'oggi deve portare sulle scene simili personaggi, umani, ironici, satirici. Personaggi che ridono, ma coscientemente.

Il televisore è sempre acceso, in un angolo del salone di casa Buazzelli, anche se nessuno dei presenti segue il programma. Lui, in un attimo di pausa, sembra accorgersene e va a spegnerlo. Poi ritorna alla sua poltrona e vi si affonda pesantemente.

— Vede, oggi, molti uomini di teatro accusano gli attori di disertare il palcoscenico per andare alla televisione. Li chiamano traditori, disposti ad accettare ogni sorta di compromesso. A mio avviso, invece, un attore che ami veramente il teatro ha il dovere di fare anche della televisione: portare Gogol e Maupassant in TV è altrettanto importante che totalizzare 77 repliche di *Schweik nella seconda guerra mondiale* fra Roma e Milano, com'è accaduto alla nostra compagnia nella scorsa stagione. E' proprio attraverso Gogol e Maupassant che si può educare il pubblico della provincia al teatro: sicché fra qualche anno anche questo pubblico potrà capire ed apprezzare Brecht, Ionesco e Beckett. Eppoi c'è un'altra cosa che vorrei dire. La televisione consente a un attore di fare ciò che gli è impossibile fare sulle scene. Ad esempio, sono anni che io chiedo a impresari e direttori di teatro di interpretare Falstaff nel l'*Enrico IV* di Shakespeare. Ma ho ricevuto soltanto dei rifiuti. Ora, nell'*Enrico IV* che inaugurerà il cartellone di prosa nel Secondo Programma televisivo sarò Falstaff: questa è la più grossa soddisfazione della mia carriera. Dopo l'*Enrico IV*, sempre per il Secondo Programma televisivo, sarò il Giudice Adam ne *La bocca della verità* di Von Kleist, una commedia rivoluzionaria per il suo tempo, che ispirò Gogol, tant'è che nel mio personaggio si ravvisano i fermenti del *Revisore*. Infine con *Il processo a Danton* della serie *I processi celebri* si concluderà per quest'anno il mio lavoro alla televisione. Un'esperienza che giudico, fin da adesso, non soltanto positiva, ma necessaria per Tino Buazzelli, attore di teatro.

Giuseppe Lugato

Buazzelli nei panni di Tonio, il personaggio tratto da un racconto di Guy de Maupassant. Nella pagina accanto, l'attore come è apparso sui teleschermi per presentare la serie « Quattro storie per un attore ». In questo ritratto Tino Buazzelli ha voluto concentrare il senso, l'espressione, i modi dei personaggi di cui è interprete

Trasformano in immagini i 56 motivi in gara

Il coreografo Paul Steffen

così nascono i balletti di

Roma, ottobre

I BALLETTI DI « CANZONISSIMA », suggestivi intermezzi fra una canzone e un'altra, fra una scenetta e un « flash », eseguiti da tante belle ragazze avvolte in costumi raffinati, che si muovono in uno scenario fantasmagorico, nascono in un vastissimo stanzone, rettangolare, al terzo piano dello stabile annesso al Teatro delle Vittorie. Una panchina di legno grezzo, appoggiata a una parete, poche sedie, un pianoforte e una batteria in un angolo, e una seggiola ampia, con braccioli, foderata di falsa pelle, ne rappresentano l'arredamento. Qui, dal primo ottobre — ogni giorno — Paul Steffen e la « troupe » del suo balletto, diciannove persone in tutto, trascorrono, a provare, buona parte delle ore del giorno e della notte. E questa stanza che, a parte la mancanza d'attrezzi, potrebbe essere scambiata per una palestra ginnica, è il vero regno di Paul Steffen, il coreografo di « Canzonissima ».

Seduto compostamente, in una statuaria immobilità, sulla seggiola foderata in vinilpelle, egli compone, ad uno ad uno, i « quadri » del suo balletto, che poi, il martedì sera, come uniti in un mosaico, appaiono sui teleschermi.

Sofie Wheadon, ex-corista delle Bluebell, è anch'essa inglese di nascita. La partecipazione a Canzonissima segna per lei il debutto televisivo

Evelyn Greaves, una delle prime ballerine dello spettacolo. Inglese di nascita, ha studiato a lungo danze classiche a Londra

Ora, lo stanzone è quasi vuoto, soltanto il batterista è nel suo angolo; parla sottovoce con l'uomo del pianoforte; Paul è seduto sulla « sua » sedia, immobile; gli occhi piccolissimi, semichiusi, sembrano fissare un punto indefinibile della parete che gli sta di fronte. D'un tratto fa un gesto, colla mano destra, in direzione del batterista e del pianista: immediatamente i due si agitano sui loro strumenti e ne fanno uscire uno « swing » indiavolato. E, da una piccola porta, in fondo alla sala, in fila indiana, escono i ballerini: piroettano a tempo di musica, come degli acrobati abilissimi; quindi, sempre ballando, si dispongono in fila orizzontale a pochi passi da lui che li osserva, prima singolarmente poi tutti assieme, con occhio critico, mentre le sue mani cominciano ad agitarsi, ora in direzione di una giovane mulatta ora di un « boy » del New Jersey. E' un gestire velocissimo, ritmico; della immobilità di poc'anzi non c'è più traccia: soltanto il suo volto continua ad essere teso e inespressivo. All'improvviso la musica si ferma; i ballerini rimangono immobili per qualche attimo, nella posizione dell'ultima nota, poi si mettono a semicerchio attorno a lui: l'ascoltano attenti; osservano le sue mani che seguitano a sferzare l'aria veloci.

Pochi attimi dopo la scena si ripete, pressocché eguale alla precedente, varia soltanto il motivo musicale: i balletti in « Canzonissima » vengono quasi tutti eseguiti sulla musica delle canzoni in gara. E così per dieci, venti, trenta volte al giorno. Le pause sono brevissime: il tempo necessario per uno spuntino e per distendersi un attimo sul pavimento della « sala prove »: queste ragazze stupende, dai corpi perfetti, dicono che la miglior forma di riposo fra un balletto e un altro è di stendersi a terra, sul pavimento. Valérie Camille, che con Bud Thompson ha il compito di presentare i vari

CANZONISSIMA 1961

« quadri » nel corso di ogni trasmissione, è una convinta assertrice di questo metodo. E' una ragazza altissima, con i capelli giallo-oro che le scendono lisci fin sotto le spalle. Nella sua affusolata magrezza c'è un che di nervoso e d'inquieto, contenuto però da una grazia composta e squisita. E' americana di New York, ed è qui che nel 1952 incontrò Paul Steffen e Buddy Thompson. Decisero di formare un terzetto di ballerini; e di lì a poco vennero in Italia, scritturati da Dapporto; poi passarono alla compagnia di Wanda Osiris; in seguito, mentre Thompson e Steffen si fermarono in Italia, Valérie preferì la Francia, dove si dedicò in prevalenza alla coreografia e di recente fondò una scuola di danza frequentata dai migliori ballerini dell'Opéra di Parigi che vogliono perfezionarsi nel jazz. Valérie, che ritorna in Italia dopo un lungo periodo di assenza, parla della sua carriera con orgoglio. Ha accanto un piccolo cane salottiero color cappuccino che di tanto in tanto le si accosta, scodinzolando. Lei, sussurrando delle parole incomprensibili, l'allontana. Il cane allora si accuccia, offeso: la bocca aperta, ansimante, la lingua penzoloni. Ma dopo qualche istante, non potendo contenere il suo affetto, si riavvicina a lei.

Evelyn Greaves, invece, è in Italia da parecchi anni ed è una vecchia conoscenza dei telespettatori, avendo partecipato a moltissime trasmissioni televisive come « Un, due, tre » e « Musica alla ribalta ». Successivamente è stata *soubrette* in « Un juke-box per Dracula », portato sulle scene dalla compagnia Bramieri-Mondaini-Vianello. Piccola, il nasino all'insù sul volto che pare esangue e delicato, la voce morbida e sommessa tanto da sembrare una figurina di Sèvres ma con una carica maggiore di leggiadria, anche lei deve la sua fama a Paul Steffen, che come la vide, appena giunta in Italia, intuì le sue doti e ne fece una delle migliori ballerine del mondo. Lì accanto, in piedi, con la fronte appoggiata al vetro della finestra, una ragazza giovanissima, dai capelli molto neri raccolti dietro la nuca, sembra osservare la pioggia che batte sui tetti delle case. E' Sofie Wheadon, ex-corista delle « Bluebell », ora prima ballerina. E' nata a Guernesey, un'isola piccolissima della Manica. E la sua partecipazione a « Canzonissima » rappresenta per lei il debutto alla televisione italiana: un debutto molto importante perché, se andrà bene, potrà anche trattenersi in Italia molto a lungo.

Bud Thompson durante questa « pausa » non si è mai seduto a terra, né disteso. Forse il suo fisico eccezionale (a Roma questo ballerino è già stato posto nella categoria dei « fusti » internazionali) gli consente simili lussi. Ha invece seguitato a vagare attraverso la sala, soffermandosi a parlare ora con l'uno ora con l'altro. Adesso ha occupato il seggiolino del batterista e armeggia con piatti e tamburi. Lui è il vero pupillo di Steffen, un primo ballerino — dice Steffen — che gli invidiano tutti i coreografi d'Europa. Anche Buddy Thompson è una vecchia conoscenza dei telespettatori, avendo partecipato a tutte le trasmissioni delle quali Steffen curò le coreografie, da « Un, due, tre » a « Musica alla ribalta ». Questa volta è tediato per via delle prove, che si susseguono a ritmo vertiginoso, ma aggiunge che non si poteva fare diversamente. Nonostante il « cast » eccezionale di cui Paul Steffen dispone, le prove devono essere più lunghe e gravose del solito. Perché Paul ha voluto tentare un genere nuovo: i balletti di « Canzonissima » sono qualcosa di più che quelli tradizionali, sfruttati in tutti gli spettacoli di varietà. Steffen si è proposto di valorizzare al massimo l'abilità di ciascun ballerino creando dei « quadri » con pochissimi elementi, puntando soprattutto sugli assoli.

Bud Thompson è sempre stato il primo ballerino di Paul Steffen. E' in Italia dal 1952

Anche durante tutto questo tempo di pausa, Paul Steffen è rimasto seduto sulla seggiola ampia, coi braccioli, nella solita posizione, con il suo solito sguardo assente, posato sulla parete di fronte. Una volta ancora, all'improvviso, alza il braccio destro volgendosi verso il batterista e il pianista. Subito la musica attacca, soffocando, le voci dei ballerini, distesi sul pavimento. E tutti si alzano per entrare nella piccola porta che immette in un corridoio stretto, in fondo al salone, e riuscirne di lì a qualche attimo, ballando. Mentre Giulio Cesare, il cane salottiero di Valérie Camille, visibilmente contrariato, se ne va lentamente ad accucciarsi in un angolo, poco lontano.

g. l.

Una scena di una commedia, fotografata con la luce giusta che ammorbidisce e mette in risalto l'ambiente. Nella foto sotto: la stessa scena con luci errate. Si possono notare le ombre sulle pareti e la mancanza di illuminazione sul terrazzino nello sfondo, che alterano l'atmosfera prevista dal copione

Dietro le telecamere

I MAGHI DELLA LUCE

L'importanza delle luci nella realizzazione di uno spettacolo è fondamentale - I mille giochi che consentono gli effetti più singolari, fino a modificare i connotati di un personaggio - Una luce sbagliata può trasformare un tranquillo meriggio campestre in un paesaggio da tregenda

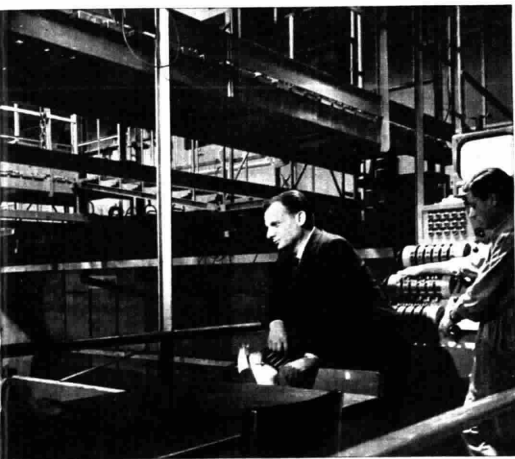
Roma, ottobre

BISOGNA CREARE una atmosfera fortemente emotiva. Questo è un dramma giallo congegnato soprattutto sugli effetti ». E' il regista che parla, rivolto allo scenografo e al datore di luce (ora chiamato più appropriatamente « tecnico della luce »). Siamo al Centro TV romano durante la riunione preliminare per l'allestimento di un lavoro televisivo. L'importanza delle luci nella realizzazione di una trasmissione è fondamentale. Ed è per questa ragione che il regista, al momento di iniziare il suo lavoro, prende contatto con il tecnico della luce e con lo scenografo che dovranno coadiuvarlo: il primo creando gli effetti luminosi, il secondo lo scenario, i due elementi cioè indispensabili per rendere l'atmosfera necessaria alla realizzazione di una qualsiasi trasmissione.

« A questo punto, ad esempio », continua il regista indicando una pagina del copione, « sul video si vedrà solo l'ombra dell'attore e la luce cadrà invece sulla porta che sta a sinistra dove dovrà essere improvvisamente inquadrata la figura di una donna ».

Come si fa a rendere questi effetti, quali sono i trucchi, quale è la tecnica? Molte cose la TV le ha imparate dal cinema, ma molte altre ha dovuto scoprirle da sola. In televisione ad esempio non si possono usare luci provenienti da terra perché le telecamere e gli operatori proietterebbero in tal modo le loro ombre sulle pareti. Non bisogna infatti dimenticare che, mentre nel cinema la macchina da presa è una sola, e si può quindi orientare la luce in modo che non si formino ombre, in TV le telecamere sono tre e anche quattro, in continuo movimento e una luce ben orientata per una camera può risultare sbagliata per le altre. Inoltre, mentre nel cinema la ripresa si può interrompere, in TV il montaggio è in presa diretta.

In uno studio televisivo i riflettori sono applicati in alto e sono tutti smontabili e spostabili. Ogni riflettore è munito delle cosiddette « bandiere » specie di paraventi mobili che servono a orientare, restringere o allargare il fascio di luce nella direzione voluta. I proiettori sono da 500 watt, da 1000, da 2000 e anche da 5000. Questi ultimi servono quando la scena esige una luce solare.

Ai tempi del cinema muto non si dava eccessiva importanza alla luce perché si lavorava esclusivamente di giorno in grandi studi a vetri, attenuando o aumentando la luminosità mediante il movimento di pesanti tendaggi. Ora invece si usano lampade con caratteristiche particolari, studiate otticamente e che danno una luminosità uniforme. Esistono apparecchi che possono mettere in rilievo, attraverso le disposizioni delle luci, tutti gli ambienti necessari alle esigenze del copione. I « predispositori » ad esempio, manovrati dagli elettricisti, i più diretti collaboratori dei tecnici della luce,

Un elettricista sta manovrando il quadro delle « resistenze elettroniche ». Un tecnico osserva gli effetti luminosi

dispongono di 640 teleinterruttori con 10 predisposizioni. Ad ogni predisposizione corrisponde una scena, ad esempio l'interno di un salotto, un esterno di un vicolo di notte, un interno di una cantina fumosa, un esterno di un parco in pieno mezzogiorno, e così via. Gli elettricisti, in diretto contatto mediante una cuffia, con la regìa, ricevono l'ordine di illuminare questo o quell'altro ambiente. Manovrando i teleinterruttori, già precedentemente disposti durante le prove, illuminano la scena voluta. Gli effetti di luce per l'alba e il tramonto sono dati da « resistenze elettroniche » sempre maneggiate dagli elettricisti su un apposito quadro detto appunto « quadro comandi resistenze », che può essere comandato a mano o azionato meccanicamente.

Il tecnico delle luci comincia il suo lavoro quando lo scenografo ha montato le scene in studio. In circa tre ore dovrà sistemare i proiettori e le lampade. Poi entra il regista con gli attori. Il tecnico è sempre presente per poter eventualmente modificare o correggere le posizioni dei riflettori in base ai movimenti degli attori e delle macchine. Grande nemica dei tecnici della luce è la giraffa con il microfono, che deve essere sempre vicinissima all'attore in scena e che può con la sua ombra disturbare gli effetti. Per evitare questo inconveniente è importante appunto l'uso delle « bandiere » che spostano o restringono il fascio luminoso.

Quanti sono gli effetti particolari che si possono creare attraverso un sapiente gioco di luci? Moltissimi: una scena che deve rappresentare il mare agitato, si crea proiettando su uno schermo di materia plastica trasparente un film che riproduce appunto il mare. Le luci verranno in questo caso orientate in modo che i personaggi che si trovano davanti allo schermo, vengano illuminati in pieno, mentre lo sfondo non sarà per nulla illuminato. Occorre dare la sensazione di una macchina in movimento? Ecco ancora un fondale trasparente dove è raffigurato un viale alberato: la macchina è ferma e viene illuminata in pieno dai riflettori davanti ai quali gli elettricisti muovono delle frasche in direzione opposta al senso di marcia dell'automobile. Ed ecco che le ombre che fuggono creano l'illusione del movimento. In un'altra scena un caminetto acceso deve proiettare le ombre delle fiamme sul viso dell'attore: si dispone nel caminetto un apparecchio elettronico con lampade che si alternano e oscillano. L'effetto creato, non dalle fiamme vere, ma dalla luce artificiale, è perfetto. Anche l'illusione ottica della presenza di una specchio d'acqua, è data da un gioco di luci: basta una vasca sulla quale si fa convergere la luce di un riflettore. L'acqua viene mossa con un bastoncino e i riflessi che si formano si fanno cadere nel punto desiderato, ad esempio sulla fiancata di una nave o sul viso di un attore appoggiato alla ringhiera di un ponte. Per esigenze di copione bisogna modificare i connotati di un personaggio?: basta cambiare la posizione di un riflettore, dare una luce più morbida o più dura. Le luci hanno un potere magico, possono abbellire, imbruttire, snellire, ingrossare, ringiovanire, invecchiare qualsiasi viso.

Per i lavori di rivista, generalmente il compito dei tecnici della luce è ancora più complesso: ecco il corpo di ballo che esegue una danza, sullo sfondo appaiono delle silhouettes scure mentre un fascio luminoso segue la prima ballerina nei suoi movimenti. Le silhouettes si ottengono illuminando fortemente un fondale chiaro davanti al quale alcune figure non illuminate, e quindi invisibili, si muovono proiettando la loro ombra sullo schermo. Il fascio di luce che segue la ballerina è dato da una lente particolare, l'occhio di bue, applicata su di un riflettore che proietterà il cerchio esatto della lente nella direzione voluta.

Fa anche parte del lavoro dei tecnici della luce collaborare al trucco già noto, per il quale (come è successo in « Giardino d'inverno »), si può cambiare il colore dei costumi delle ballerine in movimento, mediante l'applicazione di appositi filtri colorati in rosso e verde.

Una cosa soprattutto è importante: creare sempre effetti di luce che siano il più possibile naturali e che possano dare alle scene quella atmosfera di realtà voluta dalle esigenze della trasmissione. Una luce mal disposta, troppo tagliente, o troppo morbida, può cambiare tutto, trasformando magari quello che dovrebbe essere un tranquillo meriggio estivo in un parco alberato e accogliente, in un paesaggio da tregenda, degno in tutto e per tutto di una illustrazione dell'Inferno dantesco.

Rosanna Manca

Richard Dimbleby, il « microfono della regina », negli studi londinesi della BBC. Dimbleby è il commentatore dei più importanti avvenimenti politici

Anche Dimbleby, la «voce reale», può inciampare in una papera

Il vescovo scambiato per la zia

L'errore del più celebre radiocronista inglese della BBC ha fatto scorrere fiumi di inchiostro - La sua rubrica televisiva «Panorama» ha quasi dodici milioni di spettatori

Londra, ottobre

OGNI LUNEDÌ SERA, precisamente alle venti, quasi dodici milioni di telespettatori britannici (così dicono le statistiche) sente, prima ancora che appaia sullo schermo la didascalia *Panorama*, una voce nota che dice una frase ormai notissima: « Ecco... la vostra finestra sul mondo... ». La voce è di Richard Dimbleby, il più popolare ed il più criticato annunciatore della BBC, il commentatore dei grossi fatti politici, la « voce reale », perché è lui che sussurra dentro i microfoni quando la principessa Margaret si sposa o la regina va all'opera o inaugura il parlamento.

Alto, grosso, maestoso, ha sullo schermo l'apparenza di un serio, importante uomo di stato: si ama dire che è lo « establishment » personificato, l'immagine che il pubblico probabilmente si fa della « persona seria », del commentatore di fatti storici addirittura. Si mette e si toglie un paio di occhiali di tartaruga, con i quali giocherella appena, appoggiandoli sul grande tavolo dietro il quale appare, nella sua rubrica *Panorama*, gira sulla sedia e punta l'indice sulla carta geografica che è sempre a portata di mano. Parlato, qualche volta con un lieve sospiro, dice come se si confidasse con ciascun telespettatore: « La questione di Berlino è grave, vogliamo sviscerarla assieme...? ».

Certo che Dimbleby ha con sé una « squadra » agguerrita, di brillanti reporters e intervistatori, tra i quali rifulge Ludovic Kennedy, che si è fatto notare anche fuori della TV, per la sua campagna politica in favore dei liberali e per essersi battuto, persino con un libro, per la riabilitazione di un impiccato, condannato per un omicidio probabilmente imputabile al « mostro » Christie. La rubrica *Panorama* ha però l'impronta seria, giornalisticamente perfetta, di Richard.

Il curioso è che i critici di Dimbleby, per certe sue un poco troppo liriche sottolineature durante certe « occasioni reali », lo chiamano sì lo « establishment » personificato, ma non possono accusare la sua rubrica di essere men che obbiettiva, anche a costo di criticare la politica del governo. Per « establishment », in verità, non s'intende soltanto il governo in carica, ma quell'alquanto misterioso complesso di forze conservatrici, la monarchia, la City, la Chiesa anglicana, l'aristocrazia, che, a grandi linee, domina la vita inglese.

Sono venticinque anni, in questi giorni, che Dimbleby è alla BBC: anzi le sue nozze d'argento con la televisione che si chiama « ufficiosa » per distinguerla da quella « commerciale », sono state celebrate con un « party » animatissimo, durante il quale Dimbleby ha finalmente raccontato la storia della sua vita « pubblica ». Dice che in vita sua ha avuto una sola idea felice, almeno per quanto riguarda la propria persona: quella di scrivere venticinque anni fa e quando ne aveva ventitré ed era più magro e « molto più povero », per fare una proposta alla radio.

Cronista alle prime armi, si accorse che la radio, allora, adoperava nei notiziari (e citando sempre la fonte, con gran cura e rispetto) soltanto dispacci di agenzia. Scrisse alla BBC dicendosi meravigliato che la radio, allora, non avesse reporters suoi: la risposta venne dopo tre mesi, la BBC è un po' lenta nelle riforme, ma positiva. Richard Dimbleby veniva assunto e, abbandonata la curiosa rivista pubblicitaria in cui si guadagnava esattamente cinquantacinquemila lire al mese, cominciò a « correre » e a procacciare notizie.

A questo punto, citata la rivista pubblicitaria, Dimbleby apre una parentesi, per dire come odia da allora la pubblicità. Questo è il sentimento che in fondo gli ha vietato, anche poco tempo fa, di cedere alle lusinghe finanziarie non indifferenti che la televisione commerciale gli ha fatto balenare, ben sapendo il valore di « attrattiva » che ha Richard. E' rimasto alla BBC non solo per fedeltà ma perché dice che altrove non sarebbe in grado di varare neanche un programma che tratti di « che cosa fare in caso di atomica su Londra », se coincidesse con l'ora sacra dedicata ai « westerns » popolarissimi e apportatori di miliardi di pubblicità.

La BBC, dice Dimbleby, si « fida » di lui. Senza falsa modestia, aggiunge che la ragione sta nell'essere, lui e la sua « squadra », quello che qui si dice « reliable ». Intende dire che dalla rubrica *Panorama* non si attendono « grane »: sempreché possano esserci « grane » in un Paese che non conosce censure... Non si chieda mai a Dimbleby di intervistare qualcuno: è un aspetto detestato del suo lavoro giornalistico. Perché è troppo « buono », dice, e non può sopportare l'idea stessa di mettere l'intervistato nell'imbarazzo, del « farlo a pezzi », come notoriamente fa l'altro asso della televisione rivale, John Freeman, la cui popolarità, deve ammetterlo anche Dimbleby, non è inferiore.

Nessuno è perfetto. Nell'ansia di un affrettato commento diretto, dopo magari ore di attesa snervante, una gaffe si può commettere? Certo, una recentissima ha fatto versare fiumi d'inchiostro alla stampa che è ovviamente pronta a « beccare » il « microfono della regina ». E' accaduto all'insediamento del nuovo arcivescovo di Canterbury, e mentre Dimbleby, assunta la sua voce sussurrante delle grandi occassioni, mormorava al microfono descrizioni accurate di paramenti, luci, uniformi e abiti femminili. Ad un certo punto entrò solenne ma rapido, in modo che Dimbleby se ne accorse un po' tardi, il vescovo decano di Windsor. E Richard, senza alterare il mormorio solenne, disse: « Ed ecco ora la signora Ramsey, zia paterna dell'arcivescovo... ». Lo seppe il vescovo, s'incontrarono e ne risero.

Del resto, Dimbleby è molto più solenne sullo schermo che nella sua vita privata, anche quando parla, con una certa sicurezza e senza false modestie, della sua ferrea posizione alla BBC. « Non ho mai avuto questioni di denaro con loro, mi fanno sempre viaggiare in grande stile, senza discutere — dice — il che è un vantaggio specie quando è impossibile introdurre la mia mole nei sedili un po' stretti delle classi turistiche in aereo... ».

Enrico Rizzini

così è *se vi pare*

Dialoghi di Enrico Roda

Ilaria Occhini o la timidezza

Ilaria Occhini, nata a Firenze venticinque anni fa. Attrice. Non appena apparsa sul palcoscenico, il primo interesse suscitato intorno a lei, fu di semplice curiosità: la letteratura si dava al teatro. Figlia dello scrittore Barna Occhini, Ilaria attirava in particolar modo l'attenzione dei più per il fatto di essere la nipote di Giovanni Papini. Non solo, ma del famoso scrittore, la giovane era stata, negli ultimi anni di vita del nonno, qualcosa di più di una segretaria e di una assistente.

Gli ultimi scritti furono riordinati da lei. Papini, ormai cieco e quasi paralizzato, trasse particolare conforto dalla vicinanza della giovane nipote, alla quale dedicò, nel suo volume « Figure umane », un brano dal titolo: « La mia Ilaria ».

Prima di fare del teatro la ragione principale della sua vita, Ilaria Occhini passò attraverso qualche esperienza cinematografica, il cui inizio risale all'epoca del film di Emmer « Terza liceo ». La parte che le era stata affidata in quel film era quella di una ragazzina « fiera e nobile », innamorata ma capace di rinunciare all'amore. Una tipizzazione, se pur ancora generica, nella quale anche in seguito, la Occhini doveva essere ripetutamente inquadrata.

La sua notorietà, d'altra parte, risale a un'esperienza televisiva del 1957 e precisamente al romanzo sceneggiato « Jane Eyre », a fianco di Raf Vallone e Ubaldo Lai. Alla televisione doveva ritornare, come protagonista, a fianco di Corrado Pani, nel discusso romanzo sceneggiato « Graziella », diretto dal regista Mario Ferrero. L'interpretazione della Occhini nella parte di Graziella trovò, in genere, consenzienti pubblico e critica. Di ciò le fu dato conferma ufficiale con l'assegnazione, avvenuta un mese addietro, del premio Mario Riva, destinato, come è noto, ad una giovane attrice, o attore, distintosi nel corso dell'anno tramite il video.

Tra il '57 e il '61, oltre a qualche film storico, come « Cartagine in fiamme » e « Sigfrido », sui quali è inutile soffermarsi, la Occhini ebbe modo di affermarsi come attrice di teatro. La sua vera prima esperienza teatrale fu quella de « L'impresario di Smirne », messo in scena da Luchino Visconti nel '58 a Parigi. In Visconti la giovane attrice aveva trovato un maestro e tale essa continua a considerarlo. Nel suo appartamento romano, al numero 22 di via del Corso, c'è un solo ritratto di uomo di teatro e si tratta precisamente di quello di Luchino Visconti. Sempre per il teatro, la Occhini interpretò « Uno sguardo dal ponte », « Figli d'arte », « Francesca da Rimini », « Pic-nic ». Lo scorso anno fu chiamata da Gassman per interpretare la parte femminile de « Un marziano a Roma ».

A Roma la Occhini vive sola. Il suo appartamento è composto di un'unica stanza ma arredato con gusto: la sua proprietaria si compiace di osservare che ogni oggetto, ogni mobile ha una ragion sua di essere, sia che si tratti di un dipinto di Morandi o di un ninnolo senza valore ma che apparteneva alla sua famiglia o che le suscita qualche ricordo.

Per cinque anni fu fidanzata con il regista Valerio Zurlini; successivamente i rapporti tra i due si raffreddarono e la Occhini fu vittima, da parte della stampa, di parecchie dicerie del tutto infondate. Così, per esempio, all'epoca in cui interpretava « Graziella » le fu attribuito un flirt con Corrado Pani che era per lei soltanto un compagno di lavoro.

Ilaria Occhini non si atteggia ad attrice; circola per le strade di Roma su una comune « seicento » e questo suo atteggiamento schivo, nei confronti della pubblicità, le è stato ritorto sotto forma di rimprovero quasi che si trattasse di una retorica dell'antiretorica. Sta comunque di fatto che la Occhini è per nascita, cultura, ecc., quel che si dice un'attrice « impegnata ». Le si rimprovera inoltre di essere un'attrice « di testa », di capire i suoi personaggi più col cervello che con l'istinto. Il suo autore preferito è Cekov. Fra le sue speranze c'è quella di interpretare la parte di « Nicea » nel « Gabbiano ». Attualmente, sta interpretando una parte ne « Il mantenuto », un film comico diretto da Tognazzi.

D. Signorina Occhini, le sue origini, la sua cultura, la sua intrinsechezza con gente di cultura, fanno di lei una donna intellettuale. E siccome si dà il caso che la sua professione sia quella di attrice, dobbiamo concludere che lei è un'attrice intellettuale. Ora io le domando: devono essere intellettuali le attrici?

R. *Il talento è una cosa, gli interessi culturali un'altra: non obbligatoria ma in definitiva utile a chiunque, ad un'attrice come ad un giornalista.*

D. Assegnandole il « premio Riva » hanno ricompensato lei per « Graziella » o nonostante « Graziella »?

R. *Lei, scusi, parla di Graziella, il personaggio da me interpretato oppure del romanzo di Lamartine sceneggiato alla TV?*

D. Un giorno le chiesi se le piaceva il romanzo di Lamartine che si apprestava ad interpretare. Lei mi disse di no, che era brutto. Come mai ha accettato di partecipare alla sua edizione televisiva?

R. *Perché un'attrice può benissimo avere un'opinione su un libro o un autore, come chiunque altro. Ma il personaggio di Graziella mi piaceva, mi pareva adatto, era una « bella parte » insomma, che qualunque attrice avrebbe accettato con entusiasmo come appunto ho fatto io.*

D. Lei è molto sensibile alle indiscrezioni che la stampa diffonde sulla sua vita privata, perché sono false o semplicemente perché nega il diritto alla stampa di intervenire nella vita privata di una persona, anche se questa persona è un attore o un'attrice? Appartiene cioè al mondo che si può definire di « pubblico dominio »?

R. *Tra i diritti delle società civili, c'è quello della libertà di stampa e c'è il diritto ad una vita privata. L'uno e l'altro si scontrano su quel terreno che lei ha chiamato di « dominio pubblico ». Non rimane in tal caso che affidarsi a quel diritto imponderabile che è quello della decenza.*

D. Sempre tenuto conto della sua professione, non pensa che valga il detto: « Parlate male di me, ma parlate di me »?

R. *Preferirei: parlate di me bene o male, solo quando ne vale la pena, sempre tenendo conto della mia professione.*

D. Lei è timida e se ne fa quasi un vanto. Non pensa che sono proprio i timidi coloro che, meglio di chiunque altro, sanno quello che vogliono?

R. *Chissà perché i timidi meglio di chiunque altro... Comunque, sapere ciò che si vuole significa avere delle ambizioni, cercare con volontà e applicazione di farcela, significa avere fede in qualcosa e pretendere sempre più da se stessi. Timidamente io vorrei essere così: una che sa quello che vuole.*

D. Lei ha di recente dichiarato: io devo tutto alla televisione. Ma la sua prima comparsa sul video, non fu alla TV degli agricoltori?

R. *Non è sempre televisione? Oppure lei ha qualcosa contro gli agricoltori?*

D. In quale misura incide sulla sua personalità e più precisamente sul suo carattere « il lato toscano »?

R. *Ho una certa attitudine alla critica, naturalmente a cominciare da me stessa.*

D. Considera la sua partecipazione allo sfortunato spettacolo *Un marziano a Roma* una esperienza positiva o negativa per la sua vita e per la sua carriera? In ogni caso, quale insegnamento ne ha tratto?

R. *Che amare il teatro è come amare una persona fisica: si ama il bene e il male che ce ne deriva.*

D. Il senso critico cui testé lei ha fatto cenno, come caratteristica peculiare dell'animo toscano comporta, per sua natura, uno spiccato senso dell'umorismo. In quali casi è disposta ad esercitarlo su se stessa?

R. *Quando, come talvolta accade, sono costretta a recitare nella vita.*

D. Esiste un personaggio storico o letterario che lei accetterebbe di interpretare pur sapendo di risultare irrimediabilmente imbruttita?

R. *Non me ne viene nessuno in mente ma rispondo di sì purché il grado di bruttezza fosse direttamente proporzionale all'interesse della parte.*

D. Alla televisione preferisce lavorare

Ilaria Occhini, nella sua casa di Roma, durante l'intervista con Enrico Roda

Ilaria Occhini o la timidezza

secondo il sistema « ampex » oppure in presa diretta?

R. *In presa diretta, in quanto la sensazione di essere contemporaneamente veduti, ed ascoltati, in quel medesimo momento da milioni di persone provoca un « trac » che quando lo si supera (se lo si supera) determina effetti positivi per ciò che concerne la « verità » della recitazione. Del resto in un mestiere rischioso per definizione, mi pare che valga la pena di rischiare sempre fino in fondo.*

D. Da qualche tempo la sua capigliatura è divenuta bruna. A questo proposito mi permetto di sottoporLa ad una piccola prova di abilità e precisamente: mi dia tre risposte, una diversa dall'altra, ciascuna delle quali si adatti

a) alle sue amiche;

b) alla intervistatrice di un giornale femminile;

c) al sottoscritto.

R. *Per un'amica: « Guarda che l'idea non è stata mia ». Per l'intervistatrice di un giornale femminile: « E' stata un'idea del regista X con il quale sto girando il film Y nella parte Z, prodotto da... ». Per lei: « Come mai si occupa di queste sciocchezze? ».*

D. « Essere buoni amici », quando si tratta di attori ed attrici, è diventato un eufemismo per indicare un'altra cosa. Secondo il vezzo in uso presso i rotocalchi, l'espressione è divenuta poco meno che una insinuazione. Saprebbe indicarmene un'altra che non si presti, invece, ad equivoci?

R. *Alludere è diventato una tecnica (guardi come la usano gli uomini politici), una tecnica e una difesa dalle insinuazioni altrui. Per indicarle una espressione che non si presti ad equivoci, dovrei sapere a che cosa sembra alludere l'eufemismo da lei citato. Infatti, potrebbe alludere a molte cose, compresa... una vera amicizia.*

D. Lei odia l'ipocrisia. Ma non pensa che dopo tutto sia meglio della ostentazione della sincerità e che, in un certo senso, l'ipocrisia sia una condizione necessaria alla stessa vita sociale?

R. *« Dopo tutto », « in un certo senso », « ostentazione della sincerità ». Non le pare questo, signor Roda, un magnifico esempio di sintassi ipocrita? Di conseguenza, confermo.*

D. Lei, alla vigilia del premio Riva, era già un'attrice affermata. Che cosa le ha « confermato » dunque, quel premio?

R. *Che la TV ha voluto riconoscere questo fatto e sottolinearlo davanti al pubblico che ha avuto più volte occasione di giudicarmi.*

D. Lei non pecca certamente di modestia.

R. *Lei invece amerebbe tanto vedermi peccare di scortesia.*

D. Di se stessa lei dice di essere pigra. Perché ha scelto allora una professione così scomoda?

R. *Le persone con uno spiccato senso dell'ordine, spesso sono interiormente disordinate. I pigri invece sognano la gloria anche se è scomoda e forse anzi proprio per questo. Siamo pieni di queste contraddizioni.*

D. Lei vive in un appartamento piccolissimo, addirittura microscopico. Ciò è dovuto al caso o invece voluto?

R. *In un ambiente piccolo ci si sente più raccolti, meno soli, più disposti al lavoro.*

D. Farà ancora film storici?

R. *Per ora sì, se me li offriranno. Lo ha detto lei che ho scelto una professione scomoda.*

D. Esiste un attore in Italia al cui fianco non accetterebbe mai di interpretare una parte?

R. *Io e nessun'altra vorremmo recitare a fianco di un cattivo attore.*

D. Altra chi?

R. *Un'altra attrice, naturalmente. O con questa domanda ha voluto insinuare che io non sono un'attrice?*

D. Vuol darmi una definizione del pudore in un'attrice?

R. *La castigatezza dei mezzi espressivi.*

D. Esiste una caratteristica comune, indipendente dalla bravura, che rende popolare un attore o un'attrice alla televisione?

R. *La bravura c'entra sempre in qualche modo. Ma contano anche altri fattori: la simpatia, la bellezza, la comunicatività.*

D. Quali reazioni susciterebbe in lei l'improvvisa perdita del successo?

R. *Non lo so, non voglio pensarci.*

D. Ritiene, in genere, che la critica televisiva sia troppo o troppo poco severa nei confronti dell'attuale produzione televisiva?

R. *Troppo severa no; direi piuttosto troppo energica nel negare e troppo seriosa nel pretendere.*

D. E ancora, ritiene che tale atteggiamento rifletta, più o meno l'opinione del pubblico?

R. *Non credo. Quasi sempre l'irritazione del critico è di natura intellettualistica.*

D. Una delle espressioni che più comunemente si sentono ripetere nel campo della cultura, dello spettacolo etc., a proposito dei giovani, è: « qualcosa da dire ». Non le pare sintomatico il fatto che questa espressione sia stata coniata proprio in un'epoca che, artisticamente almeno, non sa veramente più cosa dire?

R. *A me pare, forse perché sono ancora giovane, che ci sia sempre qualcosa da dire. Ammetto che nella nostra epoca, come dire, questo « qualcosa » sia divenuto un problema.*

D. Anche la parola problema, problematico etc. è sintomatica dell'epoca.

R. *Scusi, ma perché se la prende con me?*

D. Che cosa predomina in lei sul palcoscenico? La tecnica oppure l'istinto?

R. *L'una aiuta l'altro. Ammetto che le dosi sono difficili.*

D. Ritiene che il successo, in genere, premi maggiormente coloro che si sforzano di essere se stessi o coloro che cercano il contrario?

R. *Il successo in genere premia coloro che si sforzano di ottenerlo.*

D. Esiste un romanzo sceneggiato che la TV non ha ancora pensato di realizzare e che avrebbe, a suo giudizio, un enorme successo di pubblico?

R. *« La principessa di Clèves ».*

D. Qual è il suo giudizio su Gassman come attore?

R. *Un attore che sembra inventato dal suo pubblico.*

D. Da ultimo, rivolga a me una domanda alla quale non saprei cosa rispondere.

R. *Lei sa sempre cosa rispondere. E questo è il suo guaio.*

Enrico Roda

Parla il medico

I "pezzi di ricambio" in plastica

Al Salone della Tecnica, a Torino, si sono viste ancora una volta nuove realizzazioni di materie plastiche, sempre più stupefacenti. Mancavano però (e questo non vuole essere, naturalmente, un appunto) alcuni piccoli, piccolissimi oggetti di applicazione medica, veri capolavori proprio per le loro minuscole dimensioni.

« Chiedeteci ciò che desiderate e noi ve lo faremo », dicono i fabbricanti di sostanze plastiche. La chirurgia ha approfittato di questa onnipotenza ordinando minuscole parti « di ricambio » che hanno il grande vantaggio di essere ben tollerate dai tessuti viventi.

Gli esperimenti più sensazionali riguardano la sostituzione delle valvole del cuore. Esattamente un anno fa si è svolto a Chicago il primo simposio su questo argomento, con la partecipazione di tutti gli specialisti più qualificati. Le valvole cardiache sono quattro: la mitrale, la tricuspide, la polmonare, l'aortica. Esse si aprono e si chiudono ritmicamente e alternativamente ad ogni battito del cuore per regolare il passaggio del sangue dall'uno all'altro compartimento del cuore stesso. Purtroppo proprio le valvole sono frequentemente colpite per effetto del reumatismo acuto, si infiammano, si alterano e ne possono derivare due tipi di inconvenienti: non si aprono abbastanza (stenosi valvolare) oppure non si chiudono più ermeticamente (insufficienza valvolare), con la conseguenza di disordini circolatori che finiscono per mettere a dura prova, talora irreparabilmente, le risorse del cuore.

Oggi che la chirurgia cardiaca ha compiuto progressi vertiginosi, e il chirurgo può entrare nel cuore, l'applicazione di valvole artificiali rappresenta l'ultimo balzo in avanti. Le valvole più frequentemente compromesse sono la mitrale e l'aortica, perciò su queste si sono concentrati i tentativi di protesi in materia plastica.

La prima valvola di plastica (poliuretano) fu inserita nel cuore d'una donna di 44 anni, affetta da una marcatissima insufficienza mitralica, in un ospedale di Bethesda, presso Washington. A distanza di oltre un anno la paziente risulta guarita. Dopo d'allora altri interventi consimili furono effettuati. Disgraziatamente si è constatato che il sangue ha tendenza a coagulare in corrispondenza della valvola artificiale, nel momento in cui il chirurgo la fissa con punti di sutura alla parete del cuore, ed i coaguli finiscono per otturare la valvola stessa. Per la valvola aortica la tendenza alla coagulazione è meno spiccata: i risultati ottenuti sono assai più incoraggianti.

Occorre fare anche un'altra riserva. La sostanza plastica, per quanto resistente, dovrà superare la prova del tempo, cioè dovrà dimostrare di non temere l'usura meccanica provocata dal fatto che una valvola si apre e si chiude almeno 70 volte al minuto, tante quante sono le pulsazioni cardiache. Gli anni venturi diranno quali sono esattamente le prospettive di queste operazioni delicatissime e per il momento avvolte ancora da un alone di miracolo.

Un'altra applicazione molto interessante riguarda l'operazione della cataratta. Questa malattia consiste in un opacamento del cristallino, una piccola lente biconvessa situata dietro all'iride, la cui trasparenza è indispensabile dovendo essere attraversata dai raggi luminosi che si dirigono verso il fondo dell'occhio, alla retina. La nostra ignoranza sulla genesi di questa opacità, che si forma a poco a poco, di solito nelle persone anziane, è ancora quasi totale, perciò non possiamo combatterla con cure mediche. Per ristabilire il passaggio dei raggi luminosi l'unica soluzione è asportare il cristallino divenuto opaco. Per correggere la mancanza del cristallino bisogna poi adottare occhiali opportuni.

Ma la correzione con le lenti può avere notevoli inconvenienti. Ecco venire dunque in aiuto le sostanze plastiche: anziché usare gli occhiali si è pensato di sostituire il cristallino asportato con un cristallino di plastica. Durante l'ultima guerra mondiale l'inglese Ridley, avendo curato numerosi aviatori della R.A.F. feriti agli occhi, notò la grande tolleranza del globo oculare per certi corpi estranei in materia plastica. Più esattamente egli constatò che le ferite causate da frammenti di plexiglas (con il quale si fanno i finestrini degli aerei) non diminuivano in alcun modo la trasparenza dei tessuti oculari. I frammenti che rimanevano inglobati nell'occhio non suscitavano reazioni infiammatorie o degenerative. Da qui Ridley ebbe la seducente idea di inserire al posto del cristallino estratto nei malati di cataratta un cristallino artificiale di sostanza acrilica (la sostanza del plexiglas) trasparente. Dopo lunghe prove egli presentò a un congresso 23 pazienti curati in questo modo.

Il risultato immediato era ottimo. Senonché gli inconvenienti a distanza di tempo erano frequenti, sì da compromettere spesso l'esito dell'intervento. In particolare il cristallino di plastica si spostava facilmente dalla sua sede. Si pensò allora di situarlo non più al posto di quello naturale, dietro all'iride, bensì più anteriormente, davanti all'iride, ove poteva essere meglio fissato. Il tipo di cristallino di plastica più usato per questo scopo è stato ideato dall'italiano Strampelli. Esso viene preparato su misura, caso per caso, esattamente calcolato e modellato secondo le dimensioni e le caratteristiche funzionali dell'occhio, e può essere introdotto due o tre mesi dopo l'operazione, con un brevissimo e agevole intervento.

Dopo il cristallino di plastica si è prospettata la possibilità di applicare la cornea di plastica. Da tempo si studia questo argomento. Come è noto, il trapianto della cornea è largamente usato da molti anni: esso consiste nel sostituire ad una cornea divenuta opaca una cornea normale, prelevata da un cadavere. Anche la cornea, infatti, al pari del cristallino deve avere una perfetta trasparenza. Numerose persone manifestano la volontà di lasciare i propri occhi a disposizione dei ciechi che possano usufruirne: bisogna specificare a questo proposito che « lasciare gli occhi » significa esattamente lasciare le cornee (l'unica parte utilizzabile), e che con la parola « ciechi » si devono intendere esclusivamente le persone che hanno perduto la vista a causa di opacità corneali dovute a traumatismi, a infezioni, a infiammazioni.

Per quale ragione si pensa alle cornee di plastica dal momento che le così dette « banche degli occhi » hanno lunghi elenchi di donatori? Il fatto è che il trapianto di cornee umane presenta alcuni problemi di non facile soluzione. Perciò da tempo le cornee di plastica sono in fase di sperimentazione, e a quanto pare l'applicazione dovrebbe essere prossima: le prove su animali sono molto soddisfacenti. Le cornee sono fatte di plexiglas e vengono modellate volta per volta sull'impronta presa dalla cornea che si desidera sostituire.

Queste sono le possibilità più suggestive delle sostanze plastiche in oculistica. Ma non sono le sole. Consideriamo il caso d'una persona che abbia dovuto subire la grave mutilazione rappresentata dall'enucleazione d'un occhio. Un tempo, a scopo estetico, si usavano sostitutivi sotto forma di globi di vetro o di metallo: oggi si preferiscono globi di plastica ai quali si possono fissare perfino i muscoli che fanno muovere gli occhi. Tale mobilità rappresenta un grande vantaggio dal punto di vista estetico.

Tutti questi accorgimenti hanno fatto progredire notevolmente la chirurgia oculare di natura sostitutiva e riparatrice, spesso veramente essenziale per migliorare le condizioni di vita d'una persona, i suoi rapporti sociali, la sua attività lavorativa.

Dottor Benassis

LEGGIAMO INSIEME

Le voci della sera

Le voci della sera risuonano sempre chiare, ma non mai alte, chiassose, perché una imprecisa, naturale malinconia le attenua, le fa, anche se sofferenti, pacate. Prima dell'orecchio le coglie l'anima. E' un momento del giorno in cui più nulla vive in singolare rilievo e le cose, intimamente, si raccordano fra loro, in una specie di mutua comprensione o accettazione. Natalia Ginzburg ha dato questo titolo al suo ultimo racconto, *Le voci della sera* (pubblicato dall'editore Einaudi, e segnalato da un Premio, uno dei troppi, ma che anche per merito di questo libro si è fatto distinguere), perché la sua storia ha proprio il tono non tanto sottovoce, smorzato, quanto fermo, di una lucidità triste, e che tutto eguaglia nella stessa riduzione alla pari di ogni destino. Almeno, così giustifico il titolo e, più che il titolo, il significato della magra narrazione. E' la storia di una famiglia, di un padre, una madre e cinque figli, ognuno con il sommario della sua sorte: cinque storie che potrebbero offrire ciascuna la trama ad altrettanti racconti, o capitoli di un grosso romanzo. Gemmina, Vincenzino, Mario, Raffaella, Tommasino, sono i cinque figli di un'industriale che si è fatto da sé. Il rapporto con la fabbrica è appena di scorcio, il tempo è quello nostro, del fascismo, della seconda guerra e del dopo. Il luogo è innominato, ma chi lo conosce, indovina che è il Piemonte (Torino, la provincia), asciutto, scabro, senza grazie liriche, civile; e piemontesi sono anche i dialettismi, i più ironicamente goffi, che punteggiano qua e là la pianissima prosa della Ginzburg. (Come anche è possibile riconoscere qualche tratto di personaggio vero, il che non significa nulla, non è volontario: Tommasino che « s'attorciglia i capelli intorno alle dita, poi caccia indietro tutti i capelli » può essere chi sa chi, rassomigliare a chiunque, ma quei gesti mi fanno risuscitare Pavese). Perché indeterminato il luogo, che pure si sente vero, penetrato nello spirito? Forse quel grigiore, quella malinconia senza sfoghi violenti, quel tanto di chiuso, di pudico sarebbero solo piemontesi e non si giustificherebbero altrimenti? No, l'autrice intende che la sua storia umana valga universalmente, non soltanto nella sua accezione storica, che pur le dà concretezza.

Le cinque storie sono narrate da un « io » femminile, la quale ha la sua parte di racconto (Elsa), perché l'ultima di esse la porta alla ribalta. L'ultima storia del personaggio « io », cioè di Elsa e di Tommasino, il quinto dei fratelli è forse quella che vuol dare a tutte le altre una spiegazione comune, dominando le altre con la sua pena sottile: è un amore che non si compie, non più triste, né più savio o fortunato degli altri che si sono compiuti. Quel che sia la vita par che lo voglia dire la Ginzburg riducendo ogni storia grande o piccola alla medesima misura: una forza inspiegabile, e nulla d'importante in particolare nel cerchio dell'esistenza di tutti.

Ma come le dice la Ginzburg queste cose? Non fa uso di riflessioni morali, di analisi psicologiche, di descrizioni liriche. Le sue parole sono esatte, le sue frasi misurate, il dialogo manda innanzi i fatti, l'accento è usuale, prosaico, quasi annullante. Sembra che registri la realtà come i naturalisti, invece sceglie l'essenziale, come i poeti.

Una lievissima sfumatura di umorismo sfiora qualche personaggio, qualche situazione, ma come per caso. « Ti basta ? » chiede Vincenzino a Elsa che lo ama, lui conscio del suo limitato amore. « Dico: — Lo faccio bastare. — Son le parole della nostra serva Antonia, quando mia madre chiede se c'è abbastanza formaggio ».

Il lettore si trova più volte davanti a un'infilata di « disse », che risuonano come i tic tac di palle da tennis o da biliardo, monotoni, puntuali. Vecchia formula letteraria? Ma ci sono i « disse » della madre del personaggio « io », snocciolati per dir la noia e il vuoto e la svagatezza. Ci sono i « dice » della serva contadina Betta, che sono dell'affettuosità premurosa. Ci sono i « diceva » di Tommasino, parole ricordate nella loro eco di un suono d'amore svanito.

E' tutt'insieme questa storia di una famiglia una piccola saga crepuscolare nel senso che si è detto, scritta con una sobrietà (e tanta più forza) da riuscire una lezione di stile impossibile a dimenticarsi.

Franco Antonicelli

L'editore della « Morcelliana » Stefano Minelli

VETRINA

Romanzo. Jan de Hartog: « L'ispettore ». *Il racconto comincia nel 1946. E' la storia di Peter Jongman, modesto funzionario di polizia, improvvisamente trascinato in un vortice di avventure dall'Olanda al Mediterraneo: tratta delle bianche, contrabbandieri, un ex-ufficiale delle SS, una giovane ebrea sfuggita ai campi di sterminio. Dice come un uomo qualunque può diventare un eroe. La Fox ne ha ricavato un film.* Editore Rizzoli, volume rilegato, 300 pagine, 2200 lire.

Antiquariato. Giorgio Batini: « L'antiquario ». *E' un altro volume della collana « Il Bersaglio » dedicata a saggi e inchieste sulle diverse professioni. Quella dell'antiquario è presentata in maniera dilettevole — aneddoti, dialoghi, notizie curiose — ma senza trascurare gli aspetti concreti dell'arte e del commercio. Può essere letto con interesse anche da chi non ha mai comprato e non intende comprare oggetti antichi.* Editore Vallecchi, volume di 280 pagine, 1200 lire.

Teatro. Imre Madàch: « L'umana tragedia ». *E' un poema più che un lavoro teatrale benché sia stato rappresentato in teatro, e con successo, dopo la morte dell'autore. Afflitto da delusioni politiche (la reazione seguita al '48) e da disavventure familiari (l'infedeltà della moglie) Madàch fa echeggiare la propria amarezza in un quadro che si svolge attraverso i millenni: Adamo e Lucifero, i personaggi della storia.* Editore Rizzoli, volumetto BUR, 244 pagine, 210 lire.

Una casa per la cultura

Stefano Minelli — trentadue anni, laurea in giurisprudenza — è consigliere e direttore della Morcelliana e della nuova serie di « Humanitas », nonché consigliere dell'Associazione italiana editori (A.I.E.). Il padre, avv. Fausto Minelli, si dedicò con profonda passione a tracciare, in anni assai difficili, quel preciso indirizzo che doveva portare la Casa editrice ad un'autorevole affermazione. Responsabilità ed orientamenti che valsero per alcuni anni all'avv. Fausto Minelli il delicato incarico di presidente nazionale della Unione editori cattolici italiani.

La Morcelliana prende nome dal celebre umanista Abate Stefano Antonio Morcelli, nativo di Chiari, noto in Italia ed all'estero per i suoi saggi di archeologia e per le composizioni in lingua latina. Essa venne fondata negli anni 1925-26 quando un gruppo di professionisti bresciani pensò di creare una Casa editrice attraverso la quale mantenere vivo nel Paese il seme della libertà, divulgando testi di grandi pensatori italiani e stranieri e compiendo quindi un'opera di alta educazione non soltanto culturale ma civile. In quei primi anni la Morcelliana si identificò con i nomi di Maritain, Lagrange, Chesterton, Belloc, Daniel-Rops, ed altri famosi saggisti e filosofi cattolici e contribuì a dare all'« autarchica » cultura italiana una dimensione più vasta, europea.

Ecco un breve colloquio con l'avv. Stefano Minelli:

Quali giudica fondamentali tra le opere edite?

« La storia del Concilio di Trento » di Hubert Jedin, il « Diario » in tre volumi di Kirkegaard, varie opere di Thomas Merton, quasi tutte le opere di Romano Guardini, le raccolte delle « Meditazioni » di Peter Lippert, nonché i trattati di morale, filosofia e storia della Chiesa. Fra gli autori italiani figurano quasi tutti i libri di Piero Bargellini (cui toccò, nel 1930, con la « Vita di San Bernardino da Siena », il Premio Viareggio) e molte opere di Papini, De Luca, Pea, Ennio Francia, Mario Apollonio, Cornelio Fabro, Padre Bevilacqua e, da ultimo, la novità di David M. Turoldo « La passione di San Lorenzo ».

La Casa editrice affida la sua fama soltanto ad opere di teologia e filosofia?

No. Essa ha pure nel suo catalogo valide collane di studi storici, di scienze, di sociologia e letteratura. Da quindici anni pubblica poi la rivista di cultura « Humanitas », molto diffusa in Italia ed all'estero.

Quali sono i maggiori successi della Morcelliana?

Il volume « Sì, padre » del Graef e « Gesù, il Cristo » di Karl Adam, ambedue tradotti dal tedesco, e la versione italiana dei « Dialoghi delle Carmelitane » di Georges Bernanos, già alla settima edizione.

L'imperioso avvento della TV in Italia ha fatto registrare una diminuzione nelle vendite oppure, dedicando essa speciali rubriche a questo settore culturale, ha favorito un incremento nel numero dei lettori?

La nostra particolare produzione non è tale da potere essere singolarmente danneggiata dagli spettacoli televisivi, se non indirettamente, cioè per quanto essi riescono a trattenere attorno al video anche uomini di cultura e forse per lunghe ore. Ritengo peraltro che la rubrica *Uomini e libri* contribuisca validamente a fare conoscere non soltanto libri ma anche le maggiori e più importanti correnti di cultura italiana e straniera.

Ritiene che di pari passo con il palese miglioramento del tenore di vita degli italiani possa tornare in essi anche il gusto di formarsi una buona biblioteca?

Autorevoli rilevamenti statistici hanno recentemente accertato una maggiore attenzione degli italiani alle novità librarie. Ovviamente la narrativa trova maggiore diffusione ma anche il libro di cultura ha un suo pubblico fedele che confidiamo vada sempre più estendendosi. E' augurabile che la grande battaglia per la scuola, cioè per una maggiore istruzione di tutti gli italiani (battaglia che rappresenta il banco di prova di uno Stato veramente democratico), approdi a definitivi risultati. Più gli italiani saranno istruiti ed ancora più leggeranno.

s. f.

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio
Divisione Nazionale

Le partite di Serie A non verranno disputate in quanto oggi si incontrano a Tel Aviv le nazionali di Israele e d'Italia

SERIE B

(VII GIORNATA)

Alessandria (8) - Genoa (9)			
Bari (— 6) - Lucchese (5)			
Brescia (4) - Reggiana (7)			
Catanzaro (5) - Sambened. (4)			
Como (6) - Napoli (7)			
Lazio (9) - Simm. Monza (5)			
Modena (7) - Messina (8)			
Novara (3) - Cosenza (4)			
Parma (6) - Pro Patria (8)			
Prato (5) - Verona (6)			

SERIE C

(IV GIORNATA)

GIRONE A

Bolzano (0) - Cremonese (1)			
Casale (2) - Biellese (6)			
Legnano (2) - Varese (4)			
Pordenone (2) - Marzotto (2)			
P. Vercelli (3) - Fanfulla (5)			
Sanremese (3) - Saronno (5)			
Savona (3) - Ivrea (2)			
Triestina (4) - Mestrina (4)			
Vitt. Veneto (3) - Treviso (3)			

GIRONE B

Anconitana (6) - Livorno (5)			
Arezzo (1) - Pisa (6)			
Cagliari (3) - Rimini (3)			
Cesena (3) - Empoli (0)			
Del Duca Ascoli (3)-Grosseto (1)			
Forlì (5) - Perugia (4)			
Pistoiese (3) - Portocivitanov.(1)			
Siena (2) - S. Ravenna (4)			
Torres (2) - Spezia (2)			

GIRONE C

Akragas (2) - Foggia (3)			
Barletta (2) - Reggina (2)			
Croone (5) - Marsala (3)			
Lecce (4) - Chieti (2)			
Pescara (3) - L'Aquila (2)			
Potenza (2) - Sanvito (3)			
Taranto (5) - Siracusa (2)			
Tevere (6) - Bisceglie (0)			
Trapani (5) - Salernitana (4)			

TV DOMENICA 15

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Basilica di Superga in Torino
S. MESSA

11,30-12 ORATORIO: SCUOLA DI EDUCAZIONE CRISTIANA
a cura di Natale Soffientini
Dalle parole di sacerdoti che hanno responsabilità direttive nell'organizzazione della vita oratoriana e da chi opera in questo campo, viene posta in evidenza la necessità di una maggiore diffusione degli oratorii, per favorire l'educazione cristiana della gioventù

Pomeriggio sportivo

12,30 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

La TV dei ragazzi

17,30 a) **IL CLUB DI TOPOLINO**
di Walt Disney
Sommario:
— **Topolino presentatore**
— **Gare veliche**
— **Pluto si diverte**
— **Le avventure di Bill e Marty:** *Lezione d'equitazione*
— **Paperino guardaboschi**
b) **ROBIN HOOD**
Il suddito traditore
Telefilm - Regia di Terence Fisher
Distr.: I.T.C.
Int.: Richard Greene, Bernadette O'Farrell, Alexander Gauge

Pomeriggio alla TV

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Ramek - Frullatore Moulinex)

Per la TV dei Ragazzi continua la serie inesauribile delle avventure di Topolino presentate da Walt Disney

18,45 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

19,45 L'UOMO E LA SFIDA
Caccia agli evasi
Racconto sceneggiato - Regia di Andrew Marton
Prod.: ZIV-TV
Inter.: George Nader, Jay Douglas, Jack Harris

20,10 CINESELEZIONE
Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:
La Settimana Incom e il **Film Giornale Sedi**
a cura della INCOM

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Vicks Vaporub - Brisk)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Camicie CIT - Società del Plasmon - Café Paulista - Brylcreem)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Mobil - (2) Alemagna - (3) Permaflex - (4) Durban's - (5) Ramazzotti
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) General Film - 3) Unionfilm - 4) Ondatelerama - 5) Eurofilm

21,15
I PROTAGONISTI
Quattro storie per un attore
Terza puntata
LO SCHIAFFO
Farsa televisiva da un'opera di Abramo Dreyfus
Adattamento televisivo di Romildo Craveri
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Chamberlot — *Tino Buazzelli*
Lucrezia — *Andreina Paul*
Signor Piquet — *Enrico Urbini*
Signora Piquet — *Dory Dorika*
L'onorevole — *Franco Sportelli*
L'usciere — *Diego Michelotti*
Il ministro — *Mauro Barbagli*
Primo giornalista — *Alvaro Boccia*
La servetta — *Alba Cardilli*
Secondo giornalista — *Jan De Vecchi*
Terzo giornalista — *Enzo Petretto*
Il portinaio — *Giacomo Ricci*
Secondo usciere — *Peppino Spoletini*
Quarto giornalista — *Renzo Rossi*
Terzo usciere — *Enzo Verduchi*
Scene di Tommaso Passalacqua
Costumi di Maurizio Monteverdi
Regia di Alessandro Brissoni

22,35 GUIDARELLO, SENTIMENTO D'AMORE
Regia di Pierpaolo Ruggerini
La celebre statua di Ravenna che raffigura un giovane guerriero rinascimentale, accende ancora oggi la fantasia di un vastissimo pubblico.
Il documentario che interpreta in una chiave fantasiosa le osservazioni di una comitiva di turiste, vuole essere una divulgazione su un tema attuale del nostro costume.

23 — **LA DOMENICA SPORTIVA**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Un "vaudeville" di Abramo Dreyfus

Lo schiaffo

ore 21,15

Temibile spadaccino ed ex maresciallo del 4° cacciatori, il signor Giulio Chamberlot aspira ad ornare l'occhiello del suo pastrano con la rosetta della Legion d'onore; non per nulla infatti vanta tre campagne ed otto ferite. Ma più che a Chamberlot l'onorificenza sembra stare a cuore alla sua battagliera consorte, la quale vede nella mancata assegnazione una fonte di continua umiliazione presso le sue amiche che hanno i mariti decorati. Sicché, pressato dalle scenate familiari più che mosso da ambizione, il maresciallo in pensione si reca dal ministro per esporre le sue ragioni e sollecitare la pratica. Siamo dunque, come vedete, in una di quelle tipiche situazioni da vaudeville fine secolo, gli ingredienti ci sono quasi tutti, e il congegno funziona puntualmente. Infatti, proprio nell'anticamera del ministro, Chamberlot si vede sbarrare il passo da un signore che non conosce: irritato per l'intrusione e incapace a dominare il suo carattere focoso, dopo che una parola ha tirato l'altra, Chamberlot non esita a schiaffeggiarlo e a sfidarlo a duello. Senonché l'omino si mette a gridare aiuto, rifiutando evidentemente di battersi e fa-

Tino Buazzelli (al centro con il cilindro) in una mov

OTTOBRE

per la serie "I protagonisti"

cendo accorrere due uscieri che cacciano via l'ex maresciallo. Il quale però l'indomani torna alla carica e incontra uno degli uscieri che gli fa osservare come sarebbe necessario trovare una persona influente in grado d'intercedere per lui: pensa e ripensa, Chamberlot suggerisce il nome di Blanc Misseron, il deputato del suo collegio elettorale. Gentilmente, uno dei presenti gli fa osservare che Blanc Misseron è proprio l'omino da lui preso a schiaffi il giorno prima. A malincuore, facendosi forza, Chamberlot si decide a presentare le sue scuse al deputato ma questi è deciso a non accettarle, perché intanto è successo un fatto nuovo: candidato a un posto di sottosegretario, Misseron ha visto in pericolo la sua nomina proprio per essersi rifiutato al duello. Ma questa volta è Chamberlot a tirarsi indietro: egli non può scendere sul terreno con l'unica persona in grado d'aiutarlo e non reagisce neanche quando il deputato, perso il lume degli occhi, ricambia lo schiaffo del giorno precedente. A questo punto, nuovo e imprevedibile colpo di scena: il governo del quale dovrebbe far parte Misseron si dà sui giornali come praticamente andato a monte. A questa notizia Chamberlot ha un sobbalzo e ruggendo si riprecipita nello studio del deputato per accettare la sfida, dato che ormai non ha più nulla da perdere. Chi ha da perdere qualcosa, questa volta, è proprio Misseron, il quale tutto d'un colpo ha smesso la sua recente baldanza, ed è pronto a ricevere non solo schiaffi ma calci negli stinchi pur di non affrontare Chamberlot ormai fuori di sé. Ma non è finita: per il governo, all'improvviso, si apre un nuovo spiraglio di speranza. Tutto ritorna come prima, e la girandola degli schiaffi e delle sfide si fa sempre più frenetica, quando nel bel mezzo di quella sarabanda la tanto sospirata concessione dell'onorificenza arriva imprevista, quasi timidamente, e per posta. L'unico a restare poco soddisfatto di tutta la faccenda sarà il povero Blanc Misseron, ripetutamente schiaffeggiato, che verrà escluso dal nuovo ministero ufficialmente per motivi di salute (e ne avrebbe in fondo tutte le ragioni, considerata l'ingente quantità di sberle ricevute), ufficiosamente perché ha perduto la stima del ministro. Si tratta di una farsa che non pretende ad altro che a divertire e ci riesce perfettamente, malgrado si ritrovi qualche annetto sulle spalle, anche per merito di Tino Buazzelli, qui in condizione di mostrarci l'aspetto più scopertamente divertente della sua arte.

a. cam.

...mentata scena di « Lo schiaffo ». Buazzelli darà vita al personaggio di Giulio Chamberlot

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 15 ottobre 1961 - ore 15-15,30 - Secondo Programma

Musica leggera

MISTER PAGANINI (Coslow)
Ella Fitzgerald

L'AMORE PER L'AMORE (Monnot-Cadam)
Milva

HURT (Crane-Jacobs)
Timi Yuro

'NA STELLA (Verde-Rendine)
Nunzio Gallo

BALI HA'I (Rodgers-Hammerstein)
Beltram e la sua Orchestra

ZOO BE ZOO BE ZOO (Shepherd-Tew)
Sophia Loren

Musica sinfonica

Ermanno Wolf-Ferrari: I QUATRO RUSTEGHI: Intermezzo atto secondo
Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Nello Santi

RADIO

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musica serena

7,15 Almanacco - Previsioni del tempo

Musica per orchestra d'archi

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nuto Navarrini *(Motta)*

7,40 Culto evangelico

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *Vita nei campi*

8,55 L'informatore dei commercianti

9,10 Quartetto d'archi
Haydn: dal *Quartetto in mi bemolle op. 64 n. 6:* a) Allegretto, b) Andante, c) Minuetto (Allegretto), (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, *1° violino;* Elisa Pegreffi, *2° violino;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello)*

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giuseppe Tenzi

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
«Il Trombettiere», rivista di Marcello Jodice

11,15 Canzoni napoletane moderne
Cantano Sergio Bruni, Tullio Pane, Peppino di Capri, Maria Paris, Gloria Christian, Miranda Martino

11,45 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
L'arte di nutrire il bambino

12,10 Parla il programmista

12,20 *Album musicale
Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
Il trenino dell'allegria di Luzi e Mancini
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30 L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa
(Oro Pilla Brandy)

14 — **Giornale radio**

14,45 Tel Aviv - INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ISRAELE-ITALIA
(Radiocronista Nicolò Carosio) *(Stock)*

16,15 L'epoca del can-can

Tullio Pane partecipa al programma di canzoni napoletane moderne in onda alle 11,15

16,30 IL MONDO DEL VARIETA'
a cura di **Rosalba Oletta**

17,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da FERENC FRICSAY
con la partecipazione del pianista **Geza Anda,** del violinista **Wolfgang Schneiderhan** e del violoncellista **Pierre Fournier**
Kodaly: *Danze di Galantha;* Beethoven: *Triplo Concerto in do maggiore op. 56,* per pianoforte, violino, violoncello e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò alla polacca; Brahms: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73:* a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegretto quasi grazioso (quasi andantino), d) Allegro con spirito
Orchestra Filarmonica di Vienna
(Registrazione effettuata il 27-8-1961 dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Salisburgo»)

19 — **INCONTRO ROMA-PARIGI**
Domande e risposte fra francesi e italiani

19,30 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

SECONDO

7,50 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 Preludio con Canzonissima

9 — Notizie del mattino

05' La settimana della donna
Attualità e varietà della domenica
(Omopiù)

30' I successi del mese
(Sorrisi e Canzoni TV)

10 — **MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**

11 — Parla il programmista
LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA

11,45-12 Sala Stampa Sport

12,30-13 Trasmissioni regionali
12,30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Abruzzi e Molise, Umbria, Calabria e Lucania

13 La Ragazza delle 13 presenta:
Le canzoni senza frontiere

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

- DOMENICA - GIORNO

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(*Palmolive-Colgate*)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Parole in vacanza
(*Mira Lanza*)

14 — Scatola a sorpresa
(*Simmenthal*)

05' **Tempo di Canzonissima**

14,10-14,30 I nostri cantanti
Negli interv. com. commerciali

14,30-15 Trasmissioni regionali
14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria

15 — **I dischi della settimana**

15,30 Album di canzoni
Cantano Tony Del Monaco, Silvia Guidi, Corrado Lojacono, Bruno Pallesi, Lilli Percy Fati, Walter Romano, Luciano Tajoli
De Lorenzo - Specchia - Bottini-Fiammenghi: *Vorrei poterti amar;* Pinchi-Rampoldi: *Ultima bugia;* Medini-Mariotti: *Smaniusella;* Franchini-Estrel: *Souvenir de France;* Rivi-Innocenzi: *Il tempo passerà;* Bernazza-Zauli: *Quel certo non so che;* Testoni-Camis; *Concerto d'estate;* De Lorenzo-La Valle: *Sulle ali del sogno*

16 — **TACCUINO D'AUTUNNO**
a cura di Ada Vinti

17 — **MUSICA E SPORT**
(*Alemagna*)
Nel corso del programma:
Tre giorni ciclistica del Sud Arrivo del settore Baiano-S. Massimo-Campobasso (Radiocronaca di Enrico Ameri)
Ippica: dall'ippodromo di San Siro in Milano: Gran Criterium (Radiocronaca di Alberto Giubilo)
Tennis: dal Foro Italico in Roma, finale interzone di Coppa Davis

18,30 * BALLATE CON NOI

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(*A. Gazzoni & C.*)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Musica polifonica
Jannequin (trascriz. Bordes): *La battaglia di Marignano,* a 4 voci (Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini); Da Victoria: a) *Anima mea,* b) *Ave Maria-* c) *Jesu dulcis;* Croce: *Canzon del cucco e rossignolo con la sentenza del pappagallo;* Venosa: *Due madrigali:* a) Dolcissima mia vita, b) Io pur respiro (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini)

10 — **Tribuna Internazionale dei compositori 1960**
Terza trasmissione
Enriko: *Concerto per pianoforte e orchestra* (Solista Zdenko Marasovic - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Jugoslava diretta da Oskar Danon)

10,30 Liszt e la musica ungherese
Liszt: *S. Francesco di Paola cammina sulle onde (Pianista* Mario Ceccarelli); Veress: *Trio per violino, viola e violoncello:* a) Andante, b) Allegro molto, c) Andante (Trio Redditi: Aldo Redditi *violino;* Denes Marton *viola;* Anna Virany *violoncello)*

11 — **La sonata moderna**
Session: *Sonata n. 2 per pianoforte:* a) Allegro con fuoco; b) Lento, c) Misurato e pesante (solista Delia Calapai); Hindemith: *Sonata in do maggiore per violino e pianoforte (1939):* a) Lebhaft, b) Langsam, lebhaft, langsam wie zaerst, c) Fuge (Wolfgang Schneiderhan *violino;* Carl Seeman *pianoforte)*

11,30 L'opera lirica nel primo '800
Donizetti: *La figlia del reggimento:* Sinfonia; Meyerbeer: *L'Africana:* a) « O paradiso », b) « Adamastor, re dell'onde »; Bellini: *Norma:* a) « Ite sul colle, o Druidi », b) « Casta diva »; c) « In mia mano alfin tu sei »; d) « Mira, o Norma »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* Sinfonia

12,30 La musica attraverso la danza
Chopin: *Valzer in la bemolle maggiore op. 34 n. 2 (Pianista* Arthur Rubinstein); Hindemith: *Tre danze da « Das Nusch-Nuschi »,* per due pianoforti *(Pianista* Massimo Bogianckino e Eli Perrotta)

12,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13 — **Pagine scelte**
da « Antichi, moderni e altro » di Bino Binazzi: *Il Santo del Rinascimento*

13,15 Musiche di Beethoven, Dvorak, Liszt e Ysaye
(Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 14 ottobre - Terzo Programma)

14,15-15 Grandi interpretazioni
Paganini: *Sei capricci per violino solo:* n. 17; n. 20; n. 5; n. 11; n. 9; n. 24 *(violinista* Ruggero Ricci); Moussorgsky: *Senza sole,* 6 liriche su testo di Golmiscev-Kutusof: a) Fra quattro mura, b) Non mi hai nella folla veduto, c) Finita è la festa, d) Noia, e) Elegia, f) Sul fiume (Mascia Predit *soprano;* Giorgio Favaretto *pianoforte);* Beethoven: *Romanza in sol maggiore* (Henryk Szering *violino;* Eugenio Bagnoli *pianoforte)*

TERZO

16 — Parla il programmista

16,15 (°) **A 25 anni dalla morte di Luigi Pirandello**
CIASCUNO A SUO MODO
Commedia in tre atti
Personaggi fissati nella commedia sul palcoscenico:
Delia Morello *Lilla Brignone*
Michele Rocca *Franco Graziosi*
Diego Cinci *Renzo Ricci*
Donna Livia Palegari *Tina Lattanzi*
Doro Palegari, suo figlio *Davide Montemurri*
Primo vecchio amico di casa Palegari *Francesco Sormano*
Secondo vecchio amico *Giotto Tempestini*
Il giovane sottile *Claudio Sora*
Un'amica di casa Palegari *Giovanella Di Cosmo*
Un'altra amica *Maria Teresa Rovere*
Un amico di casa Palegari *Arnaldo Ninchi*
Un altro amico *Walter Maestosi*
Cameriere di casa Palegari *Gustavo Conforti*
Francesco Savio *Raoul Grassilli*
Prestino *Massimo Francovich*
Un amico di Savio *Mino Bellei*
Un altro amico di Savio *Marcello Mandò*
Il maestro di scherma *Andrea Bosic*
Cameriere di Savio *Carlo Reali*
Personaggi momentanei nel ridotto del teatro e nello studio di trasmissione:
L'osservatore mondano *Alberto Bonucci*
Il critico radiofonico *Gianrico Tedeschi*
Amelia Moreno *Edmonda Aldini*
Due amici della Moreno *Sandro Pellegrini*, *Armando Biagetti*
Il barone Nuti *Luigi Vannucchi*
Due amici del Nuti *Giamberto Marcolin*, *Michele Kalamera*
Il capomico *Franco Graziosi*
Le attrici e gli attori *Lia Curci*, *Tina Lattanzi*, *Davide Montemurri*, *Francesco Sormano*
Il direttore del teatro *Franco Pucci*
L'amministratore della compagnia *Giotto Tempestini*
Uscieri del teatro *Cesarina Aluigi*, *Enrico Salvatore*, *Bruno Scipioni*
Cinque critici drammatici *Olinto Cristina*, *Renato Lupi*, *Sandro Rossi*, *Silvio Spaccesi*, *Gianrico Tedeschi*
Due spettatori favorevoli *Renato Cominetti*, *Paolo Giuranna*
Due contrari *Carlo Delmi*, *Giamberto Marcolin*
Altri spettatori signori e signore *Maria Teresa Albani*, *Renzo Bianconi*, *Pietro Biondi*, *Roberto Bisacco*, *Ugo Carboni*, *Armando Furlai*, *Vittoria Giovannetti*, *Maria Teresa Lauri*, *Mario Lombardini*, *Rosalba Neri*, *Salvatore Puntillo*, *Mario Valgoi*, *Benito Valletta*
Regia di **Orazio Costa**

18,30 Claudio Monteverdi
Ecco Silvio Madrigale in cinque parti (Revis. di G. F. Malipiero)
Ecco Silvio - Ma se con la pietà - Dorinda ah dirò - Ecco piegando - Ferir quel petto
Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini

18,45 (°) **La Rassegna**
Teatro a cura di Raul Radice
« La figlia di Jorio » a Pescara - « Romeo e Giulietta » dell'Old Vic e « Le cardinal d'Espagne » della Comédie Française a Venezia - Il mancato arrivo del Berliner Ensemble e l'« Arturo Ui » di Brecht al Teatro Stabile Città di Torino

19,15 Biblioteca
L'apparizione della Signora Veal di Daniel De Foe, a cura di Giuseppe Guglielmi

19,45 La medicina del traffico
Carlo Marino Zuco: *Primi soccorsi nei traumi da incidenti stradali agli organi di movimento e loro influenza sulle future possibilità di recupero*

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

12-12,30 La conca d'argento - Gara a squadre fra ventisei comuni (Pescara 2 e stazioni MF II).

SARDEGNA

8,30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12,20 Appunti sui programmi della settimana - Musica leggera - 12,30 Musiche e voci del folklore sardo - 12,45 Ciò che si dice della Sardegna - 12,55 Qualche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo - 14,45 Canzoni in vetrina (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

SICILIA

14,30 Il ficodindia (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 1 - Palermo 2 e stazioni MF II).

20 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Sicilia sport (Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,15 Musik am Sonntagmorgen **(Rete IV)**.

8,50 Circolo mandolinistico « Euterpe » (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,30 J. S. Bach: Sonate für Violine und Cembalo Nr. 5 in f-moll - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,45 Sendung für die Landwirte - 11,05 Speziell für Sie! (1. Teil) (Electronia-Bozen) - 12 Sport am Sonntag - 12,10 Musikalische Einlage - 12,20 Katholische Rundschau von Pater Karl Eichert - 12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13,15 Leichte Musik - 13,30 Familie Sonntag von Gretl Bauer - 13,45 Kalenderblattln von Erika Gögele **(Rete IV)**.

14,30-15 La settimana nelle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 Speziell für Sie! (2. Teil) (Electronia-Bozen) - 17 Fünfuhrtee - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV)**.

18,30 Lang, lang ist's her! - 19 Volksmusik - 19,15 Nachrichtendienst und Sport **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9,30 Oggi negli Stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isontino », di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Settimana giuliana - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 13,59 Successi di ieri e di oggi (Venezia 3).

14,30-15 El campanon, supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30-15 Il fogolar, supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le provincie di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di Prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Franco Russo - Allestimento di Ruggero Winter (Stazioni MF II).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Motivi popolari sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi * Suonano le orchestre Dino Olivieri e Paul Weston - 11,30 Teatro dei ragazzi: « Il museo incantato », fiaba di Sasa Martelanc. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Luigia Lombar indi * Wolmer e la sua fisarmonica - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Cronaca della settimana a Trieste, a cura di Mitja Volcic.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - parte seconda - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Sette giorni nel mondo - 14,45 Canta il « Duo sa Kvarnera » con l'orchestra Franco Russo - 15 Quintetto « Zadovoljni Kranjci » - 15,20 « Jam Session », divagazioni sul jazz, a cura di Sergio Portaleoni e Amedeo Scagnol - 15,40 Appuntamento con Mara Del Rio e Bobby Darin - 16 Concerto pomeridiano - 17 La fabbrica dei sogni, indiscrezioni, curiosità ed aneddoti dal mondo cinematografico - 17,30 * Tè danzante - 18,30 Itinerari musicali italiani - 19 La gazzetta della domenica - 19,15 * Melodie da riviste.

VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
Kc/s. 6190 - m. 48,47;
Kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. **14,30 Radiogiornale. 15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Storia e saggi di musica religiosa: La polifonia di Notre Dame di Parigi »** di Igino Anglés.

RADIO - DOMEN

NAZIONALE

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **Melodie allegre**
con le orchestre di Max Greger, Michel Legrand, Harry James e il pianista Joe « Fingers » Carr

21,40 Il giorno della laurea
Inchiesta a cura di Luigi Pedrazzi e Gian Luigi Degli Esposti
II - *Gli anni di studio*

22,05 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio

22,35 Concerto del violinista Leonide Kogan e del pianista Walter Naum
Prokofiev: *Sonata n. 2 in re maggiore op. 94 bis:* a) Moderato, b) Scherzo, c) Andante, d) Allegro con brio; Sciostakovic: *Quattro Preludi;* Ravel: *Tzigane*
(Registrazione effettuata l'8-4-'61 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

23,15 Giornale radio
Questi incontri internazionali di calcio, commento di Eugenio Danese

23,30 Appuntamento con la sirena
Antologia napoletana a cura di Giovanni Sarno

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Leonide Kogan interpreta musiche violinistiche nel concerto da camera delle 22,35

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 VENTI E TRENTA EXPRESS
Varietà dell'ultim'ora di **Faele e Verde**
Orchestra diretta da **Mario Migliardi**
Regìa di **Silvio Gigli**

21,30 Radionotte

21,45 Canzoni presentate al IX Festival della canzone napoletana

22,15 * **Successi dei film dell'anno**

22,30 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli

23 — **Notizie di fine giornata**

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sinfonia in re maggiore n. 93*
Adagio, allegro - Largo cantabile - Tempo di minuetto - Finale
César Franck (1822-1890): *Sinfonia in re minore*
Lento, allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo
Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Guido Cantelli

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 GENOVEVA
Opera in quattro atti di Johann Ludwig Tieck e Federico Hebbel
Versione italiana di Rodolfo Paoli
Musica di **Robert Schumann**

Idulfo	*Franco Calabrese*
Sigfrido	*Mario Borriello*
Genoveva	*Consuelo Rubio*
Golo	*Nicola Filacuridi*
Margherita	*Fedora Barbieri*
Il drago / Lo spettro	*Giorgio Tadeo*
Baldassarre	*Renzo Gonzales*
Gaspare	*Ledo Freschi*

Direttore **Vittorio Gui**
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

23,45 Congedo
Liriche di Sebastiano Satta e Arturo Graf

NOTTURNO

Dalle ore 23,10 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Vacanza per un continente - Prego, sorridete... - 0,36 Penombre - 1,06 Melodie di tutti i paesi - 1,36 Incontri - 2,06 Lirica romantica - 2,36 Stratosfera - 3,06 Due voci e un'orchestra - 3,36 Musica sinfonica - 4,06 Iridescenze - 4,36 Lo ricordate? - 5,06 Solisti alla ribalta - 5,36 Lirica - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Motivi di successo - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 « Fahrerflucht ». Hörspiel von Alfred Andersch (Bandaufnahme S.W.F. Baden-Baden) - 21 Unterhaltungsmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Sonntagskonzert. Zeitgenössische Musik italienischer Komponisten: 1) R. Zandonai: « Colombina », Ouverture; 2) I. Pizzetti: Concerto dell'estate; 3) G. F. Ghedini: Partita (1926) - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Armando Trovajoli, Sil Austin e le loro orchestre - 21 Coro « Die Singeleiter » di Lubecca - 21,30 Debussy: Quartetto per archi in sol minore, op. 10 - 22 La domenica dello sport - 22,10 * **Serata danzante** - 23 * Musiche di epoche lontane - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, norvegese, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

ANDORRA

20 Il successo del giorno. **20,04** Il disco gira. **20,15** Con ritmo e senza ragioni. **20,30** « Un sorriso... una canzone », di Jean Bonis. **20,45** Sconosciuti celebri. **21,15** Dischi. **21,30** « L'avventuriero del vostro cuore », con Marie Dea. **21,45** Musica per la radio. **22** L'ora spagnola. **22,07** Successo. **22,10** Festival a Mexico. **22,30** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45-24** Cocktail al chiaro di luna.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

20 Fantasia sullo Zodiaco. **20,30** Varietà. **21,45** La canzone di Marcel Mortier. **22** Notiziario. **22,15** Juke-box per i minori di vent'anni. **23** Jazz.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,45 Interpretazioni del pianista Byron Janis. **Haydn:** Sonata; **Mussorgsky:** Quadri d'una esposizione. **20,45** Collegamento con la Radio Austriaca: « Il bel Danubio blu ». **21,18** « Lanterna magica », di Madeleine Ricaud. **21,45** Jazz nella notte. **22,18** Colloqui Jean Sarment-Marguerite Valmond. **22,40** Vita parigina. **23,20** Negro spirituals.

II (REGIONALE)

20 Notiziario. **20,35** « La città incantata », di Armand Lanoux. **21,45** « La Barynia », di Henri Troyat, accademico di Francia. **22** « Anteprime », di Jean Grunebaum.

III (NAZIONALE)

20 Alexandre Tansman: Suite per trio di fiati; Melodie; Pezzi per pianoforte; Quartetto per archi. **21** Serate parigine: « Omaggio a Jacques-Emile Blanche », a cura di Armand Pierhal. **22,15** « Mémoires d'un royaume blanc ». Testo di Michel Suffran. **22,45** Dischi del Club R.T.F. **23,53 Corrette:** Sonatina in mi bemolle maggiore per flauto e cembalo.

GERMANIA

AMBURGO

20 Nuove registrazioni dell'Orchestra Hollywood-Bowl. **21,45** Notiziario. **22,15** Allegri ritmi. **23** Harald Banter e la sua Media-Band. **23,15** Di melodia in melodia. **0,05** Concerto notturno della Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Hedy Salquin (solista violista Paul Schröer). **Arthur Honegger:** Pastorale d'été, poema sinfonico; **Franz Anton Hoffmeister:** Concerto per viola e orchestra; **Franz Schubert:** Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore. **1,05** Musica fino al mattino da Brema.

MONACO

20 « **Ein Bruderzwist in Habsburg** » tragedia di Franz Grillparzer. **21,45** **Robert Fuchs:** Tre tempi della della Serenata n. 2 per orchestra d'archi, diretti da Erich Kloss. **22** Notiziario. **22,05** Boutique musicale a Salisburgo con Gerti Barna. **22,45** Nero e bianco, musica pianistica con Pepe Jamarillo. **23,20** Musica da ballo. **0,05** Musica leggera nell'intimità. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

19 Belle voci: Erika Köth, Elisabeth Grümmer e Leonie Rysanek, soprani, Ruth Michaelis, contralto, Kurt Böhme, basso. **Richard Strauss:** « Il cavaliere della rosa » (Finali, terzetto e duetto). **20** Radiorchestra sinfonica diretta da Hans Müller-Kray e da Dean Dixon (solista pianista Wilhelm Kempff); **L. van Beethoven:** Concerto n. 2 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra; **Johannes Brahms:** Sinfonia n. 2 in re maggiore. **21,30** **Franz Liszt:** Sei studi su musica di Paganini, interpretati dalla pianista Edith Farnadi. **22** Notiziario. **22,30** Ritmi e canzoni. **23** Harald Banter e la sua Media-Band. **23,15** Di melodia in melodia. **0,10-1** Allegra fine della Domenica.

SUEDWESTFUNK

20 Radiorchestra diretta da Hans Rosbaud colla partecipazione del soprano Eva-Maria Rogner. **Bela Bartok:** Suite di danze; **Gustav Mahler:** Sinfonia n. 4 in sol maggiore. **21,45** **Frédéric Chopin:** Tre notturni interpretati dal pianista Artur Rubinstein. **22** Notiziario. **22,40** Musica leggera in sordina. **0,10** Allegra fine della Domenica. **1-5,40** Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20,30 « My Word! », gioco. **21** Orchestra d'archi Harvey Phillips. **22** Notiziario. **22,10** Con Aldous Huxley. **22,40** Musica di **Rachmaninoff** interpretata dalla pianista Moura Lympany. **23,06-23,36** Interpretazioni dell'organista Robert Joyce. **Franck:** Pastorale in mi; **Vierne:** Scherzetto; Madrigale; **Tournemire:** Suite evocatrice.

PROGRAMMA LEGGERO

19,35 « The Ted Heath Show ». **20,30** Canti sacri. **21,00** Dischi. **22,00** Serenata notturna. Parte I. **22,30** Notiziario. **22,40** Serenata notturna. Parte II. **23,30** Ricordi musicali presentati da Jon Curle. **23,55-24** Ultime notizie.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19,40 Programma vario. **20,05** Brani dell'operetta « Sogno d'un valzer » di **Oscar Straus**. **21** Concerto orchestrale: Composizione di **Walter Müller von Kulm** e di **Hans Vogt**. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica di Maestri francesi antichi.

MONTECENERI

20 Musica per un giorno di festa. **20,30** **Evviva la dinamite**, commedia in tre atti di Indro Montanelli. **22,40-23** Domenica in musica.

SOTTENS

19,45 « L'abecedario dell'umorismo », fantasia di Colette Jean. **20,30** **Le allegre comari di Windsor**, di William Shakespeare. Adattamento francese di Charles Charras. **22,35-23,15** Sinfonia della sera.

FILODIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:

ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) in « Antologia musicale » brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Un'ora con Antonio Vivaldi » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Beethoven: *Concerto in re magg. op. 61 per violino e orchestra*, sol. J. Heifetz - 17,40 (21,40) « Musica a programma » - 18,40 (22,40) « Quartetti per archi ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre Norrie Paramor e Tito Puente - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) in « Antologia musicale » brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Un'ora con Johannes Brahms » - 17 (21) per la rubrica « Interpretazioni »: Beethoven: *Concerto in re magg. per violino e orchestra op. 61*, sol. L. Kogan - 17,45 (21,45) « Musica a programma » - 18,45 (22,45) « Quartetti e Quintetti per archi ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre di Francis Scott e Roger Bourdin - 8 (14,20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) in « Antologia musicale » brani scelti di musica lirica, sinfonica e da camera - 16 (20) « Un'ora con Giorgio Federico Haendel » - 17,05 (21,05) per la rubrica « Interpretazioni »: Beethoven, *Concerto in re magg. per violino e orchestra op. 61*, sol. H. Szering - 17,50 (21,50) « Musica a programma » - 18,50 (22,50) « Quartetti e quintetti per archi ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con l'orchestra di Carlo Savina e il complesso Pee Wee Hunt - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) « Corali per organo » - 9,15 (13,15) *La fanciulla del West* di Puccini - 11,40 (15,40) « Musiche di Richard Strauss » - 16 (20) « Un'ora con Peter Ilich Ciaikowsky » - 17,30 (21,30) in « Musica a programma »: Dukas, *La Peri*; Franck, *Le Chasseur maudit*; Glière, *Red Poppy* - 18,30 (22,30) « Quartetti e quintetti per archi ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre Richard Jones e Ray Anthony - 8 (14-20) « Jazz party » - 8,45 (14,45-20,45) « Tastiera » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Renato Turi e Antonella Steni partecipano alla nuova trasmissione di varietà

Un nuovo varietà di Dino Verde e Faele

Venti e trenta Express

secondo: ore 20,30

Con *20,30 Express*, il Secondo Programma ha creato un nuovo tipo di varietà radiofonico: un varietà, anzi, che per le sue caratteristiche può essere realizzato — come vedremo — soltanto alla radio. Vi spieghiamo subito di che cosa si tratta. Si è pensato di riproporre al pubblico in una prospettiva umoristica i fatti di cronaca più importanti della settimana e gli avvenimenti del mondo dello spettacolo e dello sport di cui tutti parlano fino alle 20,30 della domenica. E' una prospettiva umoristica che non ha pretese satiriche nei riguardi di nessuno, ma vuole soltanto ridimensionare certi episodi che suscitano polemiche accesissime e magari scontri violenti, svelenandoli, se così si può dire, ossia suggerendone il risvolto scherzoso.

Perché è stata scelta proprio la domenica per la trasmissione di questo programma? Anzitutto, perché la domenica rappresenta la conclusione d'una settimana e permette di fare il punto sugli avvenimenti che hanno più interessato il pubblico negli ultimi otto giorni, e poi perché alcuni avvenimenti (in particolare quelli sportivi) maturano proprio la domenica. Infatti, a *20,30 Express* si è inteso conferire un carattere di estrema immediatezza, offrendo subito all'ascoltatore l'interpretazione umoristica, poniamo, di una partita di calcio o di una corsa ciclistica che si è conclusa poche ore prima. Non solo, ma determinati fatti di cronaca particolarmente curiosi e che offrono lo spunto per una trattazione spiritosa troveranno posto in *20,30 Express* appena un quarto d'ora dopo che *Radiosera* ne avrà dato notizia. Per quanto riguarda il mondo dello spettacolo, la trasmissione può presentare la versione italiana delle canzoni più in voga durante la settimana a Parigi, Berlino, Madrid, Londra, Vienna, ecc. o il motivo conduttore d'un film importante presentato in una capitale europea, può ospitare il vincitore di un festival di canzoni o gli interpreti principali d'una commedia musicale di grande successo, e via dicendo.

Questi, i temi principali di *20,30 Express*. Si capisce che per realizzare questo singolare varietà, che può essere considerato né più né meno che un programma in corsa, è stato necessario mettere insieme uno « staff » affiatatissimo e molto efficiente: da una parte, autori capaci di preparare un copione in pochi minuti e di integrarlo, magari, mentre la trasmissione è già in onda; e dall'altra attori in grado di recitare, cantare, parodiare praticamente senza fare prove, e qualche volta di improvvisare su una traccia preparata all'ultimo momento. Infine, era necessario un regista che non perdesse la testa in tanta fretta. Questo regista è Silvio Gigli, naturalmente.

Gli autori sono Dino Verde, che ha portato in *20,30 Express* l'esperienza fatta con le fortunate riviste domenicali della serie in « issimo », e Faele, che è un po' lo specialista delle parodie dell'ultima ora, cioè delle parodie degli episodi accaduti pochissimo tempo prima. La parte musicale della trasmissione è affidata all'orchestra di Mario Migliardi, con un gruppo di cantanti fissi e con gli « ospiti d'onore ».

Gli attori sono stati scelti tra le « voci » più note del teatro comico-musicale della radio italiana: Antonella Steni, Deddy Savagnone, Isa Di Marzio, Renato Turi, Elio Pandolfi e Carlo Latini.

biam.

"GENOVEVA" DI SCHUMANN - **L'unica opera del compositore tedesco — rappresentata con scarso successo a Lipsia nel 1850 diretta dall'autore — viene trasmessa questa sera alle 21,30 dal Terzo Programma. La vicenda, che ispirò molti poemi tedeschi, è tratta dal dramma di Hebbel, ed è l'esaltazione della fedeltà coniugale di Genoveva, sposa del conte palatino Sigfrido, uno dei guerrieri di Carlo Martello nella guerra contro i Mori. S'immagini che Otello, Desdemona e Jago siano vissuti nella Germania medievale, anziché a Venezia; e che i loro nomi siano Sigfrido, Genoveva e Golo; che l'azione abbia un lieto fine; ed avremo gli elementi essenziali della storia di questo melodramma romantico, il cui fascino musicale risiede nell'alta fantasia « liederistica » di Schumann. Nella foto, il tenore Nicola Filacuridi che nell'opera interpreta la figura del traditore Golo.**

TV LUNEDÌ

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,30-10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,30-11 *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Anna Fanti Lolli

11-11,30 *Latino* (°)
Prof. Gino Zennaro

11,30-12 *Educazione tecnica*
Prof. Attilio Castelli

(°) Opzionale per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media in esperimento

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

13,30 Seconda classe

a) *Matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro

b) *Educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti

c) *Italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

d) *Storia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

15,10-16,20 Terza classe

a) *Matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

b) *Educazione civica*
Prof. Alberto Mezzetti

c) *Italiano*
Prof. Mario Medici

La TV dei ragazzi

17 — a) **GUARDIAMO INSIEME**
Panorama di fatti, notizie e curiosità

b) **IL RISORGIMENTO VISTO DAI RAGAZZI**
Servizio di Siro Marcellini e Guglielmo Valle

c) **LASSIE**
Il sosia di Lassie
Telefilm - Regia di Maurice Geraghty
Distr.: I.T.C.
Int.: Jan Clayton, Tommy Retting, George Cleveland e Lassie

Ritorno a casa

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Pastiglie Valda - Atlantic)

18,45 PASSEGGIATE ITALIANE
a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

19,05 CANZONI ALLA FINESTRA
con il complesso di Franco Scarica

19,35 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20,05 TELESPORT

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Prodotti Marga - Candy)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Calze Si-Si - Caffettiera Moka Express - Olà - Pasta Barilla)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Vecchia Romagna Buton - (2) Polenghi Lombardo - (3) Max Factor - (4) Confetto Falqui - (5) Movil
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Recta Film - 3) Ondatelerama - 4) Cinetelevisione - 5) Perego

21,15 Il film del mese
BARRIERA INVISIBILE
Regia di Elia Kazan
Prod.: 20 th Century Fox
Int.: Gregory Peck, Dorothy Mc Guire, John Garfield

23,05
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Franco Scarica con il suo complesso prende parte al programma « Canzoni alla finestra » in onda alle ore 19,05

Il film del mese

Barriera invisibile

Dorothy McGuire e (in alto) Gregory Peck sono gli interpreti del film di Elia Kazan

ore 21,15

Il fenomeno dell'intolleranza razziale si presenta, negli Stati Uniti, sotto diversi aspetti: da quelli più sanguinosi e drammatici a quelli meno evidenti ma non meno gravi, come per esempio l'« accordo tacito » per cui in certi ambienti, in certi alberghi, in certe zone gli individui appartenenti a una razza contro la quale esistono dei pregiudizi, vedono erigersi contro di loro una invisibile barriera difficilmente superabile. Il cinema assai spesso tocca questi problemi di intolleranza addirittura incredibile nell'epoca in cui viviamo: e così nascono film come *Pinky, la negra bianca*, o come questo *Barriera invisibile* di Elia Kazan.

Barriera invisibile, il cui titolo originale è appunto *Gentleman's Agreement*, fu presentato a Venezia nel 1949, dopo che in patria aveva già ottenuto ben tre « Oscar »: tuttavia la critica italiana — era l'epoca in cui si tornava a discutere dello « specifico filmico » e in cui molti respingevano le opere che affidavano i loro significati principalmente al dialogo — si divise in due blocchi: quello che, per l'interesse del problema illuminato nel film, superando teorie e concetti cinematografici aprioristici, legati ad un « modo » di considerare le opere tipico dell'anteguerra, accettò *Barriera invisibile*; e un secondo che, fermo su posizioni estetiche successivamente superate, lo respinse, trascurando il tema e giudicando solo sulla base della forma. Ma molt'acqua è passata sotto i ponti; perciò pensiamo che la visione di questa sera possa servire per una chiarificazione che consenta la *sistemazione* definitiva del film, al di fuori ed al di sopra di tutti gli « ismi » in voga nell'ormai lontano 1949. La trama, desunta dall'omonimo romanzo — un « best seller » — di Laura Z. Hobson, narra di John, un giornalista cristiano che, incaricato di una inchiesta sull'antisemitismo, si finge ebreo per due mesi. In quelle otto settimane, da solo o insieme con la sua fidanzata Kathy che gli è accanto nell'impresa, egli raccoglie tutte le piccole e grandi cocenti mortificazioni: dall'insulto gratuito e ingiustificato dell'ubriaco in vena di facili prodezze, al rifiuto dell'ammissione ad un club o tra gli ospiti di un albergo frequentato da « clientela sceltissima », fino a veder tornare piangente in casa il proprio figliolo, perché schernito come « sporco ebreo ». Il giornalista continua la sua esperienza fino in fondo: e quando un suo compagno d'infanzia, l'ebreo David Goldman, un reduce, chiede il suo aiuto per ottenere una casa ed un lavoro, il giornalista domanda a Kathy di poter cedere all'amico David la casa che i due innamorati hanno preparato per il loro prossimo matrimonio. Ma Kathy, che pure ha spinto il giornalista a proseguire la sua inchiesta, rifiuta. Philip, disgustato, rompe il fidanzamento. Ormai egli ha raccolto il materiale di prima mano per la sua inchiesta: e inizia la pubblicazione dei suoi articoli che ottengono molto successo. E quando l'amico David gli dà la lieta notizia di aver trovato una casa ed un lavoro per interessamento di Kathy, Philip si riconcilia con la sua donna. Questo è il contenuto del romanzo della Hobson: e Kazan, nel trasferirlo sullo schermo, è rimasto fedelissimo all'opera d'origine (anche per quel che riguarda il lieto fine un po' « appiccicato ») ed ha detto o suggerito i motivi polemici attraverso un dialogo fortemente allusivo, che riesce a spostare un problema tipicamente americano su un piano e una dimensione di carattere generale. E tali dialoghi son « detti molto bene » dagli ottimi interpreti: la sensibile, vibratile Dorothy McGuire, Gregory Peck, l'eccellente Celeste Holm e il bravissimo John Garfield.

caran.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Domenica Sport** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nuto Navarrini
(Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Le Borse in Italia e all'estero

Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Stoeckat: *Holidays ahead;* Righi: *Il mulino sul fiume;* Trombey: *The merry whistler;* Dexter: *Bugderigar polka;* Chaplin-Turner-Parsons: *Smile*

— **Le melodie dei ricordi**
Friml: *Sympathy;* Berlin: *Let's face the music and dance;* Valente-Di Giacomo: *'A sirena;* Trenet: *Boom;* Sharpe-Herst: *So rare;* Grenet-Gilbert: *Mama Inez*
(Palmolive - Colgate)

— **Allegretto americano**
con il duo Bryant-West e l'Orchestra di Xavier Cugat
Anonimo: *Arkansas traveler;* Morales-Comacho: *Oye negra;* Anonimo: *Old Joe Clark;* Cugat: *Night must fall;* Wills-Anderson-Fisher: *This is southland;* Earquez: *Mambo O.K.*
(Knorr)

— Intervallo (9,30) - *Giornale degli anni dimenticati*

— **L'opera**
Cavatine dal *Barbiere di Siviglia* di Gioacchino Rossini
a) «Largo al factotum», b) «Una voce poco fa», c) «Ecco ridente in cielo»

— **Friedrich Gulda** esegue:
Valses nobles et sentimentales di Ravel

— **Zino Francescatti** interpreta:
Paganini: *Concerto in re minore n. 1* per violino e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Adagio espressivo, c) Rondò (allegro spiritoso) (Orchestra Sinfonica di Philadelfia, diretta da Eugene Ormandy)

10,30 I grandi compositori italiani: *Cilea,* a cura di Pia Moretti

11 OMNIBUS
Seconda parte

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
Rodgers-Hammerstein II: *Some enchanted evening;* Di Lazzaro-Gianipa: *Rosabella del Molise;* Lecuona: *Maria La-O;* Gershwin: *It ain't necessarily so;* Tagliaferri-Murolo: *Piscatore 'e Pusilleco*
(Lavabiancheria Candy)
b) Le canzoni di oggi (interpretate da complessi vocali)
Guarnieri-Colombara: *Dammi la mano e corri;* Duning-Quine-Calibi: *Strangers when wee meet* (Noi due sconosciuti); Kramer-Garinei-Giovannini: *Donna;* Gumm-Brian: *Someday;* Calabrese-C. A. Rossi: *Ritroviamoci;* Kellem-Panzeri: *Ah ah... ah ah*
c) Ultimissime
Italmario-Segurini: *Musica mia;* Pinchi-Mariotti: *Ti ho visto una volta;* Medini-Giura-Cervi-ni-Longo: *Perché sei triste;* Terruzzi - Olivares: *L'amore m'ha donato le ali;* Cesareo-C. A. Rossi: *Te staje scurdanno 'e me;* D'Anzi: *Ti dirò*
(Invernizzi)

— **Il nostro arrivederci**
Macklin: *Too much mustard;* Cramer: *Last date;* Hoffman-Becht: *Husaren blues;* Ignoto: *The boy on the carousel;* Luttazzi: *Souvenir d'Italie;* Marshall: *Thunder road chase;* Anonimo: *Jarabe tapatio*
(Olà)

12,20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria
di Luzi e Mancini
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA
(Vero Franck)

14-14,20 Giornale radio
Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Canta Corrado Lojacono

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Spinarella
Romanzo di Mario Comassi
Adattamento di Guglielmo Valle
Regia di Ugo Amodeo
Secondo episodio

16,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita britannica
Le Highlands: le alte terre della Scozia

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da (Roma)
Vittore Catella: *Dopo la conferenza sul traffico: i problemi della circolazione visti da un urbanista*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Musica da camera
Frescobaldi: *La frescobalda;* Platti: *Decima sonata;* Giuranna: *Sonatina;* Montani: *Dall'Arca di Noè:* a) In morte di una lucciola, b) Capriccio del cucù; Martucci: *Tarantella op. 44 n. 6* (Pianista Maria Elisa Tozzi)

18 — **Cerchiamo insieme**
Colloqui con Padre Virginio Rotondi

18,15 *Vi parla un medico*
Luigi Schiavetti: *La reumatologia in un Congresso internazionale*

18,30 Viaggio azzurro
di Morbelli e Barzizza

19 — **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

19,15 L'informatore degli artigiani

19,30 Il grande giuoco
Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulle civiltà di domani

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio *(Aiax)*

20' Oggi canta Elio Mauro *(Agipgas)*

30' Un ritmo al giorno: il bayon *(Supertrim)*

45' Come le cantano gli altri *(Motta)*

10 — **Lia Zoppelli** ed **Enrico Viarisio** presentano
I SIGNORI DELL'ALTRO IERI
Rivista di **Mario Brancacci** e **Angelo Gangarossa**
Regia di **Riccardo Mantoni**

— *Gazzettino dell'appetito (Omopiù)*

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica *(Ecco)*

25' Canzoni, canzoni
Savona: *E' semplice;* Pisano-Alfieri: *Piscaturella;* Romano-Canfora: *Dove sei;* Gaber: *Le strade di notte;* Pallavicini-Massara: *Non piove sui baci;* Berretta-Mennillo-Casadei: *Corteggiatissima;* Capurro-Di Capua: *O sole mio;* Romeo: *Polvere di niente;* Medini-Fenati: *Alle dieci della sera;* Reardon: *La strada dell'amore*
(Mira Lanza)

55' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 **La Ragazza delle 13 presenta:**
Pokerissimo di canzoni
(Compagnia Generale del Disco)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Tempo di Canzonissima**
I nostri cantanti
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,45 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 — **Tavolozza musicale Ricordi** *(Ricordi)*

15,15 Ritmo in pochi

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

15,45 Novità Italdisc-Carosello
(Italdisc-Carosello)

16 — **IL PROGRAMMA DEL-LE QUATTRO**
— Kansas City, patria dello swing
— Cinque successi all'ombra del Partenone
— Quando suona l'armonica: Borrah Minnevitch
— Ultimissime di Dalida
— Arrivederci Napoli

17 — **Microfono oltre Oceano**

17,30 Mina e Lelio Luttazzi presentano
MUSICA CLUB

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Discoteca Bluebell
(Bluebell)

18,50 * TUTTAMUSICA
(Camomilla Sogni d'oro)

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 La musica strumentale in Italia
(da Boccherini ai giorni nostri)
Boccherini: *Concerto in si bemolle maggiore,* per violoncello e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio ma non troppo, c) Rondò (allegro) *(violoncellista* Janos Starker - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini); Rieti: *Partita per flauto, oboe, quartetto d'archi e clavicembalo obbligato:* a) Introduzione, b) Pastorale variata (Adagio), c) Scherzino (Vivace), d) Fuga cromatica (Allegro moderato), e) Giga (Allegro) *(clavicembalista* Sylvia Marlowe - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna)

10,30 Le opere di Claudio Monteverdi
1) *Tre duetti:* a) Tornate, b) Ardo, c) Chiome d'oro (Complesso Pro Musica Antiqua di New York diretto da Noah Greemberg); 2) *O Mirtillo, Mirtillo anima mia;* 3) *Madrigali a 5 voci (da 6° Libro):* Lamento di Arianna: a) Lasciatemi morire, b) O Teseo, Teseo mio, c) Dove do-v'è la fede, d) Ahi! ch'ei non pur risponde (Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini)

11 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da ARTURO BASILE
con la partecipazione del pianista **Geza Anda**
Reger: *Serenata in sol maggiore op. 95:* a) Allegro moderato, b) Vivace e burlesca, c) Andante semplice, d) Allegro con spirito; Mozart: *Concerto in do maggiore K. 467* per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Allegro vivace assai; Schumann: *Concerto in la minore op. 54,* per pianoforte e orchestra: a) Allegro affettuoso, b) Intermezzo (Andantino grazioso), c) Allegro vivace
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

12,30 Strumenti a fiato
R. Strauss: *Serenata op. 7* per 13 strumenti a fiato (Complesso a fiati di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Ferruccio Scaglia); Roldan: *Ritmicos,* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, tuba e pianoforte (Quintetto di strumenti a fiato con pianoforte della Radiodiffusione Francese)

12,45 Danze sinfoniche

13 — **Pagine scelte**
da «Soggiorno a Venezia» di Marcel Proust: *Ultimo giorno a Venezia*

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
«Listini di Borsa»

13,30 * **Musiche di Haydn e Franck**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 15 ottobre - Terzo Programma)

14,30 Il Lied

15,30 Musica da camera

16-16,30 Ribalta del Metropolitan di New York
Stagione lirica 1960-61
Seconda serie
Terza trasmissione
Pagine da **Elettra**
di **Richard Strauss**
a) *«Ahimè! Qui sola ormai...»;* b) *«Oreste! Oreste»;* c) *«Elettra! suora!»* (Soprani Inge Borkh e Leonie Rysanek - Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan di New York diretti da Joseph Rosenstock - Maestro del Coro Kurt Adler)
(Registrazione)

TERZO

17 — * **Musiche da camera di Mozart**
Cinque Minuetti e Allegro per pianoforte
Minuetto in sol maggiore K. 1 - Minuetto in fa maggiore K. 2 - Allegro in si bemolle maggiore K. 3 - Minuetto in fa maggiore K. 4 - Minuetto in fa maggiore K. 5 - Minuetto in re maggiore K. 94
Otto Variazioni in sol maggiore K. 24 per pianoforte
Sette Variazioni in re maggiore K. 25 per pianoforte
Pianista Walter Gieseking
Divertimento in mi bemolle maggiore K. 113 per archi e fiati
Esecuzione dell'«Ottetto di Vienna»
Quartetto in re maggiore K. 155 per archi
Esecuzione del «Quartetto Barchet»
Reinhold Barchet, Will Beh, *violini;* Hermann Hirschfelder, *viola;* Helmut Reimann, *violoncello*
Quartetto in sol maggiore K. 156 per archi
Esecuzione del «Quartetto Italiano»
Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello*

18 — **Novità librarie**
I fondamenti della critica letteraria, di Ivor Arm-

strong Richards, a cura di Claudio Gorlier

18,30 Boris Porena
Drei Lieder aus dem Barock per soprano, corno e pianoforte
Ode - Auf ihre Augen- Auf dem Mund
Margherita Kalmus, *soprano;* Renato Fagotto, *corno;* Eugenio Bagnoli, *pianoforte*

Riccardo Malipiero
Concerto per Dimitri per pianoforte e orchestra
Mosso - Molto mosso
Solista Pietro Scarpini
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno
(Registrazioni effettuate il 18 e 27 aprile 1961 in occasione del XXIV Festival internazionale di Musica Contemporanea a Venezia)

19 — Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19,30 Dietrich Buxtehude
Preludio, Fuga e Ciaccona per organo
Organista Angelo Surbone
Missa brevis per coro misto a cappella
Coro Stabile della Radio Svedese, diretto da Eric Ericson

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Marino Marini e il suo quartetto - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Mario Pezzotta e i suoi solisti (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Canzoni di ieri (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7,15 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 5. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Opernmusik - 12,20 Volks und heimatliche Rundschau (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee - 17,30 « Dai Crepes del Sella » - Trasmission en collaborazion coi comites de la vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast. Drei Trompeten und eine Stimme: Macki Kaspar, Charly Tabor, Billi Mo und Eddie Chochran - 18,30 Für unsere Kleinen: a) « Wie Kasper die Prinzessin Tausendschön befreite ». Kasper-Spiel von Ingeborg Walther. b) Kindermusik - 19 Volksmusik - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con l'orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Nuovo focolare - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « La Cortesele » - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di « Risultive » - Testi di Aurelio Cantoni, Otmar Muzzolini (Meni Ucel), Alviero Negro, Riedo Puppo, Dino Virgili (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,45 Vetrina degli strumenti e delle novità a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orio Giarini e Sergio Portaleoni (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,15 « Canzoni senza parole » Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Manzetti « Amica luna »; Degano « Senza di te »; Cordara « Ho capito »; Casamassima « Lidia »; Feruglio « Serenata calypso »; Luttazzi « Tristemente »; Cordelli « La Montanina »; de Leitenburg « Socchiudi gli occhi un attimo »; Brosolo « Triste tzigano » - (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,45-15,55 « Il Carso e la sua preistoria » di Dante Cannarella (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La Giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Parata di orchestre - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico **indi Fatti** ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pecchiori - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17,25 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Giovani solisti: Pianista Clara Lenuzza - Respighi: Tre danze; Confalonieri: Due preludi; Menotti: Ricercare e Toccata; Martucci: Tarantella - 19 Scienza e tecnica: Mira Pavlin: « Le vie aeree nell'era dei reattori » - 19,20 * Caleidoscopio: Orchestra René Touzet - Canzoni carinziane - Charlie McKenzie al pianoforte - Ritmando con Bolly May.

VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Il materialismo non basta »** del Prof. Vincenzo Lo Bianco - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera.

RADIO - LUNEDÌ - SERA

NAZIONALE

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **CONCERTO DEGLI ALLIEVI DEL CENTRO DI AVVIAMENTO LIRICO DEL TEATRO « LA FENICE » DI VENEZIA**
Quarta trasmissione
direttore ETTORE GRACIS con la partecipazione dei soprani **Virginia Denotaristefani, Mirella Fiorentini** e del basso **Angelo Nosotti**
Humperdinck: *Haensel e Gretel:* Ouverture; Charpentier: *Luisa:* « Da quel giorno »; Mozart: *Don Giovanni:* « Madamina il catalogo è questo »; Bizet: *Carmen:* Aria di Micaela; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « Io son l'umile ancella »; Wagner: Idillio di Sigfrido; Puccini: *Manon Lescaut:* « In quelle trine morbide »; Bellini: *La sonnambula:* « Vi ravviso »; Mozart: *Don Giovanni:* « Là ci darem la mano »; Puccini: *La rondine:* « Chi il bel sogno »; Rossini: *L'italiana in Algeri:* Ouverture
Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia

22,15 IL CONVEGNO DEI CINQUE

23 — *Posta aerea*

23,15 **Giornale radio**
* Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Herbert von Karajan interpreta le « Danze Ungheresi » di Brahms nel « Concerto di ogni sera » in onda dal Terzo Programma alle ore 20

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Delia Scala** e **Domenico Modugno**
NOI MATTATORI
Un programma in controluce di **Amerigo Gomez**

21,30 **Radionotte**

21,45 *« Giallo per voi »*
MAIGRET E LA PERTICA
di **George Simenon**
Adattamento radiofonico di Serge Douay
Secondo episodio
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Il commissario Maigret — *Angelo Calabrese*
Signora Serre — *Cesira Sainati*
Ernestina Micou detta la Pertica — *Lia Curci*
Janvier — *Renato Cominetti*
La padrona — *Jone Morino*
Geltrude Oostings — *Maria Teresa Rovere*
L'Ispettore di Polizia olandese — *Gino Pestelli*
Moers — *Giotto Tempestini*
Guglielmo Serre — *Michele Malaspina*
ed inoltre: *Fernando Solieri, Enrico De Melis, Gemma Griarotti, Riccardo Cucciolla, Nada Cortese*
Regia di **Anton Giulio Majano**
(Registrazione)

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Giuseppe Tartini (1692-1770): *Sinfonia in re maggiore* (Revis. Hans Erdmann)
Allegro - Andantino - Allegro
Orchestra d'archi del « Festival di Lucerna », diretta da Rudolf Baumgartner
Johannes Brahms (1833-1897): *Otto Danze ungheresi*
In sol minore (Allegro molto) - In fa maggiore (Allegretto) - In fa diesis minore (Allegro) - In re bemolle maggiore (Vivace) - In fa diesis minore (Andantino) - In re maggiore (Molto vivace) - In si minore (Allegretto) - In mi minore (Allegretto)
Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Herbert von Karajan
Sergei Prokofiev (1891-1953): *Quattro Portraits op. 49*
Alexis - La Grand'mère - Le Général - Pauline - Dénouement
Orchestra « Philharmonia », diretta da Wilhelm Schüchter

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **La Rassegna**
Cinema
a cura di Pietro Pintus

21,45 **L'opposizione tedesca al nazismo**
I - *Le prime persecuzioni*
a cura di Altiero Spinelli

22,15 **Paul Hindemith**
Kammermusik n. 4 op. 36 n. 3 per violino e orchestra da camera
Solista Helmut Heller
Orchestra da camera di Winterthur, diretta da Hans von Benda
Alban Berg
Drei Orchesterstücke op. 6
Preludio - Danza - Marcia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Lorin Maazel

23 — **Racconti di fantascienza scritti per la Radio**
Un destino da pollo
di Tommaso Landolfi
Lettura

23,20 * **Congedo**
Felix Mendelssohn
Trio in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello
Arthur Rubinstein, *pianoforte;* Jascha Heifetz, *violino;* Gregor Piatigorsky, *violoncello*

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Canzoniere napoletano - 1,06 Microsolco - 1,36 La lirica ed i suoi grandi interpreti - 2,06 La vostra orchestra di oggi - 2,36 Folklore - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Da vicino e da lontano - 4,06 Fantasia - 4,36 Pagine liriche - 5,06 Solisti di musica leggera - 5,36 Alba melodiosa - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Cantanti alla ribalta - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Ein Dirigent, ein Orchester: William Steinberg dirigiert das Symphonie Orchester Pittsburgh - 1) F. Mendelssohn: Sinfonie Nr. 4 « Italienische » - 2) H. Wolf: Italienische Serenade (solo viola: Godfrey Layefsky) - 3) P. Tschaikowsky: Capriccio Italiano - 21,15 Neue bücher - Elliot: Männer an der Spitze. Eine buchbesprechung von Katharina Vinatzer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Opernmusik. W. A. Mozart: « Die Entführung aus dem Serail ». I. Akt. - 22,30 **Aus der Welt der Wissenschaft** « Die Glaziologie, ein wichtiger Fachzweig der Naturkunde ». IV Teil. Vortrag von Dr. Fritz Maurer - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

20-20,15 **Gazzettino giuliano** - « Il microfono a... », interviste di Duilio Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e staz. MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Riccardo Wagner: « Il vascello fantasma », opera romantica in tre atti. Direttore: Ferenc Fricsay - Orchestra Sinfonica e Coro da Camera RIAS di Berlino - Nell'intervallo (ore 21,10 c.ca) « Un palco all'Opera » indi * Harlem di notte - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,45** Trasmissione in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)

19,45 « Inter Francia Europa », di Michel Godard. Presentazione di Jacques Sallebert. **20,45** Tribuna parigina. **21,18** Folclore greco. **21,45** Jazz nella notte. **22,18** Collegamento con la Radio Austriaca: « Dal Danubio alla Senna ». **23** Acquarelli brasiliani. **23,20** Collegamento con Losanna: « Refrains en ballade ». **23,20** Collegamento con Ginevra: « Ritmi d'Europa », panorama della musica leggera continentale.

GERMANIA
MONACO

19,05 Canti e musica folcloristica. **21** Mosaico musicale: I Orchestre des Concerts Lamoureux diretta da Jean Fournet. **Emanuel Chabrier:** España; **Georges Bizet:** Suite « Carmen ». II Renata Tebaldi e Giuseppe Campora. **Giacomo Puccini:** Duetto dall'opera « Madama Butterfly ». III **Franz Liszt:** Rapsodia ungherese n. 2 interpretata dal pianista Erwin Laszlo. IV Il baritono Eberhard Waechter canta melodie di **Franz Liszt** e di **Konradin Kreutzer.** V I Filarmonici di Vienna diretti da Hans Knappertsbusch eseguono: « Storie del Bosco di Vienna » di **Johann Strauss. 22** Notiziario. **22,10** Concerto notturno dell'orchestra della Bayerische Staatsoper diretta da Heinrich Bender. **« Elegia per giovani innamorati »**, opera in tre atti di Hans Werner Henze

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Musica e umorismo. **20,30** « England's Harrowing », sceneggiatura radiofonica di Frederick Bradnum, da « I Dinasti » di Thomas Hardy. Musica di Umphrey Searle. Parte I: « Trafalgar ». **22** Notiziario. **22,30 Gordon Jacob:** Divertimento eseguito dalla violoncellista Florence Hooton. **22,45** Novella. **23,06-23,36** Interpretazioni del pianista Thomas Rajna. **Mozart:** Rondò in la minore, K. 511; **Bartok:** Rapsodia.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

20 Concerto di musica richiesta. **21** « Nella casa dell'Angelo d'oro » radiocommedia. **21,40** Piccolo concerto della radiorchestra da camera. **Joseph Haydn:** Cassazione in sol maggiore per archi; **Joh. Chr. Bach:** Concerto in sol maggiore per cembalo e archi; **Luigi Boccherini:** Tre danze per archi. **22,15** Notiziario. **22,20** Programma per gli Svizzeri all'estero. **22,30** Canzoni e musica pianistica nord americane.

MONTECENERI

20 Orchestra Radiosa. **20,30** Colloqui con i genitori. **21 Maria Egiziaca,** trittico per due soprani, mezzosoprano, tenore, baritono, coro e orchestra, di Ottorino Respighi, diretto da Edwin Löhrer. **22,05** Melodie e ritmi. **22,35-23** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte

SOTTENS

20 « La verità emerge dal pozzo », giallo di Georges Hoffmann. **21** Musica leggera. **21,20** Poeti spagnoli del nostro tempo, a cura di Claude Aubert: « Vicente Aleixandre ». **21,40 Jaques-Dalcroze:** Quartetto per archi. **22,35-23,15** Jazz.

FILODIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:
ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) per la rubrica « Musiche per organo »: Buxtehude: *Preludio e Fuga in mi min.;* Reger: *Fantasia e Fuga su Bach op. 46* - 9,45 (13,45) « Antiche danze » - 10 (14) « Una sinfonia classica »: Mozart: *Sinfonia in mi bem. magg. K. 543* - 16 (20) « Un'ora con Antonio Vivaldi » - 17 (21) « Suona l'Orchestra Filarmonica di New York » musiche di Ciaikowsky, Schubert, Saint-Saëns, Brahms - 19 (23) « Lieder di Schubert e di Strauss ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre di Freddy Martin e Angelo Brigada - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » - **10 (16-22) In stereofonia:** « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:
GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) per la rubrica « Musiche per organo »: Bach: *Fantasia e Fuga in do min.;* Stanley: *Suite in re;* Franck: *Preghiera* - 9,45 (13,45) « Antiche danze » - 10 (14) « Una sinfonia classica »: Haydn: *Sinfonia n. 86 in re magg.* - 16 (20) « Un'ora con Johannes Brahms » - 17 (21) « Suona l'orchestra sinfonica della NBC » musiche di Haydn, Mussorgsky, Franck, Menotti - 19 (23) « Musiche vocali di Mozart e Wolf ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con l'orchestra di André Kostelanetz e il complesso « The Champs » - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » - **10 (16-22) In stereofonia:** « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:
FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) per la rubrica « Musiche per organo »: Brahms, *Fuga in la bem. magg.;* Frantisek-Brixi, *Concerto in fa magg. n. 1 per organo e orchestra* - 9,45 (13,45) « Antiche danze » - 10,05 (14,05) « Una sinfonia classica »: Haydn, *Sinfonia n. 93 in re magg.* - 16 (20) « Un'ora con Giorgio Federico Haendel » - 17 (21) « Suona l'orchestra sinfonica della NBC », musiche di Beethoven, Sibelius, Mozart - 19 (23) « Musiche vocali di Chopin e Bartók ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre di Jackie Gleason e Ray Conniff - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » - **10 (16-22) In stereofonia:** « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « **Musica da ballo** - 12 (18-24) « **Canzoni italiane** ».

Rete di:
CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) per la rubrica « Musiche per organo »: Bach, *Toccata e fuga in fa magg;* Vierne, *Carillon de Westminster;* Franck, *Pastorale* - 9,40 (13,40) « Antiche danze » - 10 (14) « Una sinfonia classica »: Mehul, *Sinfonia n. 1 in sol min.* - 10,25 (14,25) « Preludi, intermezzi e danze da opere » - 16 (20) « Un'ora con Peter Ilich Ciaikowsky » - 17 (21) « Concerto sinfonico diretto da I. Markevitch » - 19 (23) « Musiche vocali di Schumann e Ravel ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre di Alberto Semprini e Fernandez Pray - 8 (14-20) « Jazz party » - 8,45 (14,45-20,45) « Tastiera » - **10 (16-22) In stereofonia:** « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Una serie di racconti scritti per la Radio

Invito alla fantascienza

terzo: ore 23

Quello che nei tempi si è successivamente chiamato poema eroico, epopea eroicomica, meraviglioso, romanzo d'avventure, fantasia « alla Verne », letteratura amena o d'evasione, racconto assurdo e simili, negli ultimi decenni ha fatto confluire buona parte delle sue linfe in un vero e proprio genere letterario, la fantascienza, le cui fortune sono in costante aumento in quasi tutti i paesi del mondo. Di origini popolari, ma preceduta anche qua e là da qualche importante opera eccentrica (Stevenson, Poe), l'odierna fantascienza può sbizzarrirsi su una tastiera vastissima che va dal racconto d'arte al fumetto, alla ricerca di un equilibrio più o meno instabile fra l'Apocalisse e il giallo. E' qui che l'avventura, l'« evasione » toccano le punte massime del possibile, se si pensa agli ingredienti tipici, talvolta, ovvii, ormai, che la compongono: le meraviglie agghiaccianti dei tempi futuri, il marziano, il selenita, il robot, i mostri concepiti da reazioni di laboratorio, i sieri prodigiosi della profezia e dell'immortalità (come nel romanzo di Simone de Beauvoir « Tous les hommes sont mortels ») e infine macchine, congegni, leve, pulsanti, ordigni superatomici capaci di vertiginosi ardimenti che, superato ormai ogni ostacolo di spazio, ogni condizionamento di legge fisica, si lanciano nelle direzioni del passato e del futuro alla conquista delle sterminate lande del tempo.

I due volumi delle « Meraviglie del possibile » pubblicati da Einaudi con un lucidissimo, esemplare saggio introduttivo di Sergio Solmi, giungendo fra di noi insieme a una decina di film di buon livello, hanno acceso nel pubblico italiano un interesse vivo e forse non passeggero per la fantascienza, invitando altresì più d'un critico a soffermarsi sulle feconde suggestioni che possono offrirsi agli scrittori, e sulla possibilità che un giorno questa letteratura metta radici anche da noi, si infoltisca e si raffini tanto da assurgere a emblema dell'inquietudine del nostro tempo come i romanzi cavallereschi lo sono stati per il Medioevo. Dall'ormai classico H. G. Wells con il suo *Uovo di cristallo*, minuto schermo extra-spaziale che nella penombra della bottega affascina il rigattiere con le sue policrome, misteriose visioni di un altro mondo sul quale il nostro pianeta sorge e tramonta pallido come una luna; fino a quel mirabile, inquietante racconto che è la *Biblioteca di Babele* di Borges, tutta una gamma di « possibili » si articola nelle 1200 pagine einaudiane con una ricchezza, un piglio e una freschezza immaginativa da portare sovente il lettore ben oltre quel « divertimento » che s'era ripromesso accingendosi alla lettura.

E gli italiani? Ben poco avevano dato finora, se si esclude qualche racconto di Buzzati, lo splendido romanzo breve di Landolfi, *Cancroregina*, e *Rafé e Micropiede*, una storia per ragazzi (ma non soltanto) di Giovanni Arpino. Ma qualche mese fa ecco il Terzo Programma — che ha sempre più il merito di « provocare » discussioni e creazioni intorno a temi unitari, raccolti in cicli e sovente poi pubblicati — ha avuto la idea di invitare a una vacanza nello spazio e nel tempo, nell'agghiacciante e nell'umoristico, la penna generalmente ben altrimenti impegnata di Gianna Manzini e di Elio Bartolini, di Livia De Stefani e di Carlo Fruttero, di Primo Levi, di Elémire Zolla e di Augusto Frassineti, oltre all'estroso e acuto Rodolfo Wilcock, non nuovo a argomenti del genere, e oltre ai già citati Landolfi e Arpino: che ci comunicano, il primo, l'ossessione di trovarsi, inermi e minuscoli, a razzolare in un recinto custodito da onnipotenti e giganteschi polli, il secondo, lo squallore e l'assurdità del nostro mondo nell'interpretazione di un delicato agente segreto marziano. Sovente la fantascienza è soltanto raffinata fantasticheria, e si avvale di un pretesto per ripiegare in più terrestri aure psicologiche (e in questo più scoperto gusto del moralismo e dell'introspezione, tipico di una civiltà letteraria più antica, più sottile, più decadente se si vuole, ci par di ravvisare il massimo punto di divergenza con la fantascienza, ad esempio, americana). E' il caso di Gianna Manzini, con il suo *Grande Indiscreto*, il professore Camillo Cademai che incorre nel grosso guaio di scoprirsi veggente in famiglia, di veder sfilare come su uno schermo, sul viso altrui, finzioni e ipocrisie. Ed è il caso di Fruttero, del suo turistico labirinto trasformatosi in trappola mortale. Quello che per Bartolini è, ironicamente, il paradiso del futuro (la coscienza anestetizzata) per Zolla è, cupamente l'inferno del passato: e si tratta, nell'« anno Domini 5000 » di un abitante delle selvagge foreste della pianura su cui in tempi immemorabili sorse Torino, rigettato indietro nel tempo, nelle tragiche brume della civiltà industriale, per aver peccato contro la spontaneità e l'innocenza, per aver confuso, come l'uomo-massa di tanti secoli prima, « il bello con il brutto, il divertente con il raccapricciante, l'utile con il nocivo ». Il solito bersaglio di Zolla, come si vede; un racconto elegante e alquanto statico, trattato con un tono più saggistico che divertito. Chi francamente si diverte è Livia De Stefani con la sua emblematica caffettiera napoletana; Frassineti con il suo ormai tipico burocrate, questa volta a testa svitabile; e soprattutto Primo Levi con la sua « bella addormentata in frigorifero » che, unico di tutti i personaggi di queste trasmissioni, osa reintrodurre, sia pure timidissimamente, il tema della bella donna e dell'amore in questa congerie fantascientifica di manopole e razzi, fosche profezie e terrori, ibernazioni e « suspense ».

Maria Luisa Spaziani

NOI MATTATORI - **La rubrica del lunedì (ore 20,30 Secondo Programma), destinata a presentare « controluce » alcuni fra i personaggi più noti nel mondo dello spettacolo, giunge questa sera alla terza puntata. Ne saranno i protagonisti Delia Scala e Modugno. Nella foto, dal basso: Giancarla Cavalletti, Amerigo Gomez e Giulio Del Sere, che presentano il programma. Gomez ne è anche il realizzatore**

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,30-10 *Educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

10,30-11 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11-11,30 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

11,30-12 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

13,30 Seconda classe

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ginestra Amaldi

b) *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

c) *Disegno ed educazione artistica*
Prof. Franco Bagni

d) *Esercitazioni di agraria*
Prof. Fausto Leonori

e) *Economia domestica*
Prof.ssa Anna Marino

15,10-16,20 Terza classe

a) *Geografia ed educazione civica*
Prof. Riccardo Loreto

b) *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

c) *Tecnologia*
Ing. Amerigo Mei

La TV dei ragazzi

17 — a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:

— **Svizzera:** L'uccellino guarito
— **Italia:** Il paese dell'ospitalità
— **Giappone:** Padri e figli al lavoro
— **Gran Bretagna:** Come nascono le locomotive
— **Belgio:** La grande caccia
— **Austria:** Il regno dei gatti ed un cartone animato della serie
« Il Gatto Felix »: Felix e le trappole

b) **SAFARI**
I leoni di Ngorongoro

Ritorno a casa

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Carlo Piantoni

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Milkana - Gemey Dernière Touche)

18,45 TOM JONES
di Henry Fielding
Libera riduzione televisiva di Isa Mogherini e Bianca Ristori
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti: (per ordine di entrata)

Il tipografo — *Franco Parenti*
Tom — *Pino Colizzi*
Jack Nightingale — *Carlo Giuffrè*
Lady Bellaston — *Neda Naldi*
Lady Bendix — *Dory Dorika*
Hetoff — *Franca Lumachi*
Sofia — *Emma Danieli*
Nancy Miller — *Rossella Spinelli*
Lord Fellamar — *Nino Bellei*
Valletto — *Italo Palumbo*
Honour — *Sandra Mondaini*
Western — *Salvo Randone*
Debora — *Rina Franchetti*
Costanza — *Lia Zoppelli*
Allworthy — *Roldano Lupi*
Blifill — *Davide Montemurri*
Twackum — *Ennio Balbo*
La signora Miller — *Elisa Cegani*
Susan — *Maria Teresa Lauri*
Mary — *Tatiana Farnese*
Black George — *Bruno Smith*

Musiche di Gino Marinuzzi jr.
Coreografa Marisa Ciampaglia
Scene di Sergio Palmieri
Regia di Eros Macchi
(Registrazione)

Riassunto delle prime tre puntate:
Tom Jones che era stato raccolto da piccolo in casa di Allworthy ed educato con suo nipote Blifill, si innamora di Sofia, figlia del vicino Western, promessa sposa di Blifill. Western, accortosi del segreto amore dei due giovani, fa cacciare di casa Tom. Sofia piuttosto di sposare Blifill, fugge anche lei di casa. Tom durante il viaggio prende le difese di una donna, che non conosce e che è la sua presunta madre, e arriva con lei in una locanda. Qui giunge anche Sofia e, saputo che Tom è in compagnia di una donna, riparte senza vederlo e si stabilisce a Londra in casa di Lady Bellaston che, intuiti i motivi della sua fuga, vuole conoscere Tom. Questi intanto arrivato a Londra riceve un invito per un ballo mascherato.

19,50 AVVENTURE DI CAPOLAVORI
Il Trono Ludovisi
a cura di Emilio Garroni e Anna Maria Cerrato

20,15 MADE IN ITALY

Ribalta accesa

20,30 TIC - TAC
(Panforte Sapori - Chlorodont)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Remington Roll. A. Matic - Vafer Saiwa - Pirelliconfezioni - ... ecco)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Olio Dante - (2) Cinzano - (3) L'Oreal de Paris - (4) Cera Solex - (5) Orologi Revue
I cortometraggi sono stati realizzati da: **1) Recta Film - 2) General Film - 3) Slogan Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Ultravision Cinematografica**

21,15
CANZONISSIMA
Programma musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno
realizzato da Eros Marchi
Testi di Scarnicci e Tarabusi
Orchestra diretta da Franco Pisano
Coreografie di Paul Steffen
Scene di Giorgio Veccia e Tommaso Passalacqua
Costumi di Maurizio Monteverdi

22,30 IL CARSO: UN MONDO DI PIETRA
Servizio di Franco Decleva, Tino Ranieri e Gianni Alberto Vitrotti

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Un documentario alla televisione

Un mondo

ore 22,30

In autunno il Carso triestino si veste di fogliame rossastro: incanta per la policromia che si sposa con il nitore della roccia. Poi verrà l'inverno e la bora spazzerà ogni forma di vegetazione all'infuori del ginepro. Questo l'aspetto attuale e del prossimo futuro del Carso triestino, che si estende da Monfalcone e dal monte Hermada sino alla Val Rosandra e al confine jugoslavo, cingendo Trieste e dominando tutto il giro del golfo. E' tutto ciò almeno che il viaggiatore frettoloso nota del Carso, terra strana e misteriosa, pianoro di pietra bianca dal quale emergono rocce e macigni. Ma il Carso è un altro mondo, segreto e inarrivabile per i più. L'acqua manca totalmente, la pioggia è inghiottita dalle fessure del sasso; ma nel profondo i torrenti ed i fiumi vivono invece una vita vorticosa, si uniscono in molte vene che danno acque al Timavo, cantato da Plinio, e del quale ancor oggi sono ignote le vie sotterranee. Grotte dal percorso bizzarro e pericoloso, ornate come gigantesche cattedrali, si spalancano qua e là. Nella zona è possibile scoprire ancora le vestigia di una fauna inconsueta e inattesa: l'orso delle caverne e i grandi cervi di Gabrovizza.

Oggi il Carso è aperto alle prime grandi autostrade e suggerisce nuovi sbocchi al turismo italiano e internazionale; la sua posizione, in prossimità della frontiera, interessa nuove correnti di traffico verso la Jugoslavia e l'Austria.

Prendendo lo spunto da questi dati di attualità e con l'inten-

La cinepresa è scesa nelle voragini del Carso triestino

OTTOBRE

di pietra: il Carso

Una stazione di meteorologia ipogea funziona a 50 metri nel sottosuolo carsico

zione di schiudere un orizzonte a visitatori frettolosi o impreparati, la Televisione ha voluto realizzare un documentario dal titolo appunto « Un mondo di pietra: il Carso ». In questo servizio di Franco Decleva, Tino Ranieri e Gianni Alberto Vitrotti vengono ripercorse tutte le suggestioni paesaggistiche, scientifiche, folkloristiche di una regione unica nel suo genere; rendendo omaggio in pari tempo al Carso dei poeti e dei combattenti che delle trincee del '18 porta ancora il segno, al lavoro in atto nelle Cave Romane di Aurisina, al coraggio e al fascino della scuola di roccia sulle pareti della Rosandra. Un capitolo particolarmente vivo ed emozionante è costituito dalla vita ipogea che la cinepresa ha fissato per la prima volta. Una troupe è scesa infatti a centinaia di metri sotto terra illuminando angoli di un mondo che mai prima occhio umano aveva potuto osservare e che appariranno allo spettatore come immagini di fiaba o di fantascienza.

Grazie a questo servizio del Telegiornale il Carso vecchio e nuovo verrà completamente riscoperto attraverso l'inchiesta visiva e l'intervista diretta con i suoi abitanti.

i. o.

LE CANZONI IN GARA QUESTA SERA A "CANZONISSIMA"

Titolo	Autore	Cantante
1) Cara Cara	Cozzoli-Testa	*Joe Sentieri*
2) Chitarra e manduline	Ugo Calise	*Ugo Calise*
3) Fra le canne di bambù	Dorelli-Panzeri	*Betty Curtis*
4) La nostra estate	Di Lazzaro-Corni	*Tonina Torrielli*
5) Il mio sotterraneo	Pino Donaggio	*Pino Donaggio*
6) Non sono bella	Gaber-Monti	*Maria Monti*
7) Regalami una notte	Matanzas-Calabrese	*Marino Barreto jr.*

Betty Curtis

Joe Sentieri

Tonina Torrielli

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nuto Navarrini

(Motta)

Le Commissioni parlamentari

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

8,30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

— **Il nostro buongiorno**

con Eddie Peabody e il suo banjo

Hanley - Mac Carthy - Jerome: *The sing song girls - Chinatown, my Chinatown;* Foster: *Jeannie with the light brown;* Young: *Sweet Sue, just you;* Akst-Woods-Dixon: *Baby face - I'm looking over a four leaf clover;* Foster: *Swanee river;* Sousa: *Stars and stripes forever*

— **Canzoni napoletane**

di Ernesto Tagliaferri

Tagliaferri-Murolo: a) *Ammore canta*, b) *Napule e Surriento;* Tagliaferri-Valente-Bovio: *Passione;* Tagliaferri-Murolo: a) *Mandulinata a Napule;* b) *Napule ca se ne va*

(Palmolive - Colgate)

— **Allegretto spagnolo e tzigano**

De Falla: *Danza spagnola (n. 1);* Anonimo: *A te két fekete szemed (Your beautiful eyes);* Padilla: *El relicario;* Csampai: *Cigàny tànc (Gypsy dance);* Anonimo: *Zapateo*

(Knorr)

— **L'opera**

(Selezione dal « Mefistofele » di Boito)

a) « Salve regina », b) « L'altra notte in fondo al mare », c) « Ecco la nuova turba »

— Intervallo (9,30) -

Pagine di viaggio

— **Musica di Bach** per organo

Corale « 'O Mensch, bewein' dein Sünde gross » (BWV 622) (organista Fernando Germani)

— **Zino Francescatti** esegue:

Brahms: *Concerto doppio in la minore, op. 102, per violino, violoncello e orchestra:* a) Allegro, b) Andante, c) Vivace non troppo (Pierre Fournier, *violoncello* - Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter)

10,30 I grandi compositori italiani: *Rossini*, a cura di Pia Moretti

11 OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri

(Successi di Romberg)

Romberg-Hammerstein II: *Lover, come back to me;* Romberg: *It's a wonderful world;* Romberg-Hammerstein II: *When I grow too old to dream;* Romberg-Stein-Rourke-Jembach: *Auf wiedersehen;* Romberg-Walker-Robin: *Lost in loveliness*

(Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi

(Successi italiani)

Celentano-Fulci-Vivarelli: *Ventiquattromila baci;* Fidenco-Marchetti: *Legata a un granello di sabbia;* De Filippo: *Paese mio;* Donida-Mogol: *Diavolo;* Calise-Calabrese: *Non so ballare il cha cha cha;* Monegasco: *E' solo questione di tempo*

c) Ultimissime

Warren: *Non avevo che te;* De Lorenzo - Specchia - Bottini - Fiammenghi: *Vorrei poterti amar;* Pinchi-Rampoldi: *Ultima bugia;* Italmario-Segurini: *Sorge il sole;* Bindi: *Stelle cadenti*

(Invernizzi)

— **Galop finale**

Campbell: *Shopping tour;* Cugat-Stillman: *One, two, three kick* (parte 1ª); Filimore: *Lassus trombone;* Lavagnino: *Tarantella;* Rehfeld: *Fiddler's frivol;* May: *Minor march*

12,20 * **Album musicale**

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Il trenino dell'allegria

di Luzi e Mancini

(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30 TEATRO D'OPERA

14-14,20 Giornale radio

Media delle valute

Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Canzoni presentate al IX Festival della canzone napoletana

15,30 Corso di lingua inglese a cura di A. Powell

(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — **Questi siamo noi**

Colloqui amichevoli con i ragazzi, a cura di Franca Caprino

16,30 L'origine dei nuovi Stati africani

a cura di Carlo Giglio (VI)

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Danze e canti di cinque continenti

17,40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — * Canta Domenico Modugno

18,15 La comunità umana

18,30 Viaggio azzurro

di Morbelli e Barzizza

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gian Luigi Rondi

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio *(Aiax)*

20' Oggi canta Germana Caroli *(Agipgas)*

30' Un ritmo al giorno: il bolero *(Supertrim)*

45' Contrasti *(Motta)*

10 — **NOI E LE CANZONI**

I cantanti presentano e cantano i loro motivi preferiti

— *Gazzettino dell'appetito*

(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

(Ecco)

25' Canzoni, canzoni

Ardiente-Prous: *Grazie settembre;* Calabrese-Reverberi: *Oggi ho rivisto te;* Brighetti-Martino: *La ragazza del mio cuore;* Parente-Toniotti-Amendola: *Si nun se chiamma ammore;* Galano-Grasso: *Con te resterò;* Tremble: *Yo tengo una muñeca;* Leoni-Rascel: *Com'è bello;* Pallesi-Dale: *The co-we (E' lui);* Pinchi-Donida: *Crudelmente bella;* Locatelli-Cassano: *Pericolo blu*

(Mira Lanza)

55' Orchestre in parata

(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13 presenta:

A voce spiegata *(Falqui)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Tempo di Canzonissima**

I nostri cantanti

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Discorama Jolly

(Soc. Saar)

15 — **Voci d'oro**

15,15 Fonte viva

Canti popolari italiani

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Recentissime in microsolco

(Meazzi)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— I grandi arrangiatori: Sy Oliver

— Filastrocche e racconti per i bimbi più piccini

— Al club degli organisti

— Voci di oggi: Gian Costello

— Profili di musica: Argentina

17 — **Breve concerto sinfonico**

Mendelsshon: *La grotta di Fingal:* Ouverture op. 26 (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Sanzogno); Liszt: *Les préludes* (da Lamartine): Poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

17,30 IL LOBBIA

Rivista a lungo « mitraggio » di **Carlo Manzoni**

Compagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Pino Locchi** e **Silvio Noto**

Musiche originali di **Bruno Canfora**, dirette dall'autore

Regia di **Nino Meloni**

(Registrazione)

18,15 Per sola orchestra: i successi dell'anno

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Un quarto d'ora con i dischi marca Juke Box

(Juke Box Edizioni Fonografiche)

18,50 * TUTTAMUSICA

(Succhi di frutta Go')

19,20 * **Motivi in tasca**

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci

(A. Gazzoni & C.)

Germana Caroli canta alcuni suoi successi alle ore 9,20

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 L'evoluzione del tonalismo

Mahler: *Sinfonia n. 10 in fa diesis minore:* Adagio (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna, diretta da Hermann Scherchen); Busoni: *Due studi per il Doktor Faust op. 51:* a) Sarabanda, b) Cortège (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Frederick Prausnitz); R. Strauss: *Metamorphosen*, studio per 23 strumenti ad arco: a) Adagio ma non troppo, b) Agitato, c) Più allegro, d) Adagio tempo I (Orchestra Sinfonica di Bamberga, diretta da Heinrich Hollreiser)

11 — **Romanze e arie da opere**

Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Dove sono i bei momenti »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « La calunnia »; Verdi: *La forza del destino:* « Oh! tu che in seno agli angeli »; Giordano: *Andrea Chénier:* « La mamma morta »; Puccini: *Tosca:* « E lucean le stelle »

11,30 Il solista e l'orchestra

Paganini: *Concerto n. 1 in re maggiore op. 6*, per violino e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Romanza (Adagio), c) Rondò (Allegro spiritoso) *(Violinista* Salvatore Accardo - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Rachmaninov: *Concerto n. 1 in fa diesis minore*, per pianoforte e orchestra: a) Vivace, b) Andante, c) Allegro vivace *(Pianista* Sergio Fiorentino - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Carlo Franci)

12,30 Musica da camera

Hindemith: 1) *Echo* (Ré Koster *mezzosoprano;* Bruno Nicolai, *pianoforte*); 2) *Sonata per contrabbasso e pianoforte:* a) Allegretto, b) Scherzo (Allegro assai); c) Molto adagio - Recitativo - Allegretto grazioso (Corrado Penta *contrabbasso;* Mario Caporaloni *pianoforte*)

12,45 Ouvertures

Spontini: *Olimpia:* Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Donizetti: *Betly:* Ouverture (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Porrino)

(Registrazione)

13 — **Pagine scelte**

da « Cronisti del Trecento » di Giovanni Villani: *I Vescovadi delle città di Toscana*

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

« Listini di Borsa »

13,30 * **Musiche di Tartini, Brahms e Prokofiev**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 16 ottobre - Terzo Programma)

14,30 Il virtuosismo strumentale
Paganini: *Quattro Capricci per violino solo:* n. 5 in la minore, n. 7 in la minore, n. 13 in si bemolle maggiore, n. 16 in sol minore *(Violinista* Salvatore Accardo); Paderewsky: *Capriccio (alla Scarlatti) (Pianista* Rodolfo Caporali)

14,45 Affreschi sinfonico-corali
Bach (nuova strumentazione di Felix Mottl): *Cantata n. 212* per soli, coro e orchestra (Bruna Rizzoli, *soprano;* Marcello Cortis, *baritono* - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione e Coro della Associazione « A. Scarlatti » di Napoli diretti da Vittorio Gui - Maestro del Coro Emilia Gubitosi); Veretti: *I sette peccati*, mistero per coro e orchestra: a) Introduzione, b) Superbia, c) Avarizia e Prodigalità, d) Accidia, e) Ira, f) Invidia, g) Gola, h) Lussuria, i) Finale (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Rudolf Albert - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

16-16,30 Concertisti italiani
Duo Brun - Polimeni
Schubert: *Sonata op. 137 in la minore per violino e pianoforte:* a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro

TERZO

17 — * **Il Concerto per strumenti a fiato e orchestra**
Tommaso Albinoni
Due Concerti op. 7 per oboe
N. 6 in re maggiore
Allegro - Adagio - Allegro
N. 12 in do maggiore
Allegro - Adagio - Allegro
Solista Pierre Pierlot
Orchestra d'archi « Oiseau Lyre », diretta da Louis De Froment
Concerto in do maggiore op. 9 n. 9 per due oboi
Allegro - Adagio - Allegro
Solisti Renato Zanfini e Mario Loschi
Orchestra da Camera « I Virtuosi di Roma », diretta da Renato Fasano
Georg Friedrich Haendel
Concerto in si bemolle maggiore per oboe
Adagio - Allegro - Siciliana (Largo) - Vivace
Solista Hermann Töttcher
Orchestra da Camera « Bach » di Berlino, diretta da Carl Gorvin
Wolfgang Amadeus Mozart
Concerto in si bemolle maggiore K. 191 per fagotto
Allegro - Andante, ma adagio - Rondò (Tempo di Minuetto)
Solista Rudolf Klepac
Orchestra « Mozarteum », diretta da Ernst Märzendorfer

18 — **La letteratura religiosa del Trecento**
a cura di Giorgio Petrocchi
III - *Jacopo Passavanti e Giordano da Pisa*

18,30 (°) **La Rassegna**
Cinema
a cura di Pietro Pintus

18,45 Karl Amadeus Hartmann
Concerto per viola e orchestra
Rondò, andante con moto, allegro - Melodie, impetuoso, andante tranquillo - Rondò variato (Allegro)
Solista Lodovico Coccon
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Alberto Erede

19,15 Ritratto di Filippo Buonarroti
a cura di Alessandro Galante Garrone

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Altoparlante in piazza, settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Canzoni napoletane - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Freddie Morgan al bañjo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Viaggio in microsolco (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio Sprachkurs für Anfänger. 88. Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV).**

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Symphonische Musik, 1) J. Rodrigo: Konzert für Gitarre und Orchester - 2) K. Höller: Symphonische Phantasie für Orchester Op. 20 - 12,20 Das Handwerk **(Rete IV)**.

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,45 Film Musik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast. Eine Reise in die weite Welt mit Lolita und Leo Leandros - 18,30 Erzählungen für die jungen Hörer. Aus der Geschichte der Metalle: « Zinn aus den Anden - die Erschliessung der bolivianischen Erze » - Hörbild von Frank Leberecht (Bandaufnahme des N. D. R. Hamburg) - 19 Volksmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italienisch im Radio - Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con la Società Corale « G. Tartini » diretta da Giorgio Kirschner (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Colloqui con le anime - 13,55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « Un'ora in discoteca » - Un programma proposto da Francesco Castaldi - Testo di Ninì Perno (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,20 « Italo Svevo nel 1° centenario della nascita » - di Bruno Maier - **« Senilità »** (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,30-15,55 « Trio del Circolo Triestino del Jazz » con Gianni Safred (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, **rassegna della stampa.**

17 Buon pomeriggio con l'orchestra Armando Sciascia - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17,25 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore, op. 120. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache - 19 Il Radiocorrierino dei piccoli, a cura di Graziella Simoniti - 19,30 * Successi di ieri e di oggi.

VATICANA

14,30 Radiogiornale 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Dal pelago alla riva: Paul Claudel »** di Giovanni Barra - Silografia: **Moralizzare la cronaca** - Pensiero della sera.

Dai microfoni del "Nazionale"

Corsi di lingue estere

nazionale: ore 6,35 e 15,30

Nel prossimo mese di dicembre si terrà a Roma, organizzato dalla RAI, un congresso internazionale sulla radioteleScolastica. Dal materiale che già affluisce alla segreteria del congresso, e che sarà oggetto di relazioni e di comunicazioni, si può rilevare, fra l'altro, l'importanza che ha assunto in ogni paese del mondo l'insegnamento radiofonico delle lingue estere. Vi sono stazioni radio, costituite recentemente nei paesi africani da poco indipendenti, che dedicano una gran parte delle proprie ore di trasmissione ai corsi di inglese o di francese. Ma anche paesi molto evoluti, come gli Stati Uniti e il Giappone curano con particolare assiduità i loro cicli di lezioni di lingue.

Indubbiamente, il mezzo radiofonico, lungi dall'essere soppiantato dalla presenza della televisione, riafferma in questo caso, la propria efficienza, mettendosi a disposizione per una opera civilizzatrice di alto valore.

In Italia i corsi di lingua straniera vengono trasmessi da parecchi lustri. Negli ultimi tempi, tuttavia, essi hanno subito numerose trasformazioni, adeguandosi ai sistemi didattici più moderni ed inserendo un dialogo vivo fra i docenti e gli ascoltatori.

Terminati, con il mese di settembre, i corsi elementari di spagnolo e portoghese, riprendono adesso quelli di francese, inglese e tedesco. Affidati ancora ai già sperimentati docenti (Arcaini per il francese, Powell per l'inglese, Pellis per il tedesco), i tre corsi — che godranno ancora della replica pomeridiana per coloro che al mattino non possono seguirli — presentano una novità. E' una novità attesa dagli ascoltatori più assidui, che da anni la richiedono con le loro frequenti lettere. Una lezione alla settimana sarà dedicata alla ciascun docente ad un corso secondario, che rappresenta il proseguimento del primo. Questo corso secondario sarà soprattutto dedicato a quegli ascoltatori che l'anno precedente hanno già imparato qualche nozione e che ora desiderano affinarla. Esso sfrutterà soprattutto la possibilità di inserire parti dialogate, indispensabili per acquisire pratica della conversazione.

Ogni tanto la lezione sarà anche arricchita da brevi scene di opere classiche recitate da attori famosi nella lingua originale, in modo da dare all'ascoltatore un'idea della pronunzia corretta. Sono state scelte fra l'altro incisioni di Louis Jouvet, di J. L. Barrault, di Edvige Feuillère, di Laurence Olivier e John Gielgud. Infine, durante l'anno scolastico 1961-62, si svilupperà una iniziativa che già durante l'estate ha rivelato una notevole efficacia didattica: ogni mese sarà pubblicato sul *Radiocorriere-TV* il testo di un compito per ognuna delle lingue insegnate. Tutti gli ascoltatori che invieranno alla RAI il testo del compito tradotto, lo riceveranno di ritorno, corretto dall'insegnante, prima ancora che sia svolta per radio la lezione correttiva.

o. g.

RADIO - MARTEDÌ - SERA

NAZIONALE

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **L'ANTENATO**
Tre atti di **Carlo Veneziani**
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con **Enrico Viarisio**
Il barone Montespanto — *Enrico Viarisio*
Guiscardo Montespanto — *Enzo Tarascio*
La signorina Leuci — *Wanda Pasquini*
Vannetta — *Franca Mazzoni*
Germana — *Maria Fabbri*
Fanny — *Jolanda Verdirosi*
Il cavalier Bergandi — *Raffaele Giangrande*
Samuele Ganga — *Tino Erler*
Ascanio — *Gianni Pietrasanta*
Egidio — *Raffaello Niccoli*
Regia di **Umberto Benedetto**

22,20 * Canta Roberto Murolo

22,45 **Padiglione Italia**
Avvenimenti di casa nostra e fuori

23 — **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Dal « Mary Club » di Adria
Quintetto Sacchi

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Adolfo Perani è il realizzatore di « Studio L chiama X » la settimanale trasmissione di quiz del Secondo Programma in onda alle 20,30

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Mike Bongiorno** presenta
STUDIO L CHIAMA X
Rispondete da casa alle domande di Mike
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da **Gianfranco Intra**
Realizzazione di **Adolfo Perani**
(L'Oreal)

21,30 **Radionotte**

21,45 **Musica nella sera**
(Camomilla Sogni d'oro)

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Johann Sebastian Bach (1685-1750): *Suite n. 4 in re maggiore*
Ouverture - Bourrée - Gavotte - Menuet - Réjouissance
Orchestra dell'Opera di Stato Vienna, diretta da Felix Prohaska
Camille Saint-Saëns (1835-1921): *Concerto n. 4 in do minore op. 44* per pianoforte e orchestra
Allegro moderato - Allegro vivace - Andante - Allegro
Solista Robert Casadesus
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Artur Rodzinski
Igor Strawinsky (1882): *Concerto in re maggiore* per orchestra d'archi
Vivace, Arioso (Andantino) - Rondò (Allegro)
Orchestra d'archi « RCA Victor », diretta dall'Autore

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **Mille anni di lingua italiana**
I vocabolari nella storia della lingua italiana
a cura di Aldo Duro
I - Presupposti e problemi della lessicografia

22 — **Panorama dei Festival musicali**
Andrej Echpaï
Sinfonia in mi bemolle minore
Lento - Allegro vivace
Ludwig van Beethoven
Triplo Concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra
Allegro - Largo - Rondò alla polacca
Solisti Lev Oborin, *pianoforte;* David Oistrakh, *violino;* Sviatoslav Knuchevitski, *violoncello*
Orchestra Sinfonica Nazionale dell'URSS, diretta da Konstantin Ivanov
(Registrazione effettuata il 28 maggio dalla Radio Cecoslovacca in occasione del XVI Festival Internazionale di Musica « Printemps à Prague » 1961)

22,50 **Produrre di più, spendere di meno**
Documentario di Gigi Marsico

23,20 * **Congedo**
Maurice Ravel
Le Tombeau de Couperin
Prélude - Fugue - Forlane - Rigaudon - Menuet - Toccata
Pianista Walter Gieseking

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 I grandi interpreti della lirica - 1,06 Abbiamo scelto per voi - 1,36 Fantasia - 2,06 Note vagabonde - 2,36 Sala da concerto - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Napoli canta - 4,06 Canzoni, canzoni - 4,36 Cento motivi per voi - 5,06 Musica sinfonica - 5,36 Prime luci - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Armando Sciascia e la sua orchestra - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Musikalischer Cocktail - 21 Aus Kultur - und Geisteswelt. « Was bedeutet uns Buddha? ». Vortrag von Univ. Prof. Dr. P. Virgil Redlich OSB, Seckau **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Polydor-Schlagerparade (Siemens) - 22 « Mit Seil, Ski und Pickel » von Dr. Josef Rampold - 22,10 Kammermusik mit dem Duo Rovighi-Carli. Bela Bartok: Sonate Nr. 2 für Violine und Klavier Luigi Rovighi, Violine; Lidia Carli, Klavier - 22,45 Das Kaleidoskop **(Rete IV).**

23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

20-20,15 **Gazzettino giuliano** con la rubrica « Attualità » dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con George Melachrino, Eddie Calvert e Gloria Christian - 21 Leggende alpine: Rafko Dolhar: (9) « La Madonna di Ljubno » - 21,30 Concerto del soprano Zlata Gašperšič, al pianoforte Pavel Sivic - Liriche di Lipovšek e Sivic - 22 L'anniversario della settimana: « Tommaso Alva Edison nel 30° anniversario della morte » - 22,15 * Ballate con noi - 23 * Complessi Dixieland - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario.** **21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. **22,30** **Replica di Orizzonti Cristiani.** **23,30** Trasmissione in cinese.

ESTERI

ANDORRA

20 Pranzo in musica. **20,15** Musica alla Clay, con Philippe Clay. **20,30** Le scoperte di Nanette. **20,45** Complessi d'archi. **21** Il successo del giorno. **21,05** Musica per la radio. **21,20** Music-hall. **21,35** « Les Chansons de mon Grenier », di Michel Brard. **21,55** Ballabili. **22** Ora spagnola. **22,07** Successo. **22,10** La zarzuela. **22,15** Club degli amici di Radio Andorra. Parte I. **23,05** Almanacco sonoro. **23,20-24** Club degli amici di Radio Andorra. Parte II.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)

19,45 Concerto bandistico diretto da François-Julien Brun. **Suppé:** « Cavalleria leggera », ouverture; **Smetana:** « La Moldava », poema sinfonico; **Dvorak:** Sinfonia del Nuovo Mondo. **20,45** Tribuna parigina. **21,18** « Racconti sorridenti », a cura di Henri Kubnick. **21,45** Jazz nella notte. **22,18** Rassegna internazionale del disco. **23** Immagini musicali dei Paesi Bassi. **23,20** « Cinema per le onde », a cura di Roger Regent e Jacqueline Adler.

III (NAZIONALE)

20 Alessandro Scarlatti (rev. G. Piccioli): **« Mitridate Eupatore ».** **21,40** Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vrigny. **22,25** « Il francese universale », a cura di Alain Guillermou. **23,13** Dischi.

AMBURGO

19,15 Musica jazz per principianti, a cura di Dietrich Schulz-Köhn. **19,45** Varietà musicale. **21,15** « Lucia di Lammermoor », cantata da Joan Sutherlands (dischi). **21,45** Notiziario. **23,20** Musica di compositori austriaci contemporanei. **Hans Erich Apostel:** Ballata per orchestra, op. 21; **Theodor Berger:** « Le quattro stagioni », sinfonia (Radiorchestra sinfonica di Colonia diretta da Michael Gielen, e I Sinfonici di Vienna diretti da Dimitri Mitropoulos).

MONACO

21,10 Melodie di Broadway. **22** Notiziario. **22,40** Dischi presentati da Werner Götze. **23,20** Intermezzo intimo. **23,30** Musica da ballo tedesca. **0,05** Concerto da camera. **François Couperin:** a) « Les fastes de la grande et ancienne menestrandise », b) « Le Parnasse ou l'apotheose de Corelli in si minore »; **Martin Marais:** Cinque danze francesi antiche; **Giovanni Battista Pergolesi:** Sinfonia in fa per violoncello e cembalo; **Jean Philippe Rameau:** a) Piccoli pezzi per cembalo, b) Pièce de clavecin à concert n. 1 in do minore (Orchestra da camera di Magonza).

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

20,30 Concerto diretto da Georges Hurst. Solista: violinista Igor Ozim. **Vaughan Williams:** « Le Vespe », ouverture; **Mozart:** Concerto n, 2 in la, K. 219, per violino e orchestra; **Strauss:** « Morte e Trasfigurazione », poema sinfonico. **22** Notiziario. **22,30** Concerto del fagottista Gwydion Brooke e del pianista Frederick Stone. **Pierné:** Assolo da concerto, op. 35; **Hindemith:** Sonata; **Milde:** Tarantella. **22,45** Novella. **23,06-23,36** Interpretazioni del Trio d'archi Carter. **Bach - Mozart** Adagio e fuga, K. 404a/4; **Arnold Cooke:** Trio.

PROGRAMMA LEGGERO

20,00 Il pianista Joe Henderson e « The Raindrops ». **20,31** « Venti domande », gioco. **21,00** Storia vera. **21,31** « Pete's Party », con Pete Murray. **22,30** Notiziario. **22,40** Musica da ballo. **23,55-24** Ultime notizie.

BEROMUENSTER

20 Serenata con musica antica. **20,15** Concerto sinfonico: **Georg Friedr. Händel:** Concerto grosso in re minore, op. 6 n. 10; **W. A. Mozart:** Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte n. 5, op. 73. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica per la fine della giornata.

MONTECENERI

20 Novità del varietà e del music-hall. **20,15** Arie da opere italiane. **20,30** « Cà vegia, cà növa », commedia di Sergio Maspoli. **21,30** **Martinu:** Sonata n. 3 per violino e pianoforte. **22** Viaggi in Italia di scrittori stranieri. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Coro e Orchestra Connifay.

SOTTENS

20 « Il silenzio della terra », tre atti di Samuel Chevallier. Musica di Robert Mermoud. **22,35** Il fondo del problema. **22,50-23,15** Melodie di **Duparc** interpretate dal baritono Pierre Mollet e dalla pianista Rose Dobos.

FILODIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1) musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:
ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) in « Musiche di scena »: Mozart: *Thamos re di Egitto;* Liszt: *Amleto* - 9,40 (13,40) « Musiche inglesi » - 11,10 (15,10) « Antiche musiche strumentali italiane » - 16 (20) « Un'ora con Antonio Vivaldi » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Bartók - 18 (22) *Hagith* di Szymanowski.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre di Alfred Scholtz e George Williams - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:
GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) in « Musiche di scena »: Mendelssohn, *Musiche per « Il sogno di una notte d'estate »* di *W. Shakespeare op. 21;* Pizzetti, *Musiche per la « Pisanella »* di *G. D'Annunzio* - 9,45 (13,45) « Musiche inglesi » - 11,15 (15,15) « Antiche musiche strumentali italiane » - 16 (20) « Un'ora con Johannes Brahms » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Haydn, Sibelius - 18 (22) *Lo Zar si fa fotografare* di Weill e *L'Abandon d'Ariane* di Milhaud.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre di Werner Müller e Glenn Miller - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:
FIRENZE - VENEZIA - BARI -

Canale IV: 8 (12) in « Musiche di scena »: Kodaly, *Hary Janos;* Milhaud, *Proteo* - 9,45 (13,45) « Musiche inglesi » - 11,10 (15,10) « Antiche musiche strumentali italiane » - 16 (20) « Un'ora con Giorgio Federico Haendel » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Bach, Stamitz, Strawinsky - 19 (23) Concerti per solisti e orchestra da camera.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con l'orchestra di Armando Trovajoli e Charlie Parker - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:
CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) in « Musiche di scena »: Kodaly, *Hary Janos: Suite;* Schubert, *Rosamunda:* a) *Ouverture,* b) *Balletto* - 9,40 (13,40) « Musiche inglesi » - 11,05 (15,05) « Antiche musiche strumentali italiane » - 16 (20) « Un'ora con Peter Ilich Ciaikowsky » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Bartók, Beethoven - 18 (22) *Angelique* di Ibert - 18,55 (22,55) Concerti per solisti e orchestra da camera.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre di George Gates e Leroy Holmes - 8 (14-20) « Jazz party » - 8,45 (14,45-20,45) « Tastiera » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Una commedia di Carlo Veneziani

L'antenato

nazionale: ore 21

All'intervistatore che, nel 1929, gli chiedeva che cosa pensasse della crisi del teatro (ma sì: se ne parlava anche allora!) Carlo Veneziani rispose: « Tutta colpa di un esiguo gruppo di malinconici, i quali, per occuparsi dei problemi della psiche e per seguire le tergiversazioni dei loro precordi, hanno scelto proprio l'ora di andare a teatro ». Battuta che non ha bisogno di commenti, ci sembra. Ma, a correggerne una troppo facile interpretazione, rammenteremo che lo scrittore, tra le sue commedie, nutriva una particolare simpatia per *Colline filosofo*, opera amara e malinconica. Se ne può concludere che Carlo Veneziani era per un teatro dilettevole ma non banale, facile a comprendersi ma non sciocco. Sotto questo profilo *L'antenato*, che Antonio Gandusio portò al successo e che il Programma Nazionale presenta questa sera con Enrico Viarisio protagonista, può essere considerata una commedia esemplare. Essa si svolge infatti attraverso una girandola di situazioni e di battute assai spesso (consideriamo che sono del 1922) argute e frizzanti; eppure l'intenzione che la muove non è semplicemente farsesca: le reazioni dell'antenato, ch'è dell'undicesimo secolo, di fronte alla società ed alle diavolerie del millenovecento significano pur sempre un giudizio morale.

Nell'antico maniero dei Montespanto, alla meglio guardato da un anziano custode, sta una sala misteriosa, chiusa da una alta massiccia porta di ferro. Da tempo immemorabile quella porta resiste ad ogni sforzo, ad ogni tentativo: servo o fabbro ferraio, poliziotto o ladro, nessuno è riuscito ad aprirla. Un giorno arriva al castello il giovane barone Guiscardo, ultimo dei Montespanto, da una vita brillante e dispendiosa costretto a vendere la dimora degli avi. Sono col barone la ricca signora Leuci, probabile compratrice del castello, e la sua figliola Vannetta. Questa sarebbe un'eccellente moglie per il nobile decaduto, ma — ricca lei e povero lui — pudori e incomprensioni dividono i due giovani, mentre una maritata Germana Bergandi, che non è frenata da troppi pudori, assedia di traboccante amore il bel barone. Ed ecco che la ferrea porta si apre per lasciar passare un più antico Guiscardo, ricco di uno sgargiante costume e di roboanti endecasillabi.

Perché questa apparizione? Ce lo spiega lo stesso Guiscardo « senior ». Un nobile da lui offeso nell'onore coniugale — s'era, abbiamo già detto, nel secolo undicesimo — lo ridusse con un sortilegio in quella stanza « morto ma senza morte, vivo ma senza vita ». Da allora, ogni trecento anni, è concesso all'antico barone di risvegliarsi e godere aria e sole (l'ultima volta fu verso il milleseicento) finché bocca di donna non lo baci. Al bacio, il sortilegio si rinnova.

Prepotente ma leale, irascibile ma simpatico, il primo barone Montespanto inizia la sua terza apparizione dopo l'incantesimo. Nemmeno questa durerà a lungo, perché le donne, non c'è che dire, lo baciano volentieri; ma gli basterà per dare una mano al tardo pronipote ed avviarlo alla felicità. Con allegria e soddisfazione del pubblico.

e. m.

L'attore Enrico Viarisio (il barone di Montespanto) è il protagonista della commedia

STUDIO L CHIAMA X

Il radioquiz del Secondo Programma, in poche settimane di vita (è iniziato il 5 settembre), si è già conquistato le simpatie degli ascoltatori. Contribuiscono al suo successo la formula, vivace e divertente, e soprattutto il « fattore sorpresa »: le vetture attrezzate della RAI giungono inattese nelle cittadine più lontane, chiamando le « piazze » alla soluzione dei quiz. Nella foto, Mike Bongiorno, che presenta la trasmissione, segna gli itinerari di « Studio L chiama X »

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,30-10 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,30-11 *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Anna Fanti Lolli

11-11,30 *Latino* (°)
Prof. Gino Zennaro

11,30-12 *Educazione tecnica*
Prof. Attilio Castelli

(°) Opzionale per gli alunni delle seconde classi della Scuola Media in esperimento

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

13,30 Seconda classe

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco

b) *Musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) *Francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

14,45-16,20 Terza classe

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi

b) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio

c) *Francese*
Prof. Torello Borriello

La TV dei ragazzi

17 — a) **L'ABC DI PULCINELLA**

Programma per i più piccini a cura di Luciana Salvetti

Regia di Gianfranco Bettetini

b) **STORIE DEL BORNEO**
Le popolazioni del Tinjar

Ritorno a casa

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

18,30

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG

(Vel - Vicks Vaporub)

18,45 CONCERTO SINFONICO

diretto da Rafael Kubelik

Schubert: *Sinfonia n. 7 in do maggiore*

a) Andante - Allegro non troppo; b) Andante con moto; c) Scherzo (allegro vivace); d) Finale (allegro vivace)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa di Vladi Orengo

19,40 EUROPA MINIMA

a cura di Alberto Bonucci

V - *San Marino*

20,05 LA POSTA DI PADRE MARIANO

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Zoppas - Telerie Bassetti)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Super-Iride - Vini Folonari - Supertrim - Macleens)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

20,55 CAROSELLO

(1) Tè Ati - (2) Invernizzi Invernizzina - (3) Facis - (4) Sarti Special Fynsec - (5) Camay

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Ibis Film - 3) Ondatelerama - 4) Adriatica Film - 5) Incom

21,10 TRIBUNA POLITICA

22,10 REGIA IN FAMIGLIA

Un atto di John B. Priestley

Traduzione e adattamento di Maura Chinazzi

Personaggi ed interpreti:

Colin Arlott — *Warner Bentivegna*
Keller — *Armando Francioli*
Signora Arlott — *Evi Maltagliati*
Clare Arlott — *Laura Rizzoli*
Hélèn Connor — *Luisa Rossi*
Miss Gilbert — *Licia Lombardi*

Scene di Ludovico Muratori
Regia di Marcello Sartarelli

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Rafael Kubelik dirige la « Sinfonia N. 7 in do maggiore » di Schubert nel concerto in programma alle ore 18,45

Un atto unico di John B. Priestley

ore 22,10

Di John Boynton Priestley ci occupiamo spesso, su queste colonne, e non ne restiamo mai delusi. Le sue commedie corrono poco per i palcoscenici italiani ma trovano fortunatamente larga ospitalità alla Radio e alla Televisione; ed anche quelle che possono considerarsi minori, rivelano sempre l'impronta dello scrittore autentico, dell'uomo di teatro espertissimo. In realtà, Priestley ama, di quando in quando, prendersi una vacanza: lascia da un canto le famose teorie sul serialismo del tempo — che d'altronde egli sa così abilmente trasformare in materia drammatica — e libera i propri personaggi, solitamente nell'arco breve dell'atto unico, in una di quelle avventure che, anche senza stimolanti filosofici, bloccano lo spettatore in una sorta di magica atmosfera. E' il caso dell'originale *Oggi comando io*, trasmesso recentemente dalla Televisione, e di *Regia in famiglia*, in programma questa sera.

Un salotto in una casa di campagna. Quattro persone stanno lì, a discutere; alla ricerca, lo si capisce bene, di un punto di incontro su un argomento che, intuiamo subito, dev'essere molto grave e delicato. Sono la signora Arlott e suo figlio Colin con la moglie Clare e, nel ruolo di « quarta incomoda », Helen Connor, una bella donna, volitiva e — almeno in apparenza — sicura di sé. Di che parlano? Affari di famiglia: l'unione di Colin e Clare è in crisi; una crisi nella quale hanno tanta parte, direttamente, loro stessi, quanta, indirettamente, la signora Arlott e l'affascinante Helen. Lui, il pover'uomo, diventa una piccola cosa, fra le donne che, in un certo senso, se lo disputano: la madre con le sue esasperanti cure esclusiviste, la moglie con i suoi diritti, l'altra con il suo amore.

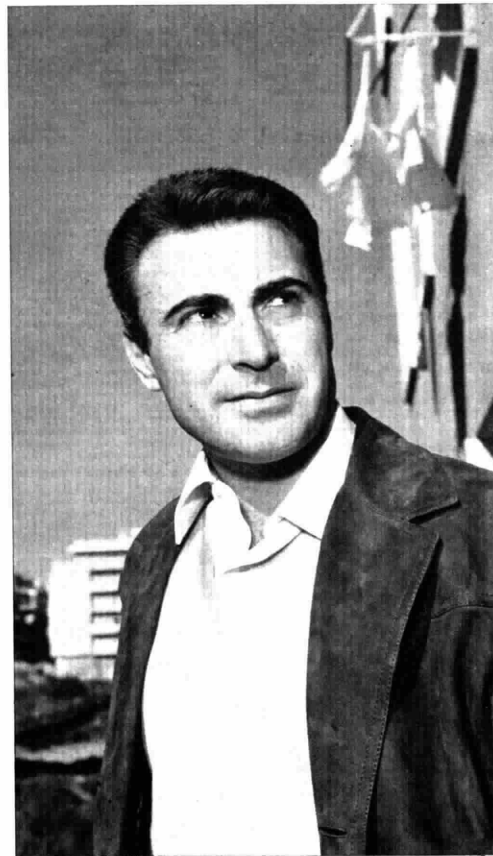
Come uscire da questo *impasse*? Salvando la pericolante barca di un fragile matrimonio? o invocando il divorzio? E perché non escludere la moglie e l'amica per fidarsi soltanto della madre? Una soluzione sarebbe certamente possibile se lo scambio di idee non volgesse — come invece sta volgendo — in un dissidio fatto di asprezze, di parole amare, di verità brutalmente gridate anziché ragionevolmente esposte.

Dove sono dunque la logica, il buon senso, l'obbiettività, la calma riflessiva? E' a questo punto che Priestley giuoca la grossa carta della sua invenzione, introducendo un personaggio, reale non c'è dubbio ma che riunisce in sé tutte quelle cose assieme: si chiama Keller ed è un regista; ac-

18 OTT.

Regìa in famiglia

compagnato dalla segretaria, la signorina Gilbert, egli ha seguito, al di là della vetrata, la disputa degli Arlott. Non hanno recitato bene la loro parte, egli dice presentandosi: filodrammatici che ricorrono a facili effetti, senza sincerità e facendo dell'amor proprio e dell'orgoglio non uno strumento persuasivo ma un'arma brutale. Ripròvino, sotto la sua direzione e seguendo i suoi consigli; riprendano il discorso con serenità, smussando gli angoli dei giudizi avventati; dicano pure le stesse parole ma col giusto tono che a ciascuna di esse si conviene.
Così, da intruso, Keller finisce con l'essere accettato per quel che veramente è: un regista, sulla scena della vita vera, un moderatore che vede e comprende le cose nella loro dimensione esatta: fuori dalle passioni e dagli interessi.
E allo stesso modo che è entrato nel dissidio degli Arlott, altrettanto elegantemente ne uscirà. Il problema è risolto, ormai.
Pensate che sia soltanto un'utopia, quella di Priestley? Forse. Ma è certo anche un suggerimento prezioso. Se ci fosse sempre un Keller a regolare i rapporti umani, quanto sarebbe semplice la nostra vita!

Carlo Maria Pensa

Ad Armando Francioli è affidata nella commedia di Priestley la parte del regista Keller, un personaggio che interviene negli affari di una famiglia, moderandone i rapporti e i giudizi avventati, con giustezza di toni e saggi consigli

RADIO - MERCOLEDÌ

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nuto Navarrini *(Motta)*

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteor.

Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Noble: *Cherokee;* Merceron: *Till me, Margarita;* Arlen-Harburg: *Over the rainbow;* Sciascia: *Danza fantastica;* Bechet: *Petite fleur;* Burgess: *Caramba*

— **Valzer e tanghi celebri**
Stewart-King: *Missouri waltz;* Bachimba: *Bandoneon arrabalero;* Bixio: *Valzer dell'organino;* Bottero-Schreier: *Tango delle rose* (You are my rose); Krier: *La valse brune* *(Palmolive-Colgate)*

— **Allegretto italiano**
Carosone-Nisa: *Nerone rock;* Tienno-Pattacini: *Clarino innamorato;* Mojoli: *Combe rag;* Modugno-Migliacci: *Pasqualino Maragià;* Martino-Brighetti: *Nel duemila* *(Knorr)*

— **L'opera**
Aldo Protti e Victoria De Los Angeles
Leoncavallo: *Pagliacci:* a) Prologo, b) « Stridon lassù »; Verdi: *Rigoletto:* « Cortigiani vil razza dannata »; Massenet: *Manon:* « Obéissons, quand leur voix »

— Intervallo (9,30) -
Poesia in dischi

— **György Cziffra** esegue:
Fantasiestücke op. 12: di Schumann: a) « Fabel », b) « Ende von Lied »

— **Zino Francescatti** interpreta:
Mendelssohn: *Concerto in mi minore op. 64,* per violino e orchestra (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos)

10,30 I grandi compositori italiani: *Zandonai,* a cura di Pia Moretti

11 OMNIBUS
Seconda parte

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri
Mascheroni - Marf: *Bombolo;* Johnston-Coslow: *My old flame;* Fragna-Cherubini: *Signora fortuna;* Berger-De Ferandy: *Amoureuse;* Williams-Warfield: *Baby, won't you please come home?*
(Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi
(Successi di Kramer)
Kramer - Garinei - Giovannini: *M'ha baciato;* Kramer-Verde: a) *Allegramente;* b) *Pollo e champagne;* Kramer - Garinei - Giovannini: *You and me, innamorati;* Kramer-Nisa: *Cha cha ciao;* Kramer-Garinei-Giovannini: *Concertino;* Kramer-Pallavicini: *Nei tuoi pensieri*

c) Ultimissime
Ardiente-Prous: *Grazie settembre;* De Lorenzo-La Valle: *Sulle ali del sogno;* Italmaro-Segurini: *Musica mia;* Zanin-Di Lazzaro: *Notti di Capri;* Medini-Mariotti: *Smaniusella;* Porter: *Begin the beguine* *(Invernizzi)*

— **Il nostro arrivederci**
Jacobson: *Ladies please remove your hats;* Fuhlisch-Geisler: *Happy Guitar;* Modugno: *Lazzarella;* Tiomkin: *High moon;* Loussier-Frachet: *L'enfer c'est toi;* Calver: *Maid in France;* Rehfeld: *Holiday jaunt* *(Olà)*

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Il trenino dell'allegria
di Luzi e Mancini
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30 IL RITORNELLO NAPOLETANO
Dirige **Carlo Esposito**

14-14,20 Giornale radio
Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Canta Frank Sinatra

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i piccoli
Cavallo Imperatondo, radiofiaba di Luciano Folgore - Regìa di Ugo Amodeo - Secondo episodiò

16,30 Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

16,45 Università internazionale G. Marconi (da Londra)
A. C. Andrews: *Quattordici anni di lotta contro il raffreddore*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Trattenimento musicale
A) *La satira nell'opera*
G. F. Malipiero: *Sior Todaro brontolon* (con Sesto Bruscantini, Pina Malgarini, Giuseppe Forgione, Florindo Andreolli, Maria Teresa Pedone - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta di F. Caracciolo)
B) *Preludi, notturni e danze*
C) *L'umorismo nella musica*
De Falla: *El sombrero de tres picos* (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da C. Maria Giulini)

18,15 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

18,30 Viaggio azzurro
di Morbelli e Barzizza

19 — **Cifre alla mano**
Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

19,15 Noi cittadini

19,30 La ronda delle arti
Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Raffaele De Grada e Valerio Mariani

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio *(Aiax)*

20' Oggi canta Narciso Parigi *(Agipgas)*

30' Un ritmo al giorno: la guajra *(Supertrim)*

45' Voci in armonia *(Motta)*

10 — **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**
Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica *(Ecco)*

25' Canzoni, canzoni
Chiosso-Capotosti: *I tuoi occhi;* Pallesi-Taccani: *Dovunque;* Bongusto: *Doce doce...;* Cason-Bindi: *Un paradiso da vendere;* Tumminelli-Mazzocchi: *Stanotte nun durmi;* Murolo-Oliviero: *'O ciucciariello;* Testoni-Bologna: *Come è bello illudersi;* Madinez-Pagano-Loti: *Serenata negra;* Allison-Connelly-Abbate-Allison: *He'll have to go* (Deve andare); Misselvia-Goehring: *Coccolona* *(Mira Lanza)*

55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13 presenta:
Discolandia *(Ricordi)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Tempo di Canzonissima**
I nostri cantanti
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,45 Giuoco e fuori giuoco

15 — **Vetrina Vis Radio** *(Vis Radio)*

15,15 Intermezzo romantico

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Boll. meteor.

15,45 Parata di successi
(M.G.M. - Everest)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Douce France
— La strada e le canzoni
— Due fratelli trombettisti: Pete e Conte Candoli
— Piacciono ai giovanissimi
— Le tarantelle famose

17 — **Voci del teatro lirico**
Soprano Gabriella Tucci, baritono Giuseppe Taddei
Donizetti: *La Favorita:* « Vieni Leonora »; Verdi: *Il Trovatore:* « Tacea la notte placida »; Mozart: *Don Giovanni:* « Madamina il catalogo è questo »; Verdi: *Otello:* « Ave Maria »; Massenet: *Erodiade:* « Visione fuggitiva »; Donizetti: *Linda di Chamounix:* « O luce di quest'anima »
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

17,30 UN UOMO FELICE
di **Belisario Randone**
Dal racconto « L'Ultima Mohicana » di Anton Cechov
Anastasio Jegorovic Dokukin — *Ernesto Calindri*
Anton Pavlovic — *Enzo Tarascio*
Olimpiada Jegorovna Chilikn — *Ave Ninchi*
Dossifei Andreic Chilkin — *Armando Alzelmo*
Timoska — *Gianni Bortolotto*
Aniuska — *Nicoletta Rizzi*
Regìa di **Enrico Colosimo**

18,20 * Joe Sullivan al pianoforte

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Selezione di dischi Combo *(Trevisan Combo Record)*

18,50 * TUTTAMUSICA
(Camomilla Sogni d'oro)

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli inter. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche a Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musiche di scena
Arrieu: *Musiche di scena per « Il generale Federico »,* di Jacques Constant (Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Alfredo Simonetto - Maestro del Coro Roberto Benaglio); Pizzetti: *La Pisanella, suite per il dramma di Gabriele D'Annunzio:* Sul molo del porto di Famagosta (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore)

10,15 Quando il pianoforte descrive

10,45 La scuola di Mannheim
Toeschi (rev. Munster): *Sinfonia in re maggiore* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Stamitz: *Concerto in do maggiore* per oboe, archi e continuo (Hermann Töttcher, *oboe;* Ingrid Heiler, *cembalo* - Orchestra da camera di Monaco diretta da Carl Gorvin)

11,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da SERGIU CELIBIDACHE
Mozart: *Sinfonia in sol minore K. 550;* Strawinsky: *Jeu de cartes, balletto in tre mani;* Respighi: *I pini di Roma,* poema sinfonico: a) I pini di Villa Borghese, b) Pini presso una Catacomba, c) Pini del Gianicolo, d) Pini della Via Appia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

12,30 Musica da camera
Rossi (realizz. Flavio Benedetti Michelangeli): *Gelosia,* cantata a voce sola per soprano, clavicembalo e violoncello (Ester Orell *soprano;* Flavio Benedetti Michelangeli *clavicembalo;* Massimo Amfitheatrof *violoncello);* Beethoven: *Romanza in fa maggiore* (Henryk Szering *violino;* Eugenio Bagnoli *pianoforte)*

12,45 Balletti da opere

13 — **Pagine scelte**
da « De claris mulieribus » di Giovanni Boccaccio, volgarizzamento di Donato Cosentino

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
« Listini di Borsa »

13,30 * **Musiche di Bach, Saint-Saëns e Strawinsky**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 17 ottobre - Terzo Programma)

14,30 Composizioni brevi
Sgambati: *Gavotta e Toccata* *(Pianista* Mario Ceccarelli); Vinas: *Fantasia* *(Chitarrista* Jovan Jovicich)

14,45 L'« Impressionismo » musicale
Duparc: 1) *Soupir;* 2) *Chanson triste;* 3) *Phidilé* (Janine Micheau *soprano;* Antonio Beltrami *pianoforte);* Debussy: *Suite bergamasque* *(Pianista* Walter Gieseking)

15,15 Concerto d'organo
Scheidt: *Preludio, Corale, Credo* *(Organista* Marcel Dupré); Pachelbel: *Preludio - Corale, Wie schon leuchtet* *(Organista* Power Biggs); Bach: a) *Aria in fa maggiore* *(Organista* Marie-Claire Alain); b) *Preludio e fuga in la minore* *(Organista* Marcel Dupré); Martini: *Aria con variazioni dalla Sonata in mi minore* *(Organista* Renato Fait); Widor: *Toccata dalla Sinfonia in fa minore n. 5* *(Organista* Jeanne Demiessieux)

15,45-16,30 Musica d'oggi in Italia
Ghedini: *Invenzioni,* concerto, per violoncello, archi, timpani e piatti *(Violoncellista* Benedetto Mazzacurati - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti); Dallapiccola: *Marsia, frammenti sinfonici dal balletto* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali)

TERZO

17 — (°) **Wolfgang Amadeus Mozart**
Scena della Statua dal « Don Giovanni »
Solisti: Victor De Narké, *basso;* Claudio Strudthoff, Teodoro Rovetta, *baritoni*

Frédéric Chopin
Variazioni op. 2 per pianoforte e orchestra (su « Là ci darem la mano » del « Don Giovanni » di Mozart)
Solista Vittoria Milicescu

Nino Rota
Fantasia per pianoforte e

- GIORNO

orchestra (su un tema di 12 suoni del « Don Giovanni » di Mozart)
Solista Nino Rota

Vittorio Fellegara
Variazioni per orchestra da camera (su un tema di 12 suoni del « Don Giovanni » di Mozart)

Giulio Viozzi
Studi per orchestra (su un tema di 12 suoni del « Don Giovanni » di Mozart)
Orchestra dell'Angelicum di Milano, diretta da Carlo Felice Cillario
(Registrazione effettuata il 17-4-1961 al Teatro « Angelicum » di Milano)

18 — **La Rassegna**
Arti figurative
a cura di Giovanni Urbani
L'ultima avanguardia - Il Premio Spoleto - Notiziario

18,30 Max Reger
Sonata in do minore op. 139 per violino e pianoforte
Arrigo Pelliccia, *violino*; **Guido Agosti,** *pianoforte*
An die Hoffnung op. 124 per contralto e orchestra
Solista Lucretia West
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Piccoli complessi - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 A tempo di bajon (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Musica operistica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 staz. MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachkurs für Anfänger. 55. Stunde (Bandaufnahme) des S.W.F. Baden-Baden - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen. Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte musik am Vormittag - 11,30 Pianisten unserer Zeit. Géza Anda spielt Chopin: a) 24 Preludes Op. 28; b) Polonaise As-dur Op. 53 - 12,20 Der Fremdenverkehr (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast - Spanische Weisen, von Spaniern interpretiert - Es singen und spielen das Ensemble Los Españoles, La Principal de la Bisbal unter der Leitung von Juan Moratá und das Trio San José - 18,30 « Die Jugendmusikstunde » - Text und Gestaltung von Helene Baldauf - 19 Volksmusik - 19,15 Wirtschaftsfunk - 19,30 Französischer Sprachkurs für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il Trio di armoniche « Jazz Mouth Boys » (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Ribalta lirica** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III).

14,20 « L'amico dei fiori » - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30 « I quatro rusteghi » - Commedia musicale in tre atti di Giuseppe Pizzolato (dalla commedia di Carlo Goldoni) - Musica di Ermanno Wolf Ferrari - Edizione Sonzogno - Atto 2° - Lunardo: Carlo Badioli; Margarita: Vittoria Palombini; Lucieta: Mariella Adani; Maurizio: Silvio Maionica; Filipeto: Luigi Alva; Marina: Ilve Ligabue; Simon: Alessandro Maddalena; Cancian: Vito Susca; Felice: Silvana Zanolli; Il conte Riccardo: Ezio De Giorgi; Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Alfredo Simonetto - (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 7 marzo 1961) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10 « Il tagliacarte » - di Oliviero Honoré Bianchi - con la collaborazione dei librai della regione (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,25-15,55 « Concertino » - Orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 **Segnale orario** - Giornale radio - Boll. meteor.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Canzoni del giorno - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Boll. meteor. indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17,25 * Canzoni e ballabili - 18,15 **Arti,** lettere e spettacoli - 18,30 Personaggi di opere liriche, a cura di Gojmir Demsar: (3) « Don Giovanni » - 19 La conversazione del medico, a cura di Milan Starc - 19,15 * Caleidoscopio: Arturo Mantovani e la sua orchestra - La chitarra di Ugo Calise - Canti africani - Un po' di ritmo con Ray Anthony.

VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e commenti - **« Il grande scontro: la testimonianza delle prigioni d'oltrecortina »** di Giovanni Orac - Pensiero della sera.

RADIO - MERCOLEDÌ - SERA

NAZIONALE

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **Le canzoni di Canzonissima**

21,10 TRIBUNA POLITICA

22,10 Concerto di musica leggera
con le orchestre di Marcello De Martino, Pino Calvi, Armando Trovajoli ed Ezio Leoni

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

La cembalista Gioietta Paoli Padova (in alto) e il soprano Irma Bozzi Lucca interpretano « Musiche di scena nel teatro di Shakespeare » alle 23,05 sul « Terzo »

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 Mostra personale PAOLO STOPPA

21,30 Radionotte

21,45 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
I grandi concerti solistici
Pianista **Clara Haskil**
R. Strauss: *Don Giovanni:* Poema sinfonico op. 20; Beethoven: *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondò (vivace)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da **Mario Rossi**
(Registrazione)

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — **Concerto di ogni sera**
Robert Schumann (1810-1856): *Concerto in re minore* per violino e orchestra
Con forza e ritmo, ma non troppo lento - Lento - Animato, ma non troppo
Solista Franco Gulli
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi
Edward Elgar (1857-1934): *Variazioni op. 36 su un tema originale « Enigma »*
Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Malcolm Sargent

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Teatro italiano del Novecento
PAURA DI ME
Tre atti di Valentino Bompiani
Il padrone — *Tino Carraro*
Maria, sua figlia — *Maria Grazia Sughi*
Pietro, suo figlio — *Alvaro Piccardi*
Giovanna, sua figlia — *Wanda Tucci*
Alberto — *Raoul Grassilli*
La nonna Elisa — *Esperia Sperani*
Ida — *Laura Rizzoli*
Il direttore dello stabilimento chimico — *Gianni Bortolotto*
Bastiani — *Enzo Tarascio*
Alemanni — *Mario Morelli*
Il professore — *Ruggero De Daninos*
Il Monsignore — *Ottavio Fanfani*
Il guardiano alle porte — *Giampaolo Rossi*
Il maggiordomo — *Sante Calogero*
e inoltre: *Renato Mori, Antonio Susana, Nino Bianchi*
Regia di Guglielmo Morandi

23,05 Incontri tra musica e poesia
Musiche di scena nel teatro di Shakespeare
a cura di Cristina Campo e Guido Guerrini
Musiche di John Bull, Anonimo, Pelham Humphrey, Edward Johnson, Thomas Morley e John Wilson
Irma Bozzi Lucca, *soprano;* Gioietta Paoli Padova, *cembalo*

23,40 Congedo
Dante Alighieri: Dal Canto VI del Purgatorio - Giacomo Leopardi: « All'Italia »

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Musica, dolce musica - 1,06 - Colonna sonora - 1,36 Canzoni per tutti - 2,06 Musica operistica - 2,36 Ritmi d'oggi - 3,06 Serate di Broadway - 3,36 Un motivo da ricordare - 4,06 Successi d'oltreoceano - 4,36 Sinfonica - 5,06 Bianco e nero - 5,36 Musica per il nuovo giorno - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Appuntamento con Dalida - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Aus Berg und Tal ». Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - 21 « Funkausstellung Berlin 1961 ». Vortrag von Ingeborg Brand - 21,15 « Wir stellen vor! » **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Musikalische Stunde. « Die Kantaten Johann Sebastian Bachs ». VII Folge: a) Tritt auf die Glaubensbahn; b) Christ lag in Todesbanden. Gestaltung der Sendung: Johanna Blum - 22,45 Das Kaleidoskop **(Rete IV)**.

23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Il mondo del lavoro », che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Fulvio Tomizza (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 « Il pastore Marco », racconto di Janez Jalen, adattamento di Giuseppe Peterlin. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin - indi * Il carillon della nonna - 22,15 Barber: Concerto del Capricorno per flauto, oboe, tromba e archi; Bjelinski: Serenata per tromba, archi e percussione - 22,45 * Motivi sudamericani - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, danese, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,45** Trasmissione in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

ANDORRA

20 « Lascia o raddoppia? », gioco animato da Marcel Fort. **20,20** Il successo del giorno. **20,25** Orchestra. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,45** Refrains. **21** Belle serate. **21,15** L'avete vissuto. **21,57** Jany Dauvile. **22** L'ora spagnola. **22,07** Successo. **22,10** Danze spagnole. **22,15** Club degli amici di Radio Andorra. Parte I. **23,05** La porta del passato. **23,20-24** Club degli amici di Radio Andorra. Parte II.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,45 VIII concorso internazionale di canto di Tolosa. **20,45** Tribuna parigina. **21,18** Balli degli studenti del Quartier Latino, a cura di Robert Franca. **21,45** Jazz ai Campi Elisi. **22,50** Concerto di Parigi, presentato da Bernard Bonaldi.

III (NAZIONALE)

21,03 Orfeo, di Jean Cocteau. Musica di Mihalovici diretta dall'Autore. **22,03** « La romanza: da Liebestraum a Léo Ferré », a cura di Jean de Beer. **23,10** Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

20,10 « La sorgente », dramma di Robinson Jeffers. **21,45** Notiziario. **22,15 Beethoven:** a) Sonata in do minore per pianoforte, op. 13 (Sonata patetica), b) Sonata in do minore per violino e pianoforte, op. 30, n. 2 (Ricardo Odnoposoff, violino, Helmut Barth, e Paul Badura-Skoda, pianoforte). **23** Jazz con Kurt Edelhagen. **23,15** Musica leggera.

MONACO

19,05 Walter Reinhardt e la sua orchestra. **20,15** Selezione di dischi. **22** Notiziario. **22,30** Musica da camera. **Gieselher Klebe:** Ninna nanna per la piccola Cristina; **Paul Hindemith:** Piccola musica da camera (Esecutori: Jeanne Manchon, pianoforte e il Quintetto Woodwind di New York). **23** Jazz Journal. **23,45** Jack Dieval e il suo pianoforte. **0,05** Melodie e canzoni. **1,05-5,20** Musica da Mühlacker.

MUEHLACKER

20 Musica per la sera. **20,30** « Tutti quelli che cadono », radiocommedia di Samuel Beckett. **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **23** Concerto di musiche da camera di **Widor, Lalo, Honegger.**

SUEDWESTFUNK

20 Melodie d'operette di Eduard Künneke. **21** Canzoni popolari tedesche. **22** Notiziario. **22,30 Bela Bartok:** a) Quattro dialoghi, b) « Allegro barbaro », interpretati dal pianista Andor Foldes. **23,10-24** Festival mondiale della Società internazionale per la Nuova Musica. (Radiorchestra sinfonica di Berlino diretta da Heinrich Hollreiser con i solisti Irmgard Seefried; soprano; Lola Granetman, pianoforte). **Josef Tal:** Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra; **Gottfried von Einem:** « Dell'amore », fantasia lirica per canto e orchestra.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19,31 « Once Over Lightly », rivista. **20,00** Storie vere di spionaggio tratte dalle Memorie del Colonnello Oreste Pinto: « Spitfire Johnnie », sceneggiatura di Robert Barr. **20,31** Quadriglie moderne. **21,31** Musica preferita. **22,30** Notiziario. **22,40** Dischi presentati da Jack Jackson. **23,31** Complesso strumentale della BBC diretto da Peter Martin. **23,55-24** Ultime notizie.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Concerto di marcie. **21,15** Suite di canzoni popolari. **22,15** Notiziario. **22,20 Max Reger:** Quartetto con pianoforte in re minore op. 113 eseguito dal Quartetto di Bamberga. **23** Lieder di **Max Reger.**

MONTECENERI

20 « Salottino », rivista di Delia Dagnino. **20,45** Musica popolare rumena. **21,05 Sibelius:** Bolero. **21,45** Pagine note da balletto. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Musiche per la sera.

SOTTENS

20,30 Concerto diretto da Jacques Beaudry. Solista: pianista Marie-Antoinette Pictet. **Haydn:** Sinfonia n. 104 in re maggiore (Londinese n. 12 detta « Cornamusa »); **Mozart:** Concerto n. 21 in do maggiore per pianoforte e orchestra, K.V. 467; **Arnold Schoenberg:** « Verklärte Nacht », op. 4 (Notte trasfigurata). **22,55-23,15** Musica da ballo.

FILODIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:
ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) in « Musiche corali »: Palestrina, *Messa Ut-re-mi-fa-sol-la;* Strawinsky: a) *Pater noster;* b) *Le nozze per soli, coro, 4 pianoforti e percussione* - 9 (13) « L'opera cameristica di Schumann » - 10 (14) « Sonate per violoncello e pianoforte » - 16 (20) « Un'ora con Antonio Vivaldi » - 17 (21) « Concerto del pianista G. Anda » - 18 (22) « Rassegna dei Festivals 1961 ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre di Franckie Carle e Machito - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » - **10 (16-22) In stereofonia:** « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:
GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) in « Musiche corali »: Monteverdi: a) *dal « Vespro della Beata Vergine », Domine ad adiuvandum, Ave Maris Stella, Magnificat;* b) *« M'è più dolce il penar »;* Webern, *Cantata n. 2 op. 31 per soprano, basso, coro misto e orchestra* - 9 (13) « L'opera cameristica di Schumann » - 10 (14) « Sonate per violoncello e pianoforte » - 16 (20) « Un'ora con Johannes Brahms » - 17,10 (21,10) « Autori italiani contemporanei eseguiti da giovani concertisti » - 17,40 (21,40) « Rassegna dei Festivals 1961 ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con l'orchestra di Gian Stellari e il trio « The Three Suns » - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » - **10 (16-22) In stereofonia:** « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:
FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) in « Musiche corali »: Ingegneri, *Tre Madrigali;* Beethoven, *« Gloria » dalla Messa solenne in re magg. op. 123;* Janacek, *Diario di uno scomparso* - 9 (13) « L'opera cameristica di Schubert » - 10 (14) « Sonate per violoncello e pianoforte » - 16 (20) « Un'ora con Giorgio Federico Haendel » - 17,05 (21,05) « Autori italiani contemporanei eseguiti da giovani concertisti » - 18 (22) « Rassegna dei Festivals 1961 ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre di Lawrence Welk e Chuy Reyes - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » - **10 (16-22) In stereofonia:** « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:
CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) in « Musiche corali »: Janacek, *Missa Glagolitica per soli, coro e orchestra;* Kodaly, *Salmo ungarico per tenore, coro e orchestra op. 13* - 9 (13) « L'opera cameristica di Schubert » - 10 (14) « Sonate per violino e pianoforte » - 16 (20) « Un'ora con Peter Ilich Ciaikowsky » - 17,05 (21,05) « Musiche per archi » - 18,05 (22,05) Concerto del pianista W. Kempff.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con l'orchestra « The Hollywood Bowl » diretta da Carmen Dragon e il trio « The Three Suns » - 8 (14-20) « Jazz party » - 8,45 (14,45-20,45) « Tastiera » - **10 (16-22) In stereofonia:** « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

16 Complessi in gara per la 2ª Coppa del Jazz

La settimana prossima avrà inizio la 2ª edizione della **Coppa del Jazz**. *Un anno e mezzo fa, quando la radio bandì per la prima volta questo torneo a premi aperto a tutti i complessi jazzistici italiani (tradizionali o moderni, formati da dilettanti o da semiprofessionisti), non mancarono le diffidenze. Alcune formazioni rinunciarono addirittura a parteciparvi, nel timore che la giuria, formata da esperti, avesse già in mente una graduatoria sua, e che quindi fosse inutile tentare la prova. I risultati, come del resto accade sempre in casi del genere, dettero torto agli assenti. I giurati della Coppa dimostrarono di non aver alcuna prevenzione, permettendo ai complessi meno noti di giocare tutte le loro carte in condizioni di parità assoluta con le formazioni più conosciute.*

Infatti, primo e secondo classificato della **Coppa del Jazz** *conclusasi nel maggio 1960 furono rispettivamente il Quintetto di Gil Cuppini e il « Quintetto di Torino » con Dino Piana, cioè una formazione capeggiata dal più popolare batterista d'Italia (Cuppini) che nel 1958 fu anche l'unico italiano incluso nella « International Youth Band » del Festival di Newport, e un complesso guidato da un giovane trombonista ex fornaio (Piana) che, prima del torneo radiofonico, era praticamente uno sconosciuto. Non solo, ma tra i due quintetti ci fu nella graduatoria finale un lievissimo scarto, addirittura una frazione di punti: 92,80 per Cuppini, 92,10 per il « Quintetto di Torino ». Dino Piana, che oggi è uno dei solisti di trombone più richiesti (suona col Quintetto di Romano Mussolini, ha inciso dischi con Trovajoli, con Jacques Peltzer, con Basso e Valdambrini, ecc.) non fu peraltro l'unica « rivelazione » della Coppa del jazz. Anche il pianista Amedeo Tommasi (un triestino trapiantato a Bologna) e la « Modern Jazz Gang » di Roma si fecero conoscere e apprezzare attraverso quella trasmissione: pochi mesi dopo la conclusione del torneo, erano al Festival internazionale del jazz di Sanremo, e oggi sono due « sicurezze » della scena* **jazzistica italiana** *come ben sanno gli amatori che li hanno seguiti attraverso la fortunata serie discografica* **Jazz in Italy**. *Ancora: il Quartetto del chitarrista bolognese Sergio Mondadori e « I quattro del Sud » di Bari (diventati nel frattempo cinque) sono attualmente tra i complessi più fortunati che agiscono nei night clubs, ma la loro carriera è cominciata soltanto con la* **Coppa del jazz 1960**. *Era naturale perciò che per la nuova edizione del torneo non ci fossero più dubbi e diffidenze tra i jazzisti italiani. Le domande di iscrizione sono state molto più numerose della volta precedente, appunto perché i vari complessi sanno ormai che la Coppa è in sostanza una formidabile* **chance** *per affermarsi nel difficile campo del jazz italiano.*

Come si svolgerà la manifestazione? Praticamente come nella prima edizione. Ci sarà anzitutto un primo girone, al quale prenderanno parte 16 formazioni, che si esibiranno due per volta nel corso di otto trasmissioni (gli accoppiamenti vengono stabiliti di settimana in settimana mediante sorteggio). La giuria, presieduta dall'avv. Cesare D'Angelantonio e composta da Salvatore G. Biamonte, Mario Cartoni, Alfredo Luciano Catalani, Pierluigi Catalano, Mino Caudana, Piero Piccioni, Franco Pisano, Gian Carlo Testoni e Piero Umiliani, assegna di volta in volta un punteggio espresso in centesimi (ossia da 1 a 100) ai singoli complessi. Le otto formazioni che avranno il più alto punteggio al termine del primo turno eliminatorio, parteciperanno al secondo girone. Con lo stesso sistema dell'eliminazione mediante i voti della giuria, avremo poi quattro complessi per il terzo girone. I primi due classificati di questo terzo girone disputeranno infine la « finalissima ». La gara durerà perciò quindici settimane: otto trasmissioni per il primo girone, quattro per il secondo, due per il terzo, e una per la « finalissima ».

La stessa giuria che darà i voti nel corso del torneo, ha selezionato i 16 complessi partecipanti, dopo avere esaminato il « curriculum » e ascoltato il materiale registrato su nastro di ogni aspirante.

Questi complessi sono in parte già noti, come la « Milan College Jazz Society » e la « Riverside Jazz Band » di Milano, il Trio Amedeo Tommasi e il Quartetto Sergio Mondadori di Bologna, la « Riverside Syncopators Jazz Band » di Genova, la « Seconda Roman New Orleans Jazz Band » e la « Modern Jazz Gang » di Roma, il « Quartetto di Lucca », ecc.; altri, invece, affrontano per la prima volta il giudizio d'un pubblico vastissimo come quello radiofonico (per esempio, la « New Jazz Society » di Palermo, la « New Emily Rheno Dixieland Band » di Bologna, il Complesso Vittorio Paltrinieri di Milano, il Trio Gianni Safred di Trieste, e altri). Nel momento in cui scriviamo, restano da risolvere ancora tre o quattro casi di ballottaggio tra formazioni da ammettere o meno alla Coppa: un segno anche questo del buon livello medio raggiunto ormai dal jazz italiano.

Paolo Fabrizi

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,30-10 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

10,30-11 *Educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

11,30-12 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

12-12,15 *Educazione fisica*
Prof.ssa Matilde Franzini Trombetta

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

13,30 Seconda classe

a) *Matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro

b) *Calligrafia*
Prof. Saverio Daniele

c) *Italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

14,40-16,20 Terza classe

a) *Matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

b) *Musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) *Italiano*
Prof. Mario Medici

d) *Economia domestica*
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

La TV dei ragazzi

17 — **ARIA APERTA**
Programma in ripresa diretta da parchi, campeggi, palestre e piscine
Presenta Silvio Gigli
Regia di Walter Mastrangelo

Ritorno a casa

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Carlo Piantoni

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Alka Seltzer - L'Oreal de Paris)

18,45 IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Franco Deidda

19,15 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE
Varietà musicale
Orchestra diretta da Enzo Ceragioli

19,40 GUIDA PER GLI EMIGRANTI

20 — **LA TV DEGLI AGRICOLTORI**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Caramelle Pip - Manifatture Falco)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Buitoni - Bertelli - Gradina - Chatillon)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Linetti Profumi - (2) Persil - (3) Motta - (4) Prodotti Squibb - (5) Doppio Brodo Star
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ibis Film - 2) Cinetelevisione - 3) Paul Film - 4) Cinetelevisione - 5) Adriatica Film

21,15
CAMPANILE SERA
Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora
Realizzazione di Gianni Serra, Cesare Emilio Gaslini e Piero Turchetti

22,30 ARTI E SCIENZE
Cronache di attualità
Redattori Carlo Mazzarella ed Emilio Ravel
Trasmissione a cura di Silvano Giannelli

22,50 LE MERAVIGLIE DEL MARE
La barriera corallina
Distr.: Fremantle

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Alberto Rabagliati ritorna alla televisione per interpretare canzoni milanesi nel programma « Quattro passi tra le note » delle ore 19,15

Il nostro fotografo, Santo Gioia, è stato chiamato direttamente in causa, durante il recente incontro Acerra-Fabriano, da Mike Bongiorno il quale ha voluto fare, per il « Radiocorriere-TV », il tradizionale gruppo di famiglia con gli ospiti d'onore della trasmissione: un padre e quattro madri di altrettanti figli famosi. Sono, da sinistra: i Maspes, le Bongiovanni, i Loi, le Cattaneo (Miss Italia 1961) e i Dallara. Le somiglianze hanno consentito ai concorrenti di indovinare tutti gli esatti accoppiamenti

Tra le quinte di "Campanile sera"

L'uomo dal camice bianco

« I brividi mi son venuti una sola volta, in quasi cento trasmissioni; fu il secondo o il terzo giovedì, non ricordo bene: ai tempi, tanto per intenderci, di Saronno, Montefiascone, Mondovì. La pulsantiera si guastò all'improvviso; e per continuare il gioco dovetti far sdraiare sul palcoscenico un tecnico che tenesse uniti due cavi elettrici. Ad ogni modo, si riuscì a... ».

Il racconto continua, ma noi ci siamo fermati su una parola: « pulsantiera », che Alberto Gatto, assistente di scena a *Campanile sera*, ha pronunciato con estrema naturalezza. Per lui non è un neologismo: è un termine qualunque che fa parte del suo lavoro; tutto ciò che per noi, il giovedì tra le 21 e le 22, fa spettacolo, è invece, per il signor Gatto, motivo di preoccupazione professionale. Il camice bianco è il suo abito da cerimonia, le quinte sono il suo posto di osservazione. Così, l'unico ricordo amaro di *Lascia o raddoppia?* glielo ha lasciato una concorrente, la signorina Adele Gallotti, che si presentava sempre all'ultimo momento al teatro della Fiera di Milano. Al di là di questo genere di episodi, anzi di apprensioni, Alberto Gatto è soltanto un infallibile rivelatore elettronico; una specie di argo dai cento occhi per il quale una trasmissione televisiva è una macchina da far funzionare con la precisione di un cronografo, un esperimento da laboratorio dove tutto è controllato al milligrammo.

L'assistente di scena è, in TV, quello che in teatro è il direttore di palcoscenico, anche se la qualifica ha un suono più modesto; se qualcosa non funziona, la colpa è sua; se tutto funziona, sono attori e registi che raccolgono gli applausi. Ma Alberto Gatto non se ne duole: « A ognuno — dice — il posto che gli compete. Lavoro alla RAI da ventiquattro anni; alla Televisione sono venuto nel '53. Mi sono infilato il camice, pensavo che non ce la avrei mai fatta. E adesso non saprei nemmeno dire quante trasmissioni di varietà ho collezionato ». Cominciò con *Attenti al fiasco*, poi vennero *Duecento al secondo*, *Rascel la nuit*, *Noi e loro*; e avanti, *La via del successo*, *Controcanale*, *L'amico del giaguaro*. La collaborazione con Mike Bongiorno ebbe inizio sotto il beneaugurante titolo di *Fortunatissimo*, si rafforzò con *Lascia o raddoppia?* è diventata ideale con *Campanile sera*. Alberto Gatto è l'ammiratore numero uno di Mike; se gli chiedete di esprimere un giudizio su di lui, dice subito con calore: « Non è vero, come certi sciocchi mormorano, che sia avaro; al contrario, è molto generoso e gentile e alla mano. E, quel che soprattutto conta, non l'ho mai visto lavorare di malavoglia. Una sola volta mi ha messo in imbarazzo: è stato quando a *Campanile sera* partecipò Castelfranco Veneto. Io sono di Castelfranco Veneto e la cittadina marciava forte; allora Mike, prima della trasmissione, diceva scherzosamente alla squadra avversaria di diffidare di me, che avrei trasmesso col pensiero le risposte esatte ai miei compaesani. Era una battuta di spirito; ma, mi vergogno a dirlo, quando Castelfranco ha perduto, ho tirato un sospiro di sollievo ».

Alberto Gatto nell'esercizio delle sue funzioni di assistente di scena, tra le quinte del teatro della Fiera di Milano

Adesso la preoccupazione maggiore del signor Gatto sono i regali per la gara dei prezzi: a lui, infatti, vengono affidati un paio d'ore prima della trasmissione. Fin che si tratta di oggetti piccoli, si fa presto a incartarli e nasconderli; ma se capita una camera da letto o una motocicletta, bisogna fare le grandi manovre per sottrarle alla curiosità degli estranei.

Forse, come cesserà *Campanile sera* alla fine di novembre, anche Alberto Gatto abbandonerà il suo ruolo, per diventare assistente di studio (lo ha già fatto, del resto, in qualche trasmissione). Sarà una premiazione meritata; ed egli l'aspetta con gioia. Ma dovrà dare l'addio a Mike Bongiorno, dovrà rinunciare a sostenere i concorrenti sconfitti, a farsi stringere la mano ed abbracciare dai vincitori.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nuto Navarrini *(Motta)*

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Singer: *Tic tac toc;* Torres-Stephens: *Wheels (Ruote);* Halletz-Modugno-Phillips: *Mann alles kann - Nel blu dipinto di blu - Sugartime;* Tical: *Fantascienza cha cha cha;* Savino: *Humoresque miniature*

— **I ritmi dell'Ottocento**
Vesterinen: *Säkkijärven polka;* Pezzolo: *Cesarina;* Anonimo: *Fantasia di motivi irlandesi:* a) Bonnie dundee, b) Men of the west, c) Pibroc of Donald Dhu; Raiti: *Tarantella chicchirichi;* Boulanger: *Pizzicato waltz*
(Palmolive - Colgate)

— **Allegretto americano**
I « duchi » del Dixieland ed il cantante Agostino Dos Santos
Gilbert: *Down yonder;* Albanesi-Blunde: *Prà la e prà ca;* Rappolo: *Farewell blues;* Portinho-Falçao: *Pif Paf;* Allen: *Washington and Lee swing*
(Knorr)

— **L'opera**
Renata Tebaldi e Cornell Macneil
Puccini: *La Fanciulla del West:* « Siete pronto? »; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* « Io son l'umile ancella »

— Intervallo (9,30) - *L'informatissimo - Dizionario delle cose di cui si parla*

— **Arthur Rubinstein** esegue:
Rapsodia ungherese in do diesis minore n. 12 di Liszt

— **Zino Francescatti** interpreta:
Ciaikowski: *Concerto in re maggiore op. 35,* per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Canzonetta (andante), c) Finale (allegro vivacissimo) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos)

10,30 I grandi compositori italiani: *Respighi,* a cura di Pia Moretti

11 OMNIBUS
Seconda parte

a) Le canzoni di ieri
(successi di Gershwin)
Gershwin G. e I.: a) *Soon;* b) *But not for me;* c) *Love is here to stay;* d) *'S wonderful;* G. e I. Gershwin-Heyward-Du Bose: *I got plenty of nuttin';* G. e I. Gershwin-Mac Donald-De Sylva: *Somebody loves me*
(Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi
(interpretate da Aura D'Angelo e Gino Latilla)
Carpi-Macchi: *La ballata del pover'uomo;* Malgoni-Soffici: *La valle del cielo;* Datin-Vidalin-Notorius: *Nous les amoureux;* Mascheroni-Biri: *Febbre di musica;* Vian-Pugliese: *Mandolino mandolino;* Romanoni-Beretta-Abbate: *La bocca è fatta per baciare*

c) Ultimissime
Misselvia-Mojoli: *You and me;* Pinchi-Rampoldi: *Ultima bugia;* Medini-Giura-Cervini-Longo: *Perché sei triste;* Coppo-Prandi: *Fremito;* Nisa-Lojacono: *Non so resisterti;* Medini-Fenati: *Il mio pallino*
(Invernizzi)

— **Brillantissimo**
De Angelis-Marcucci: *Happy mandolin;* Lodge: *Temptation rag;* Stellari: *Mambo colorao;* Anonimo: *Tzena tzena tzena;* Smith: *The stingaree (Scorpion square dance);* Carosone: *Boogie woogie italiano;* Stoffare: *Be happy*
(Miscela Leone)

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Il trenino dell'allegria
di Luzi e Mancini
(G. B. Pezziol)

Zig-Zag

13,30 IL JUKE BOX DELLA NONNA
dirige **Enzo Ceragioli**
(L'Oreal)

14-14,20 Giornale radio
Media delle valute - Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Canta Luciano Tajoli

15,30 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Spinarella
Romanzo di Mario Comassi
Adattamento di Guglielmo Valle
Regìa di Ugo Amodeo
Terzo ed ultimo episodio

16,30 Il racconto del Nazionale
Giorgio Caproni: *Il trasferimento*

16,45 Da trecentomila a trentadue milioni
Piccola storia del suffragio universale in Italia, a cura di Vittorio Gorresio (II)

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Vita musicale in America

17,40 Ai giorni nostri
Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 — **Libri in vetrina**
Giuseppe Tommasi: I Lampedusa: « Racconti » - Bonaventura Tecchi: « L'isola appassionata », a cura di Arnaldo Bocelli

18,15 Lavoro italiano nel mondo

18,30 Viaggio azzurro
di Morbelli e Barzizza

19 — **Settimanale dell'agricoltura**

19,30 Tutte le campane
I campanili di ogni regione messi in collegamento da Emilio Pozzi

GIOVEDÌ - GIORNO

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio *(Aiax)*

20' Oggi canta Milva *(Agipgas)*

30' Un ritmo al giorno: il boogie woogie *(Supertrim)*

45' Cinque film, cinque canzoni *(Motta)*

10 — IL BATTIPANNI
Rivistina con lo spolvero di **D'Onofrio, Gomez** e **Nelli**
Compagnia di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Franco Godi e il suo complesso
Regia di **Amerigo Gomez**

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica *(Ecco)*

25' Canzoni, canzoni
Verde-Trovajoli: *Che m'è 'mparato a ffà;* Ranieri-Ortolani: *Piccola dolce tenera...;* Pallesi-Malgoni: *Telefonami;* Dura-Salerni: *Serenatella c''o sì e c''o no;* Leoni-Modugno: *Ojala;* Nisa-Pallavicini-Massara: *La nonna Magdalena;* Alvisi-Minerri: *La nostra strada;* Abbate-Niclon: *Fragile;* Larici-Liberal: *Muchas gracias;* Marchetti-Fidenco: *Tornerai Susie;* Colombara-Guarnieri: *Dondola fantasia* *(Mira Lanza)*

55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13 presenta:
Gli allegri suonatori *(Brillantina Cubana)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — Tempo di Canzonissima
I nostri cantanti
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Giradisco Music, Celson e Atlantic *(Soc. Gurtler)*

15 — Ariele
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 Novità Fonit *(Fonit-Cetra S.p.A.)*

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,40 Concerto in miniatura
Pianista Marisa Candeloro
Respighi: *Antiche danze e arie*

16 — IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Musica chic: Pino Calvi

— Dal canzoniere dei nonni

— Così le suona la Roman New Orleans Jazz Band

— L'arte del canto: gli Hi-Lo's

— Carnevale a Rio

17 — Il giornalino del jazz
a cura di Giancarlo Testoni

17,30 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da ETTORE GRACIS
con la partecipazione dei soprani **Virginia Denotaristefani, Mirella Fiorentini** e del basso **Angelo Nosotti**
Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia
(Ripresa dal Programma Nazionale del 16-10-61)

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 TUTTAMUSICA *(Succhi di frutta Go')*

19 — CIAK
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

19,25 * Motivi in tasca
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci *(A. Gazzoni & C.)*

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Il Settecento
Gluck: *Ifigenia in Aulide:* Ouverture (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Vittorio Gui); Marcello: *Concerto in do minore,* per oboe e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro (*Oboe* Pietro Accorroni - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento); Mozart: *Serenata in sol maggiore K. 525 (Eine kleine Nachtmusik):* a) Allegro, b) Romanza (Andante), c) Minuetto (Allegro), d) Rondò (Allegro) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache)

10,30 La musica sinfonica negli Stati Uniti
Copland: *Concerto per clarinetto e orchestra (Clarinetto* Benny Goodman - Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Fritz Reiner); Gershwin: *Seconda rapsodia (Pianista* Oscar Levant - Orchestra Sinfonica diretta da Donald Voorhees)

11 — Letteratura pianistica
Casella: *Due canzoni italiane, op. 47:* a) Ninna nanna (Sardegna), b) Canzone a ballo (Abruzzo) *(Pianista* Lya De Barberiis); Renzi: *Sonata in tre divertimenti:* a) Allegro giusto, b) Adagio, c) Veloce ed aereo *(Pianista* Armando Renzi); Strawinsky: *Concerto per due pianoforti:* a) Con moto, b) Notturno, c) Quattro variazioni, d) Preludio e Fuga (Duo pianistico Vronsky-Babin)

11,30 Musica a programma
Debussy: 1) *Images per orchestra:* Gigues, 2) *Iberia:* a) Par les rues et par les chemins, b) Les parfums de la nuit; c) Le matin d'un jour de fête; 3) *Ronde de printemps* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernest Ansermet); Strawinsky: *Le chant du rossignol,* poema sinfonico (Orchestra de « La Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet)

12,30 Arie da camera

12,45 La variazione

13 — Pagine scelte
da « Tempo di ricordi » di Alfredo Gargiulo: *« Una strada »*

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
« Listini di Borsa »

13,30 * Musiche di Schumann e Elgar
(Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 18 ottobre - Terzo Programma)

14,30 Il Novecento in Germania
Pfitzner: *Concerto in sol maggiore op. 42* per violoncello e orchestra (Solista Siegfried Palm - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto); Orff: *Entrata, per William Byrd* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe)

15-16,30 Rossini
Petite Messe solennelle
Solisti Mirella Freni *soprano;* Oralia Dominguez *mezzosoprano;* Angelo Bartoli, *tenore;* Ugo Trama *basso;* Nellie Wagenaar e Gerge van Renesse *pianisti;* Albert de Klerk *organo*
Coro da Camera Olandese diretto da **Felix De Nobel**
(Registrazione effettuata il 24-6-1961 dalla Radio Olandese in occasione del Festival d'Olanda)

TERZO

17 — * Musiche da camera di Mozart
Quartetto in do maggiore K. 157 per archi
Esecuzione del « Quartetto Barchet »
Reinhold Barchet, Will Beh, *violini;* Hermann Hirschfelder, *viola;* Helmut Reimann, *violoncello*
Divertimento in mi bemolle maggiore K. 252 per strumenti a fiato
Complesso di strumenti a fiato dell'Orchestra Sinfonica di Vienna, diretto da Bernhard Paumgartner
Sonata n. 2 in fa maggiore K. 280 per pianoforte
Pianista Walter Gieseking
Due Sonate per violino e pianoforte
In do maggiore K. 303
Willi Boskovsky, *violino;* Lili Kraus, *pianoforte*
In mi minore K. 304
Wolfgang Schneiderhan, *violino;* Carl Seeman, *pianoforte*

18 — La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Luigi Quattrocchi

18 — Benjamin Britten
Cinque Canzoni popolari francesi
La Noël passée - Voici le Printemps - Le Roi s'en-van-t-en chasse - La belle est au jardin d'amour - Il est quelqu'un sur terre
Renée Défraiteur, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Bohuslav Martinu
Tre Polke per pianoforte (da « Studi e polke »)
Pianista Gherardo Macarini Carmignani
Esquisse de danses per pianoforte
Pianista Charlotte Zelka

19 — Gli istinti degli animali
a cura di Leo Pardi
III - *Fisiologia: doppia quantificazione degli atti istintivi e « vacuum activity »*

19,15 Le classi sociali in Italia: la borghesia dal Medioevo all'età contemporanea
a cura di Salvatore Francesco Romano
VI - *Composizione e carattere del moderno ceto borghese dalla fine del secolo XVIII alla metà del XIX*

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Altoparlante in piazza, settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 André Kostelanetz e la sua orchestra - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Tanghi argentini (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Fausto Papetti e i suoi solisti con Sergio Franchi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Ein Lehrgang der BBC-London. 6 Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV).**

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Symphonische **Musik. Das** Chicago Symphonie Orchester unter der Leitung von Fritz Rainer - 12,20 Die Kulturumschau **(Rete IV).**

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik **(Rete IV).**

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee - 17,30 « Dai crepes del Sella », Trasmission en collaborazion coi Comités de le Valla**des de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV).**

18 Bei uns zu Gast. In unserer Sendung hören Sie heute Tommy Kent, den Jungen, der gefährlich lebt, Barbara Klein, das Mädchen mit der Uhr und Kurt **Henkels Big** Band - 18,30 Der Kinderfunk Mike Osljn: Der Mühlstein, der von selbst mahlte - 19 Volksmusik - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Lernt Englisch zur Unterhaltung. Wiederholung der Morgensendung **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il chitarrista Bruno Tonazzi (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II)

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Il quaderno d'italiano - 13,54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (stazioni MF III).

14,20 « Come un juke-box » - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,55 Libro aperto: Anno VII - pagine di « Lia Marsi » - presentazione di Bice Polli (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10 Duo pianistico Russo-Safred (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,25-15,55 « La festa dei pastori » - Racconto di Caterina Percoto - Adattamento radiofonico di Fulvio Tomizza - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Il narratore: Giampiero Biason; il medico condotto: Dario Mazzoli; i quattro laureati: Mimmo Lo Vecchio, Mario Licalsi, Luciano Del Mestri, Claudio Luttini; La Miutte: Liana Darbi; La Maddalene: Lia Corradi; Caterina: Maria Pia Bellizzi - Allestimento di Ruggero Winter (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Buon divertimento! Ve lo augurano Harold Smart, Bruno De Filippi e Gianni Fallabrino - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17,25 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Prokofiev: Sonata N. 8 op. 84 per pianoforte - Esecutore: pianista Pietro Scarpini - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Escursioni nella nostra regione, a cura di Rado Bednarik: (2) « Da Duino a Miramare » - 19,30 * Vedette al microfono.

VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **17** Serie giovani concertisti: Musiche di **Schubert, Mendelssohn, Debussy,** con il pianista Ottavio Minola. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario. **« Galleria letteraria: Kafka »** di Ferdinando Castelli. Lettera d'Oltrecortina. Pensiero della sera.

NAZIONALE

20 — * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **I PESCATORI DI PERLE**
Opera in tre atti di Michel Carré e Eugène Cormon
Musica di GEORGES BIZET
Nadir — *Alfredo Kraus*
Zurga — *Giuseppe Taddei*
Nourabad — *Carlo Cava*
Lella — *Pina Malgarini*
Direttore **Armando La Rosa Parodi**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli:
I) *Conversazione*
II) **Letture poetiche**
« I canti di Leopardi » commentati da Giuseppe Ungaretti, a cura di Luigi Silori
Dizione di Enrico Maria Salerno e Gian Carlo Sbragia

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
* Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Pina Malgarini ed Alfredo Kraus sono fra gli interpreti dell'opera « I pescatori di perle » di Bizet (ore 21)

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 LA VIA DI MEZZO
Radiodramma di **Federico Zardi**
Lecoin — *Tino Carraro*
De Libertas — *Luciano Alberici*
Signora De Libertas — *Bianca Toccafondi*
Toussaint — *Antonio Battistella*
Intendente — *Ottavio Fanfani*
Teresa — *Anna Miserocchi*
Brissot — *Corrado Gaipa*
Louvet — *Cesare Polacco*
Bockman — *Checco Rissone*
Santonax — *Enzo Tarascio*
ed inoltre: *Carlo Alighiero, Carlo Bagno, Roberto Brivio, Wilma Casagrande, Claudio Cassinelli, Carlo Cataneo, Umberto Ceriani, Ruggero De Daninos, Mario Erpichini, Giorgio Gabrielli, Olga Gherardi, Anna Goel, Roberto Herlitzka, Aristide Leporani, Licia Lombardi, Mario Morelli, Corrado Nardi, Dino Peretti, Aldo Pierantoni, Gigi Pistilli, Pietro Previtera, Luciano Rebeggiani, Giampaolo Rossi, Gigi Salvadori, Renata Salvagno, Umberto Tabarelli, Guido Verdiani, Roberto Villa*
Regia di **Corrado Pavolini**

21,45 Radionotte

22 — **Mondorama**
Cose di questo mondo in questi tempi

22,30 Una voce per sognare: Charles Trenet

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Anton Dvorak (1841-1904): *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95* « Dal nuovo mondo »
Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Herbert von Karajan
Paul Dukas (1865-1935): *La Péri* Musiche di balletto
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Ritratto dell'artista come giovane imputato
Programma a cura di Beniamino Placido
Chi è, come vive, che cosa vuole l'artista e quali sono i suoi rapporti con l'uomo comune, secondo il parere dei suoi sostenitori e dei suoi detrattori, dalla fine del secolo ai nostri giorni, con particolare riguardo agli orientamenti dell'attuale critica estetica
Regia di Gastone Da Venezia

22,35 Franz Schubert
Quintetto in do maggiore op. 163 per archi
Esecuzione del Quintetto Boccherini: Arrigo Pelliccia, Pina Carmirelli, *violini;* Luigi Sagrati, *viola;* Nerio Brunelli, Arturo Bonucci, *violoncelli*

23,15 Libri ricevuti

23,30 Piccola antologia poetica
Giovani poeti italiani
I - *Lorenzo Calogero*
presentato da Leonardo Sinisgalli

23,45 * **Congedo**
Johann Sebastian Bach
Suite inglese n. 4 in fa maggiore per cembalo
Cembalista Isolde Ahlgrimm

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 - Musica per tutti - 0,36 Virtuosi della musica leggera - 1,06 Fantasticherie musicali - 1,36 - Piccoli complessi - 2,06 Un motivo all'occhiello - 2,36 - Sinfonia d'archi - 3,06 - Dolce cantare - 3,36 Tavolozza di motivi - 4,06 - Pagine scelte - 4,36 La mezz'ora del jazz - 5,06 - Successi di tutti i tempi - 5,36 - Napoli di ieri e di oggi - 6,06 Mattinata.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Canzoni in voga - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Speziell für Sie! (Electronia-Bozen) - 21,15 « Schöne Seiten deutscher Prosa ». Einführung und Gestaltung von Dr. G. Riedmann **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Kammermusik. « Die Sonaten für Violoncello von Luigi Boccherini » - III. Folge: a) Sonate Nr. 5 in F-dur; b) Sonate Nr. 6 in A-dur - Benedetto Mazzacurati, Violoncello; am Flügel: C. David Fumagalli - 22,15 Jazz, gestern und heute von Dr. A. Pichler - 22,45 Das Kaleidoskop **(Rete IV)**.

23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il porto » cronache commerciali e portuali a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Celebri direttori d'orchestra: Bruno Walter - Brahms: Ouverture tragica, op. 81; Mozart: Sinfonia N. 41 in do maggiore K. 551 « Jupiter »; Mahler: Sinfonia N. 1 in re maggiore - Nell'intervallo (ore 21,10 c.ca) Letteratura: « Solità » di Biagio Marin, recensione di Franc Jeza - Dopo il concerto (ore 22,15c.ca) Arte: Aljoša Vesel: « Italia '61 - La Mostra delle Regioni ed altre esposizioni minori » indi * Invito al ballo - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30** Trasmissione in cinese.

ESTERI

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19,45 « Tiens bon la rampe! » di Francis Claude. **20,45** Tribuna parigina. **21,18** « Paralleli », a cura di Roger Briand. **21,45** Jazz nella notte. **23,05** Dischi. **23,20** « Musica in un prisma », a cura di Edouard Lindenberg.

II (REGIONALE)

20 Notiziario. **20,30 Per chi suona la campana,** di Ernest Hemingway. Adattamento di J. F. Auduroy.

DÌ - SERA

III (NAZIONALE)

20 Concerto diretto da Maurice Le Roux. Soliste: pianista Yvonne Loriod; Jeanne Loriod, onde Martenot. **Olivier Messiaen:** « Turangalila » per pianoforte, onde Martenot e orchestra. **21,45** Rassegna musicale a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22,25** Dischi. **22,45** Inchieste e commenti. **23,10** Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

19,15 « Lo strano cammino della vita di Mario Lanza », di Pelz von Felinau. **21** Ricerca di canzoni popolari in Sicilia, conversazione con esempi musicali, di Marius Schneider. **21,45** Notiziario. **22,15** Musica leggera e da ballo. **23,15** Dieci anni di musica elettronica, conversazione di Herbert Eimert. **0,10** Il globo del jazz. **1,05** Musica fino al mattino da Monaco.

MONACO

19,05 Musica da ballo. **20** Concerto sinfonico diretto da Fritz Rieger (solisti: Christian Ferras, violino; Wolfgang Schröder, clarinetto). **Günter Bialas:** Concerto per clarinetto e orchestra da camera (prima esecuzione assoluta); **L. van Beethoven:** Concerto in re maggiore per violino e orchestra; **P. Ciaikowsky:** Sinfonia n. 4 in fa minore, op. 36. **22** Notiziario. **22,10** Alla luce della ribalta. **22,40** Musica leggera e d'operette. **23,20** Melodie e ritmo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Concerto diretto da Vilem Tausky, con la partecipazione di Cynthia Glover e Gerald Davies. Musica da opere, operette e balletti. **21** Sulle ali del canto, con Nellie Melba, Jussi Bjorling e Maria Callas. **21,30** Storie vere di spionaggio tratte dalle Memorie del Colonnello Oreste Pinto: « Terreno neutrale », testo sceneggiato di Robert Barr. **22** Notiziario. **22,30** **Liszt:** « Valse oubliée » n. 2; **Czardas:** Sonetto del Petrarca n. 47 (pianista Neil van Allen). **22,45** Novella. **23,06-23,36** Due interpretazioni dell'Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger. **Corelli:** Concerto grosso in sei minore, op. 6 n. 8; **Mozart:** Serenata: « Eine kleine Nachtmusik ».

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Composizioni orchestrali divertenti di compositori nordamericani. **20,20** « Il ribelle che però non si era ribellato », radiocommedia. **21,20** **Johannes Brahms:** a) Sonata in fa diesis minore per pianoforte, n. 2, op. 2, b) Ricordi e nostalgia nei canti degli ultimi tempi. **22,15** Notiziario. **22,20** Magazzino dei films.

MONTECENERI

20 Parata di successi. **20,15** « Lo scandalo del XX secolo », a cura di Felice Filippini. Parte I. **20,45** Concerto diretto da Pierre Colombo. **Giovanni Cristiano Bach:** Sinfonia in mi bemolle maggiore per due orchestre, op. XVIII n. 1; **Mozart:** Sinfonia in mi bemolle maggiore K.V. 543; **Witold Lutoslawski:** Musica funebre; **Manuel De Falla:** « El amor brujo ». **22,15** « Micromondo », gazzetta curiosa redatta da Giulio Cisco e Carlo Silva. **22,34-23** Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

19,45 « Haute-Claire », film radiofonico in quattro episodi di Andrée Béart-Arosa. 4° ed ultimo episodio. **20,10** « A piedi... a cavallo... in vettura », sceneggiatura di Roland Jay. **20,40** Jazz. **21,10** « Il colpo di stato del 2 dicembre », a cura di Henri Guillemin. 5° ed ultimo colloquio. **21,30** Concerto dell'Orchestra da Camera di Losanna diretto da Victor Desarzens. Solista: pianista Christa Romer. **Mozart:** Sinfonia in do maggiore, K.V. 425 (Linz); **Schumann:** Concerto per pianoforte e orchestra in la minore, op. 54. **23-23,15** Eddie Barclay e la sua orchestra.

FILODIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:

ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) « in Preludi e fughe »: Bach, a) *Preludio e Fuga in sol min.*; b) *Preludio e Fuga in re diesis min.* (dal Clavic. ben temp. L. 2°); Hindemith, dalla *Sonata in do magg. per violino e pianoforte (1939): Fuga* - 9 (13) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da H. Scherchen - 11 (15) « Musiche di C. M. von Weber » - 16 (20) « Un'ora con Antonio Vivaldi » - 18 (22) « Concerti per solo e orchestra ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre di Helmut Zacharias e Larry Elgart ; 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) in « Preludi e Fughe »: Bach, *Preludio e Fuga in sol magg.*; Mozart, *Adagio e Fuga in do min. K. 546*; Liszt: *Preludio e fuga sul nome di Bach* - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne » diretto da S. Celibidache e F. Caracciolo - 10,45 (14,45) « Musiche di Roger Session » - 16 (20) « Un'ora con Johannes Brahms » - 17 (21) **In stereofonia:** musiche di Monteverdi, Manfredini, Prokofiev - 18 (22) « Concerti per solo e orchestra ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre Frank Pourcel, Erwin Halletz - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI -

Canale IV: 8 (12) in « Preludi e Fughe »: Bach: a) *Preludio in si bem. min. n. 22* (dal clav. ben temperato L. 2°); b) *Fantasia cromatica e fuga in re min.* - 8,50 (12,50) « Concerto sinfonico diretto da Dean Dixon » con la partecipazione del pianista J. von Karolyi - 11 (15) « Musiche di Luigi Boccherini » - 16 (20) « Un'ora con Giorgio Federico Haendel » - 17 (21) **In stereofonia:** musiche di Ives, Peter, Herbst, Antes, Antes-Hamilton, Moritz Michael, Barber - 19,15 (23,15) Musiche per complessi inconsueti.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre di Morton Gould e Hugo Winterhalter - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) in « Fughe e invenzioni »: Bach: a) *Preludio e Fuga in mi min.*; b) *Invenzioni a tre voci* (dal n. 1 al n. 15) - 9 (13) « Concerto sinfonico di musiche moderne » - 11 (15) « Musiche di Bedrich Smetana » - 16 (20) « Un'ora con Peter Ilich Ciaikowsky - 17 (21) **In stereofonia:** musiche di G. C. Bach, Haendel - 19,15 (23,15) « Musiche per complessi inconsueti ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre di Paul Weston e Les Baxter - 8 (14-20) « Jazz party » - 8,45 (14,45-20,45) « Tastiera » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Un dramma sullo schiavismo di Zardi

La via di mezzo

secondo: ore 20,30

Nell'agosto del 1789 l'Assemblea Costituente della Francia rivoluzionaria enunciava il principio che « gli uomini nascono e vivono liberi e uguali »: affermazione ideologica da cui discesero, come è noto, cospicue conseguenze pratiche. Ma nel concetto della maggior parte di quei legislatori, l'affermazione di libertà e di eguaglianza si riferiva ai rapporti tra le diverse classi di cui si componeva la società francese dell'epoca estendendosi, per analogia, alle nazioni di struttura similare. La rivoluzione si compiva all'interno del territorio metropolitano e non faceva cenno ai rapporti tra le razze che, nella Francia europea, non costituivano certamente un problema. Codesta spiegabile reticenza poneva dunque un tacito limite al principio della égalité nel colore della pelle e, in particolare, non interferiva con l'istituto della schiavitù, in pieno rigoglio nella colonia francese di San Domingo, l'attuale repubblica di Haiti. Di fatto, le provvidenze riguardanti gli uomini incontrano un limite naturale nella estensione del concetto di uomo; e per molti benpensanti del secolo decimottavo che trasmisero poi la loro convinzione alle generazioni future, un negro non era esattamente un uomo. Accadeva perciò che non pochi patrioti e rivoluzionari di buona fede trovassero perfettamente logico che, mentre in Europa il cittadino veniva esaltato nei suoi diritti sovrani, i negri delle colonie conservassero la loro condizione di oggetti da comperare e vendere al pari dei frutti delle loro fatiche bestiali; materia inerte e senza voce politica su cui poteva esercitarsi, nei casi peggiori, la violenza e il sadismo dei padroni, la tortura, la mutilazione e il supplizio. Com'è ovvio, i legislatori della Costituente subivano la pressione di quanti erano direttamente interessati a mantenere in vita un sistema economico fondato sull'istituto della schiavitù; ma bisogna aggiungere che anche tra chi perseguiva finalità meno egoistiche, era diffusa l'opinione che lo sfruttamento delle colonie, di ordine prevalentemente agricolo, non fosse possibile senza la mano d'opera degli schiavi i quali erano appunto tornati d'attualità a seguito della scoperta degli immensi territori del Nuovo Mondo, insufficientemente popolati dalla emigrazione europea.

« Periscano le colonie, purché siano salvi i principi! »: ma al grido di Robespierre non corrispose il consenso dell'Assemblea. Alcuni in nome della ragion pratica, altri in difesa del proprio tornaconto, altri ancora sdegnati che i diritti dell'uomo potessero venire avviliti al punto da coinvolgere nel loro ambito i negri: tutti insieme, costoro, formarono una maggioranza che permise ai coloni schiavisti di difendere con successo la loro causa.

Su questo dramma si impernia l'ultima opera di Federico Zardi, riportandoci nel periodo storico e in parte anche nel clima dei suoi famosi « Giacobini »; e fornendoci la nuova testimonianza di una ispirazione che, trasferita dalla cronaca sulla storia, non perde il suo vigore polemico e la sua accesa combattività.

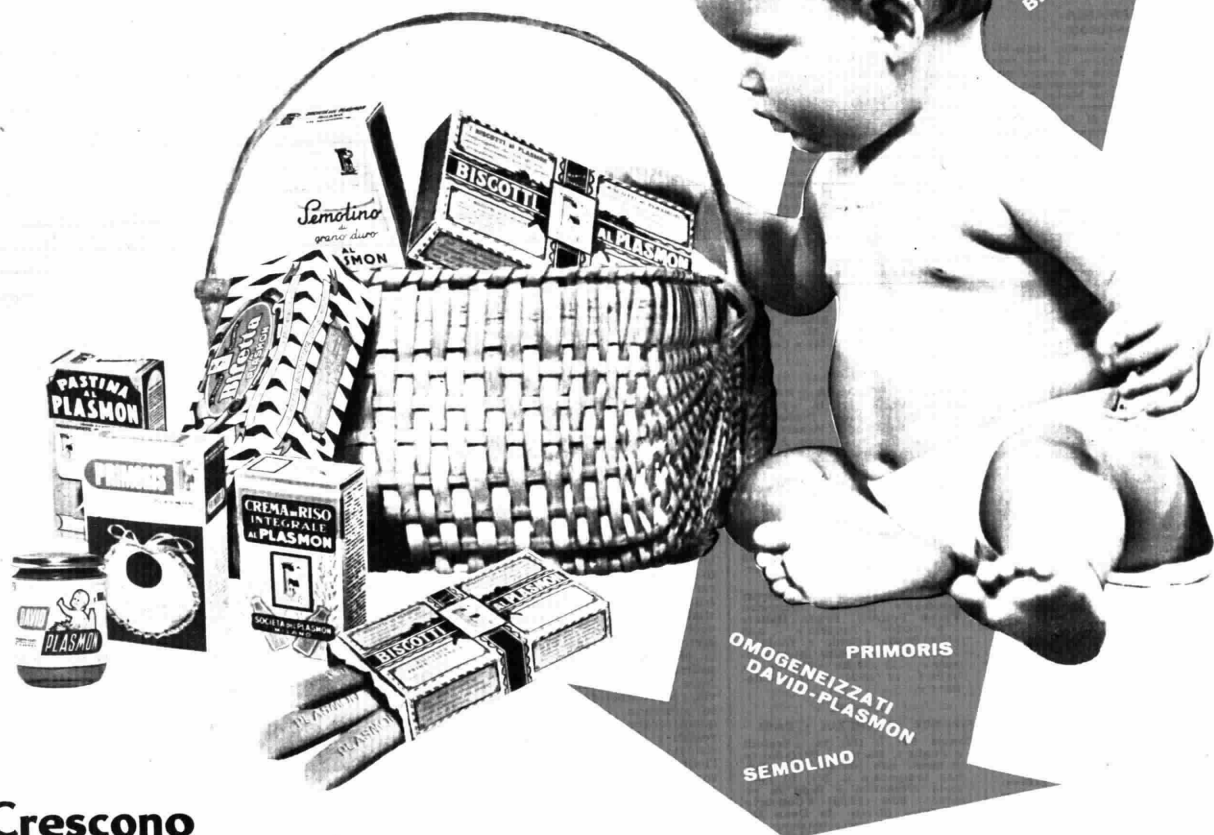
La via di mezzo si ambienta parte nella colonia francese di San Domingo e parte a Parigi: nella prima sede il dramma riproduce l'atroce condizione degli schiavi negri, la vana attesa di riforme e infine la tremenda rivolta che esplode con una ferocia sterminatrice pari solo alla intensità delle sofferenze patite; in Parigi prendono vita le ripercussioni ideologiche e politiche del problema, tra i contrasti sanguinosi delle fazioni, e si svolge l'ultimo atto della vicenda, conclusa in sede legislativa con la solenne abolizione della schiavitù approvata per acclamazione dalla Convenzione nazionale. Nel corso dell'azione assumono rilievo drammatico figure individuali, schierate in ambedue i campi, e complesse relazioni tra i personaggi; ma l'opera vive soprattutto grazie alla forte evocazione di ambienti e si raccomanda per le idee che dibatte e l'alta morale che ne consegue, di ricorrente attualità.

errezeta

Bianca Toccafondi e Luciano Alberici sono fra gli interpreti del dramma di Federico Zardi ambientato a San Domingo e a Parigi, al tempo della Rivoluzione francese

la via sicura

CREMA DI RISO
ALIPLASMON
PASTINE
BISCOTTI

PRIMORIS
OMOGENEIZZATI DAVID-PLASMON
SEMOLINO

Crescono

sani belli robusti
i bimbi allevati con...

Alimenti al Plasmon

Plasmon è la quota proteica più importante del latte.

Plasmon contiene, in armonico rapporto: Aminoacidi - Minerali - Vitamine F.P.A. - acido Orotico.

Plasmon il nome che distingue i pregiati Alimenti al Plasmon, i soli in commercio, che contengono Plasmon puro.

Tutti gli Alimenti al Plasmon sono gustosi, di facile digeribilità e raccomandati:

- **per** - lo svezzamento
- **per** - lo sviluppo e la dentizione dei lattanti
- **per** - i bambini, prima e durante la scuola
- **per** - i sofferenti di stomaco e intestino
- **per** - le ***persone adulte o in età*** che abbisognano di una alimentazione leggera ma nutriente

alimenti al
PLASMON

76-61-M

VENERDÌ 20 OTT.

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,30-10 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

10,30-11 *Educazione civica*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11-11,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

11,30-12 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

13,30 Seconda classe

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ginestra Amaldi

b) *Geografia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

c) *Esercitazioni di agraria*
Prof. Fausto Leonori

15-16,20 Terza classe

a) *Storia ed educazione civica*
Prof. Riccardo Loreto

b) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi

c) *Disegno ed educazione artistica*
Prof. Franco Bagni

La TV dei ragazzi

17 — a) **PICCOLI ANIMALI, GRANDI AMICI**
a cura di Angelo Boglione e Gian Carlo Ferraro-Caro
Regìa di Alda Grimaldi

b) **STORIE DI UN PAGLIACCIO:**

La ninna nanna di Scaramacai
di Guglielmo Zucconi
Protagonista Pinuccia Nava
Regìa di Maria Maddalena Yon

Ritorno a casa

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

18,30

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

GONG
(Tide - Sloan)

18,45 PERSONALITA'
Rassegna settimanale per la donna diretta da Mila Contini

19,30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV
a cura di Emilio Garroni

19,45 BIGLIETTO D'INVITO: DAL MUSEO DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA DI MILANO
a cura di Elio Sparano

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Gradina - Lavatrice Indesit)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Sapone Palmolive - Wyler Vetta Incaflex - Olio Sasso - Dufour Caramelle)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Certosino Galbani - (2) Gancia - (3) Fonderie Filiberti - (4) Perugina - (5) Lanerossi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Teledear - 3) Ibis Film - 4) Teledear - 5) Ondatelerama

21,15

AFFARI DI STATO
Commedia in tre atti di Louis Verneuil
Traduzione di Ada Salvatore
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Filippo Russel — *Antonio Battistella*
Lorenzo — *Franco Berardi*
Costanza Russel — *Lia Zoppelli*
Giorgio Henderson — *Sergio Fantoni*
Irene Elliot — *Rossella Falk*
Byron Winkler — *Stefano Sibaldi*
Scene di Lucio Lucentini
Regìa di Guglielmo Morandi
(per adulti)

Al termine:

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Guglielmo Morandi è il regista di « Affari di stato » di Verneuil che viene teletrasmesso questa sera alle 21,15

Una commedia di Louis Verneuil

Affari di stato

ore 21,15

Fra gli innumerevoli esseri dei tre mondi, animale, vegetale, minerale, che hanno trovato alloggio su questa terra, quello che palesemente risulta essere il più inadatto è senza dubbio l'uomo.

I minerali, è chiaro, rappresentano il più alto stadio di nobile adattamento: non si muovono, non si nutrono, non hanno necessità. Ad un gradino più basso stanno i vegetali che, liberi dall'urgenza del movimento, hanno però quella del nutrimento. Più in basso ancora: gli animali, che, in vario grado, a seconda delle loro specie debbono muoversi, palpitare, nutrirsi, bere, guardare, scegliere eccetera. Degli animali, il più bisognoso è l'uomo che deve anche ridere, soffiarsi il naso, scrivere, coprirsi, tagliarsi i capelli, salutare, inventare la bicicletta, ascoltare la musica, ecc. ecc. (Anzi: *und so weiter* tanto per citare Goethe).

Nella sua angoscia di inadattato l'uomo va affannosamente alla ricerca del proprio *habitat*.

Un *habitat* che non è soltanto per la vita fisica, ma anche per quella spirituale. I tessuti sintetici o le poesie crepuscolari, i laterizi o la musica sinfonica, il vasellame resistente al fuoco o la pittura, l'antisdrucciolevole l'antitarmico l'antibiotico così come lo stereofonico il tridimensionale il belvedere, ecco alcune delle prove della ricerca di *habitat* condotta dall'inadattato.

Il quale se stesse veramente bene, a posto suo, dove si trova, non avrebbe tanto bisogno di pulsanti, ingranaggi, formule e alfabeti.

Nella ricerca di soluzioni di adattamento l'uomo ha anche sperimentato lo spettacolo. Nello spettacolo la riproduzione di fatti umani, visti dagli umani, può avere un duplice scopo: insegnamento o consolazione. Cioè: si vedono casi simili al proprio e si ricava dalla poetica o filosofica invenzione di un uomo (l'autore) l'indicazione a come comportarsi. Oppure, si vedono casi simili al proprio e ci si consola: sono nei guai io, ma lui lo è di più. Comunque la partenza dello spettacolo per inadattati è sempre l'imitazione della realtà.

E lo è — siamo quasi arrivati e fra poco scendiamo — anche nella commedia di questa sera. Filippo è un inadattato: uomo politico di successo ritiratosi, non è felice che la propria giovane moglie pensi di piantarlo. Costanza, moglie di Filippo è inadattata: pensa infatti che un altro sia meglio per lei, anche se è lui pure un più giovane uomo politico e vorrebbe dividersi legalmente da Filippo per sposare Giorgio. Giorgio, altro inadattato, è innamorato della moglie dell'amico — e ci patisce — ma soprattutto vorrebbe far carriera in politica. (Più inadattato di così!). Infine Irene, nipote di Costanza, crede che gli uomini amino le belle donne ed è inadattata ritenendosi brutta ed insignificante.

Sergio Fantoni (Giorgio Henderson) e Rossella Falk (Irene Elliot) sono tra gli interpreti della commedia di Verneuil

Tra questi quattro personaggi inadattati entra un uomo Louis Verneuil, autore di commedie (e autore, quindi, di questi *Affari di stato*) il quale è inadattato di suo.

Verneuil, infatti, nacque da un banchiere. (Be', dalla moglie del banchiere). Ma se gli piacevano i soldi del padre non gli piaceva la professione. Per cui accettò i soldi e si mise a scrivere commedie. Nato nel 1893 a Parigi, ebbe capelli biondi, amò la notte e il gioco e (il che a mio avviso è un pregio) era strabico. Dopo una commedia in un atto, lui abituato alla servitù scelse fra gli attori della *Comédie française* quello che più era stato celebre nelle parti di « servitore » del repertorio classico: Georges Berr e ne fece il proprio collaboratore. Scrisse commedie, da solo o con l'aiuto del « servitore », ebbe successo e depositò nella banca del padre più danaro di quanto ne avesse prelevato in giovinezza.

Verneuil non conosce il proverbio italiano: « Scherza coi fanti e lascia stare i santi ». (Proverbio poco attendibile, poiché in Italia è meglio non scherzare con i fanti). E nel suo teatro la famiglia non è certo quello che lui ritiene un qualcosa di sacro e inviolabile. Ma non lo fa sul serio. Ci scherza sopra e lui, geloso e fedelissimo della nipote di Sarah Bernardt, considera la famiglia così come i prestigiatori considerano i conigli e i piccioni: cose con cui giocare, elementi da far apparire e sparire con un *voilà*.

Ecco, quindi, che il teatro di Verneuil non entra nella prima categoria, insegnamento, bensì nella seconda: consolazione. Anche se, pure in questa categoria, è chiaro che il gioco paradossale non va più profondo di un pugnale di gomma. Un gioco scenico, che non lede, non offende, non disturba. L'importante, solo, è che diverta. E questo è il suo scopo.

Filippo, per tornare alla commedia, volendo liberare Costanza da Giorgio e se stesso dal divorzio, convince l'amico che un uomo per aver successo in politica deve avere una moglie regolare. Poi, potrà fare quel che vuole, ma la partenza deve essere classica. E, d'accordo anche con Costanza, gli fa sposare Irene: sarà un matrimonio posticcio a solo scopo di propaganda elettorale. Tutti e quattro d'accordo: Filippo vince la prima battaglia. La seconda la vince Irene che dimostratasi oltre che intelligente ed abile anche bella (e a teatro una ragazza fa in fretta a diventar bella: si toglie gli occhiali — come se non stessero bene alle donne — si scioglie i capelli, si trucca e si veste vaporosa) conquista Giorgio. Costanza capisce e rientra in famiglia. Un gioco diplomatico: la guerra è stata scongiurata. Il triangolo è diventato un rettangolo e dal rettangolo si sono divisi due quadrati perfetti.

Coniglio e piccione: *voilà*, inchino del Verneuil in frac.

Gli inadattati si sono adattati. Almeno per la durata di una sera.

Gilberto Loverso

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nuto Navarrini
(Motta)

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili

8,30 OMNIBUS
a cura di Tullio Formosa
Prima parte

— **Il nostro buongiorno**
Ignoto: *Kila kila haleakala;* Azevedo: *Delicado;* Spiers: *Télédimanche;* Gilbert - Perton - Norman: *Gillie;* Mascheroni: a) *Viole del pensiero*, b) *Adagio Biagio*, c) *Sotto l'ombrellino con me;* Farina: *Hop scotch*

— **La fiera musicale**
Vejvoda: *Rosamunda;* Albanese-Dommarco: *Vola vola vola;* Santonocito-Di Giovanni: *Tarantella mafiusa;* Crosti: *Il Ticino;* Rindi-D'Alpian: *Canzone del tranviere;* Burns: *Rockola*
(Palmolive-Colgate)

— **Allegretto francese**
Daniderff: *Je cherche la Titine;* Salvador: *Le roi du foxtrot;* Larcange-Durand: *La java des colts;* Canfora-Bravard: *Frenchie* (Le pianiste de Broadway); Giraud: *Java pavane*
(Knorr)

— **L'opera**
Elisabeth Schwarzkopf e Rolando Panerai
Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Dove sono i bei momenti »; Bellini: *I puritani:* « Ah, per sempre io ti perdei »; Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Porgi amor »

— Intervallo (9,30) -
Racconti brevi

— **Walter Gieseking** esegue:
Improvviso in fa minore (op. 142 n. 1) di Schubert

— **Zino Francescatti** interpreta:
Saint-Saëns: *Concerto in si minore n. 3*, per violino e orchestra (op. 61): a) Allegro non troppo, b) Andantino quasi allegretto, c) Molto moderato e maestoso; allegro non troppo (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos)

10,30 Lo scozzese in Italia
Documentario di Antonello Marescalchi

11 OMNIBUS
Seconda parte

— **Gli amici della canzone**
a) Le canzoni di ieri interpretate da Joni James
De Curtis: *Torna a Surriento;* Mac Hugh-Fields: *I can't give you anything but love;* Gambardella-Farrow-Symes: *'O marenariello;* Rodgers - Hammerstein II: *People will say we're in love;* Cottrau: *Santa Lucia;* Di Capua: *'O sole mio*
(Lavabiancheria Candy)

b) Le canzoni di oggi presentate da Flo Sandon's e dal complesso di Riccardo Rauchi
Vancheri: *Vorrei volare;* Lojacono-Testoni: *Tu... non devi farlo più;* Zavallone-Filibello: *Cha cha cha per gli innamorati;* Polito-Migliacci: *Notte, lunga notte;* Coppo - Prandi: *Labbra di fuoco;* Rauchi-Latora-Celli: *Un secolo fa*

c) Ultimissime
Mogol-Donida: *Romantico amore;* Zanin-Di Lazzaro: *Notti di Capri;* Pinchi-Mariotti: *Ti ho visto una volta;* Filibello-Rampoldi: *Parole chiare;* De Lorenzo-La Valle: *Sulle ali del sogno;* Nisa-Pallavicini-Massara: *Plenilunio*
(Invernizzi)

— **Il nostro arrivederci**
Phillips: *Personal secretary;* Gershwin: *Liza;* Lawson: *Any time;* Savona-Giacobetti: *Ricordate Marcellino?;* Dorsey-Gall: *Amour je te dois (Ti devo l'amore);* Anonimo: *Chicken reel;* Simons: *The peanut vendor*
(Olà)

12,20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Il trenino dell'allegria
di Luzi e Mancini
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30 IL RITORNELLO
Dirige **Angelini**
(Locatelli)

14-14,20 Giornale radio
Media delle valute
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 * Canta Fausto Cigliano

15,30 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i piccoli
Cavallo Imperatondo
Radiofiaba di Luciano Folgore
Regia di Ugo Amodeo
Terzo ed ultimo episodio

16,30 * **Cantano « I Platters »**

16,45 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Jerome Bruner: *La pedagogia in America dopo John Dewey*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Musica lirica

18,15 La comunità umana

18,30 Viaggio azzurro
di Morbelli e Barzizza

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio *(Aiax)*

20' Oggi canta Vittorio Paltrinieri *(Agipgas)*

30' Un ritmo al giorno: l'one step *(Supertrim)*

45' Album dei ritorni *(Motta)*

10 — **Enza Soldi e Ernesto Calindri** presentano
CANZONI SOTTO SPIRITO
Fantascienza musicale di **Italo Terzoli e Bernardino Zapponi**
Regia di **Pino Gilioli**

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica *(Ecco)*

25' Canzoni, canzoni
D'Acquisto-Seracini: *Tre volte felice;* Fabbri-Guarnieri: *Solai;* Chiosso-Luttazzi: *Bum ahi! che colpo di luna;* Simoni-Meccia: *Le case;* Manlio - D'Esposito: *Musica 'mpruvvisata;* Rossi C.-Vianello: *Siamo due esquimesi;* De Simone-Livraghi: *Aiutami a piangere;* Mogol-Reisman: *Gail's song (Jolie chanson);* Palomba-Alfieri: *'O lampione;* Gomez-Goehring: *Miracolo d'amore;* Giacobetti-Savona: *Vorrei* *(Mira Lanza)*

55' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13 presenta:
Musica, amigos *(L'Oreal)*

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Tempo di Canzonissima**
I nostri cantanti
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 R.C.A. Club
(R.C.A. Italiana)

15 — **Dedicato a Elmer Bernstein**

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Boll. meteor.

15,45 Carnet Decca
(Decca London)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Paul Whiteman: invito alla danza
— Le canzoni dei dischi d'oro
— I rock dei Rebels
— Al tempo dei « fini dicitori »
— Musica in penombra: Jackie Gleason

17 — **Pagine d'album**
Bruno Walter dirige Schubert
dalla *Sinfonia in do maggiore n. 7 « La Grande »:* a) Scherzo, allegro vivace, b) Finale, allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Londra

17,20 Dino Verde presenta:
PIU' ROSA CHE GIALLO
Avventure crimino-musicali con **Valeria Valeri** e **Gianrico Tedeschi**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana, con **Tino Scotti**
Commenti musicali di **Bruno Canfora** - Regia di **Maurizio Jurgens** (Replica)

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Ribalta dei successi Carisch *(Carisch S.p.A.)*

18,50 * TUTTAMUSICA
(Camomilla Sogni d'oro)

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli inter. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**, rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**, rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**, rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musiche spirituali
da Victoria: *Tenebrae factae sunt* (Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini); Vivaldi: *« Laudate pueri »* (Dal Salmo 112), per soprano e orchestra *(soprano*, Rena Gary Falachi - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da F. Scaglia

10,15 Il concerto per orchestra
Petrassi: *Concerto n. 4* per orchestra d'archi (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno); Margola: *Concerto per orchestra « Per la Candida Pace » dal testo di Tibullo (voce recitante*, Davide Montemurri - Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Ferruccio Scaglia)

11 — **Musiche dodecafoniche**
Togni: *Tre capricci per pianoforte* (al pianoforte l'Autore); Dallapiccola: *Cinque frammenti di Saffo e due liriche di Anacreonte*, per voce e strumenti *(soprano* Magda Laszlò - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Hermann Scherchen)

11,30 Il Novecento in Francia
Roussel: *Sonata n. 1 in re minore op. 11*, per violino e pianoforte (Giuseppe Prencipe, *violino;* Mario Rocchi, *pianoforte*); Ravel: *Sonatina (pianista*, Joerg Demus); Milhaud: *Canti Ebraici:* a) La Séparation, b) Chant du Veilleur, c) Chant de délivrance, d) Berceuse, e) Gloire à Dieu, f) Chant Hassidique (Magda Laszlò, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*)

12,30 Musica da camera

12,45 La rapsodia

13 — **Pagine scelte**
da « Moscardino » di Enrico Pea: « *Cleofe e Don Lorenzo* »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
« Listini di Borsa »

13,30 * **Musiche di Dvorak e Dukas**
(Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 18 ottobre - Terzo Programma)

14,30 Musiche concertanti
Telemann: *Concerto per violino principale, due flauti, due oboi, due trombe, timpani e archi (Violino principale* Giuseppe Prencipe; Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ugo Rapalo); Vlad: *Variazioni concertanti su una serie di dodici note, dal « Don Giovanni » di Mozart*, per pianoforte e orchestra (al pianoforte l'Autore, Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna)

15,15 La sonata a due
Vivaldi (Revis. Castagnone): *Sonata n. 2 in la maggiore* per violino e clavicembalo (Alberto Poltronieri, *violino;* Riccardo Castagnone, *clavicembalo*); Barber: *Sonata op. 6* per violoncello e pianoforte (Gregor Piatigorsky, *violoncello;* Ralph Berkowitz, *pianoforte*)

15,45-16,30 La sinfonia nel Novecento
Zafred: *Sinfonia breve* per archi (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Tamponi); Strawinsky: *Sinfonia in do maggiore* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis)

TERZO

17 — **La lirica da camera francese**
Charles Gounod
Quattro Liriche
L'Absent (testo dell'Autore) - *Viens, les gazons sont verts* (J. Barbier) - *Où, voulez-vous aller?* (T. Gautier) - *Sérénade* (V. Hugo)
Janine Micheau, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*
Emanuel Chabrier
Cinque liriche
Toutes les fleurs (E. Rostand)
Janine Micheau, *soprano;* Roger Blanchard, *pianoforte*
Ballade des gros dindons (E. Rostand) - *Les Cigales* (R. Gérard) - *Villanelle des petits canards* (R. Gérard) - *L'Ile heureuse* (E. Mikhaël)
Jacques Jansen, *baritono;* Jacqueline Bonneau, *pianoforte*
Gabriel Fauré
Da « Cinq Mélodies » op. 58 (P. Verlaine)
N. 1 Mandoline
Gérard Souzay, *baritono;* Jacqueline Bonneau, *pianoforte*
N. 2 En sourdine
Andrée Aubery Luchini, *soprano;* Adolfo Baruti, *pianoforte*

GIORNO

N. 3 Green - *N. 5 C'est l'extase*
Gérard Souzay, *baritono*; Jacqueline Bonneau, *pianoforte*

Due Liriche op. 18
N. 1 Nell (A. Leconte de Lisle)
Gloria Davy, *soprano*; Donal Nold, *pianoforte*
N. 3 Automne (A. Silvestre)
Andrée Aubery Luchini, *soprano*; Adolfo Baruti, *pianoforte*

Albert Roussel
Tre Liriche
Le Bachelier de Salamanque *op. 20 n. 2* (R. Chalupt) - *Ode à un jeune gentilhomme op. 12 n. 1* (P. H. Roché, da Giles) - *Jazz dans la nuit op. 38* (R. Dommange)
Janine Micheau, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*

Francis Poulenc
Airs chantés (J. Moréas)
Air romantique - Air champêtre - Air grave - Air vif
Elda Ribetti, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*

18 — **Orientamenti critici**
La teoria del romanzo nella critica spagnola attuale
a cura di Angela Bianchini

18,30 Georg Friedrich Haendel
Suite n. 3 in re minore per clavicembalo
Clavicembalista Antonio Saffi
Ciaccona per clavicembalo
Clavicembalista Mariolina De Robertis

19 — (°) **Mille anni di lingua italiana**
I vocabolari nella storia della lingua italiana
a cura di Aldo Duro
I - Presupposti e problemi della lessicografia

19,30 Ingvar Lidholm
Ritornelli per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II)

SARDEGNA

12,20 Franco Cassano e la sua orchestra con Flo Sandon's, Aurelio Fierro, Gianni Marzocchi e Little Tony - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Les Chakachas (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Note e parole: musica e curiosità (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 89. Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8.15 Das Zeitzeichen - Gute Reise - Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Das Sängerportrait: Gloria Davy, Sopran, singt Spirituals - 12,20 Für Eltern und Erzieher (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,30 Opernmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast. Amour, Charme und Esprit - ein französischer Cocktail mit Dalida, Henry Salvador, Sacha Distel und Charles Aznavour - 18,30 Jugendfunk - Francis Bernardi: « Lerne Englisch in London - 19 Volksmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italienisch in Radio - Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con il Complesso Polifonico Goriziano diretto da Cecilia Seghizzi (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Discorsi in famiglia - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « I quatro rusteghi » - Commedia musicale in tre atti di Giuseppe Pizzolato (dalla commedia di Carlo Goldoni) - Musice di Ermanno Wolf Ferrari - Edizione Sonzogno - Atto 3° - Lunardo: Carlo Badioli; Margarita: Vittoria Palombini; Lucieta: Mariella Adani; Meurizio: Silvio Maionica; Filipeto: Luigi Alva; Marina: Ilva Ligabue; Simon: Alessandro Maddalena; Cancian: Vito Susca; Felice: Silvana Zanolli; Il conte Riccardo: Ezio De Giorgi - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Alfredo Simonetto (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 7 marzo 1961) (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,45 « Flors di prat » - Prose e poesie in friulano a cura di Nadia Pauluzzo e Gianfranco d'Aronco (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 Amedeo Tomasi Trio (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,20-15,55 2° Saggio di studio del Conservatorio « G. Tartini » di Trieste - 2ª parte - Esecutori: Aurora Sole, Maria Puxeddu (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Gianni Safred - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17,25 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Schubert: Rosamunde, op. 26 - 19 Scuola ed educazione: Egidj Kosuta: « La riforma della scuola media » - 19,15 *Caleidoscopio: Suonano « The Three Suns » - Crazy Otto alla pianola - Orchestra Bojan Adamič - Gruppo corale « Legris Furlans ».

VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **17 « Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario. **« Vaticano II: I protestanti guardano al Concilio »** di Carlo Boyer. Silografia. **Dentro la Cina Rossa.** Pensiero della sera.

RADIO - VENERDÌ - SERA

NAZIONALE

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — *Dall'Auditorium di Torino*
Manifestazioni organizzate per celebrare il primo Centenario dell'Unità d'Italia Un secolo di musica 1860-1960
Sedicesima manifestazione
Austria
CONCERTO SINFONICO
diretto da BRUNO MADERNA
con la partecipazione del soprano **Catherine Gayer** e della voce recitante **Anton Gronen Kubizki**
Schoenberg: 1) *Cinque pezzi per orchestra op. 16*: a) Vorgefühle (Presentimenti); b) Vergangenes (Cose passate); c) Farben (Colori); d) Peripetie (Peripezie); e) Das obligate Rezitativ (Recitativo obbligato); 2) *Un sopravvissuto di Varsavia*, per recitante, coro e orchestra; Webern: *Sei pezzi op. 6*, per grande orchestra (edizione originale): a) Langsam, b) Bewegt, c) Mässig, d) Sehr Mässig, e) Sehr Langsam, f) Langsam; Berg: *Lulù*, suite, per soprano e orchestra: a) Rondò, b) Ostinato, c) Romanza di Lulù, d) Variazioni, e) Adagio
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22,45 Ray Conniff e la sua orchestra

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio
* Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Il basso Anton Gronen Kubizki voce recitante ne « Un sopravvissuto di Varsavia » di Arnold Schoenberg nel concerto sinfonico delle 21

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 L'ALLEGRA VIA
L'operetta da Vienna a Broadway
Testo di **Mino Caudana**
Presentano **Solveig D'Assunta** e **Corrado**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**

21,30 Radionotte

21,45 Il Canzoniere di Canzonissima
a cura di Silvio Gigli

22,15 Una carriera difficile: il direttore d'orchestra
Inchiesta di Gigi Marsico

22,45-23 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — **Concerto di ogni sera**
Jean Sibelius (1865-1957): *Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39*
Andante, ma non troppo - Allegro energico - Andante (ma non troppo lento) - Scherzo (Allegro) - Finale (Quasi una fantasia)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Paul Klecki
Leos Janacek (1854-1928): *Suite per archi*
Moderato - Adagio - Andante con moto - Presto, Andante - Adagio - Andante
Orchestra Sinfonica di Winterthur, diretta da Henry Swoboda

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 LA PUPA E LA PUPILLA
Commedia in un atto di **Gabriel Marcel**
Traduzione di Fiorenza Pucci
Patrice Valentin — *Sandro Moretti*
Signora Valentin — *Lina Volonghi*
Signora Beaufrère — *Germana Paolieri*
Brigitte — *Franca Nuti*
Regìa di **Giorgio Bandini**

22 — **Dimitri Sciostakovich**
Quintetto op. 57 per pianoforte e archi
Lento - Fuga - Scherzo - Intermezzo - Finale
Esecuzione del « Quintetto Chigiano »
Sergio Lorenzi, *pianoforte;* Riccardo Brengola, Angelo Stefanato, *violini;* Giovanni Leone, *viola;* Lino Filippini, *violoncello*
Béla Bartók
Undici pezzi dal « Mikrokosmos » per pianoforte
n. 140 Free improvisations - n. 141 Reflection - n. 142 Tale of the small fly - n. 143 Arpeggi - n. 146 Ostinato - nn. 148-153 Six dances based on bulgarian rhythms
Pianista Andor Foldes

22,50 La Rassegna
Urbanistica
a cura di Wladimiro Dorigo
Lucio Costa, Brasilia e l'umanesimo tecnologico

23,20 * **Congedo**
Ludwig van Beethoven
Sonata n. 10 in sol maggiore op. 96 per violino e pianoforte
Allegro moderato - Adagio espressivo - Scherzo (Allegro) - Poco allegretto, Adagio espressivo, Allegro, Presto
Yehudi Menuhin, *violino;* Louis Kentner, *pianoforte*

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Canti e ritmi del Sud America - 1,06 Tastiera magica - 1,36 Musica operistica - 2,06 Istantanee sonore - 2,36 Preludi ed intermezzi d'opera - 3,06 Motivi in passerella - 3,36 Le nostre canzoni - 4,06 Pentagramma armonioso - 4,36 Canzoniere napoletano - 5,06 Musiche da film e riviste - 5,36 Archi melodiosi - 6,06 Mattinata

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Motivi e canzoni da film - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 J. W. v. Goethe: « Faust - der Tragödie I. Teil ». 2° Sendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Grosse historische Aufnahmen: Bayreuth 1936 - 22,30 « Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten » - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnächrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

20-20,15 **Gazzettino giuliano** con la rubrica « La settimana economica », prospettive industriali e commerciali di Trieste e della regione (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro - 20,45 Schedario minimo: Connie Francis - 21 Concerto di musica operistica diretto da Gennaro D'Angelo con la partecipazione del soprano Maria Caniglia e del baritono Paolo Silveri. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 Le novelle dell'Ottocento: Marc Twain: « La signora McWilliams ed il fulmine » - 22,20 La sonata romantica: Brahms: Sonata per viola e pianoforte in mi bemolle maggiore, op. 120 N. 2 - 22,40 * Melodie in penombra - 23 * Quintetto George Shearing - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,45** Trasmissione in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

ANDORRA

20 Varietà. **20,15** Musica per la gioventù. **20,20** Ballata dei balletti. **20,30** Fantasia sugli archi. **20,45** Dal mercante di canzoni. **21** Musica per la radio. **21,20** Canzoni. **21,50** Ballabili. **22** L'ora spagnola. **22,07** Successo. **22,10** Folclore mondiale. **22,15** Club degli amici di Radio Andorra. Parte I. **23,05** Visite a sorpresa. **23,20-24** Club degli amici di Radio Andorra. Parte II.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Due spettacoli: 1) **Il Candeliere**, di Alfred de Musset; 2) **Una visita di nozze**, di Alexandre Dumas, fils.

II (REGIONALE)

20 Notiziario. **20,30** Maurice Renault presenta: « Le gesta di Nick Carter », novella radiofonica di Jean Marcillac. **21,15** Orchestra di musica leggera.

III (NAZIONALE)

20 **Manon Lescaut**, dramma lirico in quattro atti di Giacomo Puccini, diretto da Pierre-Michel Le Conte. **21,50** Dischi. **22,15** « Temi e controversie », rassegna radiofonica di idee e di lettere di Pierre Sipriot. **23,10** Artisti di passaggio.

GERMANIA

MONACO

19,05 Musica caratteristica. **20** Allegro quiz musicale con Fred Rauch. **21** Musica leggera e giovani talenti. **21,20** Dischi presentati da Werner Götze e Christa Heinke. **22** Notiziario. **22,40** Musica leggera di Eduard Künneke e di Rudolf Kattnigg. **23,20** Per conoscitori e amanti della musica. **Guillaume de Machaut**, il grande poeta-musicista francese del Trecento.

MUEHLACKER

20 Incantesimo della musica. **Gioacchino Rossini**: « L'assedio di Corinto », (ouverture) (Orchestra sinfonica di Londra diretta da Pierino Gamba); **Claude Debussy**: Suite Bergamasque (pianista Walter Gieseking); **Sergej Prokofieff**: Sinfonia classica (Orchestra de la Société des Concerts du Conservatoire de Paris diretta da Ernest Ansermet). **21,15** Concerto al castello di Bruchsal: **L. van Beethoven**: Trio d'archi in mi bemolle maggiore, op. 3 (Trio Italiano d'Archi); **W. A. Mozart**: Lieder (Ilse Hollweg, soprano, al pianoforte: Hubert Giesen). **22** Notiziario. **22,20** Intermezzo musicale. **23,30 Werner Egk**: a) « Il violino magico », ouverture, b) Sonata orchestrale.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20 Concerto diretto da John Pritchard. **21,30** Cabaret continentale. **22** Notiziario. **22,30** Musica di **Liszt** interpretata dal pianista John Ogdon. **22,45** Novella. **23,06-23,40** Concerto della violinista Maria Lidka e del pianista Otto Freudenthal. **Mozart**: Sonata in sol, K. 379; **Janacek**: Sonata.

PROGRAMMA LEGGERO

19,31 « The Navy Lark », di Laurie Wyman. **20** « Shadow on the Sun », di Gavin Blekeney. 3° episodio: « We must go south! ». **21,15** Serata musicale. **22,30** Notiziario. **22,40** Musica da ballo d'altri tempi eseguita dall'orchestra Sidney Bowman. **23,31** Serenata con William Davies, Gordon Heard e Frederick Alexander. **23,55-24** Ultime notizie.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Varietà musicale. **20,30** Un allegro concorso per diventare un detectiv. **21,15** Canzoni dei cowboys. **21,45** Trasmissione letteraria-umoristica. **22,15** Notiziario. **22,20** Canti della lontananza di Brentano e di Claudius. **22,40 Reinhold Laquai**: Trio d'archi in sol maggiore.

MONTECENERI

20 Orchestra Radiosa. **20,30 Un uomo felice**, radiogramma di Belisario Randone, da un racconto di Anton Cecov. **21,20 Barba Garibo**, rapsodia provenzale per soli, coro e orchestra, di **Darius Milhaud**, diretta da Edwin Löhren. **22,05** Melodie e ritmi. **22,35-23** Galleria del jazz.

SOTTENS

20 « Paesi arabi del Gorfo Persico »: « Nascita dell'Arabia », documentario di Bernard Laurent. **20,20** Lussemburgo: « Triumph-Variétés ». **21,20 Franz Liszt**, rievocazione di Isabelle Vilars. **22,35** Il giro del mondo delle Nazioni Unite, a cura di François-Achille Roch. **23,05-23,15** Musica.

FILODIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:

ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) « Musica sacra » - 9 (13) « Musiche di Darius Milhaud » - 10 (14) « Le sinfonie di Mendelssohn »: a) *Sinfonia n. 4 in la magg. op. 90 (« Italiana »)*; b) *Sinfonia n. 5 in re min. op. 107 (« La riforma »)* - 16 (20) « Un'ora con Antonio Vivaldi » - 17 (21) *Ernani* di Verdi - 19 (23) « Musiche di Mozart e Strauss ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre di Richard Malby e Joe Loss - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » - 10 (16-22) **In stereofonia:** « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:

GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) « Musica sacra » - 9,40 (13,40) « Musiche di Ferruccio Busoni » - 10,40 (14,40) « Le Sinfonie di Mendelssohn »: *Sinfonia n. 2 in si bem. magg. op. 52 (« Lobgesang »)* - 16 (20) « Un'ora con Johannes Brahms » - 17 (21) *Il vascello fantasma* di Wagner - 19,15 (23,15) « Musiche di Joaquin Turina ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre Eddie Barclay, Bruno Canfora - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » - 10 (16-22) **In stereofonia:** « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:

FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) « Musica sacra » - 9 (13) « Musiche di Paul Hindemith » - 10,05 (14,05) « Sinfonie di Mendelssohn »: a) *Sinfonia in do min. n. 1 op. 11;* b) *Sinfonia n. 3 in la min. op. 56 « Scozzese »* - 16 (20) « Un'ora con Giorgio Federico Haendel » - 17 (21) *Nabucco* di Verdi - 19,05 (23,05) Musiche di Schubert e Grieg.

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con l'orchestra Armando Sciascia e il complesso di Glauco Masetti - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » - 10 (16-22) **In stereofonia:** Ribalta internazionale - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:

CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) « Musica sacra » - 9,15 (13,15) « Musiche di C. P. E. Bach » - 10,15 (14,15) « Sinfonie di Mozart »: a) *Sinfonia in la magg. n. 29 K. 201;* b) *Sinfonia concertante in mi bem. magg. per oboe, corno, clarinetto, fagotto e orchestra K. 9;* c) *Sinfonia in do magg. n. 34 K. 338* - 16 (20) « Un'ora con Peter Ilich Cjaikowsky » - 17 (21) *Andrea Chénier* di Giordano - 19,05 (23,05) « Musiche di Scriabin e Beethoven ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre di Nelson Riddle e Tito Rodriguez - 8 (14-20) « Jazz party » - 8,45 (14,45-20,45) « Tastiera » - 10 (16-22) **In stereofonia:** « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Un secolo di musica

I tre grandi di Vienna

nazionale: ore 21

Diretta da Bruno Maderna, questa trasmissione dedicata all'Austria riguarda i « tre grandi » della « Scuola di Vienna »: il fondatore di essa, Arnold Schoenberg, e i discepoli di questi, Anton von Webern e Alban Berg.

Non c'è bisogno di spendere molte parole per illustrare la azione, universalmente riconosciuta e tuttora operante nelle sue conseguenze, svolta da questi musicisti per un radicale rinnovamento del linguaggio sonoro. Basterà ricordare le fasi di tale loro azione, iniziata nel primo decennio di questo secolo da Schoenberg, con la dissoluzione dell'ordine tonale per mezzo del cromatismo atonale — aspetto musicale dell'estetica espressionista — e la successiva instaurazione del nuovo ordine dodecafonico; continuata da Berg specialmente in campo teatrale, con la creazione di ùn nuovo tipo di opera lirica, espressionista, appunto; e conclusa da Webern, con la totale razionalizzazione dello spazio sonoro dodecafonico.

Di Schoenberg vengono eseguiti i *Cinque pezzi* per orchestra, op. 16, e *Un sopravvissuto di Varsavia*. Nel primo lavoro, composto nel 1909, il musicista mira ad esprimere tutto ciò che in noi vive nell'allucinante e chiusa sfera del sogno, popolata da immagini fluttuanti, dal profilo strano e moventesi con un ritmo che fonde e intreccia irrealmente il passato e il presente, in una sorta di trasposizione musicale del discorso narrativo di Proust. Diamo i titoli dei brani: *Presentimenti - Cose passate - Colori - Peripezie - Recitativo obbligato.*

Un sopravvissuto di Varsavia si basa sulla narrazione raccolta dal compositore dalla viva voce di un superstite della strage feroce compiuta dai nazisti nel ghetto di quella città. La

Musiche di Arnold Schoenberg, Alban Berg, Anton Webern

parte del « sopravvissuto » è affidata ad un recitante — che in questo concerto è Anton Gronen Kubizki — il quale la esprime in quel modo caratteristico, ideato dallo stesso Schoenberg, che sta fra la libera intonazione e la recitazione normale. La preghiera finale è intonata dal coro maschile all'unisono, e lo sfondo militare della tragedia è evocato con l'impiego di un notevole numero di strumenti a percussione. L'opera fu scritta nel '47.

Anton Webern è rappresentato con i *Sei pezzi* per orchestra, op. 6, del 1910, nei quali si attua, oltre la *Klangfarbenmelodie* (linea sonora i cui singoli punti sono realizzati da timbri strumentali sempre differenti), quella particolare concezione weberniana della « forma minima », da cui lo stesso Schoenberg avrebbe preso le mosse per i famosi sei pezzi pianistici op. 19 apparsi l'anno seguente. Tale « forma minima » procede tuttavia dal principio schoenberghiano della « variazione continua » e consiste nell'evitare ogni ripetizione, in un costante impegno inventivo, costituendo, peraltro, una reazione alle eccessive dilatazioni architettoniche operate dai compositori post-romantici. I *Sei pezzi* durano in tutto meno di dieci minuti: ma Webern possedeva la facoltà — come disse immaginosamente Schoenberg — « di esprimere tutto un romanzo con un sospiro ».

Chiude la manifestazione la *suite* tratta dall'opera *Lulù* di Alban Berg, i cui brani cantati sono interpretati da Catherine Gayer. Di questo lavoro, molte volte trasmesso, ricordiamo che i pezzi che lo compongono furono ordinati per l'esecuzione in concerto dallo stesso Autore e si basano sulla musica dei punti salienti del dramma. Nell'ultima pagina, Berg eleva un inno di umana compassione sulla tragica morte della sua eroina, come a voler contrapporre la luce della pietà alle tenebre del male.

n. c.

Bruno Maderna dirige il concerto di questa sera, dedicato ai compositori dodecafonici della « Scuola Viennese »

TV SABATO

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,30-9 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

9,30-10 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

10,30-11 *Educazione musicale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

11-11,30 *Latino* (°)
Prof. Gino Zennaro

11,30-12 *Educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti

(°) Opzionale per gli alunni delle secondi classi della Scuola Media in esperimento

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

13,30 Seconda classe

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco

b) *Francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

c) *Economia domestica*
Prof.ssa Anna Marino

14,40 Terza classe

a) *Tecnologia*
Ing. Amerigo Mei

b) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio

c) *Economia domestica*
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

d) *Francese*
Prof. Torello Borriello

16,20 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

La TV dei ragazzi

17 — Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano
CHISSA' CHI LO SA?
Programma di indovinelli a premi presentato da Febo Conti
Regìa di Cino Tortorella

Ritorno a casa

18 — Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Carlo Piantoni

18,30
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

GONG
(Frullatore Moulinex - Ramek)

18,50 VISITA DI DOVERE
a cura di Anna Ottavi e Luciano Zeppegno
IV - *Spagna*

19,20 UOMINI E LIBRI
a cura di Luigi Silori

19,50 LA SETTIMANA NEL MONDO
Rassegna degli avvenimenti di politica estera

20,08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Brisk - Vicks Vaporub)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Confezioni Monti - Motta - Linetti Profumi - Amaro 18 Isolabella)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — **CAROSELLO**
(1) Rex - (2) Locatelli - (3) Cotonificio Valle Susa - (4) Camomilla Montania - (5) Arrigoni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Cinetelevisione - 3) General Film - 4) Cinetelevisione - 5) Cartoons Film

21,15
STUDIO UNO
con
Marcel Amont, Umberto Bindi, i gemelli Blackburn, le Bluebell Girls, il Quartetto Cetra, Don Lurio, le gemelle Kessler, il Trio Matinson, Renata Mauro, Mac Roney, Mina, Arturo Testa
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Don Lurio con Gino Landi
Costumi di Folco
Scene di Cesarini Da Senigallia
Realizzazione di Guido Sacerdote
Regìa di Antonello Falqui

22,30 CENTO ALL'ORA
Una trasmissione di Giuliano Tomei
Sesta puntata

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

L'insegnante Carlo Piantoni al quale è affidato il corso « B » di « Non è mai troppo tardi » programmato alle 18

Famose vedettes

ore 21,15

Dopo Canzonissima, *anche il secondo show d'autunno della televisione prende il via. Sapete già quali sono le caratteristiche essenziali di* Studio Uno, *il nuovo spettacolo del sabato sera, realizzato da Guido Sacerdote e Antonello Falqui: è un programma musicale basato essenzialmente sul ritmo (un po' sulla falsariga del fortunatissimo* Giardino d'inverno*) e sull'estro dei vari partecipanti alla trasmissione, che sono stati scelti tra i migliori elementi italiani e stranieri disponibili.*
In questa rassegna di grandi vedettes del music hall (non per nulla, prima di adottare il titolo definitivo di Studio Uno, *si era pensato di chiamarla* Parata di stelle*) si alterneranno personaggi ormai familiari ai telespettatori e altri che rappresentano una novità assoluta per l'Italia. Tra questi ultimi, ci sono anzitutto, i Blackburn Twins, due gemelli americani, prestigiosi fantasisti, che saranno affiancati alle popolarissime sorelle Kessler; poi c'è il trio Mattison, formato da tre ballerini (due uomini e una donna) che facevano parte della troupe di Michael Kidd e Jerome Robbins. I due uomini del trio sono, come probabilmente sapete, « oriundi » e, quando non parlano inglese, si esprimono in uno strettissimo barese che potrebbe fare invidia a Silvio Noto.*
Un'altra novità è rappresentata da Marcel Amont, il giovane chansonnier di Bordeaux che negli ultimi tempi ha conquistato il pubblico di Parigi, e che riproporrà agli ascoltatori italiani il suo suggestivo repertorio di gusto decisamente moderno. Le Bluebell del Lido, che agivano in Giardino d'inverno, *hanno ceduto il posto a quelle di Las Vegas, un formidabile complesso di 12 ballerine soliste che è arrivato a Roma appena 10 giorni fa e che ha già il contratto in tasca per una lunga tournée in Giappone, appena terminati gli impegni con* Studio Uno. *Relativamente « nuova » si può considerare anche Renata Mauro che, con questo show televisivo, si*

internazionali nel nuovo varietà del sabato

Studio uno

Il Quartetto Cetra, come già alcuni mesi fa in «Giardino d'inverno», sarà fra le principali attrazioni del nuovo sabato sera televisivo

consacrerà definitivamente come cantante «di punta», dopo il successo straordinario ottenuto dai suoi dischi di Non piove sui baci *e* Portami tante rose.
Le vecchie conoscenze degli spettatori sono le già ricordate gemelle Kessler, il ballerino-coreografo Don Lurio, il direttore d'orchestra Bruno Canfora (che ha al suo attivo, fra l'altro, due edizioni di Canzonissima e un Festival di Sanremo), l'illusionista comico Mac Ronay, Mina, Arturo Testa e il Quartetto Cetra. Del ritorno in TV di Mina dopo otto mesi di assenza si è tanto parlato (e c'è tanta attesa tra gli appassionati della canzone), che non ci sembra il caso di insistere sull'argomento. Vorremmo piuttosto parlarvi della parte che ha il Quartetto Cetra in Studio Uno. *Infatti, gli interventi di quello che è senza dubbio il più popolare complesso vocale d'Italia sono legati ai numeri-chiave della trasmissione.*

Ricorderete che in Giardino d'inverno *c'era ogni settimana una parentesi coreografico-musicale per «tutta la compagnia», come si dice in gergo teatrale, parentesi dedicata a una delle tante capitali del mondo della canzone: Parigi, New York, Madrid, Napoli, ecc. In* Studio Uno, *avremo invece una serie di rievocazioni degli «anni trenta», precedute da due puntate, in cui sarà offerta al pubblico una sintesi del decennio precedente, quello degli «anni ruggenti», per intenderci. Stasera, avremo appunto la prima parte di questa sintesi. Ebbene, i Cetra hanno un ruolo essenziale nelle rievocazioni di* Studio Uno, *così come l'avevano nelle piccole rassegne geografico-musicali di* Giardino d'inverno. *Le loro canzoni saranno un concentrato dei maggiori successi di quel favoloso periodo, gustosamente rielaborati in chiave moderna e con un pizzico di beffarda malizia.*

p. f.

Sesta puntata dell'inchiesta di Giuliano Tomei

Cento all'ora

ore 22,30

Gli zingari sono profondi conoscitori delle strade. Da secoli, le percorrono in variopinte carovane, spostandosi da paese a paese. Se, poi, sono soliti muoversi dentro un circolo ben definito, senza superare i confini di una regione, esse non hanno più segreti per loro. I nomadi, incontrati da Giuliano Tomei — autore di alcune fortunate inchieste televisive: *La strada è di tutti*, *Giungla d'asfalto*, *Difendiamoci dalla città* e di *Eva nera*, un film interessante — nella sesta puntata di *Cento all'ora*, vivono da decenni in Calabria. Nei giorni di fiera, girano i mercati; riparano ombrelli e pentole; leggono la sorte sul palmo della mano. Sanno, o presumono di sapere, il destino della buona gente; ma non decifrano più quello dell'antica compagna. Una volta, la strada era la loro casa, la loro piazza e la loro terra. Adesso è diventata una sconosciuta che nasconde sorprese e pericoli. La felicità di scoprire luoghi solitari, illudendosi di arrivarci per la prima volta, è caduta. Le automobili sfrecciano davanti ai carrozzoni. I bambini della tribù muoiono sotto le ruote. E i nomadi si chiedono: quale sarà il futuro delle strade maestre, le antiche piste dell'ambra e della seta trasformatesi nelle autostrade d'oggi?

Se lo è domandato anche Tomei scendendo dal nord al sud d'Italia, lungo le grandi arterie di comunicazione. Nell'attuale puntata del suo reportage, egli parte da Brindisi e, seguendo la litorale ionica, giunge in Sicilia. Ha da poco abbandonato l'Appia, tracciata dai romani che costruirono ottantamila chilometri di strade principali e quasi il doppio di secondarie. Nei secoli successivi alla decadenza dell'impero di Roma, la «sensibilità stradale» diminuì. In qualche periodo, scomparve del tutto. I signorotti feudali stabilirono che, proprio ai crocevia, sorgessero i lazzaretti dove venivano ospitati i lebbrosi e i colerosi. Di tanto in tanto, magari servendosi dei proventi incamerati con le tasse sulla prostituzione, si ricordavano di colmare le enormi buche formatesi. La comparsa del treno sembrò confermare che l'epoca della strada era terminata, per sempre. Negli ultimi sessanta anni, con il crescente diffondersi dell'automobile, essa ha avuto un risveglio e uno sviluppo incredibili.
Nel sud dell'Italia, nella Magna Grecia, qualcosa si è fatto in questo settore. I dintorni di Metaponto dal bel tempio greco e di Sibari erano, una volta, luoghi battuti dai cacciatori. La bonifica in corso ha creato campi, case, fattorie e fabbriche. La zappa del contadino non scava il suolo all'inutile ricerca delle tracce degli antichi sibariti, ma per ricavare dal terreno grano e ulivi e viti. Le strade valorizzano il lavoro degli uomini del sud, accrescendone il giusto guadagno. E, dopo Cosenza, favoriscono la scoperta di una regione a torto trascurata: la Sila.
Prima degli italiani, gli stranieri hanno preso ad amare l'altopiano silano coperto da boschi, prati e laghi artificiali. Le automobili dalle targhe forestiere, forse per vendicarsi delle lunghe soste nel tratto Roma-Brindisi, prendono d'assalto la Sila con eccessiva baldanza. Cento all'ora è un limite sovente toccato. Un commerciante di legname, intervistato da Tomei, consiglia maggiore prudenza agli automobilisti. Gli incidenti, qui, sono mortali. Dietro la curva, non vi può essere nulla. Talvolta, però, un camion corre in senso opposto. Il piede preme sui freni, inutilmente. E' sciocco terminare, tanto tristemente, un viaggio in Italia. Johannan W. Goethe scriveva che, solamente in Sicilia, lo straniero intuisce cosa sia l'Italia. Da Villa San Giovanni all'isola, le automobili salgono in traghetto. Un tratto di mare e, dall'altra parte, sono le vie circondate dagli aranceti e dai limoni.

Francesco Bolzoni

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Nuto Navarrini *(Motta)*

Leggi e sentenze

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

8,30 OMNIBUS

a cura di Tullio Formosa

Prima parte

— **L'operetta**

Kalman: *Fantasia* da «*La Contessa Maritza*»; Lehar: *La vedova allegra:* a) Introduzione, b) «Io di Parigi non ho ancora...», c) «Venite, orsù, sirene», d) «Canzone di Vilia», e) «Donne, donne eterni dei» *(Palmolive-Colgate)*

— **Tuttallegretto**

La Rocca: *Tiger rag;* Horan: *Proud matador;* Savino: *Pattuglia gaia;* Fuhlisch-Geisler: *Samba estrella;* Armengol: *Brassmen's holiday;* Williams Palmer: *I've found a new baby;* Farnon: *Dominion day* *(Knorr)*

— **L'opera**

Maria Callas e Teresa Berganza

Cherubini: *Medea:* a) «Solo un pianto», b) «Dei tuoi figli la madre»; Haendel: *Giulio Cesare:* «Piangerò la sorte mia»; Verdi: *Aida:* «O cieli azzurri»

— Intervallo (9,30) - *Incontri con la natura*

— **Egida Giordani-Sartori** esegue:

a) *Aria con variazioni*, b) *Toccata 1ª* di Frescobaldi

— **Zino Francescatti** interpreta:

Bruch: *Concerto in sol minore n. 1 op. 26* per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro energico (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos)

10,30 I vitellini

Documentario di Sergio Zavoli

Il violinista Zino Francescatti interpreta il «Concerto in sol minore» di Bruch nel programma delle ore 8,30

11 OMNIBUS

Seconda parte

— **Gli amici della canzone**

a) Le canzoni di ieri (presentate in spagnolo e inglese dagli Ames Brothers)

Macalle: *Amapola;* Brown-Homer-Green: *Sentimental journey;* Velasquez: *Besame mucho;* Davis-Mitchell: *You are my sunshine;* Dominguez: *Frenesi;* Anonimo: *Who built the ark?;* Dominguez: *Perfidia* *(Lavabiancheria Candy)*

b) Le canzoni di oggi (presentate in tedesco, francese e italiano da Caterina Valente)

Menke-Nowa-Charles: *Rosalie, musst nicht weinen;* Lojacono-Nisa: *Amor;* Salvi-Testoni: *Mai dire mai;* Pourcel-Bonifay: *Un peu... si peu;* Caymmi-Salver: *Maracangalha (Eh! oh!);* Rojas: *Sucu sucu;* Kuck: *Einen Ring mit zwei blutroten Steinen*

c) Ultimissime

Ardiente-Prous: *Grazie settembre;* Pinchi-Rampoldi: *Ultima bugia;* Rivi-Innocenzi: *Il tempo passerà;* De Lorenzo-Specchia-Bottini-Fiammenghi: *Vorrei poterti amar;* D'Anzi: *Ti dirò* *(Invernizzi)*

— **Le canzoni di Canzonissima**

12,20 * **Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

Il trenino dell'allegria

di Luzi e Mancini

(G. B. Pezziol)

13,30 TUTTO IL MONDO CANTA IN ITALIANO

(L'Oreal)

14-14,20 Giornale radio

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 Chiara fontana

Un programma di musica folkloristica italiana

15,30 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica)

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — SORELLA RADIO

Trasmissione per gli infermi

16,45 Le manifestazioni sportive di domani

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Il mondo del jazz

a cura di Alfredo Luciano Catalani

17,50 Musica sinfonica

18,25 Estrazioni del lotto

18,30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte

Antonio Manfredi: Piccola antologia delle «Lettere Italiane» di Winckelmann - Note e rassegne

19 — **Il settimanale dell'industria**

19,30 Canzoni presentate al IX Festival della canzone napoletana

19,45 I libri della settimana

a cura di Ornella Sobrero

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio *(Aiax)*

20' Oggi canta Mara del Rio *(Agipgas)*

30' Un ritmo al giorno: il mambo *(Supertrim)*

45' Le canzoni dei ricordi *(Motta)*

10 — **DOMANI E' DOMENICA**

Taccuino per un giorno di festa di **Maurizio Jurgens**

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica *(Ecco)*

25' Canzoni, canzoni

Nisa-Lojacono: *Non so resisterti;* Specchia-Donaggio: *Il cane di stoffa;* Di Giacomo-Di Capua: *Carcioffola;* Bertini-Cavallari: *Cantiamo all'italiana;* Darena - Soffici: *Qualcuno mi ama;* Bacilieri: *M'abituerò;* De Lorenzo-Malgoni: *Quando c'è la luna piena;* Murolo-Tagliaferri: *Piscatore 'e Posilleco;* Testoni-Popp: *Ticche tacche;* Meccia-Polito: *Una bugia meravigliosa;* Giacobetti-Savona: *Cha cha cha romano* *(Mira Lanza)*

55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13 presenta:

Il sabato dei Gentlemen *(Gandini Profumi)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **Tempo di Canzonissima**

I nostri cantanti

Negli inter. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Angolo musicale Voce del Padrone

(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

15 — **Ariele**

Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 Album di canzoni

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Philips presenta *(Melodicon S.p.A.)*

16 IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO

— Cinema e musica: Piero Piccioni

— Ciao, ciao bambina

— I virtuosi della tastiera: Oscar Peterson

— Chitarre romane

— I grandi successi degli anni cinquanta

17 — Microsolco: **Gigi**

Cantano Maurice Chevalier, Leslie Caron, Louis Jourdan, Hermione Gingold con l'orchestra di André Previn

17,30 Da Fiorenzuola d'Arda **Renato Tagliani** presenta:

EVVIVA LA RADIO!

di **Paolini e Silvestri**

Orchestra diretta da **Franco Riva**

Regia di **Manfredo Matteoli**

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Il quarto d'ora Durium *(Durium)*

18,50 * BALLATE CON NOI

19,20 * **Motivi in tasca**

Negli inter. com. commerciali

Il taccuino delle voci *(A. Gazzoni & C.)*

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi** - Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia** - Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra** - Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 L'oratorio

Carissimi (rev. C. Rizzo): a) *Il lamento dei dannati* (Sacra Historia); b) (rev. A. Tonetti): *Jefte* (Sacra Historia) (Interpreti: Giuseppe Bertoni, Albino Gaggi, Boris Christoff, Gabriella Gatti, Gino Pasquale, Alberto Poccarelli) (Complesso vocale e strumentale dell'Oratorio del SS. Crocifisso diretto da Domenico Bartolucci)

10,45 La sonata classica

Haydn: *Sonata in do maggiore per violino e viola* (Riccardo Brengola, *violino;* Dino Asciolla, *viola*); Beethoven: *Sonata in sol maggiore op. 14 n. 2*, per pianoforte (*Solista* Geza Anda)

11,15 Influssi popolari nella musica contemporanea

Kachaturian: *Concerto in re bemolle maggiore*, per pianoforte e orchestra (*Pianista* Sergio Perticaroli - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Turina: *La oración del torero*, per orchestra d'archi (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia)

12 — **Suites**

Haendel: *Suite* dalla «*Musica per i fuochi d'artificio*» (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); Busoni: *Turandot* - suite op. 41 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali)

12,30 Musiche per uno strumento

12,45 Musica sinfonica

13 — **Pagine scelte**

da «Guerre che ho visto» di Geltrude Stein: «*Tra l'infanzia e i quattordici anni*»

13,15 Mosaico musicale

13,30 * **Musiche di Sibelius e Janacek** (Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 20 ottobre - Terzo Programma)

14,30 Il Quartetto

Haydn: *Quartetto n. 4 in re minore op. 9* (Georges Maes e Louis Hartogh, *violini;* René Pouszeele, *violoncello;* Louis Logie, *viola*); G. F. Malipiero: *Settimo Quartetto* (Quartetto della Scala: Enrico Minetti e Giuseppe Gambetti, *violini;* Tommaso Valdinoci, *viola;* Gilberto Crepax, *violoncello*)

15-16,30 L'opera lirica in Italia

MONTE IVNOR

Tre atti ispirati al romanzo «I 40 giorni del Musa Dagh» di Franz Werfel

Testo di Cesare Meano

Musica di LODOVICO ROCCA

Vladimiro Kirlatos — *Anselmo Colzani*
Edalì — *Leyla Gencer*
Imar — *Renato Gavarini*
Gregor Miroj — *Giorgio Algorta*
La vecchia Naikè — *Miriam Pirazzini*
Il capo dei gendarmi — *Leonardo Monreale*
Dafilo Kirlatos — *Augusto Pedroni*
Tepurlov — *Nestore Catalani*
Kuttarin — *Jole De Maria*
Ivanaj — *Walter Brunelli*
Maravaid — *Leonardo Monreale*
Droboj — *Salvatore Di Tommaso*
Un operaio — *Walter Brunelli*

Direttore **Armando La Rosa Parodi**

Maestro del Coro Roberto Benaglio - Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

TERZO

17 — * **Il Concerto per strumenti a fiato e orchestra**

Domenico Cimarosa

Concerto in sol maggiore per due flauti

Allegro - Largo e Rondò

Solisti: Jean Pierre Rampal e Robert Hériché

Orchestra da camera dei «Concerti Lamoureux», diretta da Pierre Colombo

Jean Jacques Naudot

Concerto in do maggiore op. 17 n. 3 per oboe (Revis. Paillard)

Allegro - Adagio - Allegro

Solista André Lardrot

Orchestra d'archi «Jean Marie Leclair», diretta da Jean François Paillard

Wolfgang Amadeus Mozart

Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto

Allegro - Adagio - Rondò (Allegro)

Solista Heinrich Geuser

Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino, diretta da Ferenc Fricsay

18 — **La storia dell'Ordine di Malta**

a cura di Francesco Saverio Pericoli Ridolfini

IV - *Il «Grande Assedio»*

...ORNO

del 1565 e la vittoria dei Cavalieri - Decadenza politica e militare dell'Ordine nei secoli XVII e XVIII - L'atto di capitolazione di Malta nel 1797

18,30 Goffredo Petrassi
Quartetto per archi
Esecuzione del « Quartetto Parrenin »
Jacques Parrenin, Marcel Carpantier, *violini;* Michel Valet, *viola;* Pierre Penassou, *violoncello*
Noche oscura Cantata per coro misto e orchestra (Su testo di S. Juan de la Cruz)
Direttore Mario Rossi
Maestro del Coro Nino Antonellini - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

19,15 La gioventù disadattata
Benigno di Tullio: *I sistemi di prevenzione*

19,30 Baldassare Galuppi
Concerto n. 2 a quattro in sol maggiore
Esecuzione del « Nuovo Quartetto di Milano »
Giulio Franzetti, Enzo Porta, *violini;* Tito Riccardi, *viola;* Alfredo Riccardi, *violoncello*
Luigi Boccherini
Sonata in si bemolle maggiore per violino e pianoforte
Elena Turri, *violino;* Giovanna Busatta, *pianoforte*

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

7,40-8 Altoparlante in piazza, settantotto comuni alla ribalta radiofonica (Pescara 2 e stazioni MF II).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II)

SARDEGNA

12,20 Musica jazz - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Curiosando in discoteca (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 56. Stunde (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio **(Rete IV)**.

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Das Klavierwerk von Bela Bartok. III. Folge: a) Rumänische Volkstänze; b) Zweite Phantasie; c) 15 ungarische Bauernlieder; d) Sonate 1926; e) Suite Op. 14 - Pianist: Andor Foldes - 12,20 Das Giebelzeichen eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften **(Rete IV)**.

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III**)**.

13 Operettenmusik **(Rete IV)**.

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I**)**.

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I**)**.

17 Fünfuhrtee **(Rete IV)**.

18 Bei uns zu Gast. Lustige Melodien mit Margit Imlau, Ralf Bendix und dem Hazy Osterwald Sextett - 18,30 Wir senden für die Jugend. Die Erschliessung Südamerikas: « Brasilia - eine neue Hauptstadt wird gebaut ». Hörbild von Karl Heinrich Rüssmann - (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) - 19 Volksmusik - 19,15 Arbeiterfunk - 19,30 Französischer Sprachunterrich für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3**)**.

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III**)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,10 Buon giorno con « Gianni Safred alla marimba » (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13.37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Quello che si dice di noi - 13,55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

14,20 « Concerto sinfonico diretto da Carlo Zecchi » con la partecipazione del pianista Alexis Weissenberg - Mozart: « Sinfonia n. 38 in re maggiore KV 504 » (Praga) - Beethoven: « Concerto n. 4 in sol magg. op. 58 » per pianoforte e orchestra - Orchestra Filarmonica di Trieste (1ª parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 18 aprile 1961) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,20 Complesso di Franco Vallisneri (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 « Tempo di cantare » - Esecuzioni di cori giuliani e friulani - 18ª trasmissione, a cura di Claudio Noliani (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale Radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Benvenuti! Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 Complessi campagnoli - 15 * Piccolo concerto - 15,30 « Le zitelle di Via Hydar », commedia in 3 atti di Enzo Duse, traduzione di Vinko Suhadolc. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Giuseppe Peterlin - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17,25 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musiche di autori contemporanei italiani: Casella: Italia, rapsodia - Preludio e danza siciliana dalla suite « La Giara » - 19,00 La donna e la casa, attualità dal mondo femminile - 19,20 * Voci, chitarre e ritmi

VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19.33 Orizzonti Cristiani: **« Sette giorni nel mondo »** rassegna internazionale della stampa. **« Il Vangelo di domani »** lettura di Mario Feliciani, commento di P. Giulio Cesare Federici. Messaggio per la Giornata Missionaria di S. E. Mons. Pietro Sigismondi.

RADIO - SAB

NAZIONALE

20 — *** Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **Il flauto magico**
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21,20 VITTORIO G. ROSSI E IL MARE
Radiocomposizione a cura di **Amleto Micozzi**
con Aroldo Tieri, Alberto Lupo, Gianni Bonagura
Regia di **Anton Giulio Majano**

22,20 * Leroy Holmes e la sua orchestra

22,45 Un paese toscano che non parla italiano
Documentario di Paolo Bellucci

23,15 Giornale radio

Dall'« Esedra » di Bologna
Complesso di Giorgio Berni

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meterologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 LA TRAVIATA
Opera in quattro atti di Francesco Maria Piave
Musica di GIUSEPPE VERDI
Violetta Valery *Virginia Zeani*
Flora Bervoix *Laura Bocca*
Annina *Anna Maria Borrelli*
Alfredo Germont *Alfredo Kraus*
Giorgio Germont *Mario Sereni*
Gastone *Mariano Caruso*
Il barone Douphol *Silvano Pagliuca*
Il marchese d'Obigny *Tommaso Bolognini*
Il dottor Grenvil *Mario Rinaudo*
Giuseppe *Attilio Flauto*
Il commissionario *Mario Cioffi*
Un maggiordomo *Gennaro Chiocca*
Direttore **Fernando Previtali**
Maestro del Coro Michele Lauro
Orchestra e coro del Teatro di San Carlo di Napoli
Edizione Ricordi
(Registrazione effettuata il 21 gennaio 1961 dal Teatro di San Carlo di Napoli)
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli: *Asterischi* - **Radionotte**
Al termine:
Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — *** Concerto di ogni sera**
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Quartetto in si bemolle maggiore op. 71 n. 1* per archi
Allegro - Adagio - Minuetto (Allegretto) e Trio - Vivace
Esecuzione del « Quartetto Griller »
Sidney Griller, Jack O'Brien, *violini;* Philipp Burton, *viola;* Colin Hampton, *violoncello*
Franz Liszt (1811-1886): *Sonata in si minore* per pianoforte
Lento assai, Allegro energico - Grandioso, Allegro energico - Andante sostenuto, Allegro energico - Andante sostenuto, Allegro energico - Andante sostenuto, Allegro moderato - Lento assai
Pianista Geza Anda
Niccolò Paganini (1782-1840): Tre Capricci op. 1 per violino
N. 4 in do maggiore - n. 5 in la minore - n. 6 in sol minore « Tremolo »
Violinista Ruggero Ricci

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Ferruccio Scaglia**
con la partecipazione della pianista **Vera Franceschi**
Francesco Geminiani
Concerto grosso in si minore composto sulla « Sonata a tre da chiesa » op. 3 n. 4 di A. Corelli (a cura di Guglielmo Barblan)
Giovanni Paisiello
(Revis. A. Brugnoli)
Concerto per pianoforte e orchestra
Larghetto - Rondò (Allegro)
Solista Vera Franceschi
André François Marescotti
Secondo Concerto Carougeois per quartetto d'archi e orchestra
Calmo, Allegro - Adagio - Allegro
Solisti: Matteo Roidi, Dandolo Sentuti, *violini;* Antonio De Paulis, *viola;* Giuseppe Selmi, *violoncello*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Umanesimo africano
Conversazione di Liliana Magrini

22,35 (°) **La Rassegna**
Arti figurative
a cura di Giovanni Urbani
L'ultima avanguardia - Il Premio Spoleto - Notiziario

23,05 Johannes Brahms
Trio in mi bemolle maggiore op. 40 per pianoforte, violino e corno
Andante - Scherzo - Adagio mesto - Finale
Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte;* Arrigo Pelliccia, *violino;* Antonio Marchi, *corno*
Tre Lieder per canto e pianoforte
Komm Bald - Mainacht - Therese
Ilse Wolf, *soprano;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

23,45 Congedo
Il maestro, da « Il terribile cinghiale » di Nikolaj Vassilievic Gogol

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica da ballo - 0,36 Armonie d'autunno - 1,06 Dall'operetta al saloon - 1,36 Invito in discoteca - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Voci e strumenti in armonia - 3,06 Successi di ieri e di oggi - 3,36 Intermezzi, cori e duetti di opera - 4,06 Melodie al vento - 4,36 Chiaroscuri musicali - 5,06 Sala da concerto - 5,36 Per tutti una canzone - 6,06 Mattinata

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Canta Gianni Ferraresi - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Aufruf des Diezösanmissionsamtes zum Missionssonntag » - 20,25 « Die Welt der Frau » bearbeitet von Sofie Magnago - 20,55 « Schallplattenclub » mit Jochen Mann - 21,15 « Die Stimme des Arztes ». Es spricht Dr. Egmont Jenny (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 « Wir bitten zum Tanz » zusammengestellt von Jochen Mann - 22,30 « Auf den Bühnen der Welt » von F. W. Lieske - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,40 Coro « Ljubljanski Zvon » - 21 « Maria Walewska », racconto sceneggiato di Roberto Cortese, traduzione di Lada Mlekuž. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Kopitar - indi * Club notturno - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21** Dalla Basilica Santuario di Pompei: **Santo Rosario**. **21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani**. **23,30** Trasmissione in cinese.

ESTERI

ANDORRA

20 « La courte échelle ». **20,15** Récital. **20,30** Il successo del giorno. **20,35** Musica per la radio. **20,50** Varietà. **21** « Gringo-Stop », animato da Zappy Max. **21,15** Concerto. **21,30** Su ordinazione. **22** L'ora spagnola. **22,07** Successo. **22,10** Compositori spagnoli: Jacinto Guerrero. **22,15** Club degli amici di Radio Andorra. **23,45-24** Cabaret.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

20 Vedette in pantofole. **20,30 Mille franchi di ricompensa,** di Victor Hugo. **21,30** Montmartre a domicilio. **22** Notiziario. **22,15** Jazz per tutte le età. **23** Grandi e piccole musiche notturne.

FRANCIA
III (NAZIONALE)

20,40 Colloquio con André Jolivet sull'apporto di Liszt, presentato da Jean de Beer. **21,20** « La metà del cuore », di Marcel Mithois. **23,05 Charpentier:** Marcia trionfale e aria di tromba per organo e orchestra; **Couperin:** « Epitaffio del pigro »; **Campra:** Arie del Carnevale di Venezia: « Orfeo negli inferi »; **Jean de Hotteterre:** « Les réjouissance d'une noce champêtre », frammenti; **Couperin:** « La Steinkerke », frammento. **23,39** Dischi.

GERMANIA
AMBURGO

19,30 Madrigali antichi di **Weelkes, Wilbye** e **Monteverdi** (esecutori: Deller Consort di Londra; Sestetto con viola da gamba della Schola Cantorum Basiliensis). **21,45** Notiziario. **22,10 Bernd Alois Zimmermann:** Alagoana, suite per balletto. **22,40** Cocktail di fine settimana.

MUEHLACKER

20 Serata di varietà. **21,15** Quiz letterario-musicale. **22** Notiziario. **22,40** Musica da ballo.

SUEDWESTFUNK

20 Musica richiesta con Horst Uhse. **22** Notiziario. **22,40** Musica da ballo. **2-5,50** Musica dalla Renania.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

20 Varietà musicale con l'orchestra Ferdo Pomy. **20,30** « Licenziato per pigrizia », radiocommedia. **21,10** Musica Musette. **21,30** Festival delle assurdità. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da ballo.

MONTECENERI

20 « Prego, dica pure! », programma scelto e commentato da un ascoltatore. **21** Notturno zigano con il complesso zigano di Jascha Datsko. **21,30** « Invito a Monteceneri », spettacolo di varietà. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Grandi orchestre da ballo.

SOTTENS

20 « Il mondo è sull'antenna », a cura di Claude Mossé e Jean-Pierre Goretta. **21** Gala fantastico di varietà e di canzoni. **21,30** « Arturo e la strega », di Anne-Marie Matter. **22,15** « Racconti da quattro soldi », di Jacques Donzel. **22,35-23,15** Musica da ballo.

Ritratto di scrittore

Il mare, vocazione di Vittorio G. Rossi

nazionale: ore 21,20

Il programma, a cura di Amleto Micozzi, si propone di offrire all'ascoltatore un ritratto dello scrittore Vittorio Giovanni Rossi, prendendo spunto da quello che è stato per Rossi, nella vita come nell'arte, l'elemento a lui più congeniale, il centro primo dei suoi interessi e delle sue inclinazioni: il mare.

Nato a S. Margherita Ligure nel 1898, prima di scoprire questa sua prepotente passione, egli si dedicò ad ogni specie di studio, portatovi da un istintivo desiderio di conoscenza. « Ho studiato perché mi piaceva studiare », scrisse di sé; e furono studi classici e studi nautici, e poi anche diritto, economia, sociologia. Ma il mare lo attrasse ben presto: era quella la sua « maggiore vocazione ». Ebbero così inizio i suoi lunghi viaggi, da un continente all'altro, senza soste, in un continuo, inintermesso vagabondare. Non aveva certo la mentalità del normale turista se per queste sue traversate preferiva servirsi di navi da carico. Fu un apprendistato indubbiamente duro, ma estremamente formativo. Viaggiando leggeva: ed erano per lo più letture di viaggi. « Ma tutto quello che leggevo dei viaggi altrui, mi annoiava moltissimo, e per me la noia è peggio di una malattia. Capivo che non si poteva più raccontare i viaggi nel vecchio modo, fondato sulla descrizione. Così mi venne l'idea di inventarmi un modo nuovo di raccontare le esperienze di viaggio. Lo trovai; presi l'uomo come protagonista, e feci del viaggio un racconto, come avventura umana. Insieme con l'uomo ho preso come protagoniste le grandi forze della natura, sopra tutto il mare. Il mare lo avevo nel sangue ». Nacque così in lui, altrettanto prepotente, la passione per lo scrivere; anche se dobbiamo credergli quando afferma di non essere diventato scrittore per caso, ma per aver voluto diventarlo. Seppe descrivere queste sue esperienze di vita con l'immediatezza, il fervore, l'entusiasmo di chi vuol far partecipe il prossimo della gioia provata nel vivere ciascun episodio, nel soffermarsi a osservare, interrogare, capire. Ne risultarono un'infinità di ritratti di persone, un'infinità di affascinanti avventure che avevano il mare come campo d'azione. Raccolte in volume queste sue prose, sia nella misura del racconto breve, sia in quella del romanzo di più largo respiro, o disseminate sui quotidiani, danno al lettore l'impressione di una straordinaria vitalità, di una invidiabile serenità d'animo, alimentata dal costante interesse per ogni cosa nuova da scoprire, dal gusto per l'avventura quotidiana, dalla sempre desta curiosità per ogni tipo d'uomo incontrato. Non mancano, tuttavia, nella sua narrativa, gli episodi nei quali s'avverte una più diretta, schietta e profonda commozione da parte dello scrittore. E' il caso di Johnny, il piccolo naufrago protagonista di una terribile avventura di mare. Nella trasposizione radiofonica di questo racconto, che costituisce gran parte del programma, gli elementi drammatici, insiti nel fatto, risultano espressi con forte evidenza. Nel disegnare con sobri tratti la patetica figura di questo mozzo di coperta, scampato per miracolo alla furia dei pescicani che già avevano fatto strage di tutti i componenti l'equipaggio, l'autore mostra scopertamente la sua simpatia per questo personaggio incontrato: forse perché in lui ha ritrovato riflessa la sua grande prepotente passione per il mare, a dispetto delle mille insidie, disagi e fatiche superate con animo di eterno ragazzo.

l. m.

FILODIFFUSIONE

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma e Notturno dall'Italia; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Fra i programmi odierni:

Rete di:
ROMA - TORINO - MILANO

Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Chopin, *Polacca in la bem. magg. op. 61;* Beethoven, *Quartetto in la min. op. 132 per archi* - 11 (15) « Musiche di balletto » - 16 (20) « Un'ora con Antonio Vivaldi » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Liszt, Dvorak - 18 (22) « I Quartetti per archi di Beethoven ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre di Otto Cesana e Billy Ternent - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:
GENOVA - BOLOGNA - NAPOLI

Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Schubert, *Trio in mi bem. magg. op. 100 per pianoforte, violino e violoncello* - 10,45 (14,45) « Musiche di balletto » - 16 (20) « Un'ora con J. Brahms » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Mozart, Wagner - 18 (22) « I Quartetti per archi di Beethoven ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con l'orchestra di Robert Maxwell e il complesso di Piero Umiliani - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:
FIRENZE - VENEZIA - BARI

Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Schumann: *Cantata del nuovo anno op. 144 per soli, coro e orchestra;* Dvorak: *Concerto in si min. per violoncello e orchestra op. 104* - 11 (15) « Musiche di balletto » - 16 (20) « Un'ora con G. F. Haendel » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Strauss, Beethoven - 18 (22) « I Quartetti per archi di Beethoven ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre di Les Baxter e Ted Heath - 8 (14-20) « Tastiera » - 8,45 (14,45-20,45) « Caldo e freddo » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Musica da ballo » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

Rete di:
CAGLIARI - TRIESTE - PALERMO

Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9 (13) per la rubrica « Grandi romantici »: Brahms: *Sonata in fa min. op. 5;* Weber: *Quintetto in si bem. magg. per clarinetto, 2 violini, viola e violoncello op. 34* - 11 (15) « Musiche di balletto » - 16 (20) « Un'ora con Peter Ilich Ciaikowsky » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Mozart, Hindemith - 18 (22) « Recital del violoncellista E. Mainardi e del pianista C. Zecchi ».

Canale V: 7 (13-19) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre di Werner Muller e Guy Lombardo - 8 (14-20) « Jazz party » - 8,45 (14,45-20,45) « Tastiera » - 10 (16-22) « Ribalta internazionale » - 11 (17-23) « Carnet de bal » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

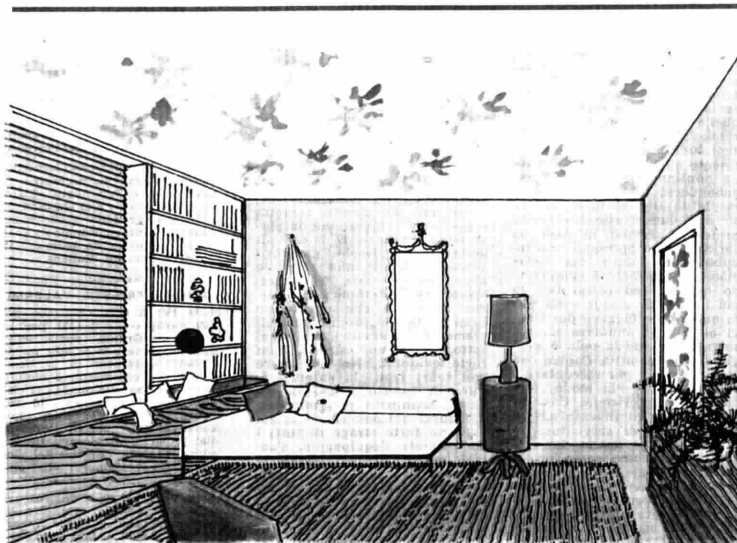
Arredare

Gli avvolgibili alla veneziana

Personalmente non ho mai avuto eccessiva simpatia per quel genere di arredamento che tende a semplificare eccessivamente, spersonalizzando i vari ambienti. E' assai facile, al giorno d'oggi, che i mezzi materiali impiegati nell'ambientazione, siano indifferentemente usati per alloggi, studi, negozi, scuole, cliniche, cinematografi.

Per fare un pratico esempio citerò il caso di diversi tipi di seggiole, librerie, persino mobili che, non avendo caratteri ben definiti, possono essere utilizzati nei più svariati ambienti senza risultare fuori posto. Si potrà dire che questo sistema è di grande utilità, che le possibilità offerteci sono estremamente comode e funzionali; è certo però che gli ambienti che ne risultano sono di uno sconfortante squallore.

Non starò a dire che ogni oggetto deve avere un carattere così particolare da risultare inamovibile. Dovrà però avere caratteristiche tali da rendere ben chiara e definita la sua pratica utilizzazione. Questa premessa è per deprecare, in un certo senso, l'abitudine invalsa di collocare nell'interno delle case gli avvolgibili alla veneziana in sostituzione delle tende. Gli avvolgibili in plastica, di cui non voglio negare l'estrema praticità, sono stati creati per luoghi di studio e di lavoro, per ospedali, negozi, ambienti in cui si richiede essenzialmente una rapida possibilità di pulizia, che non sarebbe possibile ottenere con tende. Sono comunque ambienti semplici, moderni, decisamente funzionali, in cui la praticità deve prevalere sull'eleganza. Esiste anche nelle case la possibilità di usare tali accorgimenti, in bagni, cucine, camere dei bambini, o in ambienti di impostazione decisamente moderna, in cui l'adozione di una tapparella colorata risulti più una piacevole ricerca di effetto che non la fredda e pratica utilizzazione di un mezzo funzionale.

Achille Molteni

L'uso degli avvolgibili interni, in questo caso particolare, è giustificato dalla finestra inquadrata ai lati da scaffalature per libri, al fondo da uno stretto mobiletto porta-riviste

Personalità

Dalla rubrica TV, diretta da Mila Contini in onda il 13 ottobre alle ore 18,45

Il programma di questa settimana

La trasmissione prenderà in esame il problema del « tempo libero ». Vale a dire: come possono utilizzare i coniugi il tempo che rimane loro libero dal lavoro, dalle varie occupazioni casalinghe? E' giusto che una moglie rimproveri il marito perché trascorre le serate insieme agli amici? Ed un marito deve adombrarsi se sua moglie desidera usufruire di una certa libertà? Gli *hobbies*, le manie (collezioni di francobolli, pesca, piccoli lavori di falegnameria, ecc.) hanno una certa utilità? Come si possono conciliare gusti diversi? Alcune coppie intervistate su questi argomenti rispondono a modo loro ed il professor Marcello Cesa Bianchi, psicologo, spiega l'importanza del « tempo libero ».

Moda

Poiché la trasmissione è dedicata al « tempo libero », che spesso rappresenta per i coniugi un'evasione dalla vita cittadina, Beppe Modenese mostra alcuni modelli studiati appunto per il *week-end*.

L'abito « pesante » (a destra) che può anche essere trasformato. Infatti al posto del « corpetto » basta indossare una camicetta di seta o di « popeline » per avere un nuovo vestito. Il due pezzi è in « tweed » grigio con maniche e collo rovesciato in lana nera lavorata a coste. Modello Krizia

Tre pezzi in « tweed double face » grigio e grigio chiaro. Giacca trequarti con quattro tasche, collo rotondo, impunture all'altezza della vita. Corpino grigio chiaro: giro collo e bordi impunturati. Gonna dritta. Modello Krizia

L'intramontabile duepezzi (a sinistra) che durante l'inverno può essere portato anche col cappotto o la pelliccia, è uno dei capi più utili del guardaroba femminile. Questo di Tita Rossi è verde: piccolo collo arrotondato, basca impunturata, giacchino con spacchi. Spiritosa la disposizione dei bottoni

(segue a pag. 70)

Il cappotto di Sarli è adatto per tutte le occasioni: viaggi, commissioni, passeggiate. E' in leacril « double face », verde e rosso. Abbondante, avvolgente, con un gran collo a sciarpa può essere indossato al dritto ed al rovescio

Cucina

Questa volta è un marito che suggerisce una ricetta alla moglie. Si tratta di Gian Paolo Milli, giornalista, assessore alla Pubblica Istruzione di Noceto, buongustaio e famoso intenditore di vini. Il suo « hobby » è la cucina ed il suo ricettario è addirittura inesauribile. Il « Piatto di battaglia » di Gian Paolo Milli è:

Salamini al vino bianco

« L'affare è semplice. Prendo un asciugapiatti e lo trasformo in uno scossale per difendermi dall'unto. Taglio per il lungo un paio di salamini di maiale, freschi e di impasto onesto, più magro che grasso. Li apro e assaggio la carne.

« Cerco un padellino largo come un cappello e lo metto sul fuoco con mezzo bicchiere di vino bianco sul fondo. Nel vino caldo adagio i salamini, a pancia all'aria, e li guardo mentre si curvano ribelli al vino che intacca il grasso.

« Dopo cinque minuti di " bagno ", tolgo il padellino dal fuoco e libero i salamini dal brodetto lattiginoso. Se non mi dimentico, aggiungo un po' di sale. Quindi rimetto i salamini ad arrostire e, prima che brucino, aggiungo un terzo di bicchiere di vino che deve essere secco, sottile e di aroma educato.

« A vino svanito, i salamini sono al giusto punto di colore e di profumo.

« Mangiandoli mi viene da piangere pensando al vino che ho consumato e alla punta della cravatta che ho intinto nella padella. Però i salamini sono buoni e l'asciugapiatti è pulito ».

Fra i programmi radio e TV per i ragazzi

LUNEDI' 16 OTTOBRE - ORE 17 - TV

Questa settimana abbiamo scelto per i più grandicelli la trasmissione di « Guardiamo insieme », panorama di notizie, fatti e curiosità.

MARTEDI' 17 OTTOBRE - ORE 16 - P.N.

« Questi siamo noi », a cura di Franca Caprino: intervista a ragazze e ragazzi dai 10 ai 15 anni. Un quadro della mentalità dei giovani d'oggi.

GIOVEDI' 19 OTTOBRE - ORE 17 - TV

« Aria aperta »: Silvio Gigli consegnerà al prescelto dalla sorte la graziosa cavallina pony che ha partecipato a tutta la serie di trasmissioni.

« Aria aperta » è entrata a curiosare nei padiglioni del Luna Park. Con le auto-scooter sono state organizzate vere e proprie competizioni sportive

ARIA APERTA

Termina con questa trasmissione di giovedì 17 ottobre, *Aria aperta* che è stato uno dei primi tentativi fatti dalla televisione di portare le telecamere nei luoghi dove normalmente si svolge la vita estiva dei ragazzi, per poter cogliere le manifestazioni più spontanee della loro giornata all'aperto. Silvio Gigli è stato il presentatore e l'animatore, ma i veri protagonisti della trasmissione sono stati i ragazzi stessi e la cavallina, un pony, che è nata proprio nei giorni nei quali ebbe inizio il ciclo di trasmissioni di *Aria aperta*, al Villaggio Texas di Capodimonte e che venne gentilmente donata dal proprietario, come premio da assegnare ad un piccolo telespettatore. La cavallina, che è rimasta fino alla scorsa settimana senza nome, è stata finalmente battezzata, scegliendo a sorte il suo nome tra quelli inviati a mezzo cartolina, da migliaia di bambini che hanno entusiasticamente accondisceso a segnalare un nome estroso e divertente da dare alla loro beniamina. La trasmissione di oggi avrà un carattere riassuntivo, con la probabile partecipazione di rappresentative regionali di ragazzi i quali mostreranno ai loro giovani amici telespettatori i loro giochi più caratteristici. La cerimonia della consegna della simpatica cavallina pezzata concluderà il ciclo di *Aria aperta*. Vedremo la piccola pony dare un saluto al suo villaggio natale e a tutti i suoi compagni. Forse, ma pochi bambini lo vedranno, verserà di nascosto una lacrimuccia (a proposito: piangono i cavalli?), ma, siamo certi, sarà pronta a voler bene al suo nuovo padroncino (o padroncina), con quello slancio particolare che caratterizza tutti i cavallini di questo mondo.

Questi siamo noi

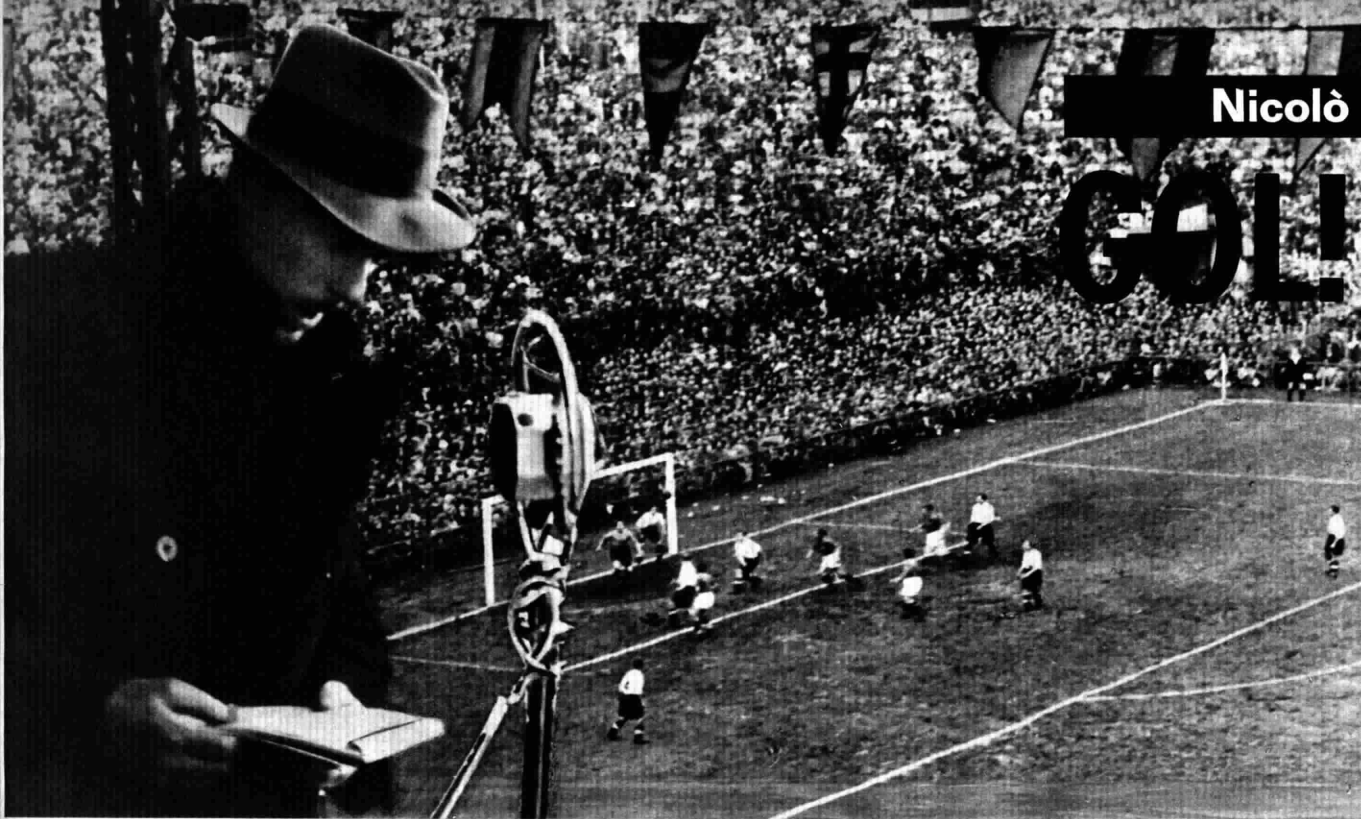
a cura di Franca Caprino

Lo scopo di questa trasmissione, che va in onda il martedì sul Programma Nazionale, è quello di avvicinare un certo numero di ragazzi, scelti in tutte le categorie sociali, per sapere dalla loro viva voce quali sono le aspirazioni, i desideri, i sogni che caratterizzano la loro giovane età. La signora Franca Caprino, alla quale è stato affidato questo delicato incarico, ha intervistato ragazzi e ragazze dai dieci ai quindici anni, scegliendoli a caso, nelle strade, nelle scuole, nelle case, nei campi sportivi, rivolgendo loro delle domande semplici. Tutti i giovani ascoltatori, siamo certi, saranno d'accordo con quanto hanno dichiarato i loro coetanei, i quali hanno chiaramente dimostrato di essere, nella grande maggioranza, dei bravissimi figlioli (naturalmente ci sono anche altri casi, ma sono per fortuna molto più rari di quanto non si voglia far credere). Come potrete ascoltare oggi nella seconda trasmissione di Questi siamo noi, *la maggior parte dei giovani interrogati dalla signora Caprino ha dichiarato che i propri genitori anche se sono severi, sono nel loro pieno diritto, ed alcuni hanno anche aggiunto che « alla resa dei conti i genitori hanno sempre ragione ». Generalmente nessuno ha un'idea precisa di quello che desidera fare « da grande ». Sia che il ragazzo studi, sia che lavori, il suo pensiero è quello « dell'oggi ». Il domani, nel loro mondo, è ancora così lontano... Leggono i nostri ragazzi? Non tutti, purtroppo. Alcuni perché già lavorano e non hanno troppo tempo da dedicare alla lettura, altri perché sono un po' pigri, altri ancora perché non hanno nemmeno un'idea precisa di cosa leggere. Molti ripiegano sul giornale a fumetti, pochi hanno letto dei libri. Ma anche tra coloro che leggono è stata riscontrata la tendenza a preferire i racconti di avventure, ossia quel genere di narrativa che più si avvicina al mondo delle fiabe, cui la maggior parte dei giovanissimi si sente ancora articolarmente legata.*

GUARDIAMO INSIEME

(panorama di notizie, fatti e curiosità)

Oggi la trasmissione televisiva di « Guardiamo insieme » presenta alcuni numeri veramente interessanti. Tra i più curiosi segnaliamo quello delle « foche cavallerizze », dello zoo di San Diego in California. Le foche sono state addestrate a giocare al pallone e, nel medesimo tempo, a montare a cavallo del grazioso pony Prince. Le foche si chiamano Suzie, Mickey e Jerry, l'ammaestratore, Kirkbride. Assisteremo ad un'emozionante partita durante la quale avremo modo di apprezzare l'abilità delle 3 foche. Vi sarà inoltre una dimostrazione di quello che sanno fare alcuni uomini della polizia di Città del Messico. Sono veri e propri acrobati! Questi esercizi, costati mesi e mesi di costante allenamento, sono stati preparati nei momenti liberi dal servizio. Occorre coraggio, passione e senso di equilibrio per riuscire in queste incredibili esibizioni. Altro spettacolo di coraggio e abilità quello di cui è protagonista Harris Legg, campione di pattinaggio. Al centro della pista viene posto un apparecchio formato da due fauci circolari in acciaio che si incrociano con moto regolare (nella foto). Le mascelle si chiudono dall'alto e dai lati nello stesso tempo, lasciando un piccolo passaggio al centro per una frazione di secondo. L'esercizio consiste nel saltare attraverso l'apertura proprio nell'attimo in cui le fauci si aprono. Ad assistere a questa ardita acrobazia si resta col fiato sospeso, tanta è la bravura e l'abilità del nostro pattinatore che si esibirà poi in altri esercizi.

Il primo ed il più celebre dei nostri radiocronisti sportivi rievoca come pensò di far vivere agli ascoltatori una partita di calcio attraverso i microfoni - Il primo incontro trasmesso nel '32

I

Roma, ottobre

SIVORI, ALTAFINI, CORSO, Manfredini, Buffon, Angelillo... Basta un'occhiata ai titoli dei giornali: siamo nel pieno del campionato di calcio. Suarez, Hitchens, Nielsen, Mortensen, Santisteban, Greaves, Christensen, Metin, Fernando, Law, Baker... Da ogni angolo della penisola, da tutti i « clubs », vengono « sparati » i nomi degli assi stranieri giunti da diverse latitudini per dar vita alla più sensazionale giostra calcistica del dopoguerra. Inavvertitamente (ma non tanto) il calcio italiano, sulla soglia del 1962, apre un'altra era della sua storia. E' la cosiddetta era del calcio-spettacolo (con molte speranze che lo sia davvero). Ed il dato fondamentale di questa era è costituito, appunto, dal reclutamento di atleti in tutti i Paesi del mondo, con l'obiettivo dichiarato di fornire al pubblico il miglior « football » possibile indipendentemente dalla nazionalità, dalla scuola, dal « campanile » dei calciatori impiegati.

Per la verità, giocatori « nati fatti » fuori dalle nostre società se n'erano già visti, e non pochi, nel passato sui terreni italiani e perfino (còn la debita etichetta di oriundo e con il regolare nonno italiano) nella squadra nazionale dei tempi d'oro; ma l'arruolamento non aveva mai toccato le punte altissime registrate ora né aveva impegnato capitali di miliardi quali sono stati spesi nella « campagna » estiva appena chiusa. Non solo, il fenomeno non aveva mai investito *tutte* le società italiane della massima serie come, invece, accade adesso; prima erano stati solamente i « clubs miliardari » a permettersi le « follie » dello straniero, l'acquisto del « pezzo raro » sul mercato internazionale, a difesa del blasone e degli incassi da parte di un pubblico sempre più esigente. Ma ormai anche la provincia ha abbandonato le cautele, e la concorrenza — nei limiti massimi consentiti — infuria dappertutto.

Cosicché attualmente un terzo circa dei giocatori che calcano gli stadi della serie A non risulta uscito dal nostro vivaio: una sorta di modulo Kramer è stato trasferito dal tennis al « foot-ball » o se volete un allargamento del MEC si sta realizzando sul terreno dello sport.

A darcene i primi risultati e le prime interpretazioni è stato il personaggio forse più « antico » del nostro calcio, la voce meno « nuova » degli stadi: l'osservatore permanente della RAI sugli spalti del calcio, Nicolò Carosio. Egli par rappresentare, davvero, l'unico anello della catena che congiunge due mondi destinati a sembrare sempre più diversi, quello del calcio « eroico » e quello del calcio-show. Ci sono ancora scrittori, allenatori, tecnici della vecchia guardia che « ricordano » con nostalgia, c'è ancora un Vittorio Pozzo che misura il presente col (glorioso) passato sulle colonne di un giornale, ma è a Carosio che spetta il ruolo più evidente di *trait d'union* tra le due epoche. Anche perché nessuno più di lui è parso immedesimato, agli occhi del pubblico, nel clima dell'ultimo trentennio calcistico, e nessuno, forse, più di lui è atteso con curiosità alla « virata » dei tempi nuovi.

Non c'è dubbio che Carosio sia stato (e sia) un radiotelecronista personale: non ha mai descritto una partita nè raccontato un « match » qualsiasi senza averlo, in qualche modo, sofferto in proprio. La Nazionale azzurra non ha avuto tifoso più acceso, fantasioso, pieno di gioia o di amarezza. Le squadre di « clubs » non hanno trovato una « voce » più calda, intensa, drammatica a narrare le loro imprese. Carosio non ha mai pesato le parole con la bilancia del farmacista né le ha calibrate con l'esattezza del cronista freddo. Ha vissuto migliaia d'incontri come se fosse sul campo a combattere lui stesso o per i colori della Nazionale o per l'irruente incanto del gioco.

Ed ora tutto cambia (o par cambiare): i moduli e le tattiche prima, adesso l'invasione degli stranieri a snaturare le battaglie e a trasformarle (quasi) in spettacoli di alta accademia... Per tornare al paragone tennistico della « troupe » di Kramer, la « bellezza » di un Segura invece del « furore » di un Gardini.

Ma forse non sarà proprio così, forse un posticino ci sarà sempre negli stadi per la passione di Carosio, anello — non anacronistico — tra i due mondi. E' stata quella passione ad « inventare » la radiocronaca in Italia che, sennò, sarebbe stata arida elencazione di nomi e di cifre e, invece, ha portato al « tifo » milioni di persone. Passione censurata, vivisezionata, avversata, a mente fredda, da decine di critici sopraffini e meticolosi ma non superata nel « rendere » — con tutte le inesattezze connaturali all'impetuosità — il « fuoco » di una partita di calcio.

Ma è inutile insistere, Carosio lo conoscete meglio di me, che pur l'ho davanti e non so da che parte pigliarlo. Vorrei sapere da lui come « si sente » là, in bilico tra le due epoche, come guarda il futuro, che cosa dice della metamorfosi che vi ho cercato di descrivere e minaccia gli schemi classici delle nostre società. Lui sorride, raggrinzando i baffetti che lo caratterizzano, scuotendo la lunga testa (dai pochi capelli) protagonista di infinite (benevole) caricature.

« Non è vero niente. Cioè non è vero niente di tutte le parole grosse che si dicono. Almeno io non ci credo. Kramer o no, stranieri o no, per me il calcio è sempre lo stesso e mi interessa e mi interesserà allo stesso modo. In fondo, sono stato fin qui uno spettatore, non un grande protagonista. Ho cercato di essere un onesto professionista dei microfoni e spero di esserci riuscito. Il resto è propaganda. Il futuro è, come si dice, in grembo a Giove; aspettiamo di vederlo prima di giudicarlo.

Se debbo essere sincero, ho avuto, nella mia cabina, un sacco di soddisfazioni dal calcio e mi auguro che me ne dia ancora. Sennò, mi ritirerei. Di una cosa ho avuto sempre terrore: dei pronostici. E volete che cominci a farne adesso, a cinquant'anni suonati, con tanti anni di esperienza sulle spalle? Lasciamo correre. Se volete, parliamo di ieri, non di domani ».

« D'accordo. Allora ci dà un saggio della sua autobiografia, che, se non sbagliamo, coincide per trent'anni con la biografia del calcio italiano »?

« Un momento. Primo: sono passati i tempi dell'università e non sono sotto esame. Secondo: la storia della mia vita (e non per quello che riguarda me!) non l'ho ancora scritta e forse non la scriverò mai. Terzo: la mia autobiografia si può agevolmente riassumere in venti righe ».

« Venti righe »?

« Precisamente. Eccole Nicolò Carosio, nato 54 anni fa, a Palermo; girovago in Italia per seguire le peregrinazioni del padre (ispettore generale della dogana); scolaro a Genova, a Domodossola, a La Spezia (ginnasio), a Torino (liceo), di nuovo a Genova (università); militare in Piemonte, gio-

Carosio racconta se stesso

QUASI GOL!

catore del calcio (mediano laterale) a La Spezia, laureato in legge dopo " brevi amori " con la medicina, funzionario di un'azienda petrolifera a Venezia, a Genova, a Milano. Dove risiedo attualmente. A tempo perso, radiotelecronista. Punto ».

« Quando cominciò il " tempo perso "? ».

Carosio si abbuia un poco in volto, ha per un momento l'impressione di un tranello teso alla sua prudenza, poi si lascia andare come davanti ai microfoni. E fa la radiocronaca non sappiamo se dei suoi ricordi o della sua nostalgia. Ha già dimenticato la teoria delle venti righe.

« Accadde intorno al 1930. Fu un'iniziativa inglese che mi dette l'idea della vera radiocronaca sportiva. A Londra c'era chi aveva collegato la radio con i campi di calcio per fornire agli ascoltatori larghi sunti, con commento, delle partite. Qualcosa che precorreva la cronaca diretta, ma che, nello stesso tempo, non costituiva ancora un'informazione continuata in modo da rendere " visibile " l'avvenimento.

L'inventore di questo sistema ridotto era stato Chapman, l'allenatore dell'Arsenal, il quale, all'inizio della partita, dal suo microfono, parlava ai radioascoltatori inglesi presentando l'incontro che poi, durante lo svolgimento, sintetizzava a mano a mano, commentandone l'andamento. Oltre a un grande tecnico del calcio, Chapman era così un radiocronista " ante litteram ". Io ebbi sentore, verso la fine del 1931, del sistema ed intuii che quell'idea era buona, suscettibile di impensati sviluppi. Ebbi subito l'immagine chiara di ciò che avrebbe potuto essere la descrizione radiofonica di un avvenimento sportivo: un palpitante, immediato racconto, fatto per una folla invisibile ma strettamente legata alla vicenda che si svolgeva sotto gli occhi dell'informatore, una cronaca modernissima, veloce, dinamica che possedesse nella parola e nella tempestività l'arma per prevalere su qualsiasi descrizione scritta.

Ero allora un giovanotto laureato di fresco in legge all'Università di Genova e un appassionato di calcio. A tempo perso avevo giocato come mediano laterale a La Spezia, fra l'altro insieme a Giulio Cappelli, che sarebbe poi divenuto olimpionico e noto direttore sportivo. Andai subito a Londra e vi stetti il tempo necessario per impadronirmi della tecnica di Chapman e per capire dove doveva essere integrata con elementi di più viva immediatezza.

Chiuso in camera passai poi giornate intere, addirittura settimane a fare "fiato" per essere pronto a reggere il tempo necessario per un'intera radiocronaca. Quindi mi decisi. Scrissi alla direzione dell'EIAR a Torino. La risposta giunse abbastanza rapida. Partii da Venezia e mi presentai per l' "esame ". Chiarii la mia idea. Mi lasciarono parlare. Poi mi chiesero di spiegarmi con un esempio: di descrivere, cioè, sui due piedi, una partita di calcio. Cominciai a sudare freddo. Cercai di guadagnare tempo. " Cosa devo trasmettere? ". " Quello che vuole... ".

Poiché ero a Torino inventai un " match " Torino-Juventus. Per quindici minuti parlai di discese, di parate, di gol, di azioni sotto porta, di guizzanti interventi dell'estremo difensore... poi fui interrotto. Mi congedarono senza sbilanciarsi. Pochi giorni dopo (nel lontano 1932) sempre a Venezia ricevevo l'invito di tornare a Torino e la domenica successiva trasmettevo il secondo tempo di un " vero " incontro della Juventus: ero il primo radiocronista del mondo ».

« Fu allora che inventò il quasi-goal "? ».

Il « nostro » s'irrigidisce, minaccia di prendere cappello. L'impertinenza sul « quasi gol » — e noi lo sappiamo — è una delle scortesie che più lo fanno arrabbiare. Si tratta di una immagine — ed anche una suggestiva immagine — cara al vocabolario lampo di Carosio; dà l'idea immediata di un'azione pericolosissima mancata soltanto per un soffio, dà, anche, la « fotografia » del pallone che sfreccia tanto vicino alla rete da fornire l'illusione ottica che vi sia entrato...

Ed è allora — come scrivono i cronisti sportivi — che il grido del « goal » esplode e muore nella gola dei tifosi. Eppure quel « quasi-goal » è tra i capi d'accusa più maligni raccolti

Nicolò Carosio durante una delle sue prime trasmissioni. La carriera del popolare radiocronista cominciò nel 1932 a Torino, dopo un « esame » durante il quale dovette improvvisare il racconto di un'immaginaria partita di calcio

Carosio nel suo appartamento di Milano con la moglie Eugenia e il figlio Paolo

dai puristi a carico del nostro radiocronista.

Ma, in un momento, Carosio si rabbonisce e, sorridendo, sta allo scherzo.

« No, non fu allora che ebbi la " grande " idea. Del resto, non me la sarei ancora potuta permettere. In realtà non avevo vinto che una piccola battaglia. Il peggio mi attendeva a Capodanno del 1933. S'era al Comunale di Bologna ed il freddo era così intenso da togliere il respiro. Infagottato nel cappotto e nella sciarpa, fasciato di giornali per proteggermi alla meglio dal gelo, tremante per la temperatura polare e per l'emozione, debuttavo ai microfoni dell'EIAR per trasmettere la mia prima partita internazionale.

L'Italia giocava contro un avversario tradizionalmente ostico: la Germania. Avevo ricevuto a Venezia l'invito della Radio appena il sabato. Avevo preso il treno e mi ero presentato ai cancelli dello stadio con un'ora buona di anticipo sull'incontro. Quando cominciò la partita, io cominciai a battere i denti. Furono i due minuti più tremendi della mia vita. L'emozione si era trasformata in un folle panico, avevo l'impressione dell'imminente naufragio, del disastro. Sentivo già il crollo ignominioso della mia freschissima carriera: davanti agli occhi mi si confondevano le maglie dei giocatori, nella mente mi ballavano i nomi degli atleti, la nera muraglia del pubblico che stava intorno a me mi pareva un gigante che fosse sul punto di schiacciarmi, il microfono prendeva l'aspetto di un infernale ordigno di tortura.

Ad un certo punto decisi: " Me ne vado, pianto lì tutto... In fondo non potranno che licenziarmi... ". Ma, chissà come, questa possibilità di fuga (che mi pareva tanto semplice) finì per ridarmi franchezza e coraggio. Piano piano la parola mi si sciolse, la mente si schiarì. Cominciai dentro di me a fare il tifo, un tifo forsennato.

L'Italia perdeva per uno a zero: aveva segnato il centrattacco tedesco Rohr. Mi pareva, con la mia voce, di incoraggiare, di spronare gli azzurri alla riscossa. Quasi sentivo alle mie spalle l'ansia dei milioni di ascoltatori che, con me, attraverso di me, partecipavano alla battaglia sul campo. Monti, Bertolini, Meazza, Costantino, Schiavio, Ferrari, Orsi... Ora sì, che li vedevo, li seguivo chiaramente! E ingigantivano i " grandi " del nostro calcio e a mano a mano s'imponevano, dettavano legge. Ecco pareggia Meazza, poi segna Costantino, poi ancora Schiavio! Tre a uno! L'Italia ha vinto.

Ed anch'io, modestamente, avevo vinto la mia partita. Posso dirlo? Fu una data che non dimenticherò mai. Ed anche per un altro, piccolo particolare, egualmente decisivo nella mia vita. Alla sera, infatti, torno in treno a Venezia. Sono giubilante. Mi butto giù dallo scompartimento e sotto la pensilina trovo e abbraccio mio padre e mia madre. Accanto ad essi, assieme ad essi, però, vedo la mia ragazza con i suoi genitori. Le due famiglie non si conoscevano affatto prima. Ma, miracoli del calcio e di una vittoria!, si erano incontrate e presentate nell'attesa del " mio " treno. Direi che quella è stata la mia vera festa di fidanzamento.

Singolare e avventurosa. Com'è stata spesso, del resto, la mia carriera di instancabile " girovago della domenica " ».

Capodanno 1933: comincia l'avventura di Carosio. E comincia il periodo d'oro del nostro calcio, di cui il « nostro », piombato, suo malgrado, « in medias res », ci promette un rapido scorcio tutto personale.

(continua) **Carlo Fiore**

per
la vostra
tavola

sì, dico a Lei...
– vuole una tavola piú allegra?
– cibi piú appetitosi?
– facce piú contente?
metta in tavola i Crackers Soda Pavesi
– *che colore dorato...*
– *che profumo di grano...*
– *che acquolina in bocca!*

PAVESI è la grande Casa dei pavesini

in poltrona

SQUISITA OSPITALITA'

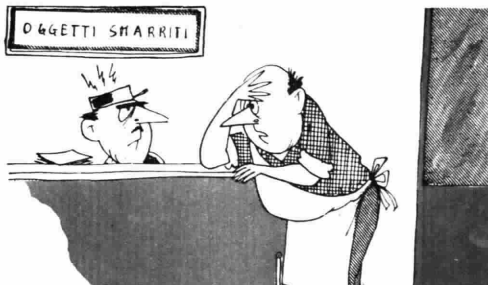
— Ma lei ha il bicchiere vuoto, signor Rossi! (*Punch*)

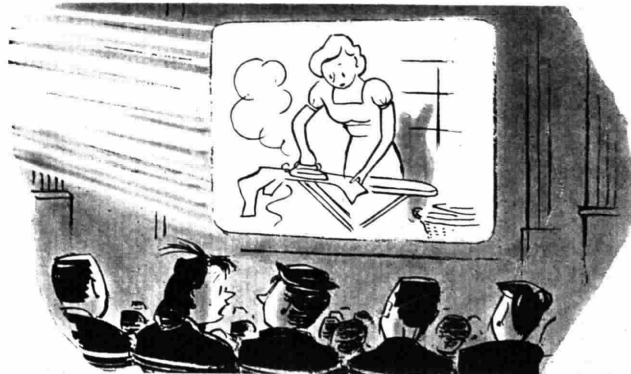
MIOPIA

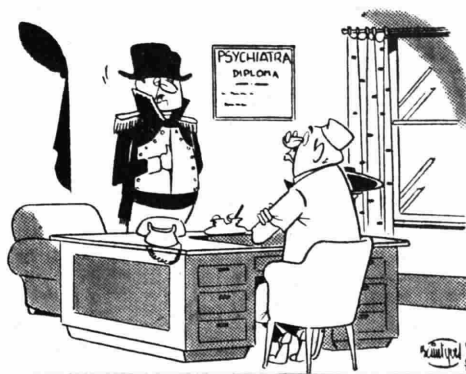
— No, signora, questo scampolo non è in vendita.

LEGITTIMA CURIOSITA'

— Carlo, tu che sei forte in mitologia; è poi riuscito a prenderla?

DIFFICILE DA RIMEDIARE

— Ho perduto la clientela...

A PROPOSITO

— Questo mi fa venire in mente che dovrei essere a casa anch'io a fare la stessa cosa! (*Punch*)

INGUARIBILE

— Ecco, vede, dottore, da qualche tempo non mi sento bene: mi fisso in mente di essere Giulio Cesare.